Anno 98 Numero 148

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 24 Giugno 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,50; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. L. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 55; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 33

Il ribasso delle obbligazioni

Se oggi in Italia primarie obbligazioni, anche con garanzia statale, hanno raggiunto (a causa dei forti ribassi delle quotazioni in Borsa) rendimenti elevatissimi; e non molto dissimili da quelli che si riscontrano in sistemi economici anche in gravi difficoltà, la colpa è un poco di tutti. Innanzi tutto, del governo. Poi delle autorità monetarie. Infine, dei risparmiatori: i quali nutrono bensì certi noti timori. Ma si comportano in modo che quelle loro paure non siano allontanate. Ma anzi, avvicinate.

Al governo (e ripetiamo quanto abbiamo già scritto) si può rimproverare la atmosfera di perenne incertezza in cui mantiene la collettività, circa riforme annunciate e rinviate. Così che nessuno ormai potrebbe dire se la scacchiera, sulla quale domani sarà chiamato a giocare la sua partita, avrà quadratini oppure rombi.

Alle autorità monetarie è stato non ingiustamente rimproverato di non pubblicare tempestive informazioni sulle nuove emissioni obbligazionarie. Così si generano paure d'offerta futura, del tutto sproporzionata alla domanda corrente, per siffatti titoli.

Tuttavia, poste in chiaro quelle due evidenti premesse, hanno i loro torti anche i risparmiatori. Che paventano? Essi oggi temono soprattutto, in primo luogo, una svalutazione monetaria; in secondo luogo, un progressivo mutamento del nostro sistema, da economia di mercato, in economia collettivista. Ebbene, proprio mentre la lotta per la stabilità dei prezzi va facendo indubbi progressi, e la meta non sembra più molto lontana, essi agiscono in modo da accrescere le difficoltà generali. Per rendere più consistenti i loro stessi timori.

* *

Poiché quest'ultimo è proprio il punto meno evidente di tutto il nostro ragionamento, cerchiamo di aggiungere qualche riflessione. Si osservi un tipico risparmiatore il quale, per ipotesi, abbia disponibilità liquide, per un milione di lire. In altri tempi, egli avrebbe acquistato azioni. Oggi teme ribassi nei corsi, sospensione di dividendo, più elevata tassazione. Non acquista azioni. Potrebbe acquistare obbligazioni di primaria importanza, ottenendo un rendimento del 7 per cento o dell'8 per cento l'anno. Anche in questo modo gioverebbe alla stabilizzazione monetaria ed alla ripresa. Le obbligazioni vanno spesso ad enti industriali, che sanno utilizzarne il ricavato. Egli potrebbe persino tenere i suoi quattrini in banca. Ci perderebbe, bene inteso, quanto ad interessi; ma il suo risparmio non sarebbe sottratto al circuito del credito. Pel tramite del sistema bancario, i suoi fondi gioverebbero alla produzione.

Ma il nostro ipotetico risparmiatore oggi, timoroso come è, non propende per quelle scelte, ma per altre. Per solito, primo, tiene i suoi capitali liquidi in biglietti. Secondo, li tesaurizza, investendoli tipicamente in oro. In questo modo (almeno questa è la nostra convinzione!) danneggia se stesso in primo luogo, aggravando i suoi timori; poi danneggia il sistema economico, considerato come un «tutto».

* *

Che egli danneggi se stesso, se tiene disponibilità liquide proprie in biglietti di banca, lo si vede a prima vista. Infatti perde interessi più o meno elevati; e non tutela neppure il suo capitale, in caso di svalutazione monetaria.

Ma probabilmente danneggia se stesso, anche se acquista oro. Supponiamo pure, per fare il caso a lui più favorevole, che preferisca le verghe all'oro monetato, ben più costoso. Le verghe d'oro non soltanto sono infruttifere, oggi come ieri. Dunque causano, in capo ad un anno, una perdita di interessi ai risparmiatori-tesaurizzatori, di un 7-8 per cento, preso come termine di raffronto alternativo il rendimento odierno delle obbligazioni. Ma si vendono, quelle verghe, a corsi superiori al 2-3 per cento almeno, sui prezzi normali di base. Come se non bastasse, impongono spese di custodia e d'assicurazione, per almeno l'1 per cento l'anno. Se ne trae: ai corsi attuali, l'impiego di capitale liquido in oro causa perdite in misura del 10-11 per cento l'anno rispetto all'investimento odierno, in obbligazioni. Ciò significa: se non avviene, nel giro di dodici mesi, una svalutazione della nostra moneta, *rispetto all'oro* d'un 11 per cento almeno, l'operazione è di sicuro danno all'investitore.

Ma allora la questione si sposta. E' forse probabile che la lira si svaluti, nel giro di dodici mesi, in quella misura, ripetiamo: *rispetto all'oro?* Una siffatta svalutazione non è desiderata dal governo, che ha già avviato una vantaggiosa politica di stabilizzazione; è aborrita per varie ragioni da tutti i grandi partiti di massa, in Italia; non è neppure desiderata dai governi e dalle autorità monetarie straniere, cui quella tale operazione causerebbe danni assai gravi. *Ergo*: quel tale impiego del capitale monetario, almeno per ora, si presenta come di dubbio successo; quindi pregiudizievole.

* *

Ma il possessore di quel certo milione di lire — per ipotesi liquido — che scelga di acquistar oro, non danneggia soltanto se stesso. Danneggia anche il sistema economico, proprio come egli lo concepisce, retto ad economia di mercato. Danneggia la politica di stabilizzazione monetaria.

Infatti, come agisce un qualsivoglia governo in cospetto ad una collettività che, attraverso un processo di tesaurizzazione, impedisca il normale flusso di investimento? Non certo lasciando andar l'acqua per la sua china e rassegnandosi ad impianti parzialmente inutilizzati od a forze di lavoro disoccupate. Partiti politici e sindacati lo impedirebbero. Invece, agisce accrescendo i mezzi monetari a disposizione di imprese, appartenenti al cosiddetto settore pubblico. Infatti, è proprio questo il mezzo idoneo per attenuare i danni della tesaurizzazione: salvo impartire, a tempo e a luogo, gli opportuni ordini in contrario.

Ma allora, tirando le somme, ecco il risultato di tutto ciò. Il settore pubblico verrà rafforzato a spese del settore privato. La trasformazione del sistema economico, che il tipico nostro risparmiatore paventa, verrà agevolata. Così, il cerchio del nostro ragionamento si chiude. Possono servire quale suo commento le notizie di nuovi decreti, ier l'altro presentati al Parlamento, per aumentare i fondi di imprese statali o quasi statali.

* *

Non vi è che dire. L'alto rendimento delle nostre obbligazioni è pessimo segno, che dovrebbe far riflettere un poco tutti: governo, autorità monetarie, risparmiatori. I sistemi economici moderni sono congegni sociali piuttosto delicati. Esigono che ciascuno si comporti secondo certe regole e non soggiaccia né ad avventate speranze né a paralizzanti timori. In Italia, questo non sempre avviene.

Forse, tutti insieme, non abbiamo ancora appreso a comportarci solidalmente quali membri di un sistema economico moderno: ormai non più pacatamente agricolo, ma nervosamente industriale. E che, per anni, si fece ammirare nel mondo intero per le sue capacità di fecondo lavoro e di promettente progresso.

Ferdinando di Fenizio

Rendimento delle obbligazioni nel primo semestre 1964

TITOLI	2-1-'64	2-3-'64	1-6-'64	23-6-'64
Buoni Tesoro '71 5%	5,00	5,09	5,03	5,03
Opere Pubbliche 6%	6,03	6,16	6,28	6,76
Opere Pubbliche 5,5%	5,97	6,08	6,35	6,71
Opere Pubbliche 5%	5,69	5,80	6,19	6,58
Imi '18 6%	6,09	6,23	6,26	6,73
Imi '23 5%	5,73	5,88	6,44	6,52
Imi '24 5,5%	5,96	6,12	6,28	7,13
Icipu vent. 6%	6,09	6,22	6,28	6,53
Icipu vent. 5,5%	6,00	6,11	6,43	7,06
Eni '38-'78 6%	6,17	6,33	6,39	6,66
Eni Sud VII 5,5%	6,06	6,24	6,42	7,19
Iri 1958-'74 6%	6,07	6,16	6,26	6,64
Iri 1963 5,5%	5,98	6,15	6,44	6,88
Fiat 5,5%	5,90	6,08	6,49	6,89
Edison 5,5%	6,09	6,06	6,52	6,90
Catini 1962 5,5%	6,03	6,67	6,76	7,14
Pirelli 5,5%	6,00	6,43	6,65	6,88
Olivetti '62-'82 5,5%	6,19	7,86	6,75	7,44
Casse Milano 5%	5,24	5,26	5,26	5,26
San Paolo-To. 5%	5,18	5,18	5,18	5,18

N.B. — Il reddito è calcolato sulle quotazioni in Borsa e non tiene conto degli eventuali premi né dei rimborsi per ammortamento, in questi casi il valore attuale è notevolmente maggiore.

Il problema dell'aumento della popolazione e della moralità familiare

Paolo VI annuncia che tra breve la Chiesa si esprimerà sul controllo delle nascite

Parlando ai Cardinali il Papa dichiara che in questo campo si deve tener conto «della libertà dei coniugi, della loro coscienza, del loro amore, del loro dovere» - La legge di Dio va insegnata «alla luce delle verità scientifiche, sociali, psicologiche che in questi ultimi tempi hanno avuto amplissimi studi» - Per adesso, precisa il Pontefice, valgono ancora le disposizioni dettate da Pio XII - La polemica suscitata dalla scoperta della «pillola cattolica», che addormenta e non uccide i germi

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 23 giugno.

Con poche caute parole pronunciate alla presenza di una rappresentanza del Collegio cardinalizio che gli porgeva gli auguri per l'onomastico, Papa Paolo VI ha dato un annuncio clamoroso: la Chiesa si accinge a precisare il proprio pensiero sul problema del controllo delle nascite. E' la prima volta, dal 1951, che un Papa tratta apertamente l'argomento, il Vaticano rompe il silenzio che aveva mantenuto anche negli ultimi tempi non ostante l'intensificarsi, all'interno del mondo cattolico, delle polemiche.

Dalle parole del Papa si ha la conferma che la Chiesa non intende rivedere la propria dottrina, che è immodificabile, ma adattarla, nelle sue applicazioni pratiche, alle nuove scoperte scientifiche nella considerazione delle esigenze del nostro tempo. Più che l'annuncio in sé, è dunque il «modo» col quale il problema viene affrontato che è importante, perché non si tratta più di riaffermare esclusivamente il dovere della procreazione ma, anche, di tener conto delle difficoltà e dei bisogni di carattere sociale che al problema sono collegati.

Sotto questa luce debbono essere valutate le affermazioni di Paolo VI. E' un problema, ha detto, «estremamente grave», *perché investe l'aumento delle popolazioni da un lato e la moralità famigliare dall'altro e tocca* «le sorgenti della vita umana» *ed* «i sentimenti e gli interessi più vicini alla esperienza dell'uomo e della donna».

«La Chiesa — *ha proseguito* — ne riconosce i molteplici aspetti, vale a dire le molteplici competenze, fra le quali certo primeggia quella dei coniugi, quella della loro libertà, della loro coscienza, del loro amore, del loro dovere. Ma la Chiesa deve affermare anche la sua, quella cioè della legge di Dio, da lei interpretata, insegnata, favorita e difesa; e la Chiesa dovrà proclamare tale legge di Dio alla luce delle verità scientifiche, sociali, psicologiche, che in questi ultimi tempi hanno avuto nuovi amplissimi studi e documentazioni. Bisognerà guardare attentamente in faccia a questo sviluppo sia teorico che pratico della questione. Ed è ciò che la Chiesa sta appunto facendo. La questione è allo studio, quanto più largo e profondo possibile, cioè quanto più grave ed onesto dev'essere in materia di tanto rilievo. E' allo studio, diciamo, speriamo presto concludere con la collaborazione di molti ed insigni studiosi. Ne daremo pertanto presto le conclusioni nella forma che sarà ritenuta più adeguata all'oggetto trattato e allo scopo da conseguire. Ma diciamo intanto francamente che non abbiamo finora motivo sufficiente per ritenere superate e perciò non obbliganti le norme date da papa Pio XII a tale riguardo; esse devono perciò ritenersi valide, almeno finché non ci sentiamo in coscienza obbligati a modificarle. In tema di tanta gravità sembra bene che i cattolici vogliano seguire un'unica legge, quale la Chiesa autorevolmente propone; e sembra pertanto opportuno raccomandare che nessuno per ora si arroghi di pronunciarsi in termini difformi dalla norma vigente».

Dietro questi accenti c'è un intenso lavorio. Nel maggio scorso il cardinale Suenens, arcivescovo di Malines (Bruxelles), annunciò nel corso di una conferenza stampa a Boston che «la scienza è molto vicina a perfezionare una pillola che potrà essere usata per regolare la natalità, con l'approvazione della Chiesa», *ed aggiunse che, in realtà, si trattava di adeguare la dottrina della Chiesa a una «nuova situazione». E la «nuova situazione» consisterebbe nella scoperta di un preparato al* duphaston, *che già negli Stati Uniti viene indicato col nome di «pillola cattolica». Esso non uccide i germi e non incide in nulla sul corso naturale delle cose: agisce, invece, come una cartina di tornasole indicando con infallibile precisione i periodi di fecondità della donna. Pio XII aveva già, nel '51, approvato il metodo, non sempre sicuro, dei professori Ogino e Knaus raccomandando il rispetto di alcune condizioni.*

La «pillola cattolica», eliminando ogni margine di incertezza, pone la Chiesa di fronte al problema preciso di autorizzare o meno il ricorso al preparato. Le affermazioni odierne del Papa fanno ritenere che la scelta sia già stata fatta, nel caso in cui la scoperta fosse, dopo i necessari esperimenti, confermata nel suo valore. C'è di più: allo stadio del farmaco si dedicano, negli Stati Uniti, scienziati cattolici che si tengono in contatto con le autorità ecclesiastiche. Padre Bernard Haering, redentorista, «perito conciliare» e segretario della commissione del Concilio, che sta elaborando lo schema in cui è trattata la questione del controllo delle nascite, è partito nei giorni scorsi per gli Stati Uniti di dove tornerà, si presume dopo aver controllato da vicino la situazione, alla fine di agosto.

Sembra, così, che non ci sia alcun dubbio che Paolo VI attenda la conferma della efficacia della nuova scoperta scientifica per proclamare nuovamente la dottrina della Chiesa «alla luce delle verità scientifiche che in questi ultimi tempi hanno avuto nuovi amplissimi studi e documentazioni».

Ma questo è solo uno degli aspetti della questione. Il problema si è posto già dieci anni fa, con la scoperta, all'Università di Harvard, ad opera del dottor John Rock, cattolico, di una pillola che non uccide i germi, li stordisce soltanto e, così, rende infeconda, sul momento, l'unione. Un gruppo di teologi considerò già allora che l'uso della pillola, non contravvenendo alle leggi della Chiesa che condanna il sacrificio di una vita in potenza, poteva essere autorizzato. Nel '61 i vescovi e gli arcivescovi francesi, riferendosi appunto alla scoperta del dottor Rock, proclamarono che «la Chiesa non ha bisogno di essere natalista a oltranza».

L'anno scorso il dottor Rock pubblicò un libro esplosivo: «Il tempo è venuto», e proponeva, in qualità di medico cattolico, una procreazione «responsabile». Le sue tesi, investendo tutti gli aspetti della questione, da quelli dei vertiginosi progressi demografici a quelli della esigenza del benessere, culminavano in questa affermazione: «La minaccia più grave alla vita, alla pace mondiale e alla vita della umanità non è costituita dall'energia atomica ma dall'energia sessuale». *Si tratta di fare in modo che, senza violare le leggi della Chiesa, l'energia sessuale non comporti una procreazione illimitata e irresponsabile.*

Dal libro del dottor Rock sono nate le polemiche all'interno del mondo cattolico con l'intervento prudente, in un'intervista al settimanale «Vita», del cardinale Ottaviani. Ed è nel fuoco di queste polemiche che, negli ultimi mesi, ha lavorato la commissione conciliare per lo «Schema 17», lo schema in cui si tratta di tutti i tipi di rapporti che la Chiesa, oggi, deve avere con il mondo esterno.

Il problema del controllo delle nascite è esaminato in due paragrafi del quarto capitolo dello schema, il paragrafo dedicato al matrimonio e alla famiglia e il paragrafo dedicato all'ordine e alla giustizia sociale. Il problema, cioè, è visto anche negli aspetti che interessano la organizzazione della società. E', questa, la novità essenziale, la novità della Chiesa che non si irrigidisce nella dottrina esigendo che il mondo vi si pieghi senz'altro, ma che della vita del mondo moderno e della sua struttura intende tenere conto.

I teologi e l'episcopato sono — però — ancora divisi. E' quasi certo che il pensiero della Chiesa sul controllo delle nascite verrà reso noto con la pubblicazione dello «Schema 17». La stesura del documento è stata completata dall'apposita commissione ai primi di giugno, esso ora andrà, per l'approvazione, alla commissione di coordinamento e, quasi certamente, verrà presentato, per la discussione e l'approvazione, alla terza sessione del Concilio, in settembre. Era stato stabilito che lo schema sarebbe stato presentato alla quarta sessione del Concilio. La commissione, che ha consultato studiosi e scienziati di ogni ramo, (fra cui anche il dottor Rock) deve aver avvertito l'urgenza di definire la posizione della Chiesa, e il Papa ne ha presa atto decidendo per la priorità al documento che annuncia la volontà della Chiesa di adeguare le sue soluzioni dottrinali alle scoperte scientifiche.

Michele Tito



Il Pontefice riceve gli auguri dei Cardinali per il suo onomastico che ricorre oggi (Tel. «Associated Press»)

Il Presidente Segni dal Papa in visita con la famiglia

Città del Vaticano, 23 giugno.

Il presidente della Repubblica Segni è stato ricevuto stamane in udienza privata da Paolo VI. Il Capo dello Stato, che era accompagnato dalla consorte donna Laura, ha presentato al Papa il figlio dottor Giuseppe Segni e la signorina Paola Fisher che celebreranno il loro matrimonio il 29 giugno prossimo. All'udienza sono intervenuti anche i genitori della sposa.

Venerdì le misure economiche

Benzina e tabacchi forse non aumenteranno

L'Ige aumenterà dal 3,30 al 4 per cento; il maggiore gettito sarà di 120 miliardi di lire - Previsti alcuni ritocchi alle imposte sui redditi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

Venerdì il governo «varerà» il secondo gruppo dei provvedimenti anticongiunturali che, secondo quanto è stato precisato oggi in qualificati ambienti governativi, saranno meno di quelli inizialmente previsti. Infatti la somma da «rastrellare» nel secondo semestre di quest'anno è stata, dopo accurati studi, prevista tra i 150 ed i 200 miliardi di lire. Buona parte di tale somma deriverà dall'aumento dell'imposta generale sull'entrata, che verrà disposto con decreto legge, dal 3,30 al 4 per cento. Il ricavato dell'Ige è previsto, nel bilancio generale dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, in 605 miliardi di lire che saliranno, una volta entrato in vigore l'aumento, di altri 120 miliardi.

Dieci miliardi di lire annui deriveranno dal recente aumento del prezzo dei fiammiferi, mentre il resto dovrebbe scaturire, per una quarantina di miliardi l'anno, dall'inasprimento dell'imposta di ricchezza mobile e da alcuni ritocchi alla complementare per i redditi di un certo valore.

Data questa situazione, il governo ha ormai rinunciato a disporre l'aumento di 16 lire al litro sul prezzo della benzina e l'aumento del 10 e 15 per cento su quello dei tabacchi.

Per questi aumenti che furono effettivamente posti allo studio, c'è stata, negli ultimi dieci giorni, una ridda di voci opposte. C'era chi dava per certo l'aumento e chi lo escludeva.

Oggi l'incertezza è superata: l'aumento, salvo imprevisti colpi di scena, non ci sarà. In effetti il progettato aumento del prezzo della benzina avrebbe potuto dare un gettito all'Erario di circa ottanta miliardi di lire se, naturalmente, il consumo di carburante non fosse diminuito. Ma la possibilità di una diminuzione dei consumi in conseguenza di nuovi gravami sul prezzo non era del tutto esclusa. Realmente essendo la motorizzazione divenuta più «popolare» si sarebbe fatto difficile, per molti bilanci familiari, sostenere il nuovo aumento di prezzo. In proposito è stato rilevato che nel gennaio e nel febbraio scorsi la vendita di carburante crebbe, rispettivamente, del 31,1 e del 34,5 per cento nei confronti dei corrispondenti mesi del 1963. Ma successivamente, intervenuto il 22 febbraio l'aumento del prezzo, l'incremento del consumo divenne meno sensibile: si limitò in marzo al 20,9 (sul marzo 1963) ed in aprile all'11,7 sul corrispondente mese del 1963. Ciò significa che il pubblico «sente» il rincaro e limitò l'uso dell'autovettura.

In conclusione si può affermare, sulla scorta di attendibili informazioni, che la «nuova ondata» di provvedimenti anticongiunturali che si aggiungeranno a quelli «varati» il 22 febbraio scorso, sarà molto meno forte e gravosa di quanto inizialmente previsto.

Inoltre, siccome la stabilizzazione economica cui mirano i nuovi limitati provvedimenti anticongiunturali si realizza pure equilibrando i nostri conti con l'estero, è quasi certo che i provvedimenti saranno accompagnati da altre misure per facilitare le esportazioni.

v. s.

Agevolazioni fiscali approvate dal Senato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

A Palazzo Madama la seduta è stata dedicata oggi all'approvazione di alcuni disegni di legge già varati dall'altro ramo del Parlamento. Il primo riguarda la conversione in legge, con lievi modificazioni, del decreto legge 24 aprile 1964, n. 210, concernente agevolazioni fiscali, temporanee ed eccezionali, in favore dello spirito e dell'acquavite di vino.

Tre provvedimenti si riferiscono ad agevolazioni fiscali nel settore del commercio con l'estero: restituzione dell'imposta generale sull'entrata relativa ad alcuni prodotti esportati; modifiche al trattamento fiscale di talune vendite di merci all'estero di agevolazioni in materia di imposta di bollo, nonché di tassa di bollo sui documenti di trasporto relativi al commercio internazionale.

f. d. l.

Esame della politica salariale

Acceso scontro nella Cgil fra comunisti e socialisti

L'on. Novella del pci sostiene una linea intransigente - Anche il socialista Santi lo appoggia, ma i suoi compagni di partito insorgono - Si deve sospendere la riunione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

Un aspro dissenso, che potrebbe preludere a qualche fatto clamoroso, si è manifestato oggi fra le correnti comunista e socialista, nonché fra gli stessi socialisti all'interno della Confederazione generale italiana del lavoro. La riunione del comitato esecutivo dell'organizzazione d'estrema sinistra, convocata per questa sera allo scopo di discutere una relazione del segretario generale on. Novella sulla «politica salariale della Cgil nel momento attuale» è stata rinviata a domani in seguito al risultato imprevisto di un incontro svoltosi nella sede confederale fra i sindacalisti più qualificati della rappresentanza socialista alla presenza di esponenti della direzione del psi.

Alcuni membri autonomisti del Comitato esecutivo hanno, infatti, presentato, in alternativa con quello predisposto dalla segreteria generale della Cgil, un documento sulla politica dei redditi, favorevole sotto taluni aspetti alle proposte del governo; ed hanno insistito perché di questo atteggiamento se ne tenesse conto nella risposta che la confederazione dovrà dare agli organi responsabili.

Sul documento si è accesa una vivace discussione, trascesa in qualche momento a fasi di litigio, nel corso della quale la tesi del segretario generale aggiunto, on. Santi, di appoggio al relatore ufficiale Novella, sarebbe stata respinta dalla maggioranza della corrente. Lo stesso Santi, ad un tratto, avrebbe abbandonato la riunione, protestando energicamente contro i compagni di partito propensi a «*non tirare troppo la corda*» nella presente fase congiunturale. Di conseguenza, la maggioranza della corrente socialista ha chiesto ed ottenuto il rinvio del comitato esecutivo, al fine di definire responsabilmente la propria posizione.

Uno dei punti di maggiore contrasto sarebbe rappresentato dal «risparmio contrattuale», proposto dalla Cisl e condiviso in gran parte dal governo, per il quale gli autonomisti avrebbero rilevato l'esigenza di «ammorbidire» l'atteggiamento della Cgil, sinora decisamente contrario. Il problema suscitato da questa presa di posizione, un po' inconsueta per un organismo del tipo della Cgil, è stato esaminato in una seduta notturna della segreteria confederale.

Qualora un accordo non venisse raggiunto non solo fra esponenti comunisti e socialisti, ma all'interno dell' stessa corrente socialista, il comitato esecutivo dovrebbe prendere in considerazione nella riunione di domani il documento ufficiale della segreteria generale e un documento, significativo seppur minoritario, della rappresentanza socialista in contrasto con il segretario generale aggiunto, on. Santi, membro della direzione del psi.

g. f.

Il governo invita i sindacati ad accordarsi per gli statali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

Il governo non è contrario a distribuire i tempi di conglobamento per i pubblici dipendenti in modo diverso rispetto alle ipotesi iniziali, né è contrario a modificare talune «voci» sempre che vi sia il generale consenso dei sindacati. Invece, non intende accettare modifiche che comportino una spesa superiore a quella di 360 miliardi nel triennio 1964-'66 preventivata nella riunione del 1° aprile scorso fra i sindacati e i ministri finanziari, anche in considerazione del fatto che l'onere effettivo supererà la previsione originaria a causa di alcune variazioni intervenute nel numero dei dipendenti statali in servizio e dei pensionati.

La posizione assunta oggi dal governo dovrebbe facilitare un accordo definitivo con la Cisl e la Uil, mentre la Cgil rimarrà ostile rivendicando un ampliamento della spesa globale.

La Cgil intenderebbe proseguire le agitazioni nel settore del pubblico impiego, non intendendo rinunciare sino a questo momento al suo atteggiamento. Il sindacato ferrovieri, aderente all'organizzazione di estrema sinistra, dovrebbe proclamare uno sciopero di almeno 24 ore per i prossimi giorni, probabilmente per il 29 o il 30 del corrente mese.

g. f.

CRONACA CITTADINA

In attesa della legge urbanistica

I terreni ribassano ma pochi comprano

In città la nuova disciplina dovrebbe riguardare due milioni di metri quadri - Alcuni esempi della riduzione dell'incidenza delle aree per vano costruibile - Ma si tratta di cifre indicative: il mercato è fermo

Abbiamo esposto ieri il pensiero dei costruttori sulla situazione edilizia e sulle temute ripercussioni della legge urbanistica: stasi nei cantieri e nel mercato immobiliare, diminuita occupazione della mano d'opera. I motivi? Da un lato la restrizione dei crediti, dall'altro l'attesa della legge urbanistica che prevede l'esproprio generalizzato di tutte le aree, la loro vendita all'asta a prezzi del '58 maggiorati dalle spese di urbanizzazione, con i limiti preventivamente fissati per la vendita o l'affitto degli alloggi.

Vediamo qual è la situazione delle aree costruibili nella nostra città. La legge «167» ha requisito 6 milioni di metri quadri: com'è noto i terreni dovrebbero essere acquistati dal municipio, pagati, urbanizzati e rivenduti nel giro di 10 anni a chi s'impegni di costruire con determinati criteri e a canoni stabiliti. Ma l'applicazione della legge è ferma perché si attende il giudizio della suprema magistratura dello Stato sulla sua costituzionalità, impugnata dai proprietari espropriati.

Restano in Torino 2 milioni di metri quadri non vincolati. Su questi dovrebbe operare la legge urbanistica. «La situazione — dicono i tecnici — è simile a quella delle Borse. Vende chi ha bisogno di realizzare, ma deve accontentarsi di prezzi inferiori a quelli di due anni fa. Gli acquirenti sono pochissimi». I notai confermano questo andamento: «Gli atti d'acquisto sono oggi il 30-50 per cento in meno rispetto al '62 per quanto riguarda Torino. Nella "cintura" le vendite sono lievemente superiori a questo livello».

La stessa cosa apprendiamo dagli uffici finanziari: «Il mercato dei terreni, in pratica, è inesistente». E i prezzi? Gli agenti immobiliari parlano di «riduzioni, tuttavia puramente teoriche, perché pochi comprano». Forniscono questi esempi:

BARRIERA DI LANZO: fino all'anno scorso il prezzo del terreno incideva sulle costruzioni per un minimo di 700-800 mila lire per vano. Oggi c'è chi è disposto a venderle sulla base di mezzo milione per incidenza-vano e non trova acquirenti.

BORGATA LESNA (confini con Grugliasco): il terreno pagato in media nel '58 a 1800 lire per metro quadro, è salito nel '60 a 4 mila; nel '62 a 8 mila; nel '63 a 15 mila. Chi ha comprato l'anno scorso oggi è in perdita di 7 mila lire al metro quadro, sempre che trovi l'acquirente.

SANTA RITA: l'incidenza del terreno per vano l'anno scorso era sul milione. Oggi è ridiscesa a 600-700 mila lire. Ci sono alcuni contratti in corso.

BARRIERA DI CASALE: un anno fa l'area era valutata a 900 mila lire al vano costruibile e gli alloggi si vendevano da 2 milioni 800 mila lire sino a 3 milioni per camera. Adesso non ci sono contrattazioni: se si dovesse vendere un terreno della zona in base ai prezzi del '58, l'incidenza si ridurrebbe a 300 mila lire per camera e il prezzo della costruzione dovrebbe subire un ribasso di 600 mila lire per camera.

Un altro esperto suggerisce un diverso motivo contingente per il ribasso dei terreni: «*Siamo assillati da richieste di vendita da parte di quei proprietari che dovendo realizzare entro l'anno il progetto già approvato prima dell'entrata in vigore del piano regolatore (altrimenti perdono il diritto alla maggior cubatura consentita), si accontentano di minori guadagni*».

Un esempio: nei pressi del *Maria Vittoria* il prezzo del terreno per vano di un'area con progetto approvato è ribassato da 2 milioni a un milione 200 mila lire per camera. L'offerta per ora non è stata accettata.

In Torino ci sono progetti per [illegible] mila camere già approvati dal Comune e non realizzati; nella «cintura» i progetti presentati ai Comuni rappresentano oggi il 10 per cento rispetto a due anni fa. Tuttavia si costruisce più che in città perché la ricerca d'alloggio si è spostata in cerca di prezzi più accessibili. Le quotazioni dei terreni ribassano anche nella cintura.

Sulla strada *Caselle-Leinì*, al Mappano, un terreno comprato 3 anni fa a mille lire il metro quadro, ha avuto in questi giorni un'offerta di 300 lire.

I tecnici osservano: «*L'attività immobiliare e quella edilizia torneranno a muoversi quando la legge urbanistica sarà definita e approvata*». Alcuni pensano che la nuova disciplina, calmierando anche i prezzi di affitto e di vendita, dovrebbe essere in grado di offrire una casa a prezzo equo per tutti. Ma soggiungono: «*Il ribasso delle aree è un buon risultato, bisognerebbe influire anche sui costi di costruzione. Non si capisce perché questi costi siano rimasti immutati, quando a cominciare dai mattoni i prezzi dei materiali sono diminuiti*».

La lotta alla prostituzione

Il Sindaco il 1° luglio a Roma dal ministro Taviani per la commissione parlamentare

Il sindaco ing. Anselmetti non ha affatto rinunciato alla campagna per ottenere dal Parlamento mezzi più idonei nella lotta contro la prostituzione. «*Non intendo lasciar cadere il grave argomento*» ci ha detto il sindaco. «*Come ho annunciato nel discorso al Carignano alla cittadinanza, ho sollecitato dal governo la nomina di una commissione, come quella antimafia, contro i protettori e voglio andare avanti. Stamane ho ricevuto la visita di cortesia del nuovo questore e anche con lui ho discusso in merito al fenomeno, ricevendo assicurazioni per la massima collaborazione possibile. Ma occorre disporre dei mezzi necessari per condurre la lotta contro il malcostume*».

Il sindaco ha continuato: «*Ho ricevuto una telefonata dal ministro dell'Interno on. Taviani. Mi ha informato che oggi è impegnato per altri lavori e non può ricevermi. Mi ha fissato per mercoledì 1° luglio l'incontro che gli avevo richiesto per esaminare il problema della prostituzione nella nostra città. Sono certo che il ministro Taviani si renderà conto delle proporzioni allarmanti del fenomeno e vorrà predisporre gli opportuni provvedimenti*».

Oggi l'ing. Anselmetti si recherà in aereo a Roma per ritirare presso i ministeri i documenti necessari per concludere la pratica del prestito inglese. Per la firma dell'accordo con le banche straniere andrà a Londra l'8 luglio.

L'opposizione ha fatto mancare il numero legale in Consiglio

Due ore di dura polemica per una delibera su una scuola materna - Al momento del voto i comunisti abbandonano l'aula

Il Consiglio comunale ha discusso ieri sera, prima dell'inizio dei lavori, una serie di interrogazioni. Gramaglia (pci) ha chiesto l'eliminazione dei taxisti abusivi e la revisione delle tariffe per le auto pubbliche immutate dal '58. L'assessore dr. Alamora ha assicurato il controllo sugli abusivi; in quanto alle tariffe ha dichiarato che la Giunta non ritiene possibile autorizzare alcun aumento. La dr. Dipietrantonio (psi) ha aggiunto: «*I taxisti non domandano di guadagnare di più, chiedono che vengano allacciati i costi di esercizio*». Il sindaco ha risposto: «*Presentateci un documento sui costi, li esamineremo*».

Pecchioli (pci) ricorda che il suo partito ha presentato il 30 maggio un esposto alla magistratura sull'episodio dei due dipendenti municipali che lavorarono per un anno fuori del Comune, continuando a percepire lo stipendio. Poi ha saputo che anche il sindaco aveva inviato alla Procura i verbali della seduta in cui venne denunciato il caso: «come mai ha cambiato opinione? La Commissione d'inchiesta, a che punto è?». L'ing. Anselmetti precisa: «*Allora dissi che l'indagine andava demandata alla Commissione, ma intanto ritenni corretto mandare i verbali alla Procura. Quanto alla Commissione, appena possibile la riunirò e vi riferirò i risultati*». Il prof. Dolino (pci) chiede ragguagli su un'altra inchiesta: quella che nel marzo il Provveditorato agli studi avrebbe svolto con un ispettore del ministero in quattro [illegible] elementari. L'assessore prof. Tettamanzi dichiara che la notizia non risponde al vero, l'inchiesta avvenne in una sola scuola.

E' seguita una lunga discussione sulla cessione di un'area di 2 mila metri quadrati in via Damiano Chiesa da parte della parrocchia di S. Giacomo, affinché il Comune vi costruisca uno stabile per la scuola materna che da 18 anni è gestita da alcune religiose nei locali della scuola «Cena». La convenzione prevede che le religiose continuerebbero a gestire la scuola materna. Alla delibera si oppongono l'on. Ariana Levi (pci), la professoressa Malan e Pagella (psi), sostenendo che se la scuola è di proprietà municipale anche il personale deve essere del Comune.

L'avv. Peyron (dc) propone qualche emendamento chiarificatore al documento ed osserva che si tratta di una donazione di terreno: «*La legge riconosce che in tali casi il donatore può fissare determinate condizioni, purché esse non siano contro l'ordine pubblico e il buon costume*»; anche il comm. Dolza (dc) è favorevole al provvedimento. Il prof. Lamberto e la dr. Dipietrantonio (psi) si preoccupano dell'efficienza del personale religioso. Gli assessori prof. Tettamanzi e on. Geuna ricordano che la gestione delle suore ebbe inizio durante l'amministrazione socialcomunista e rilevano che quel che occorre è che ci siano scuole materne e che funzionino bene.

La polemica si fa più aspra e dopo due ore di discussione il sindaco sospende la seduta e convoca alcuni consiglieri della maggioranza nel suo ufficio. Quando rientra in aula, legge il testo degli emendamenti proposti dalla Giunta. Ma al momento della votazione, i comunisti si allontanano e fanno mancare il numero legale tra le proteste della maggioranza. Il sindaco è costretto a sciogliere la seduta.

VEDERE IN 16ª PAGINA
Morente una bimba caduta dal tavolo
Altre notizie di cronaca

Audace furto nella gioielleria Corsi di via Roma

Comperano un anello da 6 mila lire e rubano un «collier» da 15 milioni

Due coppie entrano quasi contemporaneamente e distraggono il proprietario e la commessa - Uno scosta la tendina della vetrina e sfila il prezioso gioiello Due anni fa l'orefice era stato rapinato di trenta milioni e ferito a rivoltellate



Il gioielliere Corsi e la sua commessa nel negozio subito dopo il clamoroso furto

Una collana che vale circa 15 milioni è stata rubata ieri pomeriggio al gioielliere Corsi di via Roma. Si è trattato di uno di quei colpi che i verbali della polizia definiscono «furti con destrezza».

Si ricorderà un colpo ben diverso subito dalla stessa gioielleria. E' l'assalto del 21 aprile di due anni fa. Gangsters francesi arrivarono alle 13,25 con pistole e mitragliatori, irruppero nel negozio. Il proprietario — Virgilio Corsi, che ha 52 anni e abita in via Arcivescovado 5 — era solo, ma si difese, fu gettato a terra e ferito al capo, alle braccia e alle gambe con rivoltellate. I banditi scapparono con un bottino di oltre 30 milioni, furono inseguiti dai passanti e uno, Paul Poggi, fu catturato. Gli altri riuscirono a raggiungere le veloci auto dei complici e a rifugiarsi nel loro covo, vicino alla frontiera.

Nessuna violenza, invece, nel colpo di ieri, ma un sottile inganno e una straordinaria abilità. E' accaduto pochi minuti dopo le 15. In via Roma il pigro viavai di un'ora afosa. Nella gioielleria il proprietario e la commessa non hanno nulla da fare. Questo negozio non è molto grande, ma è uno dei più ricchi della città. Davanti all'unica vetrina c'è sempre qualcuno in ammirazione.

Entra una giovane coppia e va verso la commessa, che sta al banco in fondo del negozio. L'uomo è sulla trentina, vestito di blu scuro, lei sui 25 anni, molto elegante, anche lei in blu e con un cappellino di paglia. Chiedono di vedere degli anellini, cose di non molto valore. Discutono, osservano, chiedono i prezzi. Parlano un italiano un po' approssimativo: più tardi il Corsi dirà che gli erano sembrati spagnoli.

Sono passati un paio di minuti ed entra una seconda coppia. Un giovane, anche lui sui trent'anni e con l'abito blu; una donna sulla cinquantina in marrone. Si rivolgono al proprietario, che è al banco vicino alla vetrina, e dicono di voler comperare una collana di turchesi. Anche questi — ma il per il il Corsi non ci bada — parlano un italiano stentato, si direbbero spagnoli. C'è una collana molto bella sul ripiano della vetrina: il gioielliere la prende, la fa vedere, ma il prezzo sembra troppo alto per i due. Il Corsi sceglie un'altra collana di turchesi da una scansia e facendo questo volta per qualche secondo le spalle alla vetrina. Intanto la commessa continua a mostrare anellini all'altra coppia.

La seconda collana piace subito alla signora in marrone. «Quanto?». «Quarantamila». I clienti non discutono nemmeno sul prezzo. «Va bene. Ce la dia». Nello stesso momento, la prima coppia si decide per un anello da 6500 lire. I due uomini pagano contemporaneamente, uno al Corsi e l'altro alla commessa, e i quattro clienti escono assieme. Non hanno fatto perdere troppo tempo, non hanno tirato sul prezzo e la commessa dice al proprietario: «Avessimo tutti clienti così».

Ora il Corsi, come ogni sera a quest'ora, esce per andare a vedere se c'è posta nella cassetta delle lettere sotto il portone. Ritornando, gli cade l'occhio sulla vetrina. Subito vede un vuoto che lo gela. Da uno dei «petacci» (quei finti colli in velluto su cui si espongono le collane) è sparito uno dei più preziosi «pezzi» della vetrina: un collier a due giri di brillanti con due nodi. Valore, 14 milioni e 700 mila lire.

Qualche minuto dopo è sul posto la Volante. La camionetta della polizia e gli agenti davanti al negozio richiamano folla, in breve tempo la voce corre da cima a fondo via Roma: «Un furto da Corsi. Una rapina da Corsi». Si esagera e si parla di un bottino di decine di milioni.

La collana rubata era all'angolo di un piano della vetrina, dal negozio bastava spostare la leggera tenda divisoria per trovarsela a portata di mano. Certamente, è stata sfilata mentre il Corsi si era voltato per prendere la seconda collana di turchesi e mentre la prima coppia distraeva con domande l'attenzione della commessa. Un gesto rapidissimo e sicuro, poi una straordinaria abilità nel fare scomparire il bottino e nel mostrarsi tranquilli e perfettamente naturali.

Dei ladri, nessuna traccia. La polizia li ha cercati negli alberghi senza risultato. Non è neppure certo che si tratti di spagnoli o di truffatori che hanno mascherato il loro italiano per confondere le indagini. Il gioielliere Corsi è assicurato per cinque milioni.

I ruoli delle imposte in visione da venerdì

Nella palestra di via Avogadro 21 da venerdì, comunica il Municipio, sono esposti i ruoli suppletivi delle imposte comunali ed erariali. I registri conterranno cioè i nomi dei torinesi a carico dei quali è stato accertato un maggior reddito sia per l'imposta di famiglia che per la complementare (Vanoni). Saranno anche pubblicati gli elenchi di coloro che per ragioni diverse (ritardi degli uffici, dichiarazioni incomplete, ecc...) non compariranno nei ruoli di dicembre.

Come di consueto gli uffici resteranno aperti per cinque giorni con orario dalle 9 alle 15 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 nei giorni festivi.

Ex allievi del D'Azeglio. — Domani sera, giovedì, alle 20,45, presso la sede del Liceo, avrà luogo l'assemblea annuale dei soci.

Ignobile truffatore perseguita la povera gente

Falso ispettore depreda di un milione una donna sola, paralizzata nel letto

L'uomo ha detto: «Sono della Previdenza, devo cambiare le copertine del libretto di pensione» - La sventurata gli indica il cassetto, quello prende il denaro e scompare - Erano i risparmi di tutta una vita

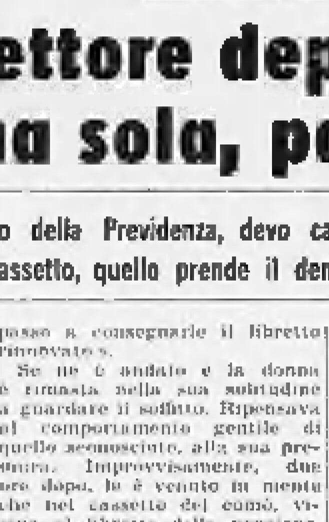
Ancora una pensionata truffata di tutti i suoi risparmi dal finto ispettore della Previdenza Sociale: un essere senza dubbio abietto, privo del minimo scrupolo. Stavolta ha portato via più di un milione a una sventurata che vive in solitudine ed è paralitica.

La vittima della truffa è Domenica Chianale, 76 anni, da Barbania, abitante in una stanzetta a pianterreno. Vi si accede dal cortile di via Borgaro 69. Un alloggio misero: poche masserizie, il letto, la credenza, due sedie, un comò e la porta sempre accostata perché i vicini possano entrare, quando ne hanno il tempo a dire una parola di conforto e di amicizia alla coinquilina. La Chianale sta quasi sempre a letto; tuttavia con sforzi notevoli e reggendosi con due bastoni, riesce a trascinarsi per la stanza e a farsi da mangiare.

Domenica è entrato un giovane sui 25 anni, distinto, educato, sorridente. La donna era a letto. «Sono un ispettore della Previdenza — le ha detto in piemontese. — Sono stato invitato dalla "Chiesa" ad occuparmi dei pensionati più poveri, onde vedere se tutto è in regola. Il curato mi ha detto che forse bisogna cambiare la copertina del suo libretto».

La pensionata è stata ad ascoltarlo incerta e sospettosa. Ha esitato a lungo prima di rispondergli, poi, rinfrancata sentendo che parlava il dialetto, gli ha indicato il cassetto del comò nel quale avrebbe trovato il librette della pensione. L'uomo è andato a prenderlo. «E' vero, bisogna proprio cambiare la copertina: ho fatto bene a venire a trovarla, signora Chianale. Ora provvedo a tutto io, poi ripasso a consegnarle il libretto rinnovato».

Se ne è andato e la donna è rimasta nella sua solitudine a guardare il soffitto. Ripensava al comportamento gentile di quello sconosciuto, alla sua premura. Improvvisamente, due ore dopo, le è venuto in mente che nel cassetto del comò, vicino al libretto della pensione, c'era anche una busta con tutti i suoi risparmi: un milione e trenta mila lire in biglietti da dieci mila lire. E se avesse preso anche quella busta?, si è detta.



Domenica Chianale, 76 anni

Tremando per l'agitazione e la paura, è scesa dal letto, ha afferrato i due bastoni, si è trascinata fino al comò. Terribile! Il giovane le aveva rubato la busta, le aveva portato via i risparmi di tutta la sua vita fatta di miseria e di privazioni. Sconvolta, piangente, la Chianale si è rimessa a letto.

Ieri l'altro quando un coinquilino, il signor Pietro Romanello, è entrato per vedere se la donna aveva bisogno di qualcosa, l'ha trovata ancora con gli occhi rossi di pianto e il fazzoletto in mano. Lei, con la voce che le si spezzava continuamente in gola, gli ha raccontato cosa era successo. Il Romanello è corso al Commissariato Madonna di Campagna a denunciare il fatto. Il dott. Samale si è recato dalla derubata per raccogliere indicazioni sull'ignobile individuo.

Fulminea morte di 6 mucche mentre pascolano in un prato

A San Gillio - In pochi minuti si sono abbattute sull'erba
Avvelenate per vendetta?

Sei mucche sono morte improvvisamente ieri mattina mentre pascolavano in un prato presso San Gillio. Appartenevano all'agricoltore Felice Bosio.

Ieri verso le 9 una figlia del Bosio aveva portato le mucche al pascolo in un prato attiguo. Stava molto attenta, perché sapeva che gli animali non devono mangiare certe erbe dannose. A un tratto due delle mucche si sono abbattute sull'erba, muggendo lamentosamente. La bimba, spaventata, è corsa ad avvisare il padre: quando il contadino è arrivato sei mucche giacevano morte sul prato.

Sul posto accorreva il sindaco, poi venivano avvertiti i carabinieri di Pianezza, che hanno iniziato le indagini e sequestrato i corpi degli animali per farli visitare dal veterinario di Carmagnola, dottor Michele Ferraudo. In paese corre voce che le mucche siano state avvelenate per vendetta da un potente anticrittogamico, sparso sul prato.

Per tutta l'estate al Valentino mostra delle begonie di serra

La rassegna inaugurata ieri dal Sindaco - L'ingresso è libero

Da ieri mattina è aperta al pubblico la mostra delle begonie tuberose di serra e delle piante e fiori di aiuola, allestita dalla Associazione Orticola del Piemonte sotto l'egida del Comune. L'esposizione, che ha sede al Valentino nella valletta che ospitò di recente la mostra dei tulipani, è stata inaugurata alle 11 dal sindaco ing. Anselmetti; lo accompagnava nella visita la signora Ratti, consorte del presidente dell'Associazione Orticola assente per una lieve indisposizione. Erano rappresentati anche il Prefetto ed il Questore. Cinquemila piante di begonie, fiori splendidi e delicati giunti dal Belgio, sono state coltivate fino a qualche giorno fa nei giardini comunali di Grugliasco e poi trapiantate nella serra dell'esposizione. Ve ne sono d'ogni varietà e colore. Completano la rassegna grandi aiuole di petunie, canne, verbene.

Per iniziativa del cavaliere del lavoro Ratti, l'ingresso è gratuito. L'orario è dalle 9 alle 23, la durata, fino alla fine della estate.

Specchio dei tempi

Il prof. Felice Ippolito: «In fondo devo dire che antipatico non m'è» - Perché risparmiare se il risparmiatore è sempre punito? «Lavoratori italiani, seguite i consigli del compagno Kruscev»

Un lettore ci scrive:

«Seguo il processo Ippolito ed ogni giorno trovo che si attenua in me l'antipatia verso questo personaggio; ed è un'antipatia che pure avevo ben radicata prima che il dibattito iniziasse. Leggendo ora che questo mutar di sentimenti è largamente condiviso da altri mi chiedo come mai ciò accada.

«Nel professore in questione è molto spiccata la tendenza a spendere denari senza un'eccessiva pignoleria nell'accertare che tutti i travasi volontari siano consoni alle leggi vigenti, e ciò è deplorevolissimo, soprattutto in quanto si tratta di preziosi nostri quattrinelli. Tuttavia io metterei sul piatto della bilancia a suo favore, una qualità ormai quasi scomparsa e di cui forse tutti inconsciamente sentiamo il bisogno specialmente adesso che si tratta di rimettere sui binari la nostra sconquassata azienda nazionale. Intendo parlare di ciò che si potrebbe chiamare passionaccia per il proprio lavoro.

«Si sente dalle sue parole che il prof. Ippolito, con tutti i suoi difetti, non è uno dei tanti scaldaseggiole statali a cui siamo purtroppo abituati, ma è un uomo di grande competenza e, ciò che più conta, la propria competenza la mette con alacrità al servizio del suo Cnen e si dà da fare, e si interessa di tutto ciò che capita e concerne il suo lavoro, e ci tiene a che il suo Ente brilli sempre un po' di più e per questo più che altro arrischia, e lo difende, pronto anche a pagar di persona. Ecco forse perché ci sta diventando simpatico.

«In uno Stato in cui l'ampiezza e la sofficità della poltrona è quasi diventato l'ideale da raggiungere con il minimo sforzo, in cui l'uomo considera il proprio lavoro come una disgustosa bestia da tenere il più possibile lontano e a cui non concedere un'unghia di confidenza, un uomo simile diventa "in tenebris lumen".

«Sarà che le mie [illegible] non sono aggiornate ma io credo ancora che l'amore per il proprio lavoro, qualunque sia, è sempre la materia prima per poter far marciare bene una famiglia come una nazione. E un amore non limitato ai quattrini, ma fatto anche di orgoglio, di ambizione, di coraggio per destreggiarsi fra le leggi e assumersi le responsabilità. Perché, siamo sinceri, c'è qualcuno il quale crede che osservando scrupolosamente leggi e decreti in Italia possa oggi nascere e vivere una qualsiasi azienda? Scherziamo?

«Insomma, per concludere: una bella tirata d'orecchi per quelle sue mani bucate al Professore gliela darei volentieri, ma in fondo poi devo dire che antipatico assolutamente non m'è».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono spaventato. I ministri, attraverso i giornali, la radio, ecc. ci invitano al risparmio; orbene chi risparmia impiega il suo denaro, correndo il gravissimo rischio di diventare ricco. Allora si troverà o con conti correnti e obbligazioni (svalutazione) o con azioni (gli elettrici insegnano!) o con terreni (leggi agrarie e urbanistiche).

«Per di più ogni provvedimento "strutturale" ha spirito punitivo verso chi possiede, cioè verso chi ha risparmiato. Ci sarà ancora l'autolesionista che risparmia? Se pubblicate (come spero) non omettete il mio nome, perché l'anonimo mi dà sui nervi».

Arrigo Sartorio

Un lettore ci scrive:

«Tutti ormai conosciamo la situazione economica finanziaria italiana, siamo quasi all'orlo del tracollo: scioperi, inflazione, fallimenti, disoccupazione ecc. ecc. Si cerca ad ogni modo di salvare il salvabile.

«Ieri però da Copenaghen ci è giunta una notizia che ci può aiutare dal naufragio. È Kruscev che ci consiglia: "*scioperate solo se gli affari vanno bene*". "*Quand'ero operaio, anch'io mi difendevo scioperando, ma stavo attento a farlo al momento giusto*".

«Incredibili consigli e pieni di saggezza dati dal capo comunista del mondo: lavoratori italiani, in particolar modo se comunisti, ascoltate il compagno Kruscev, se ci salveremo, potremo ringraziarlo e anche, perché no, nominarlo *primo cittadino italiano*. Meditiamo e riflettiamo serenamente a queste costruttive parole comuniste».

Rag. Federico Zampini

Un contadino sfortunato

Il dramma di Virgilio Canotto — il contadino di Castellero di Asti che ha avuto entrambe le gambe mozzate dalla macchina agricola mentre lavorava nella vigna — ha commosso i lettori. Per la sventurata famiglia (oltre alla moglie e ai due bambini il Canotto provvedeva ai vecchi genitori) sono pervenute a «Specchio dei tempi» le prime offerte. Eccone l'elenco:

«*Specchio dei tempi*» 100.000; Lidia Saprone in Messina 10.000; Tersilla Massano 10.000; A nome della Soc. Bocciofila «Avvenire S. Paolo» e della Soc. «Ieir» 20.000; F. M., pensionato 5.000; Q. P. 2.000; Lidia R. 1.000; Una modista 10.000; A. O. 5.000; Gino e Tina 2.000; Lessona 2.000; M. M. 4.000; F. C. 4.000.
Totale L. 175.000.

E' stato rilasciato l'ingegnere che offese il ministro Pieraccini

L'ing. Paolo Pegliano, che domenica fece un gesto oltraggioso al ministro Pieraccini al suo arrivo alla Galleria d'arte moderna, è stato scarcerato ieri mattina poco prima di mezzogiorno. Il dott. Luise, sostituto procuratore della Repubblica, che ieri l'altro lo aveva interrogato, ha espresso parere favorevole alla libertà provvisoria. Il fascicolo degli atti sarà ora trasmesso al pretore che fisserà la data del processo.

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Statuto 3; corso Palermo 118; via Madama Cristina 62; piazza Gran Madre di Dio 1; via Chiesa della Salute 105; via Monginevro 29; via Po 31; via Saluzzo 1; via Cigna 44; corso Francia 315 bis; via Tripoli 45; corso Vittorio Emanuele 84; via Cibrario 72; via G. Giolitti 36; corso Regina Margherita 131; corso San Maurizio, via Barolo; via Nizza 121; via Duchessa Jolanda 19; via G. Giolitti 2; corso Unione Sovietica 501 bis; via San Secondo 9; via Monte di Pietà 21; corso Casale 316; piazza San Giovanni.

Orario negozi — Oggi chiusura totale. Aperti fino alle 13: panettieri, lattai, fiorai, barbieri e parrucchieri per signora; le banche sono aperte fino alle 12 e gli uffici municipali sono chiusi.

160 mila scolari vanno in vacanza

Terminati lezioni ed esami nelle elementari - Tredicimila alla licenza di quinta (10 anni fa erano settemila) - Gli esami proseguono per la media - Primi risultati

Le scuole elementari sono finite ieri: per 160 mila bambini di Torino e provincia sono cominciate le vacanze. Negli ultimi giorni c'è stato anche il caldo ad aumentare la fatica: «I bambini — dice il prof. Simoncini, Provveditore addetto alle elementari — *sono arrivati piuttosto stanchi alla fine dell'anno scolastico, e perciò più irrequieti*».

Oltre 30 mila hanno dovuto affrontare gli esami: 20 mila della seconda alla terza classe e 13 mila di licenza elementare. Entro il 27 saranno distribuite le pagelle. «Le famiglie — osserva il prof. Simoncini — *le attendono serenamente. Purtroppo, gli esami hanno sempre ripercussioni psicologiche, perfino quelli delle elementari. Ma bisogna sdrammatizzare questa atmosfera. Se il bambino ha sempre fatto bene, non c'è motivo di preoccupazione. Se è ancora incerto, i genitori si convincano che è meglio per lui che sia rimandato, che addirittura ripeta l'anno. L'elementare è la base per gli studi futuri*».

Ieri, gli insegnanti sono tornati a casa con le braccia cariche di fiori. E' un tradizionale omaggio, un ringraziamento. In molti istituti si sono festeggiati i maestri benemeriti o giunti alla pensione; per loro, è stato veramente l'ultimo giorno di scuola dopo una lunga vita dedicata all'insegnamento. Si sono eseguiti saggi musicali o didattici, ci sono stati saluti e abbracci. Anche il giorno di chiusura, come il primo, ha la sua poesia.

I candidati alla licenza di quinta in città sono 13 mila, di cui circa 11 mila sono stati promossi. La popolazione scolastica, negli ultimi anni, è andata sempre aumentando, in misura percentualmente anche maggiore di quella demografica: segno che la popolazione di Torino ringiovanisce grazie soprattutto agli immigrati.

Proseguono gli esami di licenza media, avviamento e di ammissione al liceo per 18 mila ragazzi di Torino e provincia. Alla media Foscolo sono stati pubblicati i primi scrutini: III E 16 promossi, 6 rimandati; III L 13 promossi, 2 rimandati, un respinto. Per un quadro completo bisognerà attendere sabato.

Il primo luglio, 1963 giovani affronteranno gli esami di maturità; sarà l'ultimo e più importante traguardo di questo anno scolastico.

I ragazzi che escono dalla quinta elementare

Anno	Popol.	Licenziati
1954	706.493	7.055
1955	802.150	7.822
1956	837.160	7.831
1957	871.214	9.892
1958	902.951	10.251
1959	931.340	10.798
1960	970.030	10.220
1961	1.025.822	11.314
1962	1.056.744	11.673
1963	1.100.823	12.300
1964	1.119.865	13.000

Lo sciopero dei tessili

Domani 24 ore in provincia e venerdì altre 24 ore in città

I tre sindacati (Cgil, Cisl e Uil) hanno deciso altre 24 ore di sciopero dei tessili per la nota vertenza riguardante il rinnovo del contratto nazionale di categoria. I dipendenti delle aziende che sorgono in provincia sciopereranno domani. Quelli delle aziende cittadine sospendono il lavoro venerdì.

— Si è svolto ieri lo sciopero degli edili promosso dalla Cgil (senza l'adesione della Cisl e della Uil). La Camera del Lavoro afferma che gli scioperanti sono stati in Torino e provincia circa l'80 per cento.

Borseggiato in banca — L'ing. Antonio Lanzoni, 62 anni, via Capriolo 5, è stato borseggiato di 70 mila lire ieri mattina, nell'agenzia del Banco Ambrosiano di corso Francia angolo corso Racconigi mentre attendeva davanti allo sportello.

Architetto di 62 anni è morto in motocicletta durante una gara

Pioniere della federazione motociclistica torinese - Presso Aosta, durante un «rallye», finisce sotto un camion per evitare un altro autocarro

Un professionista torinese si è ucciso in motocicletta sulla statale 26, nel tratto tra Villefranche e Aosta. Si chiamava Giuseppe Bagliani, 62 anni, architetto, abitava con la moglie Maria e il figlio Amerigo, 23 anni, studente, in via Caldini 28. Un altro figlio, Domenico, ingegnere architetto, è sposato e abita con la famiglia.

Appassionato motociclista, il Bagliani è stato uno dei pionieri della federazione motociclistica torinese. Aveva vinto trofei in Italia e all'estero, e anche quest'anno aveva voluto partecipare al «rallye» Torino - Zurigo - Ginevra.

Ieri alle 5, con un gruppo di altri concorrenti, è partito per Aosta. L'incidente è accaduto a due chilometri dalla città. Il Bagliani, che precedeva il gruppo dei concorrenti, sul rettifilo che immette al cavalcavia si è spostato a sinistra per superare un camion, guidato da Giuseppe Pignata di Caselle. Al bivio con una strada secondaria l'autocarro ha rallentato e ha svoltato sulla destra. Il Bagliani si è spostato oltre il centro della strada mentre sopraggiungeva in senso contrario un altro camion: il motociclista ha sterzato di colpo a destra.

Uno dei concorrenti, Giovanni Vaccaro, 53 anni, via Tripoli 22, che seguiva il Bagliani dirà poi: «L'ho visto sterzare bruscamente per rientrare, ma è finito sotto il cassone del camion che aveva cercato di superare». Agganciato dalle ruote, il motociclista è stato trascinato per qualche metro. I compagni lo hanno portato all'ospedale Mauriziano di Aosta, ma è giunto cadavere per la frattura del cranio.

— Ieri alle 7, davanti alla Pirelli di Settimo il motociclista Antonio Bonato, 20 anni, abitante in cascina Shela di Settimo, è stato investito da un operaio uscito di corsa dal cancello della fabbrica. L'operaio — Michele Castriani, 23 anni, via Bertolotti 10 — è finito a terra, fratturandosi la mascella: guarirà in 10 giorni. Più gravi le condizioni del Bonato che, caduto sotto la sua moto, era stato trascinato sull'asfalto per una decina di metri. All'astanteria Martini è stato ricoverato con prognosi riservatissima per trauma cranico e choc.



L'ing. Giuseppe Bagliani

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 26,8
MINIMA + 18,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 22,7; pressione 741,1; umidità 67%; cielo coperto. Previsioni: ancora nubi. Temper. a Caselle: max. [illegible]; min. +14; media [illegible].

«IL POPOLO PIU' SAGACE DELL'UNIVERSO»

Stendhal ed i piemontesi

Nel maggio del 1800 il futuro autore della *Chartreuse de Parme* (1839) giunse in Italia dal Gran San Bernardo. A quella data, il giovane Henri Beyle, appena diciassettenne, non meditava ancora le pagine famose con le quali un tema letterario — la scoperta dell'Italia — diventerà caro a molti viaggiatori d'oltralpe. Eppure, proprio quella primavera annunziava il giorno in cui l'ufficiale Henri Beyle, diventato lo scrittore Stendhal, trarrà dalla prima esperienza italiana gli elementi più autentici per dar vita ai suoi personaggi in una precisa atmosfera storica.

E' certamente singolare che in quei primi mesi l'avventura «italiana» di Stendhal subito si caratterizzi in tutta la sua varietà e ricchezza. Le nuove esperienze, vissute non soltanto in Milano con i primi amici e una bella donna, ma anche in Piemonte, furono altrettanto durature e, per quanto riguarda il Piemonte e i piemontesi, potrebbero giustificare da sole i giudizi formulati da Stendhal in alcune opportune occasioni.

Nel '17 lo scrittore è a Napoli e, osservando il popolo napoletano, gli viene spontaneo il paragone con altre regioni italiane. Non trascura naturalmente il Piemonte e così giudica i suoi abitanti: «*I piemontesi non sono né italiani né francesi: sono una razza a parte... Una volta che un piemontese vi ha detto "seu amiz", voi potete contare su di lui. Il Piemonte e la Corsica possono ancora dare dei grandi uomini: prototipo è l'Alfieri*». Altra volta a Desenzano s'incontra con due nobili piemontesi. Passeggiando sulle rive del lago di Garda discorre di politica ed è talmente colpito dalle giuste osservazioni dei suoi interlocutori che giunge alla seguente conclusione: «*Se fossi re, tutti i miei ambasciatori sarebbero piemontesi. E' il popolo più sagace dell'universo. Non si arresta neppure per un istante al frivolo, di colpo sa mettere il dito sulla piaga e, in questo, è superiore di molto al popolo francese che si perde nell'epigramma e nella battuta di spirito*».

Finalmente, sul margine di un suo libro Stendhal annota rapido la seguente riflessione: «*La distanza fra un italiano e un piemontese è maggiore di quella esistente tra un francese e un inglese. Il piemontese possiede la costanza e questa è l'unica stoffa capace di sopportare quel lussuoso ricamo che si chiama governo democratico*».

Per formulare simili giudizi, è facile pensare che non invano Stendhal avesse percorso a cavallo o in carrozza alcune parti fra le più caratteristiche del Piemonte. A questo proposito deve essere ricordato che, nel maggio del 1800, l'ufficiale napoleonico passa per Aosta, Ivrea, Vercelli. A Novara assiste ad una rappresentazione del *Matrimonio segreto* di Cimarosa («*la mia vita fu rinnovata*»). Ma, l'anno seguente, dopo la scoperta di Milano, egli prende contatto con un Piemonte anche più caratteristico. Aiutante di campo presso il comando della terza divisione cisalpina, Stendhal trascorre ben quattro mesi tra Alessandria, Bra e Savigliano. Ad Alessandria alloggia all'*Albergo d'Italia*, ad Asti al *Leon d'oro*, a Bra presso un medico. Dorme per due notti a Torino, percorre a cavallo tutta la strada che da Bra va a Fossano, a Saluzzo è introdotto presso il conte Della Chiesa.

Presto annoiato della vita militare, stanco, talvolta febbricitante, Stendhal cerca un'intima consonanza con luoghi che tutti saranno ricordati nei suoi scritti. Dopo quel primo soggiorno il romanziere non ritornerà più in Piemonte, ma per Torino ripasserà parecchie volte durante i suoi viaggi da Milano a Grenoble e a Parigi. In un momento particolarmente drammatico della sua vita, vi soggiornerà ancora dal 14 al 25 gennaio del 1815.

Tuttavia, la conoscenza che Stendhal ebbe del Piemonte e dei piemontesi non deriva soltanto dal fatto che egli percorse, con particolare curiosità, alcune strade pittoresche della regione. Più importante è che, fin dalla prima giovinezza, lo scrittore abbia avuto la fortuna di conoscere alcuni piemontesi degni in tutto della sua stima. In primo luogo, precisamente, Giovanni Plana e Carlo Guasco.

Di questi due amici di Stendhal per troppo tempo gli ammiratori dello scrittore sono rimasti privi di notizie sicure. Ora, grazie alle ricerche fruttuose di A. Maquet (*Deux amis italiens de Stendhal*, Lausanne, 1963), le loro figure esemplari sono finalmente poste nella giusta luce.

Per Giovanni Plana (1781-1864) siamo fatti certi che, nella vita e nelle opere, egli realizzò in tutto l'intuizione dell'amico di Grenoble. Nel 1801, memore di una fraterna vita di studio alla *Ecole Centrale* della sua città, Stendhal profetizzava che, entro dieci anni, il giovane di Voghera sarebbe diventato un grande uomo. Nel 1813 Plana non è ancora un grande uomo, ma già insegnante alla torinese Scuola Imperiale di Artiglieria, dal 1811 professore all'Università e direttore dell'Osservatorio astronomico, proprio in quegli anni egli percorre la via giusta per diventare, secondo osserverà ancora il nostro romanziere, il «membro ammirato di tutte le accademie» e, nel 1848, senatore del regno. Di carattere austero e generoso, profondamente onesto anche se talvolta bisbetico, l'amico piemontese per un acuto conoscitore di uomini quale fu Stendhal sarà sempre e soprattutto «una grande anima».

Più modesta la personalità di Carlo Guasco (1787-1821), anche se più importante nella formazione culturale di Stendhal. Guasco è il giovane liberale che facilitò l'incontro tra lo scrittore francese e Ludovico di Breme. Un gesto pieno di simpatia e di amicizia sottrasse il grenoblese dall'isolamento e lo introdusse in un mondo capace di offrire i migliori avviamenti alla sua attività creativa. Ma Guasco è anche l'amico del Pellico e del Borsieri, uno dei primi dieci abbonati torinesi del *Conciliatore*. Secondo il giudizio degli intimi è un «forte», non soltanto per il modo con cui seppe reggere al destino che lo strapperà alla vita a trentaquattro anni, ma per la convinzione con cui dichiarò il suo liberalismo e il suo anticonformismo.

E' facile supporre per quali motivi Stendhal si legò a questo avvocato di Solero, che nel '20 occupa un posto importante nella magistratura torinese. Sono gli stessi motivi che lo legarono ai fratelli novaresi Domenico e Giuseppe Vismara, che gli fecero stimare la personalità del Pellico. In tutti questi piemontesi, lo scrittore sentiva palpitare i suoi stessi ideali politici e sociali, l'amore per un mondo che non vedeva ancora realizzato e per il trionfo del quale con entusiasmo si univa ai patrioti italiani. Nell'unione il romanziere conosceva degli amici le qualità e i difetti e giungeva così a distinguere le varie caratteristiche regionali che verranno, in seguito, definite e giudicate.

In conclusione, volendo ben valutare la componente «piemontese» dell'italianismo stendhaliano, non deve essere dimenticato che il principio più sicuro che interpretò le esperienze dirette e guidò la scelta delle amicizie fu, nessuno stupisca, di natura puramente letteraria. Prima delle città e degli amici, colui che famigliarizzò Stendhal col Piemonte fu Vittorio Alfieri. Il poeta è una delle prime letture italiane dello scrittore e, non a caso, proprio il Plana veniva incaricato di cercare a Torino e spedire a Grenoble le opere del «fosco» conterraneo.

Alla fortuna europea dell'Alfieri, considerato annunziatore del rinnovamento italiano, Stendhal partecipa con convinzione. Vi partecipa con Madame de Staël e molti altri scrittori francesi dell'epoca, tutti alla ricerca di testimonianze che segnino la fine della decadenza romana e italiana. Ma alla convinzione generale l'autore di *Rome, Naples et Florence* aggiunge motivi personali. In Plana e in Guasco, nel Pellico e nei Vismara, anche in Ferdinando Dalpozzo, «*le Benjamin Constant du Piémont*», egli trova la conferma che la terra di Alfieri può ancora produrre uomini capaci di realizzare gli ideali comuni.

Probabilmente Stendhal non seppe che Giovanni Plana fra gli allievi dell'Accademia militare aveva riconosciuto il talento di Cavour. Se mai lo avesse saputo, il suo cuore d'amico avrebbe esultato e si sarebbero centuplicate le sue convinzioni «piemontesi».

Franco Simone

GLI INQUIETANTI RISULTATI DI UN'INCHIESTA SUL MATRIMONIO

Sono le donne e gli sposi giovanissimi che più spesso chiedono la separazione

Mancano, purtroppo, statistiche esaurienti - Ma il parere degli esperti è unanime: cambiano, col mutare del costume, i tipici «anni di crisi» del matrimonio - Oggi molte rotture avvengono nel primo anno di convivenza: sono le spose che, deluse anche dopo un fidanzamento «completo», non sopportano le imposizioni del marito nella vita quotidiana - La cosiddetta «crisi del settimo anno» ha perduto il rilievo tradizionale - Accade sovente, invece, che dopo venti o trent'anni, una volta sposati i figli, la moglie non intenda sopportare più un matrimonio mal riuscito

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, giugno.

Si sente spesso ripetere che il matrimonio ha tre «passaggi obbligati» particolarmente difficili da superare: la crisi del primo anno, quella del settimo e quella del quindicesimo. Sono indicazioni assolutamente prive di valore scientifico e che tuttavia, al pari dei proverbi, hanno un sia pur vago collegamento con la realtà.

La crisi «del primo anno» per esempio può verificarsi indifferentemente dopo un giorno, dopo una settimana o dopo venti mesi dal matrimonio. E' la crisi iniziale, la difficoltà, entro certi limiti quasi inevitabile, di adattarsi ad uno stato completamente nuovo, inconsueto. In lenta progressione — ma talora anche all'improvviso, di punto in bianco — vengon fuori abitudini, difetti, anomalie che prima delle nozze eran rimasti nascosti.

Il più delle volte si tratta soltanto di tendenze contrastanti — un coniuge ordinato e scrupoloso l'altro sognatore e un po' sciatto; uno esuberante l'altro piuttosto freddino, e così via —. Ma talora capita anche che il matrimonio sollevi inaspettatamente il velo su pecche ben maggiori — violenza, alcoolismo, impotenza — che sembrerebbero facilmente riconoscibili e che invece, o per l'inesperienza di uno dei fidanzati o per l'atteggiamento mimetico dell'altro, si rivelano soltanto dopo la celebrazione delle nozze.

I termini della seconda crisi, quella «del settimo anno», vanno intesi anche più elasticamente. E' la prima crisi «di stanchezza» che, a seconda del temperamento degli sposi, può capitare dopo cinque, dopo sette, dopo dieci anni di matrimonio. Ormai i due coniugi sanno tutto l'uno dell'altro, sono perfettamente in grado di prevedersi vicendevolmente le reciproche reazioni di fronte a una tapparella che non vuol sollevarsi, a un ritardo nel rincasare, a un onomastico dimenticato. Se non è riscaldata da un affetto saldissimo, se non viene ravvivata da comuni interessi, questa conoscenza assoluta, completa rischia di stendere sul matrimonio un pesante strato di cenere.

La terza ed ultima delle crisi, quella «dei quindici anni», a detta degli psicologi, dovrebbe più propriamente chiamarsi «dei venticinque anni» o meglio «dell'età matura». Si tratta infatti di una crisi prevalentemente maschile che colpisce l'uomo sui sessanta, spesso già nonno, che all'improvviso perde la testa per la ballerina, la commessa ventenne, la allieva, in una parola per la conturbante giovinezza.

Tre crisi, tre «momenti» pressoché connaturati con l'istituto del matrimonio e che tuttavia cambiano d'importanza e di aspetto con l'evolversi della civiltà: oggi sono nettamente diversi da venti, da quarant'anni fa.

Per esempio gli avvocati, i sociologhi, i giudici con cui abbiamo parlato sono stati tutti concordi nel dirci che, mentre una volta la crisi più preoccupante era quella «dei sette anni», la prima «crisi di stanchezza» insomma, oggi il «primato», per numero di protagonisti e per violenza di impostazione, spetta invece a quella «del primo anno».

Per rendersene conto basta recarsi nelle aule di un tribunale il giorno in cui il presidente dà udienza ai coniugi che hanno presentato istanza di separazione: le coppie giovani, spesso addirittura giovanissime sono in netta maggioranza. Entrambi vestiti accuratamente, entrambi lievemente impacciati mentre ascoltano gli ultimi avvertimenti dei rispettivi difensori (gli avvocati debbono restare dietro la porta, il codice prescrive che i coniugi nell'esporre al presidente il proprio punto di vista — prima separatamente, poi congiuntamente — non debbono essere accompagnati da terze persone) questi giovanissimi separandi hanno l'aspetto di sposini novelli, quasi di fidanzati. E invece il loro matrimonio è praticamente crollato.

A tutta prima questo aumento delle «rotture precoci» — esploso in questo ultimo ventennio — potrebbe anche stupire. A fil di logica queste ribellioni a pochi mesi dalle nozze sarebbero state più comprensibili cinquant'anni fa, quando i contatti fra fidanzati — e quindi la conoscenza reciproca — erano limitati a sommessi colloqui sul canapè del salotto buono in presenza dell'immancabile zia. Ma oggi? Oggi i fidanzati, perlomeno nell'Italia settentrionale, vanno al cinema insieme, studiano e passeggiano insieme, spesso trascorrono insieme il week-end. Talora la loro conoscenza reciproca è assolutamente «completa».

In proposito è impossibile compilare statistiche, ma una breve indagine-campione fra un piccolo gruppo di donne milanesi sulla trentina, tutte appartenenti alla media borghesia intellettuale («Scusi, fra le sue amiche più strette, quante le risulta che siano arrivate intatte al matrimonio?») ci ha convinti che, limitatamente a questi ambienti, le italiane non hanno abitudini diverse dalle danesi o dalle svedesi. Neppure il 25 per cento arriva alle nozze senza aver compiuto una completa esperienza sessuale.

Ripetiamo, il «campione» è limitatissimo. Nella stessa Milano basta passare agli ambienti d'osservanza cattolica per trovare percentuali molto diverse. Don Paolo Liggeri fondatore, direttore e animatore dell'Istituto La Casa che, fra le molte iniziative di assistenza alla famiglia, annovera l'unico Consultorio matrimoniale esistente in Italia, ci ha detto che, fra le giovani rivoltesi all'Istituto e al Consultorio, circa il 76 per cento è arrivato al matrimonio senza aver avuto un'esperienza sessuale completa. A suo avviso anche fra i maschi i casi di castità pre-matrimoniale sono meno rari di quanto si creda; sempre facendo riferimento alle esperienze dell'Istituto e del Consultorio, afferma che si può parlare di un 15 per cento.

Ma il nostro paese non si limita a Milano. C'è l'Italia tradizionalista dei piccoli centri di provincia e c'è quella delle campagne padane o friulane dove, le famiglie coloniche necessitando di braccia, è consuetudine antica che la promessa sposa, prima del matrimonio, debba dare l'inoppugnabile prova della sua fecondità; c'è l'Italia ordinata dei ceti medi, l'Italia bohème degli artisti, l'Italia di certe zone del Sud che espone il lenzuolo al balcone dopo la prima notte di nozze, certo la più barbara, la più ripugnante consuetudine esistente nel nostro paese. C'è l'Italia delle sorprese che ti rivela inaspettatamente come la regione che detiene il primato dei figli illegittimi sia il Trentino-Alto Adige con il 4,3 per cento (l'apporto determinante viene da Bolzano col 6 per cento, Trento si limita al 2,2) e quella con il minor numero le Marche con lo 0,5. Una nazione dove spesso basta varcare un fiume per trovare usi e costumi profondamente diversi.

Pur fra tante differenze, però, nessuno può mettere in dubbio che al Nord come al Sud i fidanzamenti odierni offrono ai giovani molte più possibilità di conoscersi dei fidanzamenti di mezzo secolo fa. E allora? Il fatto è che le crisi «del primo anno» non dipendono o dipendono solo in parte dalla mancanza di conoscenza reciproca. Dipendono soprattutto, come abbiamo già avuto occasione di dire, dalla emancipazione della donna, dallo sviluppo della sua personalità, dal suo giustificato rifiuto all'obbedienza cieca, alla supina sottomissione.

Più vivaci fra le giovanissime, queste reazioni cominciano a farsi sentire anche fra le donne di una certa età. Quasi tutti i magistrati con cui abbiamo parlato ci hanno detto infatti che, mentre una volta la crisi «dei venticinque anni di matrimonio», quella «dei capelli bianchi» insomma, era causata quasi esclusivamente dalla infatuazione di maturi commendatori che perdevano la testa per una ragazza che avrebbe potuto essere loro figlia, oggi queste separazioni tardive cominciano ad avere per protagoniste anche le donne, le mogli.

Non che le madri di famiglia di cinquant'anni o sessant'anni si invaghiscano di un ragazzo di venti. Sotto questo aspetto, le donne sono molto più temperate degli uomini. Il discorso che queste anziane signore vanno a fare al magistrato è un altro. «Per venti, trent'anni — esse gli dicono in sostanza — noi, per amore dei figlioli, per salvar la famiglia, abbiamo sopportato gli ordino, gli esigo, i voglio di un marito prepotente e tiranno. Ora che l'ultima figlia si è finalmente sposata, basta. Lo scopo dei nostri sacrifici, della nostra sopportazione è cessato. Chiediamo la separazione legale».

Del resto questa tendenza femminile a far valere i propri diritti (un movimento che ha qualche affinità con quello delle classi proletarie, dei popoli di colore) è confermata dal fatto che oggi son proprio loro, le donne, a chiedere con più insistenza la separazione. Anche in questo campo, purtroppo, non esistono cifre ufficiali. Le statistiche giudiziarie si limitano a registrare il numero delle domande e delle cause di separazione senza specificare il sesso, l'età, la professione di chi avanza l'istanza. Per avere qualche lume in proposito abbiamo sfogliato i registri del tribunale di Milano dove sono annotate tutte le cause di separazione. E abbiamo constatato che sulle 504 domande avanzate nei primi cinque mesi di quest'anno — dal 1° gennaio al 31 maggio — 276 sono state presentate dalle mogli, 228 dai mariti. Si tratta anche in questo caso di un «campione» piuttosto esiguo, ma la sua validità ci è stata confermata dagli avvocati e dai giudici con cui abbiamo parlato in questi giorni: da tempo le domande di separazione avanzate dalle mogli hanno superato il 50 per cento e sono in lento ma continuo aumento.

Gli avvocati però sono stati altrettanto concordi nel dirci che gli sposi — mogli e mariti, giovani e vecchi — quando si presentano ai loro uffici per chiedere di interrompere in qualche modo una convivenza divenuta insopportabile, sono sempre completamente all'oscuro delle norme del codice civile, del Concordato, del codice canonico in materia matrimoniale. Confondono il divorzio con l'annullamento, la separazione consensuale con quella per colpa, non sanno se rivolgersi al tribunale o al parroco, vorrebbero andare direttamente a Roma per «presentarsi» alla Sacra Rota senza sapere che si tratta di un tribunale di terza istanza, cioè che pronuncia le sue sentenze dopo che, sul caso, si sono pronunciati già altri due tribunali ecclesiastici; chiedono se i socialisti al governo hanno approvato il progetto di «piccolo divorzio» avanzato dall'on. Sansone.

Una ignoranza completa, assoluta e, sino a quel momento, fiduciosa. La nostra legge in tema matrimoniale, le sue arretratezze e le sue incongruenze, i coniugi italiani le scoprono soltanto quando si rivolgono alla Giustizia, cioè quando la loro unione è andata irrimediabilmente in frantumi.

Gaetano Tumiati

Valentina torna a casa con la figlioletta



La prima donna astronauta fotografata ieri all'uscita dalla clinica di Mosca dove diciotto giorni fa ha dato alla luce una bimba. Accanto a Valentina Tereshkova è il marito, il cosmonauta russo Nikolajev, il quale ha in braccio la piccola Elena. Il personale dell'ospedale sta festeggiando i due felici genitori (Tel. «Associated Press»)

Una proficua collaborazione che può ancora svilupparsi

I 15 mila italiani rimasti in Etiopia sentono di trovarsi in mezzo ad amici

Nel dopoguerra ne sono rimpatriati circa ventimila; alcuni ritornano in Africa - I nostri connazionali hanno praticamente il monopolio dei trasporti stradali; altri sono commercianti, agricoltori, impresari edili, architetti - L'Italia occupa, nel commercio estero etiopico, il primo posto; le automobili torinesi sono tutt'ora le più diffuse

(Dal nostro inviato speciale)
Addis Abeba, 23 giugno.

All'arrivo ad Addis Abeba, qualunque sia lo scopo del viaggio — commerciale o turistico — ci si accorge di essere fra amici.

Il primo a stimarci e volerci bene è l'imperatore Ailè Selassiè, e la simpatia che egli ci dimostra è una prova di più della sua intelligenza e del bene che vuole al suo paese. Gl'italiani sono stati utili all'Etiopia, lo sono e potranno continuare a esserlo. Non occorre precisare quale è l'episodio del passato che avrebbe potuto addirittura spezzare un'antica amicizia: è un episodio infelice che essi hanno del tutto dimenticato. Di quel tempo vengono soltanto ricordati gli anni in cui gl'italiani furono a capo del paese, in cui costruirono strade e case, svilupparono città, intensificarono traffici, migliorarono in ogni settore il livello medio della vita. Il cammino verso il progresso e il benessere che l'Etiopia percorse in quegli anni non ha riscontro, mi ripetono etiopici d'ogni età e di ogni ceto sociale, con alcun altro periodo della sua storia.

Per spiegare l'atteggiamento filoitaliano dell'imperatore, viene raccontato che quando nel 1930 egli salì al trono, uno stregone gli fece una profezia. Nel '36 predisse lo stregone, Allè Selassiè avrebbe perso temporaneamente il trono; ma lo avrebbe riacquistato dopo un periodo non da lui precisabile, che poteva essere di cinque o di sette anni.

La predizione, lo sappiamo, si avverò in pieno. Quando l'imperatore rientrò ad Addis Abeba era il 5 maggio 1941. Era un uomo dominato dalla felicità e dalla commozione, un uomo in lacrime che stringeva la mano a tutti. Aveva visto quale volto nuovo aveva assunto, almeno in alcune zone, la sua patria in quei pochi anni in cui egli ne era stato lontano. Trovava larghe e lisce strade, palazzi, campi coltivati dove c'erano terre incolte. Assicurano che, stringendo con calore la mano di alcuni italiani, Allè Selassiè ricordando la profezia abbia detto: «Avrei preferito tornare fra due anni». Altri due anni d'esilio per lui, ma in cui sarebbero stati compiuti altri grandi lavori.

L'imperatore incoraggiò gli italiani a restare, a continuare nella loro attività. Espresse esplicitamente la sua simpatia per noi, ed essa si propagò, rinsaldandola, fra la sua gente, che mai l'aveva rallentata. I nostri connazionali si rimisero al lavoro, sorretti dall'amicizia etiopica, che si è sempre più rafforzata grazie alla comprensione e alla stima reciproche. Gl'italiani sono anche amati perché laboriosi, cordiali; perché ignorano la diversità di razza, trattano con amicizia i dipendenti, anche i più umili. E' il nostro senso umano che vince.

Gl'italiani nel '46 erano 35 mila. Oggi si sono molto ridotti, pare che ve ne siano in tutto circa 15 mila. Cinquemila ad Addis Abeba, e diecimila ad Asmara e nel resto dell'Eritrea. E' rimasto, mi si assicura, il meglio, e già operano, accanto ai padri, i figli di quei lontani pionieri.

Hanno praticamente il monopolio dei trasporti. Sono i nostri connazionali ad assicurare con i loro stanchi autotreni il trasporto delle merci fra l'interno e la costa del mar Rosso; tra Addis Abeba, Harar, il Gimma, Gondar, zone montuose, servite da strade difficili, e i porti di Assab e di Massaua. Qui infatti sbarcano le merci in arrivo e vengono imbarcate quelle in partenza per tutte le destinazioni.

Con i loro autotreni vanno ovunque, caricano qualunque merce, pelli, granaglie, caffè, stoffe, macchinari, manufatti d'ogni genere; dalle loro autobotti dipendono i rifornimenti di benzina di Addis Abeba e d'ogni altro centro dell'interno. Ciascuno è proprietario del veicolo (padroncino), e lo sfrutta al massimo. Sempre in marcia, tre giorni di viaggio per andare da Addis Abeba ad Assab, quattro per Massaua: dormono nelle cuccette mentre uno guida l'altro si fa le sue poche ore di sonno; se sono molto stanchi fermano il veicolo in una radura fra strada e foresta; mangiano in certe trattorie impossibili; nei tratti infestati dai banditi si avventurano fidando nella buona stella.

Hanno imparato un po' di amarico e d'inglese per farsi capire, ma accade soprattutto il contrario: sono gli etiopici che parlano quasi tutti l'italiano, la loro terza lingua nazionale. Questa gente che parla settanta fra lingue e dialetti, ricorre proprio all'italiano quando uno del Nord incontra uno del Sud, o delle province occidentali od orientali. E accade ancora questo, che ha del paradossale: gli stranieri — europei e americani — che hanno contatti con la gente rurale, per farsi capire imparano la nostra lingua, andando a studiarla ai corsi serali della scuola italiana.

Ma i nostri non sono soltanto trasportatori. Vi sono commercianti, grossi agricoltori, impresari edili, piccoli e medi industriali; parecchie officine meccaniche, alcuni cotonifici e calzaturifici, appartengono a italiani. Monumentali edifici pubblici — la Sala Africa, il municipio, il nuovo palazzo imperiale — sono stati progettati da architetti italiani.

A loro sono in gran parte affidati gli scambi commerciali con l'Etiopia. Essi, specialmente dalla nostra parte, avevano subito qualche anno fa una preoccupante flessione; oggi sono in costante ripresa. Nella bilancia commerciale etiopica, sia in entrata che in uscita l'Italia occupa il primo posto, precedendo anche gli Stati Uniti.

Compriamo dall'Etiopia caffè (alla testa delle nostre importazioni); pelli grezze di ovine, capretto e scimmie; cera, un po' di carne congelata, semi oleosi, arachidi (per [illegible] milioni: forse tutte le noccioline americane sgranocchiate in Italia vengono dall'Etiopia). L'anno scorso abbiamo comperato complessivamente merci per 6 miliardi e mezzo di lire.

L'Etiopia ne ha acquistato da noi per 11 miliardi di lire. Tessuti di lana, abiti fatti, cotonate (nell'insieme più d'un miliardo); scarpe, cancelleria, mobili, materiale elettrico, pneumatici e oggetti di gomma, profilati di ferro, macchinari vari (compresa poche macchine agricole, per 7[illegible] milioni). Il commercio delle macchine agricole è destinato a svilupparsi, per l'applicazione del secondo piano quinquennale dell'agricoltura. Questo è un paese dove si continua a usare il millenario aratro a chiodo; dove addirittura non si conosce la ruota. In certe zone, ignorandosi la semplice e svelta carriola: per il trasporto di pesi il contadino etiopico adopera una specie di barella portata da due persone, o l'asino (o meglio ancora la moglie).

Ma in testa a ogni altro prodotto importato in Etiopia vi sono le automobili italiane: 3 miliardi. Sono in testa anche in rapporto a quelle tedesche e americane. E in prevalenza sono Fiat, d'ogni cilindrata. Ad Addis Abeba non si vedono che Fiat, sono più numerose d'ogni altra marca.

Attratti dal *boom* economico, molti italiani hanno fatto ritorno in patria in questi ultimi anni. Si calcola che ne siano tornati quattro-cinquemila. Ma quaggiù le cose vanno migliorando. Appelli a tornare sono partiti per coloro che erano rientrati in Italia, e alcuni sono stati indirizzati anche a persone che non erano mai state in Etiopia. Mi dicono che chi ha voglia di lavorare, vada e si troverà bene. C'è soprattutto bisogno di tecnici in ogni settore. Attualmente sono in costruzione cotonifici, lanifici, calzaturifici, fabbriche di materie plastiche. Comunque, non si vada alla ventura; meglio informarsi bene prima di partire.

Giuseppe Faraci

I LIBRI MONDADORI PER L'ESTATE

collezione "Medusa"

ERNEST HEMINGWAY
Festa mobile
traduzione di Vincenzo Mantovani
Lire 1600
L'ultimo, inatteso Hemingway

ERICH MARIA REMARQUE
Il cielo non ha preferenze
traduzione di Ervino Pocar
Lire 1600
alla disperata ricerca della felicità

collezione "Le Scie"

DWIGHT D. EISENHOWER
Gli anni della Casa Bianca (1953-1956)
traduzione di Mario Rivoire
768 pagine, con 33 pagine di lettere e documenti, indice dei nomi
Lire 4500
al centro di un mondo inquieto

"Nuovi Scrittori Stranieri"
collezione diretta da Elio Vittorini

MARY McCARTHY
Il gruppo
traduzione di Magda de Cristofaro
Lire 2800
l'America nei destini di otto ragazze

collezione "Lo Specchio"

RAFAEL ALBERTI
Poesie
traduzione di Vittorio Bodini
Lire 3800
tutta la Spagna nella voce di un grande poeta

"Il Tornasole"
collezione diretta da Niccolò Gallo e Vittorio Sereni

PIERO CHIARA
La spartizione
II edizione - Lire 1000
concupiscenza e devozione nella provincia italiana

GERALDO BALIGIONI
I bei momenti
Lire 2000
gli spettri di una famiglia borghese

FABIO CARPI
Relazioni umane
Lire 1000
il vizio erotico e altri vizi dell'uomo contemporaneo

DARIA MENICANTI
Città come
Lire 800
una voce poetica lucidamente evocativa

"Classici Contemporanei Stranieri"
collezione diretta da Giansiro Ferrata

DAVID HERBERT LAWRENCE
ROMANZI II
L'Arcobaleno
Donne innamorate
traduzione di Lidia Storoni Mazzolani
pagine XL-1248
Lire 6000
il difficile rapporto tra uomo e donna

FRANZ KAFKA
Epistolario I
traduzioni di Ervino Pocar e Anita Rho
pagine XVI-916
Lire 5000
uno dei libri più alti del nostro secolo

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SPETTACOLI

Domani il balletto di Londra ai Giardini di Palazzo Reale

Aprirà la terza rassegna di spettacoli all'aperto - In programma il «Peer Gynt» di Ibsen con musiche di Grieg - Le altre manifestazioni

Arriva oggi all'aeroporto di Caselle un primo gruppo di danzatrici e danzatori del *London's Festival Ballet* che inaugurerà domani sera, nei Giardini di Palazzo Reale, la terza rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dall'Ente manifestazioni torinesi. E' la quarta volta, nel giro di una dozzina d'anni, che il celebre complesso inglese si esibisce a Torino, ma è la prima volta che esso presenta *Peer Gynt*, un balletto che il coreografo Orlikowsky ha creato sulle musiche di scena composte da Grieg per il dramma di Ibsen.

Protagonista di *Peer Gynt* è John Gilpin, che è anche il direttore artistico della compagnia, il cui posto sarà preso nelle due sere seguenti da David Adams e Desmond Kelly. Le altre parti sono affidate ad alcune soliste di fama che il pubblico torinese ha già applaudito sia con lo stesso *Festival Ballet*, sia con il Balletto Rambert e la compagnia del marchese de Cuevas in occasione degli spettacoli di Italia 61. Così Lucette Aldous, alla quale darà il cambio Galina Samstova, impersonerà Solveig, mentre Irina Borovska o Genia Melikova s'alterneranno nel personaggio della «dama in verde». Esse avranno accanto Vassili Trunoff, Jean Pierre Alban, Ben Stevenson e molti altri, accompagnati dall'orchestra del Regio diretta dal maestro Bowman.

Ai balletti, che daranno il loro ultimo spettacolo sabato sera, seguirà la compagnia di prosa De Lullo-Valli-Falk-Albani che, nonostante la recente disavventura a Monza (il teatro andò in fiamme poco prima della rappresentazione), saranno ugualmente a Torino la sera del 30 giugno per rappresentare, con la regia dello stesso De Lullo, *Sei personaggi in cerca d'autore*. L'opera di Pirandello sarà replicata sino al 6 luglio.

Ancora danza dal 10 al 12 luglio per la «Fiesta» che sarà offerta dal Balletto nazionale messicano diretto da Amalia Hernandez: uno spettacolo di folklore con il quale si apre martedì prossimo a Nervi il VII Festival internazionale del balletto.

Giulietta e Romeo sarà l'altro spettacolo di prosa della rassegna torinese, che verrà poi chiusa dal balletto nazionale della Guinea. Il dramma scespiriano è stato messo in scena da Franco Zeffirelli, che ha disegnato anche le scene, con criteri analoghi a quelli che ispirarono lo stesso regista nella precedente edizione, presentata anche in Italia, dell'Old Vic. Sono stati scelti come protagonisti Giancarlo Giannini e Anna Maria Guarnieri, ma a quest'ultima s'alternerà in qualche recita la giovanissima Ludovica Modugno. La parte di Mercuzio è affidata a Paolo Graziosi, quella della nutrice a Lina Volonghi, mentre Alfredo Bianchini, Michele Riccardini, Marina Dolfin, Osvaldo Ruggeri e altri sosterranno le parti di fianco. **a. bl.**



I ballerini Lucette Aldous e John Gilpin, del «London's Festival Ballet», protagonisti di «Peer Gynt»

Per lo spettacolo "Bella ciao,,

Menotti chiede scusa al presidio di Spoleto

La direzione del «Festival dei Due Mondi» deplora l'episodio del "Cajo Melisso" e si dichiara estranea ai fatti

(Nostro servizio particolare)

Spoleto, 23 giugno.

Il maestro Giancarlo Menotti e il prof. Dominici, presidente dell'Azienda turismo di Spoleto, sono stati ricevuti, su loro richiesta, dal comandante del presidio militare di Spoleto, col. Guell, al quale hanno espresso il loro vivo rincrescimento e hanno formulato le più ampie scuse per gli incidenti avvenuti domenica al teatro Cajo Melisso nel corso dello spettacolo «Bella, ciao». Menotti, in particolare, ha precisato che il copione dello spettacolo era stato arbitrariamente modificato a sua insaputa e che, di conseguenza, erano stati già adottati gli opportuni provvedimenti a carico dei responsabili. La notizia è stata data dall'ufficio stampa del ministero della Difesa.

Un altro comunicato sui fatti di domenica è stato emesso dall'ufficio stampa del Festival dei Due Mondi. In esso si deplora «l'incresciosa episodio» del teatro Cajo Melisso e si attribuisce la responsabilità degli incidenti ad uno degli interpreti, che «ha cantato una canzone con parole diverse da quelle risultanti dal copione, provocando così proteste da parte del pubblico». La direzione del Festival si proclama del tutto estranea ai fatti e dichiara di non avere mai inteso dare allo spettacolo un carattere politico, tanto meno di offesa alle forze armate italiane. **r. s.**

Il concerto gratuito iersera al Teatro Nuovo

Musiche di Rossini, Mozart e Brahms dirette da Mannino

Uno dopo l'altro, i programmi dei concerti orchestrali gratuitamente offerti dall'Ente del Regio al pubblico torinese nel Teatro Nuovo presentano opere eccellenti di grandissimi artisti. Bene sta. Qualcuno potrebbe commentare che sono opere notissime. Certamente, e famosissime, opere d'arte che da secoli o decenni piacciono per la loro bellezza, e non han bisogno di aggettivi qualificanti la loro tecnica, la struttura, la tendenza, ed eccitanti una fuggevole curiosità. E devono perciò essere ridate cento e cento volte al pubblico, che è innumerevole e sempre diverso, per educarne il gusto e il pensiero dell'arte. Così avvertito, saprà poi fiutare e distinguere il bello e il brutto, l'artistico e il meramente artefatto, e manifestare pareri alquanto esperti. La semplice «informazione» di ciò che oggi è «nuovo» non sarà scambiata, come spesso avviene, con una asserzione di bellezza da parte di autorevoli concertisti e direttori, e perciò in ogni caso ciecamente applaudita, ma sarà accolta con giusto interesse, cautamente valutata e, occorrendo, fischiata. Nullità sonore, analoghe a quelle colorate o scolpite ora esposte e deplorate a Venezia, han già invaso il campo dell'arte musicale, protetta da una fanatica propaganda internazionale.

Rallegra in questi concerti la constatazione del godimento di tutti gli astanti, l'affollamento, l'attenzione, la commozione, sovente l'entusiasmo, indizi di sensibilità e di intendimento. Anche iersera composizioni superbe e sostanzialmente varie di Rossini, di Mozart, di Brahms, furono sentite con raccoglimento, con gioia. Applausi calorosissimi all'egregio direttore, maestro Franco Mannino e all'orchestra. **a. d. c.**

Teatro delle dieci — Stasera alle 22, al Ridotto del Romano, andrà in scena «Canzoniere piemontese», spettacolo di poesie, canzoni, brani vari a cura di Sandro Gindro.

Accademia corale Stefano Tempia — Stasera alle 21,30 alla sala degli Arazzi di Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20), concerto della soprano Mariarosa Carminati.

CRONACA TELEVISIVA

Immagini, opinioni e testimonianze sulla "disputa,, fra la Cina e la Russia

Scelta molto limitata nei programmi di stasera: «originali televisivi» sui due canali

La tv ha dedicato ieri sul secondo canale un servizio di viva attualità e di grande interesse sulle ripercussioni del contrasto ideologico russo-cinese, valendosi di una vasta e spesso inedita documentazione cinematografica e della testimonianza di autorevoli esperti dei problemi comunisti e di personalità politiche straniere. L'inchiesta ha preso l'avvio dalla scissione del pc belga. Hanno parlato i due segretari, rivendicando ognuno l'ortodossia e la coerenza programmatica al sistema. Si è passati quindi alla visita di Kruscev a Budapest, tre mesi fa, che segnò la fase critica della disputa. E' a questo punto, ha commentato lo statista francese Edgard Faure di ritorno da un recente viaggio in Cina e nell'Urss, che Mao e Kruscev cominciarono ad apostrofarsi «come due eroi omerici», provocando l'imbarazzo e il disorientamento tra i partiti comunisti del mondo. Lo sguardo dell'inchiesta ha abbracciato quindi i paesi interessati, dall'Ungheria alla Romania, dall'Albania al Vietnam del Nord, che risentono più direttamente dell'influenza dei due Stati guida.

Sul primo canale è stato proiettato il film «Inferno bianco» con Stewart Granger nella parte di un intrepido cacciatore di animali da pelliccia, e Cyd Charisse, in quella di una ragazza indiana, fiera e sentimentale. La vicenda era avventurosa, ma narrata senza nerbo.

L'inchiesta «Come quando perché» ha illustrato il mondo dei quotidiani della sera, che puntano sulla sensazione e che informano sui fatti in maniera concisa, dando maggior rilievo all'immagine. E' seguito il collegamento diretto con la redazione e la tipografia del Giorno di Milano.

* *

Turi Ferro è divenuto all'improvviso uno degli attori di punta della tv. Venerdì lo abbiamo ammirato nell'originale televisivo Un'abitudine a che serve?; domenica interpretava lo sketch del siciliano diffidente in Proverbi per tutti. Stasera, sul primo canale, lo vedremo nuovamente impegnato nell'atto unico di Anton L'insuccesso, per la serie «Vivere insieme». Come al solito, il breve dramma offrirà lo spunto a un gruppo di esperti per dibattere problemi della morale comune. L'argomento odierno è l'incomprensione della moglie e dei figli per un padre che ha avuto un tracollo finanziario.

Seguirà una puntata di Eva ed io, il varietà musicale che la tv ripropone a distanza di anni, con discutibile prodigalità. Tutto è opulento, dagli scenari al fascino delle Bluebell, e scintillante di luci e di paillettes, ma un po' di polvere è calata su questo show: lo notiamo soprattutto nel copione, nelle coreografie.

Sul «secondo» è ancora di scena la prosa. Con due originali televisivi, programmati nella stessa serata, la tv non offre molte alternative allo spettatore. Va in onda alle 21,15 un altro teledramma che si è imposto al concorso indetto dalla Rai per rinverdire il suo repertorio. Il lavoro si intitola Scherzoso, ma non troppo di Furio Bardon. La vicenda non mancherà di sorprendere: l'umanità è stata colpita da una preoccupante malattia collettiva che paralizza i sentimenti. A sostituirli sinteticamente pensa un gruppo di tecnologi tedeschi. I ricchi sono nettamente avvantaggiati: arrivano al punto di iniettarsi i liquidi generatori per il semplice gusto di provare i sentimenti più diversi, dall'odio all'amore. La felicità però non dura a lungo. Un giorno viene posto in commercio la fialetta che annulla il tarlo del raziocinio. Esso produrrà i più tragici effetti. **vice**

La squadra genovese vince a Saint Vincent il torneo radio «Dribbling»

St. Vincent, 23 giugno.

(r. c. d.) «Dribbling», il gioco radiofonico di «quiz» a squadre iniziatosi nel novembre scorso, è giunto stasera a conclusione in campo neutro a Saint Vincent. La vittoria è andata alla formazione di Genova composta dallo studente in medicina Tito Bianchi, capitano, dal ragioniere Nicola Del Giudice, dall'avvocato Giuseppe Bilotta e dagli impiegati Salvatore Pani, Santino Bruzzo e Silvio Roga.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: Per i ragazzi: «Le piccole storie: il villaggio Cipciri», a cura di Guido Stagnaro; b) «Vangelo vivo», a cura di Padre Guida: «Tu sei Pietro».
19 —: Telegiornale.
19,15: «L'anello», racconto sceneggiato per la serie «Il padre della sposa».
19,45: «Italiani nel mondo», a cura di Ettore Montesanto e Guido Gianni.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «L'insuccesso», originale televisivo di Edoardo Anton per la rubrica «Vivere insieme». Interpreti principali: Turi Ferro, Lyda Ferro, Alvaro Piccardi, Sonia Gessner, Mario Valdemarin. Un commerciante che ha portato la famiglia al benessere viene rovinato da un socio disonesto. La moglie e i figli, anziché comprenderlo, gli mostrano indifferenza e disprezzo.
22,15: «Eva ed io», varietà con Franca Valeri, Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, le Bluebell e Gianrico Tedeschi. Coreografie di Don Lurio e Gino Landi.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Scherzoso ma non troppo», originale televisivo di Furio Bardon. Interpreti principali: Aldo Giuffrè, Benedetta Barzini, Germana Paolieri, Gianni Galavotti, Gianni Bortolotto, Enrico Ostermann, Silvia Monelli. E' una satira sulla società del futuro, che ha abolito tutti i sentimenti per prepararli sinteticamente in laboratorio.
22,15: «Intervento speciale», documentario sull'attività anti-incendi negli Stati Uniti.
22,55: Notte sport. Servizio speciale sul Tour de France.

Sullo schermo

Cinque episodi sul bacio in un film franco-italiano

(Cristallo) - Se c'era un titolo da conservare era quello di questa coproduzione franco-italiana, *I baci*, composta di cinque episodi che tutti si richiamano al motivo del bacio. Ma i nostri titolisti, che non possono stare inoperosi, e che trattano il titolo alla stregua di vischio per i merli, lo hanno voluto sostituire con l'etichetta pornografica *Una matta voglia di donna*, che regala al film una immeritata patente di volgarità.

Giacché i cinque episodi — «Bacio di sera» di J. F. Haudurey, «Bacio di Giuda» di B. Tavernier, «Bacio di seduzione» di Claude Berri, «Bacio caro» di Ch. L. Bitsch, «Bacio d'estate» di B. T. Michel — sono altrettanti «scherzi» che non escono dai limiti d'una osservazione superficiale ma garbata, e che quantunque firmati da autori diversi si riconducono sotto il segno comune di un'accademica eleganza. Nel primo è una scommessa tra amici per baciare una bella straniera: e questa ci sta e fa vincere lo scommettitore, ma poi esige metà della posta. Nel secondo, la rivalità di due donne che si contendono l'amore di un gangster, fa sì che il bacio diventi strumento di delazione e di morte; il terzo scherza sulle velleità erotiche di tre ragazzi sedicenni; il quarto dimostra come un bacio possa alleggerire al tempo stesso il cuore e il portafoglio, e infine l'ultimo, che è anche il migliore, riporta il motivo del bacio come oggetto di scommessa, e questa volta la vittima è un giovanottino timido e serio che mette lo scompiglio in un gruppo di donne maritate; ma niente di boccaccesco è nell'episodio che il regista ha contenuto in una delicata misura.

S'intende che la film sarebbe potuta continuare all'infinito; ma alcuni capitoli di questo trattatello cinematografico sul bacio hanno una leggerezza di tocco tanto più apprezzabile quanto più rara in siffatta materia. Nella giostra degli interpreti, una sofisticatissima Barbara Steele, Leticia Roman, Celina Cely, Antoine Robet e moltissimi altri. **l. p.**

Riduzioni E.N.A.L. — Ambra, Artisti, Asti, Flora, Fortino, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Vittoria. — Circo Togni, piazza d'Armi (biglietti ridotti 50% alla cassa). Palazzo dello Sport, venerdì 26 riunione pugilato (biglietti ridotti all'Enal). — Stadio Comunale, ore 21,30 Juventus-Torino (distinti centrali ridotti all'Enal). Ippodromo Vinovo: corse al galoppo (biglietti ridotti alla cassa).

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il prof. dott. Fratel Dante Fossati direttore generale degli Istituti Pareggiati Filippini dei Fratelli delle Scuole Cristiane è stato insignito della Croce «Pro Ecclesia et Pontifice» da parte di S. S. Paolo VI.

Nato a Biella, già Commendatore al merito della Repubblica e Croce al merito per l'Educazione, la Cultura e l'Arte, Fratel Dante Fossati vede ora premiata dal Sommo Pontefice la sua costante, appassionata opera.

Il Sindacato Ottici

di Torino e provincia informa il pubblico che tutti gli ottici con regolare diploma e licenza di vendita, sono idonei a confezionare qualsiasi prescrizione medica privata o mutualistica, con qualsiasi tipo di lente. Ogni pressione in senso contrario è puramente arbitraria.

Sist, corsi estivi

Primo luglio inizianoi i tradizionali Corsi Estivi diurni, serali. Informarsi subito presso la Segreteria. Sist, via Po 2, telefono 547.575.

Bertini autoradio

Modelli nazionali a L. 19.000!! Le migliori marche giapponesi ed europee. Stazione servizio: via delle Rosine 6, tel. 40.405.

Biri Calzature

Via Andrea Doria 5/C. Per cessazione dell'articolo, tutte le scarpe da uomo vengono liquidate al prezzo di costo a partire da Lire 3000, con inizio della vendita dal 25 giugno '64.

Non aspettate l'autunno

a decidere l'acquisto del Caloriermo per la vostra casa! Decidete subito! Alpha. Brevetti, tel. 21.450.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte

Vi convincerà delle predizioni sull'avvenire: Medium chiaroveggente Pedrazzini, G. Cesare 41, t. 281.841 merc. giov. ven.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Pagine di musica; 10: Antologia operistica; 10,30: Ribalta internazionale; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Musiche di L. Boccherini; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Musica leggera; 15: Giornale radio; 15,30: Parata di successi; 16: Per i piccoli: L'astronave dei sogni; 16,30: Musiche presentate dal Sindacato musicisti italiani; 17: Giornale radio; 17,25: Musica didattica; 18: Bellosguardo; 18,15: Piccolo concerto; 18,35: Appuntamento con la sirena; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: «Giulietta e Romeo», di Zandonai. Direttore A. Questa; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Canzonieri napoletani di ieri e di oggi - Amate sponde; 10,30: Giornale radio; 10,40: Le nuove canzoni; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Tema in brio.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Aria di casa nostra; 15,30: Giornale radio - 51° Tour de France. Tra le ore 15,35 e le 16,45: Arrivo della tappa a cronometro a squadre Forest-Ambiens; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Panorama italiano; 17,30: Giornale radio; 17,45: Rotocalco musicale; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: 51° Tour de France; 20,05: Musica leggera; 21,05: Mare amaro, documentario; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 10: Musiche pianistiche; 11: «Les malheurs d'Orphée», di D. Milhaud; 11,40: Complesso per archi; 12,55: Un'ora con B. Britten; 13,55: Concerto sinfonico. Solista P. Grossi; 16,15: Musiche di R. Schumann; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,45: Musiche di F. Durante; 19: Ricordo di Guglielmo Alberti; 19,30: Concerto di ogni sera; Strauss, Bloch, Bartok; 20,40: Musiche di J. Ibert; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Cantata n. 117 di Bach; 22,10: Dibattito, a cura di P. Alatri; 22,45: La musica, oggi: Casino, Bussenutti, Neno.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.113

Teatro Giardini Palazzo Reale: da giovedì 25 giugno London's Festival Ballet "Peer Gynt", in caso di cattivo tempo, non improvviso, lo spettacolo avrà luogo al Teatro Alfieri.
Ridotto del Romano: domani ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Canzoniere piemontese».

Alcione: Compagnia Riviste Sergio Parisio 16,15 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,30 corse al galoppo. Premio Superga: L. 1.050.000.

Circo di Cesare e Oscar Togni (piazza d'Armi, tel. 396.474): tutti i giorni 2 spettacoli, ore 16,30 e 21,15.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21-1: Complesso «I baby Luna»; canta Mario Valenio.
Bischendusit Lutrario: 16 - 21 Loris.
Chalet Valentino: 21 Eddie Caruso.
Cirolo Danze: 21 orch. Tonuccio.
El Patio (corso Moncalieri 346, telef. 633.151): ore 21 The Latins.
Gay Estiva: ore 21 I 6 Magnifici (Prima consumazione gratuita).
Garden (cap. 13): 16-21 T.04.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Roof Garden: ore 21 compl. Chi-co-cha, c. Miranda Golassi.
La Serenella: 21 I Corcovados.
Massaua Danze: ore 21 I Faraoni.
Pagoda Danze: 21 gli Asternovas.

Chez Louis (aria condiz.): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. Internazionali, Orch. Cordara.

Abatjour (aria cond., t. 41.025): 21.
Acapulco, Monc. 145 t. 683.666: 21.
Anaconda Estiva - telef. 259.497.
Bagatelle Estivo (t. 678.978): 21.
Caprice, Sacchi 16, t. 531.538: 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21.
Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 21.
Prater, Rosselli 155: Louis c. Mimmo.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Codebò (via Po 4, telefono 519.116): Mostra postuma di Alessio Issupoff; or. 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Galatea (via Volo 8): Dipinti e disegni di maestri.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Opere dell'800 e 900 italiane.
La Bussola (via Po 9): Getulio Alviani: realizzazioni plastiche. Orario 10-13; 16-20.
Promotrice Belle Arti Valentino: Quadriennale Nazionale d'Arte: 600 opere esposte.

Museo del Cinema: 10-12;15-18.

PAGODA DANZE
Ore 16,30 e 21 trattenimenti con
GLI ASTERNOVAS
Sabato e domenica
la «vedette» brasiliana
MARINA MORAN

MASSAUA DANZE
Ore 21
continua lo strepitoso successo de
I FARAONI

LA ROSA DELLE ALPI
Montoso, 60 km. da Torino, Bagnolo P.
Mercoledì 24 ore 16
ESIBIZIONE DI BALLI DA GARA
Part.: Olanda, Inghilterra, Germania, Francia, Jugoslavia, Austria, Italia

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «3 morti per Giulio» con Jean Claude Brialy, Louis De Funes.
Astor: «Mia moglie ci prova» tech. panavision, Bob Hope, Lucille Ball.
Corso: «Roma contro Roma» Susy Andersen, E. Manni, J. Drew Barrymore, colori.
Cristallo: «Una matta voglia di donna» Barbara Steele, Letizia Roman.
Doria: «Due più due fa sei» con George Chakiris, Janette Scott.
Ideal: «Razziatori dell'Arizona» tech. Dan Duryea, Jeff Richards, Ap. 15.
Lux: «Chi vuole dormire nel mio letto?» M. Morgan, S. Milo, Darrieux.
Nazionale: «Brooklyn chiama polizia» Anthony Quinn, Farley Granger.
Reposi «Un napoletano nel Far West» Robert Taylor, E. Parker, col. A. 15.
Romano: «L'appartamento delle ragazze» S. Koscina, M. Demongeot, Sami Frey.
Vittoria: «I magnifici 7» Yul Brynner, Steve Mc Queen, technicolor.

Alfieri: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.
Ariston: «La notte del delitto» con R. Chamberlain, N. Adams, panav.
Arlecchino: «La dolce vita» Mastroianni, A. Ekberg. Or. 15; ult. 21,55.
Augustus: «Gli argonauti» con Tod Armstrong, Honey Kovack, colori.
Capitol: «Due minuti per decidere» con Eddie Constantine.
Metropol: «Il Piave mormorò».
Torino: «La pappa reale» con Annie Girardot, Marie Bell Apert. ore 14.

Alexandra: «Il re delle corse» con Jean Gabin, M. Robinson.
Faro: «Il re delle corse» con Jean Gabin, M. Robinson.
Fiamma: «Il comandante» Totò, Andreina Pagnani, Franco Fabrizi.
Hollywood: «Il ballo delle pistole» T. Young, Dan Duryea.
Massimo: «Le tardone» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orfeo: «2 mattacchioni al Moulin Rouge» Franchi, Ingrassia. Viet. 14.
Principe: «Due mattacchioni al Moulin Rouge» Franchi, Ingrassia.
Statuto: «Asso nella manica» con Kirk Douglas.

Adriano: «Il terrore dei Tungs» tech. Christopher Lee, Yvonne Monlaur.
Alcione: «I magliari» A. Sordi e Rivista Sergio Parisio 16,15-21,15.
Alpi: «Giuseppe venduto dai fratelli» colori, scope, J. Honda B. Lee.
La Perla: «Una adorabile idiota» Brigitte Bardot, Anthony Perkins.
Regina: «Le folli notti del Dr. Jekyll».

Asti: «I figli del diavolo». Apert. 14.
Cravesana: «Il tesoro di Vera Cruz» con Robert Mitchum.
Milano: «100 colpi di pistola» e «Nudi alla meta».
Olimpia: «Blue Hawaii» colori, con Elvis Presley.
Po: «La furia dei barbari» technic. Edmund Purdom.
P. Nuova: «King Kong» e «Armi segrete del 3° Reich».
S. Felice: «Silvestro contro tutti» cartoni anim. in technic. Apert. 15.

Esperia: «La grande ruota» Schell.
Giardino: «Giorni caldi al Paradiso Show» technic. B. Cortez, T. Murgia. Vietato minori anni 14.
Madonna Rosa: «Donne verso l'ignoto» con Robert Taylor.
Mirafiori: «L'eroe di Sparta».
S. Rita: «Il fantasma dell'Opera» eastmancolor, H. Lom Apert. 16.
S. Secondo: «Kanjut Sar» colori.
Vinzaglio: «La porta dei sogni» scope D. Martin, G. Tierney. Viet. min. 18.

Araldo: «Il sole nella stanza» con Sandra Dee, Peter Fonda. Ap. 14.

Eliseo: «La pupa» M. Mercier, A. 15.
Frejus: «La morte cavalca a Rio Bravo» tech. Maureen O'Hara, B. Keith. Apertura ore 14,30.
Nuovo: «Il cervello che non voleva morire».
S. Paolo: «Il fornaretto di Venezia» techn. sc. M. Morgan. Apert. 14,30.

Artisti: «Il gladiatore di Roma» con G. Scott, W. Guisa, tec. sc. Ap. 14.
Belgio: «100 ragazze e 1 marinaio» in technicolor.
Corallo: «Billy Budd» R. Ryan, P. Ustinov.
Eridano: «La valle dei disperati» Guy Madison, P. Medina, tech. sc. A. 14.
La Salle: «Avventura a Vallechiara» Crik e Crok. Apertura ore 19,30.
Oropa: «Le scimitarre dei Mongoli» in technicolor.
V. Veneto: «I leoni di Castiglia» Cesar Romero, F. Avalon.

Astra: «Tiara Thaiti» techn. James Mason, John Mills. Viet. min. 14.
Bernini: «Il posto delle fragole» di Ingmar Bergman. Viet. min. anni 16.
Cibrario (tel. 772.907): 2 film «Silenzio si spara» E. Constantine, e «Diavoli volanti» Crik e Crok. Ap. 14.
Elios: «L'isola in capo al mondo».
Massaua: «Romolo e Remo» scope, technicolor, Steve Reeves.
Odeon: «I normanni» C. Mitchell, G. Grad, technicolor, scope.
Star: «Il fornaretto di Venezia» col. M. Morgan, E. M. Salerno, J. Perren.

Adua: «L'uomo del Texas», scope.
Aurora: «Twist, lolite e vitelloni» A. Fabrizi, P. di Capri.
Borca: «Duca nero».
Brescia: «Decisione al tramonto».
Edelweiss: «Italia proibita».
Eri-Dan: «Pirata dei 7 mari» techn.
Falchera: «La maschera del vendicatore» colori.
Fortino: «I conquistatori».
Maior: «Criminal sexy». Viet. a. 18.
Nord: «Capitano dei mari del Sud» technicolor, Rock Hudson. Ap. 14,30.
Palermo: «Non c'è tempo per morire».
Sociale: «Pugni, pupe e dinamite».
Zenit: «Va e uccidi» Sinatra. V. 14.

Baretti: «Ovest selvaggio» technic.
Cabiria: «I leoni di Castiglia» techn. C. Romero, F. Avalon, Valli.
Colosseo: «La pupa» M. Mercier, E. Manni, R. Como.
Continental: «Il terrore dei mantelli rossi» T. Russel, S. Gabel, tec. A. 15.
Fiore: «Magnifica ossessione» techn. con Rock Hudson.
Italia: «Sansone contro i pirati» K. Morris, M. Lee; segue «Tom e Jerry» in technicolor. Apert. ore 15.
Moderno: «Pianeta uomini spenti» e «Trionfo di Maciste» technicolor.
Nizza: «Totò e Marcellino».
Piemonte: «La porta dei sogni» con D. Martin, G. Page.
S. Carlo: «Tamburi d'Africa» techn. F. Avalon, M. Hartley.
Spezia: «All'inferno e ritorno» technicolor, scope, con Audie Murphy.

Diana: «Finché dura la tempesta» Mason, L. Palmer.
Dora: «Professore a tutto gas» con Fred Mc Murray, di W. Disney.
Roma: «I senzalegge».
Umbria: «La figlia del capitano Luklanov» e «Artiglio insanguinato».

Altra: «Il traditore di Fort Alamo» G. Ford, J. Adams.
Ambra: «Niagara» con M. Monroe, J. Cotten. Apertura ore 14.
Apollo: «Il Guascone» techn. scope G. Barray, G. M. Canale Apert. 15.
Lux: «Il sangue e la sfida» tec. sc.
Lucento: «Il disprezzo» techn. sc. B. Bardot, J. Palance. Viet. 14.
Lutrario: «Mare matto» con Gina Lollobrigida, J. P. Belmondo.
Murialdo: «I ponti di Toko-Ri» tec.
Sansovino: «Pistolero» con Sam Bass, Johnny Ringo.
Splendor: «Mondo cane n. 2» regia di G. Jacopetti, technicolor.

BEINASCO

Italia domani «Universo di notte» tec.

OGGI all'AMBROSIO
Un grande successo al Festival di Cannes


al REPOSI
OGGI
Arriva Gentry, detto «Pelledura» il bel cacciatore del Kentucky... la famiglia Carson è in allarme!
METRO GOLDWYN MAYER
ROBERT TAYLOR ELEANOR PARKER
VICTOR McLAGLEN JEFF RICHARDS
RUSS TAMBLYN JAMES ARNESS

UN NAPOLETANO NEL FAR WEST
in Eastmancolor Cinemascope
DIVERTENTISSIMO!

CRISTALLO
GRANDE SUCCESSO
UNA MATTA VOGLIA DI DONNA
un film audace che affronta con obiettiva verità le reazioni dell'uomo e della donna nei loro rapporti.

IDEAL
ULTIMO GIORNO
I RAZZIATORI dell'ARIZONA
con
DON DUREJA
un Cinescope-Colori della Universal Film

Tutto il sottobosco del porto è in fermento... vendette, minacce, uccisioni, nessuno osa fermare il re della malavita e...
BROOKLYN CHIAMA POLIZIA
ANTHONY QUINN
FARLEY FRANGER
ANNE BANCROFT
Un grande successo al
NAZIONALE
ULTIMO GIORNO

AUGUSTUS
OGGI

GLI ARGONAUTI
TODD ARMSTRONG - NANCY KOVACK

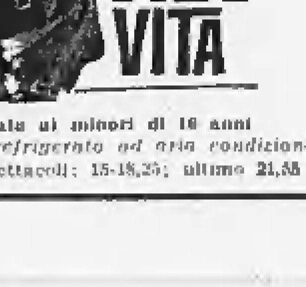
GIALLO-ROSA
PICCANTE
SUSPENSE

STRANA VOGLIA DI UNA VEDOVA
domani al
NUOVO ROMANO
un originalissimo cocktail di emozioni cinematografiche

IMMINENTE
al REPOSI
Nel magnifico locale degli splendidi successi
Un altro avvenimento!


E' un film nuovo!!!
Vedetelo dall'inizio
Distribuzione RECORD

DOMANI al Cristallo
MISSIONE SEGRETA
30 SECONDI SOPRA TOKYO

AL CINEMA ARLECCHINO
A GRANDE RICHIESTA riprendono le repliche del film più famoso ed acclamato del mondo


Vietato ai minori di 16 anni
Il locale è refrigerato ad aria condizionata
Orario spettacoli: 15-18,25; ultimo 21,55

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale - Stagione 1964
3ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
25 - 26 - 27 giugno, ore 21,15
LONDON'S FESTIVAL BALLET
Direttore: Julian Braunsweg
"PEER GYNT"
Musica di E. Grieg - Coreografie di W. Orlikowsky
ARTISTI:
D. Adams - L. Aldous - I. Borowska - J. Gilpin - E. Collins
B. McGrath - C. Mathe - G. Melikova - M. Miklosy - J. Pierre Alban - G. Samptsova - B. Stevenson - V. Trunoff
Solisti e Corpo di ballo del «London's Festival Ballet»
Maestri di ballo V. Trunoff - F. Gral | Direttore artistico J. Gilpin | Amministratore B. Toff
Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Bowman
Prezzi: 1° sett. L. 1500 (rid. L. 1000); 2° sett. L. 800 (rid. L. 550); 3° sett. (posti non numerati) L. 300
Vendita biglietti al botteghino del Teatro, telefono 571.096, e presso «La Stampa», via Roma 80, telefono 53.113.
In caso di cattivo tempo — non improvviso — lo spettacolo avrà luogo al Teatro Alfieri.
Servizio tranviario a fine spettacolo.
Informazioni: Ente Provinciale Turismo - Agenzie di viaggio. Informazioni particolari: Ente Manifestazioni Torinesi, presso E.P.T. Torino - Via Roma 222 - Telefoni: 53.181 - 53.889

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA [illegible]
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

Il Tribunale interroga il padre del segretario dell'ente nucleare

Il prof. Gerolamo Ippolito con tono concitato dichiara di non avere mai avuto un soldo di guadagno dal Cnen

Ha 73 anni - E' accusato di concorso in peculato per due milioni - Docente all'Università di Napoli, è uno dei massimi studiosi di idraulica, specializzato nel campo delle acque di rifiuto (comprese quelle delle centrali atomiche) - Insieme con altri professori universitari aveva costituito lo studio «Sdd» che si occupava di alta consulenza - Fu interpellato dal Cnen, quando il figlio non era ancora segretario: «E per la mia opera mi feci dare il semplice rimborso spese» - L'«Archimedes» e le altre 8 società non ebbero mai lavori dall'ente nucleare - «Se avessimo ritenuto di fare alcunché di illecito, almeno avremmo cercato di mascherarci. Invece tutto fu fatto alla luce del sole» - Presidente: «Ma voi avete comperato due auto dal Cnen» - Ippolito: «Sì, una aveva sei anni d'uso, la frizione non funzionava...» - Un giudice: «Questi particolari non interessano» - Ippolito: «Interessano sì, perché l'accusa è che le abbiamo pagate troppo poco»



Gerolamo Ippolito, padre del prof. Felice e coimputato, mentre depone. A destra, al banco, l'imputato (Telef. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

Dopo il figlio, tocca al padre. Il prof. Gerolamo Ippolito, imputato (a piede libero)di concorso in peculato e concorso in interesse privato in atti d'ufficio, è salito quest'oggi alla pedana e per quasi cinque ore ha intrattenuto il Tribunale sulla vicenda delle numerose società che facevano capo alla «Archimedes», di cui egli era fondatore e presidente. E' il punto più nero della vicenda nucleare: l'accusa giunge a ipotizzare un disegno criminoso maturato attraverso lunghi anni, per consentire a Felice Ippolito di avvalersi dei suoi poteri di segretario del Cnen per affidare lavori d'ingente importo alla «Archimedes», di cui era socio, e alle altre società collegate, cui sovrintendeva suo padre. Come andarono in realtà le cose? Il prof. Ippolito ha esposto la storia delle nove società incriminate, rifacendosi alla sua propria vita di studioso e di professionista.

Gerolamo Ippolito — *Il Tribunale deve rendersi conto del mio stato d'animo. Sono un uomo di 73 anni, ho lavorato per mezzo secolo al servizio dell'Università di Napoli e della scienza, ed ora mi vedo catapultato in un'aula giudiziaria — ed è la prima volta che ci metto piede — sotto accuse infamanti. Non ho avuto la possibilità, in istruttoria, di esibire alcuna prova a mio discarico, per dimostrare la mia innocenza.*

Presidente — *Ma non è stato interrogato? Non ha avuto la possibilità di difendersi?*

Ippolito — *Un interrogatorio pro-forma, e solo dopo essere già stato incriminato!*

Per scagionarsi, l'anziano professore deve ricondursi agli anni della giovinezza: laureato nel 1913 sale in cattedra nel 1934. Dal nulla, crea un grande istituto, che poi si scinde in tre diversi istituti: di idraulica, di geotecnica, di acquedotti e d'ingegneria sanitaria.

Ippolito — *Ho tredici allievi in cattedra, di cui sette professori ordinari e sei incaricati. Mi duole di dover parlare di me stesso, cosa che non ho mai fatto. Ma oggi devo difendermi e, quindi, sono costretto a mettere in risalto i miei meriti. Ho dato sempre dimostrazione di grande disinteresse, come posso provare con i documenti che esibirò e con i testimoni. Per esempio, non ho mai preso la parte di compensi che pure mi sarebbe spettata sugli incassi che il mio istituto percepiva quando faceva ricerche per conto di terzi. Se in occasione di convegni e congressi mi venivano dati dagli enti organizzatori rimborsi spese, io giravo questi assegni ai miei assistenti, senza tener mai nulla per me.*

A quest'esordio, minutamente dettato parola per parola al cancelliere, i giudici già incominciano a dar segni d'impazienza. «*Bene, veniamo al sodo*», comincia a dire il presidente Semeraro. «*Ora dovrebbe parlarci delle imputazioni specifiche*», interrompe di lì a poco un giudice. «*Sia più conciso*», implora il terzo giudice in un altro momento dell'interrogatorio. Inutilmente: il prof. Gerolamo Ippolito non riesce a condensare il suo discorso in poche frasi: deve risalire molto indietro con gli anni e i decenni, per inquadrare «*l'equivoco, il grosso malinteso*» cui deve d'essere tratto in giudizio a scolparsi delle gravi accuse. L'imputato è quasi completamente calvo. Parla con accento fortemente napoletano, con una cadenza che lo rivela uomo di cattedra.

Presidente — *Cerchi di riassumere.*

Ippolito — *Non posso, signor presidente, si tratta d'una premessa molto importante. Con lungo e tenace lavoro, ho introdotti in Italia tre nuovi insegnamenti universitari: il primo di tecnica delle fondazioni di terra, il secondo di ingegneria sanitaria, e si tratta d'una disciplina cui ho dedicato 40 anni della mia vita, signor presidente. All'estero è materia importantissima, un ramo dell'ingegneria civile.*

Presidente — *Ma tutto ciò non è necessario.*

Ippolito — *No, signor presidente, è essenziale.*

E' essenziale, infatti, che sia chiarito che il prof. Gerolamo Ippolito ha progettato e costruito impianti per l'acquedotto pugliese, istituito una stazione sperimentale per il trattamento delle acque di rifiuto a Foggia; è stato membro del Consiglio superiore della Sanità; ha conseguito borse di studio e riconoscimenti in tutto il mondo, e insomma è forse il più alto — e unico — esperto che l'Italia possa vantare nel campo del trattamento delle acque di rifiuto, comprese le acque radioattive, il cui smaltimento, come sappiamo, costituisce una delle più gravi preoccupazioni per tutti i costruttori di centrali e di laboratori nucleari.

Presidente — *Veniamo alle accuse.*

Ippolito — *Debbo dire che nel 1956 ebbi la cattedra d'ingegneria sanitaria, e fui incaricato di corsi in lingua francese per conto dell'organizzazione mondiale della sanità. Il Politecnico di Milano chiese il mio consiglio, perché desiderava istituire un insegnamento anche presso la sua facoltà in questo campo.*

Presidente — *E della «Archimedes» che ci deve dire, è dello «Studio Sdd».*

Ippolito — *Devo ancora dire che durante l'ultima guerra, mentre era in costruzione l'acquedotto in Cirenaica, fui chiamato in Africa per costruire un impianto per l'approvvigionamento idrico delle truppe. Tutto questo a titolo gratuito.*

Gerolamo Ippolito, insomma, vuol sottolineare con quest'ampia premessa che in Italia egli era il solo già da molti anni che potesse illuminare con il suo consiglio i numerosi tecnici che avevano che fare con problemi di alta ingegneria sanitaria. Egli si sforzò di collegare i vari studi tecnici che facevano capo alla sua esperienza. A Milano, nel 1926, sorse lo «Studio Sdd» formato dal rag. Sironi, dall'ing. De Santis e dal prof. De Martino (la sigla Sdd corrisponde infatti alle iniziali dei tre cognomi), che poi si trasformò in società anonima, sotto la sua presidenza. Fin dalle origini lo «Studio Sdd» ebbe a suo socio il prof. Felice Ippolito, il protagonista del processo nucleare d'oggi.

Ippolito — *Gli intestai alcune azioni e, in occasione dei vari movimenti di quote, gliene cedetti una parte sempre maggiore. Speravo che un giorno o l'altro egli potesse riprendere la sua attività professionale.*

Presidente — *Lei non ha altri figli?*

Ippolito — *Solo figliole. Sulle prime, questo studio, che aveva forma quasi cooperativa, si riprometteva di corrispondere interessi del 7 per cento ai finanziatori. Poi si discese al 5 per cento, e poi si ritornò a salire al 7 per cento, ma sempre sulla carta: i soci erano pregati di non incassare. Queste somme però non sono state mai distribuite e perciò credo che mio figlio sia l'unico cittadino del Paese che abbia denunciato nella Vanoni soldi che non aveva ricevuto. I dividendi non hanno mai superato le 100 mila lire all'anno. Il nostro interesse azionario era praticamente nullo.*

Presidente — *Veniamo ai lavori per l'ente nucleare.*

Narra l'imputato che i rapporti «Sdd» - Ente nucleare, sorsero fin dal 1954, allorché presidente era il prof. Giordani. Conoscendo la particolare competenza dello studio nei problemi di idraulica, lo scienziato affidò ad esso la progettazione di alcuni impianti: per l'allacciamento del Sincrotrone di Frascati con la strada statale, per gli impianti della «Casaccia», per il trattamento delle acque radioattive di Ispra...

Giudice Testi — *Quei contratti portano la firma di suo figlio.*

Ippolito — *Non mi passò nemmeno per la mente che questo potesse costituire una qualche irregolarità. Il progetto per la centrale di Frascati fu elaborato gratuitamente dallo studio... gli altri furono discussi dai tecnici dell'Ente e portati in seguito alla firma del segretario generale. Avevo la convinzione di compiere un dovere civico nei confronti dell'Ente nucleare: se avessi avuto la impressione di qualche cosa d'illecito, avrei potuto far firmare quei progetti dal prof. De Martino in proprio, o da altri miei collaboratori. Lo studio «Sdd» poteva benissimo rinunciare anche a questi incarichi, che per noi non avevano grande importanza. Preciso che mio figlio non s'è mai occupato dello studio tecnico.*

Giudice Testi — *Ma aveva la maggioranza delle azioni. Maggioranza relativa, almeno.*

Ippolito — *Gliel'avevo data io, sicuro. Ho 73 anni, dovevo pensare a mio figlio.*

Questa «pietas» paterna s'urta all'incredulità palese del Tribunale: e il distinto signore che sta davanti ai giudici, con voce accorata è costretto a scendere in polemica diretta con i periti. «*Non hanno capito nulla*», grida l'imputato. Cifre alla mano dimostra che i periti hanno sommato là dove invece dovevano operare delle sottrazioni: dicono i periti che lo «Sdd» incassò 60 milioni dall'Ente nucleare. Ma, secondo il prof. Gerolamo Ippolito, dovrebbero dedursi i 27 milioni di spese sostenute, e così s'otterrebbe un utile lordo di appena 33 milioni, da cui si dovrebbero sottrarre altre «voci» di spesa fino a ridurre la cifra totale netta a poca cosa.

Ippolito — *Detratte le somme per ammortamento, tasse, ecc., a conti fatti, dallo «Sdd» io e mio figlio potemmo guadagnare in tutto un migliaio di lire l'anno. Insisto nell'affermare che tutta la mia attività in favore del Cnrn e del Cnen fu svolta gratuitamente e contro il mio interesse personale. Per incarico del Cnrn e poi del Cnen ho partecipato a corsi di aggiornamento ed a commissioni, offrendo la mia esperienza personale sempre gratuitamente; in occasione di viaggi effettuati per conto dell'Ente nucleare non ho preteso mai una lira.*

Giudice Testi — *Veniamo all'«Archimedes».*

Ippolito — *Nel 1949, noi del gruppo «Sdd», con la collaborazione di eminenti professori universitari, costituimmo la «Idro» pubblicando anche un fascicolo da diffondersi all'estero. Nel 1957 cedemmo questa azienda all'Elettroconsult.*

Giudice Testi — *E con la «Archimedes» che c'entra tutto ciò?*

Ippolito — *C'entra e come! Perché il fascicolo «Idro» è padre della «Archimedes». Voglio dire che mi s'accusa d'avere premeditato fin d'allora d'aver costituito una società di comodo, e questo è un assurdo.*

Giudice Testi — *Ma venga ai fatti.*

Difensore Alfredo De Marsico — *Non si possono riassumere circostanze così importanti. L'interrogatorio in istruttoria è stato più che sommario: non si può portare un maestro del valore del prof. Gerolamo Ippolito sul banco degli accusati con un procedimento così sbrigativo.*

Ippolito — *Nel febbraio del 1960 nasce la «Archimedes».*

Presidente — *Oh, ci siamo!*

Con un capitale di trenta milioni, in unione con il figlio e con l'ing. Rampolla del Tindaro ed altri collaboratori sicuri e fedeli, il prof. Gerolamo fondò questo nuovo sodalizio, destinato ad offrire «una rosa qualificatissima di consulenze a livello internazionale» nei problemi d'alta ingegneria. Un «trust» di cervelli, insomma: il quale, però, nelle prime gare cui partecipò venne sopraffatto da organismi similari stranieri di ben altra potenza. Per cui la «Archimedes» dovette cercare appoggi, e si collegò con un gruppo di consulenti americano forte di ben 20.000 celebrità. La necessità di collegare le forze indusse altri «studi» a raggrupparsi. Nacque un'altra delle società oggi sotto accusa, la «Co-Ge-Mi», formata di ingegneri minerari, e poi la «Athena», e quindi la «Arion», tutte più o meno formalmente alleate alla «Archimedes» (e tutte sotto accusa). Nel maggio dell'anno scorso, la «Archimedes» dovendo partecipare ad una gara per lavori in Sud Africa predispose una vera e propria alleanza tra le varie società, in modo da presentare un compatto fronte di consulenze in ogni campo dello scibile ingegneresco.

Giudice Bilardo — *Ma siamo fuori tema.*

Ippolito — *Perché? Tutto nasce da questo punto. In occasione di quella gara, stampammo un opuscolo che presentava la «Archimedes» come capo-gruppo d'una costellazione di varie società. Fu un'idea infelice: ora quell'opuscolo è nell'atto d'accusa come prova di una nostra presunta attività criminosa. E' un equivoco: non c'era tra le varie società il benché minimo rapporto di affari: solo un generico impegno alla collaborazione. Tutte le società s'impegnavano a mantenere la propria indipendenza. Stampammo quest'opuscolo in lingua inglese perché avevamo interesse a quel mercato. Tra i nomi dei consulenti, c'era quello di mio figlio, il prof. Felice Ippolito. Io ne vidi alcune copie nella sede del Cnen, ma non sapevo che era stato stampato dalla tipografia dell'Ente nucleare. Quando mi fu rinfacciato quest'addebito, pensai ad un errore. Nessuno ci aveva chiesto il pagamento della fattura. Noi chiedemmo subito di poter pagare: ci fu chiesta la somma di 206 mila lire per la stampa di quell'opuscolo, e noi provvedemmo subito a saldare il conto.*

Quest'opuscolo è due volte dannato per la sorte degli Ippolito. Il prof. Felice deve rispondere di peculato per averlo dato alle stampe a spese del Cnen. Quanto al prof. Gerolamo, deve, in base a quest'opuscolo propagandistico, allontanare il più grave sospetto d'aver formato e guidato una costellazione di società che, all'ombra delle centrali nucleari di Stato, curavano i propri interessi.

Ippolito — *Se avessimo voluto fare cose irregolari, almeno avremmo dovuto cercare di mascherarci. No, tutto è stato fatto alla luce del sole! Chi ordinò la stampa di quell' opuscolo? Non so, giuro che non lo so.*

Presidente — *Due automobili del Cnen furono comperate dalla «Archimedes» e dallo «Studio Sdd». Come spiega?*

Ippolito — *Vennero comperate a prezzo di mercato. La «Campagnola» aveva sei anni d'uso, su strade sassose di montagna, la frizione innestava male e la terza e la quarta non funzionavano.*

Giudice Testi — *Questi particolari non interessano.*

Ippolito — *Interessano, sì, perché siamo stati accusati d'aver comprato queste due macchine, una «Campagnola» e una «1800 Fiat», sottoprezzo... per la «1800» dovemmo spendere quasi trentamila lire per metterla in ordine.*

Presidente — *Lei è accusato di concorso in peculato per la somma di due milioni di lire, ricevute in più del pattuito per lavori idrici alla «Casaccia».*

L'anziano professore spiega: l'incarico ricevuto dallo «Studio Sdd» per questi lavori ingiganti cammin facendo, sino a raggiungere sei volte la spesa inizialmente prevista. Si preventivarono tre milioni, e alla fine lo «Studio Sdd» dovette invocare un'integrazione, che fu concessa, ma non nella misura che si sarebbe dovuta corrispondere — a detta dell'imputato — secondo le tariffe correnti.

Giudice Testi — *Sicché lo «Studio Sdd» avrebbe lavorato in perdita?*

Ippolito — *Sissignore, è così.*

La lunga autodifesa è finita, ed ora il Pubblico Ministero, Romolo Pietroni, che ha ascoltato ogni cosa senza batter ciglio, è in piedi, pronto a muovere le sue contestazioni. Alza il dito sul vecchio professore, tenendo con la sinistra un mazzetto di fogli in cui ha annotato i punti da chiarire. Ma non è ancora il momento: il prof. Gerolamo, guizzando dalla sua sedia con inaspettata energia, si avvicina al banco dei difensori, e da una cartella di cuoio toglie un plico di documenti. Li reca al banco dei giudici. Sono i riconoscimenti internazionali, le copie di numerosi contratti, le lettere accademiche, i verbali delle riunioni delle sue società, e un grande numero di altre carte, il cui elenco l'imputato detta con meticoloso scrupolo al cancelliere. Finalmente, il Pubblico Ministero può prendere la parola.

P. M. — *Sicché, suo figlio dalla «Archimedes» non percepì alcuna somma?*

Ippolito — *Mio figlio, il prof. Felice Ippolito, ha già risposto in proposito. Non ha mai ricevuto somme dalla «Archimedes», eccetto che per le relazioni da lui fatte alla società.*

P. M. — *Relazioni? Che relazioni?*

Ippolito — *Data la sua grande conoscenza del mercato internazionale, mio figlio ci aiutava con il suo consiglio. Teneva i contatti, ci informava sui mercati dei vari paesi stranieri. La sua collaborazione alla «Archimedes» si riduceva a questo. I suoi rapporti sono in atti, li può leggere quando vuole.*

P. M. — *C'è una lettera dello «Studio Sdd» in cui si chiede al Cnen la liquidazione delle competenze per i progetti sul trattamento dei liquidi radioattivi della «Casaccia». L'«Sdd» chiedeva otto milioni, e dagli atti risulta che aveva già incassato acconti per nove milioni. Come spiega?*

Ippolito — *Non posso rispondere: queste cifre emergono dalla perizia, che è un ammasso confuso di assurdità. Chiedo scusa per questo giudizio, ma è così. Posso solo rispondere che se allo «Studio Sdd» è stata data una cifra superiore, ciò significa solo che sono stati svolti lavori molto più gravosi di quelli che agli inizi s'erano preventivati.*

P. M. — *Ritorniamo alla «Archimedes»: lei ha detto che questa società era capogruppo di altre società.*

Ippolito — *Ho detto che si stabilì, per affrontare il mercato, di presentare tutte le società come se fossero collegate tra loro. Ciò fu deliberato dal Consiglio di amministrazione della «Archimedes».*

P. M. — *Quindi la «Archimedes» aveva le funzioni di società leader?*

Difensore Alfredo De Marsico — *Soltanto come centro d'irradiazione del lavoro, signor Pubblico Ministero. L'imputato l'ha già detto.*

P. M. — *Quando fu tenuta la riunione in cui si decise questo?*

Ippolito — *Il 2 maggio 1963. Il verbale è agli atti.*

P. M. — *E questo verbale fu redatto all'istante, o qualche tempo dopo?*

Insorgono i difensori: la domanda, gridano, non è pertinente. Il pubblico accusatore risponde che invece è pertinentissima, e fa balenare il sospetto che questo collegamento «pro-forma» tra le varie società, senza connessioni specifiche nel campo degli affari, possa essere stato un espediente posteriore, messo in atto quando si profilò l'accusa di «concorso in interesse privato in atti d'ufficio». Il prof. Ippolito comunque non è in grado di dare una risposta sicura circa l'epoca in cui venne steso il verbale che forma oggetto dell'episodio. «Le varie società conservarono la loro indipendenza», ripete l'imputato. Dal verbale che vien letto in aula, sembra proprio che le cose stessero così.

Il processo continuerà dopodomani, con l'audizione degli altri coimputati.

Gigi Ghirotti



Il p.m. Pietroni, a sinistra, l'avv. Gatti, una delle figlie e la moglie di Ippolito ieri in aula (Telefoto A. P.)



Un atteggiamento di Gerolamo Ippolito ieri durante la deposizione (Telef. Ansa)

LONTANO

..... dalle spiaggie più affollate, nelle insenature più suggestive con un motore fuoribordo

EVINRUDE presenta la più vasta gamma di modelli da 3 a 150 HP creati per soddisfare le più svariate esigenze, una scelta sicura perchè garantita da una esperienza di oltre mezzo secolo

Concessionaria: **Figli di E. CERUTI** sede: via Koristka n. 3 Milano - tel. 33.91.20.90



MOTONAUTICA ITALIANA concessionaria esclusiva per il Piemonte

VIA MURAZZI DEL PO 25 - TORINO - TEL. 886490 - 889829

EVINRUDE

il primo fuoribordo del mondo

La **Monda Knorr**

una delle principali aziende del settore alimentare, assume giovani e dinamici

VENDITORI

Residenti in Torino offrendo la possibilità di svolgere una attività di largo interesse nell'ambito di una moderna organizzazione commerciale.

Sono richieste spiccate attitudini per la vendita e cultura a livello di scuola media superiore.

La retribuzione prevede uno stipendio fisso, diaria e rimborso spese.

Indirizzare offerte dettagliate a: **Monda** S.p.A. - Piazza Erculea, 9 - Milano

IMPRESA COSTRUZIONI

GEOM. MARIO BARBERIS - ALBA - TELEFONO 20.30

ASSUME MURATORI QUALIFICATI PER LUNGO PERIODO DI LAVORO IN ALBA

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York - I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza, oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramento veramente straordinario". Questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi! E le condizioni dei sofferenti erano le più diverse: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne) scoperta in un famoso istituto di ricerche e disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le *Supposte Preparazione H*, (pratiche, da portare con voi se siete lontani da casa) o la *Pomata Preparazione H*, con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1000 del 21.12.1960

OPEL **KADETT e REKORD**

PRONTA CONSEGNA

★ **MASSANO** ★

VIA SUSA 25 - Tel. 772.381

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura	giorni 15	L.	650
	mesi 1	»	1250
	mesi 1½	»	1850
SEI NUMERI SETTIMANALI	mesi 2	»	2400
	mesi 2½	»	2950

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa *(via Roma ang. via Bertola) dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/29710.*

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del* **7,30%** *globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **300** *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Lant, Cairoli 32.

ATTENZIONE! Svendonsi bilance elettriche tritacarne, Via Carnola 17. Tel. 510-377. A68843

AUTOGRU usate [illegible] case diverse, varie portate. Telef. 599.544, Torino. O57

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, [illegible]. Sipator, via Cigna 5. Telefono 481-013.

AVREI dischi lamiera 35 decimi da bordare. Telefonare 693-747.

CESOIA [illegible] 2000x3 [illegible], 780.000, occasione. Tel. 287-969.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, telef. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne sollecite. Telefon. 393-372. Torino. O365

F.G. Macchine elettriche d'occasione e nuove, motori, generatori. Corso Novara 29 A, tel. 297-068, officina elettromeccanica. A67791

IMPRESA esegue celermente piccole costruzioni, rimodernamenti alloggi, facciate, scale, pavimenti, preventivi. Telef. 43-676 ore 8-10 e 18-20.

ITALMAC tutta la gamma di macchine utensili, consegne rapide, ottime condizioni pagamento, corso Tor[illegible] 10 bis, Agenzia Torino. O67

OCCASIONE vendesi macchinario vario per cioccolato. Tel. 253-750, 253-650. A70609

OFFICINA meccanica liquida macchine utensili attrezzature. Muratori, S. Secondo 33. A67386

OFFICINE ATTREZZATISSIME CON TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI PER SVILUPPO ATTIVITA' [illegible] LAVORAZIONI CONTO TERZI MEDIE E GRANDI SERIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2079 — TORINO».

RETTIFICHE nuove ed occasioni larghezza 1000 diametro 240 consegna pronta Rosso e C., Grugliasco. Telefono 785-222. O2

SCATOLE astucci cartone, fustelle, [illegible] incollo conto terzi, grandi, piccole partite. Fisac. Tel. 942.400.

SERBATOI lamiera vendo capacità 41 metricubi e 26 per solventi. Telefonare 80-191. A70476

SOLLEVATORI, martinetti, carrelli, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siltor, via Nizza 32.

STUDIO tecnico esegue progetti amministrazioni, rilievi, tracciamenti, preventivi. Telef. 43-676 ore 8-10 e 18-20. A69771

TORNIO revolver Herbert semiautomatico monopuleggia barra 42 liquida Benchera, via Villa Giusti 70.

TRAPANI radiali 870-1000-1200, consegna pronta direzionando, Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.

VENDESI occasione grattatrice Locati macchina torrone, tagliarina, torrefattore. Telefonare 253-750, 253-650. A70609

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO esterni esegue celermente coperture tetti piani riparazioni in genere. Telefonare 334-959.

ARTIGIANO cerca lavoro di stampi e stampaggio lamiera e stampi per gomma. Telef. 210-573. A69735

ARTIGIANO esegue restauri mobili antichi accuratamente. D'Alessandro via Vicoforte 10. A70260

ATTREZZATO laboratorio falegnameria serramenti accetta lavori. Telefonare 723-204. A70525

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. O297

CERCASI lavoro in serie sabbiature, saldature elettrica e autogena. Strada Mongino 91, Torino. Tel. 895-723.

CERCO piccole imprese per costruzione garage. Telef. 742-841.

DECORAZIONI alloggi prezzi modici. Telef. 380-953. A69819

DECORAZIONI tappezzerie restauri rapidamente eseguiamo. Prenotazioni lavori industriali periodi feriali. Telefonare 343-471. A66667

ELETTROMECCANICO esegue impianti, manutenzione apparecchiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino». A70626

IDRAULICO eseguisce riparazioni e installazioni sanitarie. Tel. 753-566.

IMPIANTI riscaldamento, bruciatori, refrattari, serbatoi, costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-586.

MODELLISTA PROVETTO OFFRE SERIE MODELLI PER [illegible] DONNA RAGAZZO SPORTS CON ASSISTENZA TECNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2142 — TORINO». A70226

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende massime rateazioni. Fincatex, corso Francia 15 (piazza Statuto) telef. 760-203 - 779-826.

A famiglia panettieri cedo panificio centrale, alloggio, produzione 360 kg. giornalieri, 9.000.000, massime dilazioni. Telefonare 694-180.

ABBIGLIAMENTO complesso centralissimo forte reddito cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6016 — Torino».

AFFARE. Commestibili Porta Nuova 75.000 giornaliere. Vende 2.500.000 Telef. 687-023. A69271

AFFARE muri negozio pastificio affittato 40.000 mensili vendesi 8 milioni. Telefonare 581-594. O415

AFFARONE a Canelli cedesi negozio maglieria. Telefonare 35-037.

AFFARONE causa matrimonio cedo avviatissimo pettinatrice. Tl. 323-060

AFFARONE cedesi [illegible], vendesi 3.500.000 torrefazione Settimo Torinese incasso 30.000. Gagliardi, Nizza 13. A69420

AFFARONE negozio busti sanitari, importante centro vicino Torino, cedesi, Telef. 521-252. A70807

AFFARONE svendo torrefazione, tostatura, bar, forte incasso, 7.200.000 Telefonare 546-007. O974

AFFIDASI gerenze rivendita pane dolciumi pasticceria. Riva, via Mazzini 1. O18

AGENZIA compra - vendita telefoni 519-546 cede bar superalcoolici 3.800.000 trattabili. O46

ALASSIO bar trattoria, zona commerciale, cedesi affarone. Telefonare Palma 42-444 Alassio. 23837

ALBERGO ristorante ottima occasione cedesi. Tel. 528-808, 275-345.

AMPIO negozio cartoleria merceria 2 vetrine retro abitabile zona Vanchiglia avviatissimo incasso 30.000. Affittato 40.000 cedesi 2.800.000 esclusi fondi vivi. Telef. 755-057.

ATTIVITA' redditizia offresi rilevando avviatissimo ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino». A69290

ATTREZZATISSIMA macelleria bovina-ovina, S. Rita, incasso 5 milioni mensili, utile proporzionato, cede convenientemente. Fasano, Novara 29.

AUTORIMESSA notevole sviluppo 250 auto 50 moto salone unico, alto reddito garantito, cedesi 13.000.000. Telefonare 40-220. O253

AUTORIMESSA stazione Dora funzionabile subito 30.000.000, 50% contanti, rimanenza facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

AUTORIMESSA 90 macchine via Nizza, unico salone, affittasi, pratico anche riparazioni. Balma, Sacchi 34.

AVVIATISSIMA drogheria borgata Parella, signorilmente arredata, ottimo incasso, utile rilevante, ritiro commercio cede 7.300.000. Fasano, Novara 29. O313

AVVIATISSIMO acconciature borgata Parella, retro abitabile, ottimo incasso, reddito sicuro, causa partenza urge cedere. Fasano, Novara 29. O313

AVVIATISSIMO ristorante, attività pluriennale, centralissimo, spaziosi locali, attrezzatissimo, clientela signorile, utile netto 20.000.000 annui, cede. Fasano, Novara 29.

AVVIATO centrale 6 vetrine angolo attrezzato modernissimo cedesi quota 50% negozio mobili. Telefono 60-092. A70817

AZIENDE difficoltà professionista trentennale esperienza offre consulenza abbonamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5612 — Torino».

BAR analcoolico avviatissimo, completamente attrezzato, zona Vanchiglia, ottimo incasso, causa salute cede 5.500.000 trattabili. Fasano, Novara 29. O313

BAR angolare biliardo cedesi 3 milioni 500.000 contanti 1.500.000 trattabili. Telefonare 360-864.

BAR drogheria borgata Lesna avviatissimo incasso ottimo, cedesi. Telefonare 338-494. A70087

BAR super, totocalcio, biliardo, dehors, corso commercialissimo, reddito 500.000 mensili, svende 13 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR superalcoolici, forte passaggio, vicinanze ospedale, banche, ottimo reddito, causa malattia cede 4 milioni 900.000. Fasano, Madama Cristina 129. O313

BAR superalcoolico zona Francia, alloggio, incasso 40.000, forte utile, causa salute cede 7.500.000. Fasano, Novara 29. O313

BAR vini liquori affarone cedo o gerenza cambio anche con casetta fuori Torino. Telef. 852-426.

BARDONECCHIA causa malattia urge cedere gestione estiva pensione 30 letti, zona residenziale. Telefonare 42-591 Alassio. 23804

BIANCHERIE, maglierie, mercerie, centralissimo vendesi 2.500.000, facilitazioni pagamento. Telef. 655-135.

BORGIO Verezzi incantevole pensioncino sul mare avviatissima cedesi subito causa salute. Soggiorno Taormina, via Della Cornice 20, Borgio Verezzi (Savona). A67977

BOUTIQUE centralissimo causa malattia cedo convenientemente. Telefonare 545-214. A69801

CAFFE' attrezzatissimo barriera Milano, causa malattia cediamo 3 milioni 600.000. Telefonare 519-546.

CARROZZERIA avviata cedo a condizioni vantaggiose. Telefon. 241-844.

CAUSA militare, vendo agenzia macchine cucire, con licenza materiale elettrico elettrodomestici. Telefonare 732-314. A70446

CAUSA salute cedesi stireria eventuale gerenza. Telef. 380-326.

CAVALLERA Saluzzo 21. Rivendita pane Kg. 160, pastificio (Moncalieri) fortuna famiglia, cedesi. O157

CAVALLERA, Saluzzo 21, "antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

CEDESI avviatissimo Bar Venaria motivo di salute. Telefonare 491-977.

CEDESI avviatissimo negozio stoffe abbigliamento centro villeggiatura 28 km. da Torino. Telefonare 554-295 ore pasti. A70072

CEDESI bar superalcoolici zona Francia incasso 40.000. Tel. 768-931.

CEDESI [illegible] tavola calda forte lavoro. Telefonare 693-805.

CEDESI causa trasferimento, negozio casalinghi giocattoli. Telef. 269-181.

CEDESI centralissimo magazzino, adattabile qualsiasi genere, tutto attrezzato. Telef. 689-165. A69372

CEDESI confezioni tessuti angolare quattro vetrine. Anche vuoto, dilazionato. Telefonare 759-998.

CEDESI cromatura, ottime condizioni. Telef. 558-857. A69151

CEDESI latteria con alloggio. Telefonare 518-108. A69301

CEDESI latteria. Telefonare ore pasti 360-083. A70223

CEDESI merceria abbigliamento stoffe genere 1.000.000, affarone. Telefonare 280-625, 261-909.

CEDESI negozio casalinghi ottima posizione. Telefonare 761-492.

CEDESI negozio senza scorta con licenza vendita tessuti e confezioni sito sul lato destro di via Po. Telefonare 337-055. A68621

CEDO azioni avviata società commerciale a piccoli risparmiatori volendo con possibilità impiego presso la medesima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5664 — Torino». A69613

CEDO latteria drogheria vicinanze Torino, incasso controllabile, forte reddito, Telef. 95-792. A69768

CEDO negozio carta ingrosso minuto affarone motivi famiglia. Telefonare 512-035. A70255

CEDO rappresentanza con esposizione. Telefonare 690-687.

CEDO rivendita pane. Tel. 890-769.

CEDO subito negozio per signora 7 posti, affarone, causa trasferimento. Aurelia 240. Loano.

CERCASI gerente drogheria rendimento 100.000 mensili alloggio. Telefonare 632-142 ore pasti.

CERCASI gerente per bar circolo ricreativo cauzione. Presentarsi ore 21-22 lunedì mercoledì, via Sesia 34.

CERCASI gerenti per rivendita pane. Telefonare 761-681 ore 16 alle 18.

COMMESTIBILI barriera Milano, affitto 25.000 compreso alloggio 20 mila giornaliere cediamo 1.800.000 trattabili. Telefonare 519-546.

CONVITTO maschile posizione incantevole alto reddito cedesi vendesi causa salute, esamina serie combinazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino». A69003

DROGHERIA barriera Milano avviamento forte sviluppo, attrezzatura completa, buon incasso, svende 1 milione 800.000. Fasano, Novara 29.

ELETTRICITA', idraulica, casalinghi, corso commerciale, ampio negozio, laboratorio, alloggio, causa età blocca 15.000.000. Telefonare 694-180.

ESPERTA [illegible] collaborerebbe boutique laboratorio già avviato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5674 — Torino». A69647

FIORI negozio avviamento decennale cedesi. Guadagno assicurato. Telefonare 760-595. A69202

FOTO studio laboratorio e vendita forte passaggio vendesi o gerenza. Tel. 276-840. A70153

ESPORTAZIONE vini, centro S. Rita, attrezzatissimo, ottimo giro affari, causa malattia cede 1.600.000. Telefonare 694-180. O313

GENOVA zona ponente continuo sviluppo cedesi per motivi salute avviatissima drogheria vini liquori. Scrivere Cassetta 1485 P Sip Genova.

GERENZA rivendita pane e pasticceria concedesi ottima posizione. Telefonare 377-327 ore pasti.

GIORNALI cartoleria, latteria caffè, redditizio cedesi 5.500.000. Cavallera Saluzzo 21. O147

INDUSTRIA artigiana venticinquennale, reddito 6 milioni annui, causa gravi motivi famiglia obbligati cedere, richiesta 12.600.000. Telefonare 519-396. O119

LABORATORIO mobili centro Crocetta 9 macchine 8 banchi attrezzature varie ottima clientela, cedesi 7.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5611 — Torino».

LATTERIA avviata, modernissima, svendesi 2.350.000 motivi inderogabili, Cavallera, Saluzzo 21.

LATTERIA Parella incasso 30.000 cedesi 2.800.000 oppure gerenza buonissime condizioni. Troglia, corso Regina 168. O14

LATTERIA su mercato, fortissimo lavoro, 6.800.000 (barriera Milano). Telefonare 515-318. O159

MASSAGLIA, Milano 16 cede [illegible]cheria bar superalcoolici, 250.000 giornaliere garantite, [illegible] dilazionato. O460

MASSAGLIA, Milano 16, cede tabaccheria centralissima, 300.000 giornaliere, causa altri impegni, occasione. O460

MERCERIA avviata licenza trasferibile cedesi. Telefonare 396-165.

MERCERIA cedesi zona sviluppo. Telefonare ore pasti 721-798.

OSPEDALETTI (Imperia) viale Regina Margherita fra tre milioni trattabili cedesi negozio avviato mq. 24 con soppalco mq. 12 affitto modesto. Telef. 89-667 ore 16-20.

OCCASIONE cedesi merceria fortuna per sarta, Barriera Nizza. Telefono 697-277. A69837

PANETTERIA pasticceria, con forno, attrezzatissimo, avviatissima, centralissima, cedesi causa decesso gestore. Ottimo affare. Informazioni senza impegno rivolgendosi: «Le Riviere» corso Roma 90, Loano. 23945

PANETTIERE farebbe combinazione portando lavoro, macchinari, capitale con panificio avviato da avviare da affittare. Oppure gestirebbe panificio con grande locale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». A70279

PASTICCERIA confetteria bar analcoolico chiusura serale, facile conduzione, cedesi causa salute. Telefonare 392-375. A69409

PASTIFICIO barriera Milano, alloggio annesso, buon incasso, spese minime, causa salute cede 1.300.000 Fasano, Novara 29. O313

PASTIFICIO negozio avviato, cedo urgentemente causa [illegible] 3.000.000 trattabilissimi, gerenza se persona pratica, affitto 30.000. Tel. 895-461.

PENSIONE controllo avviatissima classificata cedesi per ritiro affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino». A70811

PER causa matrimonio cedesi negozio di pettinatrice avviatissimo L. [illegible] trattabili. Tel. 678-832.

PETTINATRICE vende completa attrezzatura negozio caschi poltrone affarone 250.000. Telef. 40-346.

PRESTITI mutui lavoratori dipendenti cessioni stipendio dipendenti Enti Locali Abec. Ferrero, Pomba 11. Telef. 527-918. A69728

PRIVATO vende merceria e profumeria avviatissimo, incasso mensile L. 600.000. Telef. 254-139.

RIVENDITA pane cediamo 2.500.000 condizioni pagamento eventualmente gerenza. Telefonare 43-762.

RIVENDITA pane kg. 180, incasso 50.000 giornaliero, veri motivi famigliari cedesi 5.500.000. Quirico, Garibaldi 3. O231

SALUMERIA gastronomia alimentari barriera Milano, posizione commerciale, ottimo incasso, ritiro commercio cede 3.000.000. Fasano, Novara 29. O313

SAVONA causa malattia cedesi merceria, abbigliamento. Scrivere [illegible] 5 G Savona. 23909

SOCIO volenteroso [illegible] Agenzia Commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino».

SVENDO alimentari bene arredato causa trasferimento. Telef. 630-687.

TABACCHERIA angolare 3 vetrine levata 1.100.000 valori 15.000.000 forte incasso, notevole minuteria, bigiotteria, alto reddito, fermata pullman cedesi ritiro 15.000.000 trattabili. Telefonare 40-220. O253

TABACCHERIA levata 700.000-900.000 conto cliente acquisto contanti massima serietà. Quirico, telefono 546-897. O231

TORREFAZIONE bar analcoolico avviatissimo con alloggio, incasso 600 mila, cedesi convenientemente. Telefonare ore negozio 556-671.

TABACCHERIA forte levata settimanale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino».

TORREFAZIONE bellissima avviata causa salute urge cedere 4.300.000. Quirico, Garibaldi 3. O231

TORREFAZIONE, drogheria, bar super alcoolici attrezzatura modernissima, incasso 140.000 dimostrabili, cedesi contanti o parte cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino». A70803

TORREFAZIONE superalcoolici alloggio forte incasso giornaliero cedesi. Telefonare 741-382 mattino.

UNICO proprietario di avviatissimo importante Ditta commercio e lavorazione lamiere ferro e profilati, costituirebbe società 50% equivalente circa 200 milioni, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2132 — Torino». A70181

URGE cedere avviata profumeria, ottime condizioni. Telef. 528-710.

URGE rinunciare alimentari anche [illegible] fondi vivi. Telefonare 296-001.

URGENTEMENTE cedo alimentari oppure svendo banco frigorifero, scaffalatura, [illegible]. Tel. 876-012.

VENDESI acconciature zona S. Donato facilitazioni pagamento. Telefonare 486-568 Torino. A68970

VENDESI pizzeria rosticceria. Telefonare 860-045. A69629

1.000.000 reddito mensile [illegible]bile, cedesi dilazionando, bar super, tavola fredda, fronte importante complesso commerciale, adatto famiglia. Telefonare 694-180. O313

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telefonare 546-007.

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio Vanchiglietta camera servizi nuova costruzione affittato 25.000, mensili 4.100.000, ottimo impiego capitale. Trotta Anglesio, Nizza 9.

A.A.A. VENDIAMO ultimi appartamenti condominio sul mare 2-3 locali facilitazioni pagamento. Scrivere: Patrone, Loano. O285

A.A. GIAVENO, posizione centralissima, vendesi terreno mq. 2461, progetto approvato per vani 176, negozi 4, autorimesse 18. Telefonare 392-380 ore 20-21.

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 41-419. O159

A. ACQUISTA a contanti alloggio 2-3 camere. Telefonare 41-078.

A. ALLA «Città nuova» su futuro vasto piazzale corso Francia-Aeronautica, versando 500.000 contanti più 30.000 mensili vano, prenotate lussuosi appartamenti panoramici da due fino a nove camere, tripli servizi, due ascensori, servizio ristorante privato, vasto giardino e piscina. Telefonare 521-686.

A. ALLOGGIO nuovo libero subito, camera tinello servizi piazza Bottesini privato vende L. 4.800.000. Telefonare 877-053. A70051

A. AVIGLIANA zona depressa, prospiciente scalo merci, vendonsi [illegible] costruendi vasti locali, adatti industria silenziosa. Telef. 521-686.

A Montoso, altitudine 1200, bellissima zona panoramica, stazione climatica, sole verde, aria purissima, continuo sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da lire 500-1500 mq. Telefonare 527-420. O436

A Montoso, altitudine 1300, incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, comfort moderni. Telefonare 527-420.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica signorile zona ville centralissima, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telef. 521-686.

A Salice d'Ulzio cerco due alloggetti piccoli, permutando con alloggi signorili Trofarello (Palazzo del Sole). Telef. 60-508. O219

A Settimo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto, ascensore, termo centrale, impresa vende 1.200.000 camera più mutuo. Cantiere via San Mauro ang. via Gribaudia. Telefonare 527-420. O436

A Valsanmartino inferiore, magnifica posizione, comodissimo acquisti e pullman, vendesi appezzamento terreno 12.000 metri anche due lotti. Progetto due ville. Tel. 519-396.

A 10 km. Sestriere magnifico condominio Week-End architettonico, servizio ristorante, sala giochi bambini, garages, vendesi, prezzi eccezionali. Dilazioni. Telefonare 779-566.

A 1.800.000 vano vendiamo direttamente pagamento convenirsi, Santa Maria, Moncalieri. Telefon. 753-382, 735-366. 23950

ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo, Telefonare 959-342, 290-474.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere via S. Donato 58.

ACQUISTEREI due camere libere in casa vecchia costruzione, pagamento contanti, Telef. ore ufficio 500-131.

ACQUISTEREI villetta zone Moncalieri-Pino-Sanmauro, comodità scuola. Telefonare 555-249. A70615

A. CHIOMONTE camere servizi nuovo libero 2.900.000, 2 camere 5.400.000. Telefonare 555-382.

A. CINZANO Torinese, km. 25, appezzamento collinare vendo lotti per villette L. 300-500 mq. Telefonare 948-323. A70670

A. LABORATORIO magazzino mq. 90, termocentrale, luce forza più locale di servizio vendesi L. 3.950.000 volendo box grande L. 1.280.000 nuovi pronti subito Madonna di Campagna. Telefonare 877-053.

A. PALAZZINA Quintino Sella 108, 14 camere garage terrazzi, libera 32.000.000. Telef. 270-198.

A. VENDO 5300 mq., padiglione 700, Strada Rivalta, Rivoli. Telefonare 641-477. A70054

A Barriera Milano vendo, 2 camere tinello servizi, occasione Telefonare 273-571. O266

A capolinea tram 19 Madonna Campagna vendo terreno industriale [illegible] mq. divisibile L. 7800 mq. trattabile. Telefonare 286-828. A69267

A Chivasso vendiamo alloggi 1-2 camere tinello [illegible] comfort moderni. Stradale Torino 48. Telefonare 527-420. O436

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O739

ACQUISTASI terreno semicentrale possibilmente corso, 100 camere. Rivolgersi: Studio rag. Satragni, Cernaia 22. O314

ACQUISTO contanti alloggio fronte corso, piazza, 2 camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5693 — Torino». A69673

AERONAUTICA straoccasione camera, tinello, servizi, 4.100.000, libero settembre. Telefonare 797-401.

AFFARE alloggio 3 camere tinello servizi, vendesi 8.200.000. Telefonare 581-694.

AFFARE, corso Montegrappa vendesi muri negozio bar superalcoolico affittato [illegible] mensili. Telefonare 581-694. O415

AFFARE muri negozio casalinghi nuova costruzione affittato 70.000 mensili vendesi 11.000.000. Telefonare 581-694. O415

AFFARE Quintino Sella 108, locale 100 mq. [illegible] ufficio alloggio 11.000.000. Telef. 270-198.

AFFARONE, stabile centrale, svendo locali nuovi, adatti uffici, alloggi, mq. 600. Telefonare 630-618.

ALBERI pregiati alto lusso giardino 2500 mq. circa vendo Pianezza tutti servizi. Telefonare mattino 983-232.

ALBISOLA. Borgo degli Ulivi, vendesi lotti con o senza villa. Telefonare Torino 241-256. A68717

ALLA Sagra, graziose palazzine cinque camere, termosifone, duemilacinquecento giardino, 8.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange Torino.

ALLOGGETTO camera, cucina, accessori. Francia 95, visibile 14,30-15.

ALLOGGETTO presso corso Ferrucci, due camere, cucina, servizi, 6 milioni [illegible] vendesi. T. 511-400

ALLOGGETTO signorile spazioso camera tinello 3.900.000 (zona Lucento). Telefonare 515-318.

ALLOGGETTO 2 vani servizi Corso S. Bartolomeo vendiamo 3.300.000. Telefonare 43-762. A69637

ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vende impresa. Telefonare 53-601.

ALLOGGI CENTRALI 70-80.000 MQ. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE VENDONSI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. PALERMO 14. O89

ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino tutti comforts, mutuo S. Paolo, facilitazioni, strada Venaria 218. Telef. 297-142, 60-816.

ALLOGGI via Foligno angolo via Stalaper 1-2-3 camere servizi abitabili settembre impresa vende 2.300.000 camera. Visite cantiere, tel. 735-815.

ALLOGGI ZONA BERNINI 2 MILIONI 500.000 CAMERA FRONTE PIAZZA VENDO. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 17,30-19,30. FABRIZI 26. O85

ALLOGGIO attico due camere tinello servizi completi, libero, casa 4 anni, ascensore, 4.500.000 più mutuo 2.100.000 [illegible]. Telefonare 519-396. O119

ALLOGGIO camera cucina (via Cuorgnè) 2.000.000, metà contanti. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO corso Racconigi, 4 camere tinello servizi, vendo 11.000.000. Telefonare 521-974. O407

ALLOGGIO moderno, libero, 2 camere tinello servizi, vendo 6.200.000, Regio Parco, Telefonare 553-975.

ALLOGGIO nuovo, libero, camera tinello, spaziosissimo (Largo Sempione), vendesi. Telef. 41-419.

ALLOGGIO nuovo signorile (S. Vincent), 2.500.000 subito, 1.700.000 rateizzando. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO (Parella), 4 camere servizi, esentasse, libero, 5.980.000. Telefonare 522-043. O246

ALLOGGIO (Pianezza) nuovo 3 camere servizi garage 5.500.000. Telefonare 522-043. O246

ALLOGGIO pressi Unione Sovietica, costruzione 1962, due camere cucinotto tutti servizi. Libero agosto. Vendesi. Telefonare 41-292.

ALLOGGIO signorile libero (Chiesa Salute), 2 camere tinello, [illegible]. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO signorile libero (Chiesa Salute) tre camere tinello 8.500.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO via Gradisca (Largo Tirreno), posizione centrale, tram 9, f, 2 camere, [illegible], cucinino, entrata, bagno. Nuovo, [illegible]. Vendesi 5.100.000, mutuo. O177

ALMESE condominio S. Stefano vendo ultimi alloggi, prezzi modici, mutuo. Telefonare 935-006.

ALMESE vendo casetta con giardino libera subito, lotti panoramici. Telefonare 935-006. O70158

APPALTO 30-90 camere con parziale pagamento camere o permuta. Telefonare 487-971. O325

APPARTAMENTI ALTAMENTE SIGNORILI 3-6 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI. CONSEGNA LUGLIO, VETRINE ESPOSIZIONI E MAGAZZINO. MUTUO E FACILITAZIONI PAGAMENTO. CANTIERE CORSO FRANCIA 275. O306

APPARTAMENTI, Crocetta, altamente signorili: salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi-tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare [illegible], 53-912.

APPARTAMENTI: fronte corso, zona residenziale, 1-2-3 camere tinello servizi abitabili. Prezzi eccezionali. Mutuo, rateazioni. Visite corso Siracusa 25. O914

APPARTAMENTI signorili, ottime finizioni, 2-5 camere e servizi, vendonsi direttamente via Boston, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 322-466. O129

APPARTAMENTI SIGNORILI RIFINITURE ACCURATISSIME VENDONSI, 3-4-5 CAMERE, DOPPI-TRIPLI SERVIZI. GRANDI VETRINE, NEGOZI ESPOSIZIONI, MAGAZZINI, CONSEGNA SETTEMBRE, MUTUI PARI 50%. CANTIERE CORSO SEBASTOPOLI 235.

APPARTAMENTI signorili: via Bobbio 14, ultimati, 3-5-7 camere bi-servizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O914

APPARTAMENTI: via Tripoli 10 interno 21, costruzione accuratissima, 1-2-3 camere tinello, Garages. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Edilcase. O914

APPARTAMENTI 5-6 camere in palazzina signorili, Lauro 43, Ponteverde 3. O325

APPARTAMENTO due camere salone doppi servizi vendo. Telef. 500-254, 383-929. A70527

APPARTAMENTO Pieve Ligure. 3 camere, cucina, bagno, grande terrazzo, vista mare, 2° piano, vende 16.000.000 trattabili volendo ammobiliato Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTO signorile arredato architetto fronte mare garage giardino Laigueglia vendesi. Telef. 547-593.

APPARTAMENTO vendesi zona Francia 3 camere salone tinello doppi servizi garage 15.500.000. Telefonare 527-871. A69568

ARONA e vendo alloggio 1-2 camere tinello cucinino. Visite feriali 15 - 17. A69812

ASFALTATA comodità servizi vendonsi lotti approvati collina Moncalieri esposizione mezzogiorno. Telefonare 630-098, 547-727.

ASTI unico appartamento elegante per ogni piano, su piazza costruisce vende privato proprietario. Telefonare Asti 23-29; Torino 599-547.

ATTENZIONE! Muri autorimessa millesettecento mq., 8.400.000 reddito, vendonsi 84.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O140

ATTICO panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo-giardino vendesi convenientemente. Telefonare 524-159.

ATTICO vicinanze Montecappuccini, mq. 200, 300 terrazza lussuosissimo vendesi. Telefonare 553-567.

(Continua a pag. 10)



lavoro silenzioso

La Facit Electric è accordata come uno strumento ed emette un tono sommesso. Una macchina che rende silenzioso il lavoro negli uffici. La Facit Electric è dotata di tastiera bassa, comoda e di motore di sicurezza. Ogni sua parte vitale è realizzata in acciaio svedese. Un perfezionamento tecnico: il tabulatore a memoria meccanica, che «immagazzina» le impostazioni più frequenti di lettere e moduli.



Lagomarsino, Milano Piazza Duomo 21

Filiali e Concessionarie in tutta Italia

FACIT

Contro l'insonnia

sonnil *Melisana*

un ipnotico efficace e ben tollerato perchè non barbiturico

Decr. Min. n. 1366 del 18.7.62

Anticipazioni sul programma preparato dal Ministero del Bilancio

Consumi e investimenti, aziende e sindacati nel progetto del piano quinquennale 1965-69

Premessa alla realizzazione degli obiettivi è il risanamento della congiuntura: lo sviluppo del reddito nazionale non dovrà mai essere inferiore al 5% - Nei complessivi 5 anni sarebbero disponibili 164 mila miliardi di lire: il 12,7% ad investimenti produttivi; il 64 ai consumi privati; il 23,3 ad impieghi sociali - Obbligo alle grandi imprese di comunicare al governo i propri programmi - I lavoratori invitati a partecipare alle decisioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

Il progetto di programma quinquennale 1965-69, preparato dagli uffici del ministero del Bilancio, è stato in questi giorni diramato ai membri della commissione nazionale per la programmazione. Come è noto, la commissione avrebbe dovuto riunirsi oggi per ascoltare una relazione introduttiva del ministro Giolitti; a causa degli impegni parlamentari del ministro, la riunione è stata rinviata di alcuni giorni. Probabilmente si terrà in settimana.

Il documento è atteso con molto interesse in tutti gli ambienti politici ed economici, anche perché esso dovrà definire in maniera tecnicamente corretta i rapporti che debbono intercorrere fra situazione congiunturale e problemi strutturali.

Per quello che se ne sa, gli estensori del progetto sono i primi ad essere persuasi della necessità di modificare rapidamente la situazione congiunturale ereditata dal 1963 e non ancora sostanzialmente corretta nei primi mesi del 1964. Tale modifica è ritenuta necessaria allo scopo di riportare il tasso di sviluppo del reddito nazionale ad un livello non inferiore al 5 per cento: solo così saranno disponibili le risorse indispensabili per l'attuazione del programma e si potrà aumentare l'occupazione ad un ritmo corrispondente alla presumibile offerta di lavoro nel quinquennio.

Nel documento si sostiene pure la necessità che la produttività cresca con ritmo elevato, così da consentire alle nostre esportazioni di rimanere concorrenziali. Ciò dovrebbe anche consentire di rendere più facile il problema dei rapporti con i sindacati, problema che in un mercato del lavoro prossimo al pieno impiego, risulta di difficile soluzione in tutti i paesi.

A quanto pare, secondo gli autori del programma, l'aumento dei salari non potrà essere agganciato meccanicamente alla produttività anche per il fatto che quest'ultima non è un dato ma una variabile la cui misura può essere spinta verso l'alto dallo stesso programma economico e, entro certi limiti, dalla stessa consapevole pressione rivendicativa dei sindacati. Proprio allo scopo di ottenere che quella dei sindacati sia un'azione consapevole, nel documento si afferma la necessità che le organizzazioni sindacali non solo siano periodicamente informate e consultate sull'andamento della congiuntura, ma debbano concorrere alla formazione del programma stesso e, in forme da studiare, anche alla sua realizzazione. In altre parole, il programma economico rappresenterà un «*quadro di riferimento*» per le rivendicazioni dei sindacati, la cui iniziativa continuerà ad essere «*libera ed autonoma*».

Secondo i calcoli dell'ufficio programma, nel quinquennio 1965-'69 dovrebbero essere disponibili per usi interni circa 164 mila miliardi di lire (con potere d'acquisto 1963). Di tale grande totale circa 20.800 sarebbero destinati ad investimenti produttivi: nell'agricoltura (3900), nell'industria e nei servizi (15 mila 300) e per aumento delle scorte (1600). I consumi privati assorbirebbero il 64 per cento, ossia un'aliquota pari a quella registrata nel 1963. Il resto 38.200 miliardi (pari al 23,3 per cento), andrebbe riservato ad impieghi sociali, ossia al potenziamento delle strutture civili (scuole, ospedali, ecc.) e ad investimenti pubblici veri e propri (ferrovie, autostrade, ecc.).

Quanto ai modi e ai mezzi dell'azione programmatica, viene proposto un sistema che chiaramente supera l'alternativa rigida fra programmazione indicativa e coercitiva. Le amministrazioni pubbliche saranno soggetti attivi del programma. Le imprese e gli enti pubblici dotati di autonomia organizzativa e finanziaria, nonché le imprese da essi controllate, hanno una responsabilità riguardante la conformità delle loro decisioni agli obiettivi del piano quinquennale. Ciò darà luogo ad un esame preventivo dei programmi specifici e ad un esame consuntivo dei risultati.

Le grandi imprese private, le cui decisioni possano influire sensibilmente sulla destinazione e ripartizione delle risorse, dovranno comunicare i loro programmi d'investimento agli organi della programmazione, ai fini di un accertamento della loro conformità agli obiettivi del programma e delle necessarie decisioni in fatto di politica delle infrastrutture, degli incentivi e del credito. Quanto alle piccole e medie imprese non si prevedono obblighi particolari.

Viene quindi suggerito:

1) la sollecita costituzione degli organi di programmazione attraverso appositi disegni di legge;

2) la sollecita approvazione dell'ordinamento regionale che consentirà di rispettare, nell'ambito delle grandi scelte compiute a livello nazionale, le esigenze e le aspirazioni locali;

3) la riforma della pubblica amministrazione;

4) la riorganizzazione della finanza pubblica, tenendo presente che i piani di spesa pluriennali del passato furono ispirati ad esigenze settoriali non inquadrate in una visione d'insieme, e che gli impegni dei bilanci annuali debbono coordinarsi strettamente alla programmazione in una nuova voce del bilancio denominata «fondo per lo sviluppo economico». Sono altresì ritenute necessarie le riforme delle imposte indirette, delle imposte dirette, la progressiva riduzione dei contributi sociali, l'attuazione di una serie di misure dirette all'ampliamento della base imponibile attraverso una riduzione delle esenzioni e delle evasioni fiscali;

5) il riordinamento del credito industriale, anche attraverso un rafforzamento del sistema del medio credito;

6) l'approvazione della legge urbanistica e la proroga della Cassa per il Mezzogiorno;

7) il rafforzamento dei poteri di decisione del governo rispetto alle imprese a partecipazione statale;

8) la riforma delle società per azioni, con l'adozione di bilanci tipo e l'istituzione di una commissione di vigilanza sulle società stesse;

9) l'istituzione degli enti di sviluppo agricolo;

10) l'approvazione della legge per la tutela della concorrenza.

Le direttive generali del programma relative agli interventi zonali, propongono: *a)* l'intensificazione dello sforzo industriale nel Mezzogiorno; *b)* lo stimolo del processo di sviluppo nelle aree depresse dell'Italia centrale e settentrionale; *c)* la remora per ulteriori addensamenti nelle zone congestionate dell'Italia nord-occidentale.

Gli incentivi potranno essere costituiti dal parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri sociali e previdenziali per incoraggiare l'impiego di manodopera, dall'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile e dai dazi doganali sui macchinari, ecc., dalla concessione di terreni espropriati e attrezzati, dalla concessione di credito a tasso agevolato. In questo quadro si sostiene la necessità di promuovere la creazione di una finanziaria a carattere nazionale operante nel Mezzogiorno attraverso una apposita sezione, nonché la ristrutturazione dei consorzi di sviluppo industriale e il migliore coordinamento delle attività delle imprese pubbliche.

r. s.

Solo due sindacati dei medici confermano lo sciopero di sabato

Gli altri hanno approvato l'accordo raggiunto in maggio

Roma, 23 giugno.

In prossimità dell'assemblea generale degli ordini provinciali dei medici, convocata a Roma per domenica prossima, è avvenuto oggi un fatto che potrebbe influire positivamente sulla conclusione della vertenza fra la classe sanitaria e gli enti mutualistici.

Il Comitato misto di rappresentanti della Federazione Nazionale degli ordini e dei sindacati di categoria ha votato oggi un documento nel quale, pur rilevando il mancato integrale accoglimento di tutte le istanze formulate, dai medici italiani, sia in sede normativa che economica, si constata che l'accordo raggiunto in sede ministeriale nel maggio scorso, per una nuova disciplina dei rapporti in regime mutualistico «*contiene formulazioni ed accettazioni di principi deontologici e professionali, pienamente atti a portare, nella dinamica del loro svolgimento, alla riqualificazione dell'atto medico e ad un indubbio miglioramento dell'assistenza sociale di malattia*».

Di conseguenza l'accordo è stato approvato, in considerazione anche delle dichiarazioni a verbale, aggiunte in una riunione svoltasi il 18 giugno al Ministero del Lavoro fra tutte le parti interessate (comprese le confederazioni sindacali dei lavoratori), dichiarazioni che risolvono con la massima soddisfazione questioni interpretative sorte in materia di contributo previdenziale, di incompatibilità, di massimale di scelte, nonché dell'agganciamento dei compensi alla variazione del costo della vita.

La presa di posizione del Comitato Ordini medici e sindacati dovrebbe sensibilmente affievolire l'esito dello sciopero di ventiquattro ore indetto per il 27 giugno da due sindacati dissenzienti in questa delicata fase: il sindacato nazionale medici e il sindacato unitario medici mutualisti.

Paola del Belgio porta un dono di Elisabetta a Umberto di Savoia

Londra, 23 giugno.

La regina Elisabetta ha fatto un piccolo dono a Umberto di Savoia. Glielo ha portato la principessa Paola del Belgio che si è recata ieri, insieme al marito principe Alberto, a visitare l'ex-sovrano alla «London Clinic». Paola è stata nei giorni scorsi ospite della regina al castello di Windsor.

Il principe Alberto e sua moglie hanno approfittato del loro soggiorno londinese per presenziare alle classiche riunioni ippiche di Ascot, considerate le più chic del mondo. (Anche le figlie di Umberto sono state invitate ad assistervi).

Non si conosce la natura del dono; esso è stato molto apprezzato da Umberto, soprattutto per il pegno di amicizia che esso rappresenta.

Le condizioni dell'ex-re continuano a migliorare. Egli è in grado ormai di ricevere numerosi visitatori e dovrebbe poter lasciare l'ospedale la settimana prossima.

Umberto dovrebbe fermarsi a Londra all'albergo Savoy fino alla fine del mese prossimo, onde consentire ai medici un controllo quotidiano del suo stato di salute. Dopo di che, si recherà a Cascais, in compagnia della consorte, per trascorrervi la convalescenza.

A Cascais Umberto avrà per lungo tempo la compagnia della moglie che da settimane, ormai, lo assiste.

Presentato in America l'aereo che atterra al centro delle città

E' il «V-Stoll» a decollo verticale - Grandi vantaggi nelle comunicazioni, soprattutto per risparmio di tempo - Ma fino al 1970 non potrà essere usato dalle compagnie aeree civili

(Dal nostro corrispondente)
New York, 23 giugno.

E' possibile che fra una decina d'anni un viaggiatore che voglia, ad esempio, andare da Torino a Milano possa farlo senza perdere, tutto compreso, più di una mezz'ora fra il momento in cui esce di casa e quello in cui arriva, mettiamo, a piazza San Babila. Infatti mentre da parte dei tecnici e degli uffici studi delle grandi compagnie aeree viene avanzata una serie di dubbi sull'economicità dei grandi aerei intercontinentali che dovrebbero viaggiare a velocità supersoniche, una compagnia di costruzioni americana ha elaborato per le forze armate un nuovo modello di aereo che, trasferito ad uso civile, potrebbe utilmente trasformarsi in una specie di autobus.

L'aeroplano — che si chiama V/Stol — è stato mostrato alla stampa per la prima volta a Dallas. In apparenza non è molto diverso dal solito modello degli apparecchi da trasporto. La sua sagoma è tozza e si muove con quattro motori ad elica. L'importanza rivoluzionaria che potrà avere per i trasporti aerei, proviene dal fatto che, come un elicottero, esso può partire ed atterrare in volo verticale e non ha quindi bisogno di un campo d'atterraggio.

Il sistema è semplicissimo: al momento della partenza e dell'atterraggio, le ali dell'apparecchio vengono fatte ruotare per un angolo di novanta gradi in modo da porre le eliche in posizione perpendicolare come avviene appunto per gli elicotteri. Presa una quota di circa 300 metri le ali girano di nuovo su sé stesse e il V/Stol torna a viaggiare come un normale aeroplano.

La sua velocità è, relativamente a quella degli aerei ad elica, piuttosto elevata: raggiunge i settecento chilometri all'ora. I quattro motori dell'aereo sono collegati tra loro in maniera che uno solo di essi è in grado di far girare tutt'e quattro le eliche. Scopo di ciò, è evitare che in fase di atterraggio o di partenza l'arresto di uno dei motori squilibri bruscamente l'aeroplano, facendolo precipitare.

Un altro dei vantaggi del V/Stol è la sua maggiore sicurezza. Infatti esso è in grado di effettuare in qualsiasi momento e senza nessun pericolo un atterraggio di fortuna. Secondo la casa produttrice, il V/Stol è destinato a modificare completamente non solo l'economia dei trasporti aerei ma anche a fare una concorrenza, che essi sperano imbattibile, alle ferrovie e in genere ai trasporti su strada.

Secondo i calcoli dei tecnici, l'aereo dovrebbe far quadruplicare la quantità di viaggiatori che attualmente si spostano in aereo per percorsi più brevi di quattrocento chilometri. E questo senza tenere conto della possibilità di aprire un numero quasi infinito di nuove linee aeree. Essi ritengono inoltre che i profitti delle compagnie aeree verrebbero enormemente aumentati dato che il V/Stol non ha bisogno della costosa attrezzatura degli aeroporti; esso, infatti, è in grado di atterrare sul tetto di un edificio o addirittura essi pensano in un parcheggio automobilistico.

Prima che il V/Stol possa entrare in servizio dovranno passare diversi anni. Il Dipartimento della Difesa conta di impiegarne tre come minimo in un rigoroso programma di prove prima d'autorizzarne la produzione in serie. Esso prevede di usarlo dapprima a scopo unicamente militare, come appoggio alla fanteria e come arma contro la guerriglia. Solo dopo il 1970 le compagnie aeree civili potranno acquistarlo.

Un altro degli ostacoli che dovranno essere sormontati è quello della spesa. La produzione dei primi modelli sarà infatti estremamente cara: i primi cinque modelli entrati in fabbricazione costeranno infatti oltre venti milioni di dollari l'uno, più di tre volte, cioè, il prezzo di un grosso *jet* da trasporto. Comunque si pensa che al momento in cui avrà inizio la produzione di serie, questa cifra potrà essere abbassata a poco più di due milioni di dollari.

m. c.

Genova - Polo Nord - Chicago con un piccolo bimotore

Eccezionale record di tre liguri

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 23 giugno.

Valerio Glorialanza di 44 anni, di Chiavari, e due suoi amici, Paolo Varese di 34 anni ed Elvo Frignani di 37, di Genova, sono i protagonisti di un eccezionale *raid* aereo in corso di effettuazione.

I tre stanno infatti tentando di raggiungere l'America del Nord attraverso la calotta polare, a bordo di un velivolo bimotore anfibio «Piaggio P. 136». Sono partiti da Genova due giorni fa ed hanno raggiunto ieri sera Reykjavik, prima tappa del volo.

Gli aviatori si ripropongono di circumnavigare la Groenlandia dopo aver raggiunto l'Islanda e oltrepassando il circolo polare artico intendono toccare Montreal e Chicago. La circumnavigazione della Groenlandia è necessaria, non essendo il velivolo munito di apparato sbrinatore sulle ali.

Per questo eccezionale viaggio il re di Danimarca, Cristiano X, ha autorizzato la riapertura di due basi polari americane, cosicché i transvolatori potranno usufruire dell'assistenza *radar*.

L'autonomia dell'aereo è di circa 1300 chilometri e consuma per tale percorso 720 litri di carburante. La velocità massima è di circa 250 km/ora, quella di crociera di [illegible] km.

g. r.

Gli attentati in Alto Adige

Terrorista amico di Burger arrestato dalla polizia austriaca

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 23 giugno.

A Braunau, la «Predappio austriaca», dove 75 anni fa nacque Hitler, e dove il dittatore è tuttora venerato, la polizia ha arrestato la scorsa notte un terrorista di origine jugoslava, Hans Dzugan, di 44 anni, direttore della locale scuola forestale ed amico intimo del «teorico del terrorismo» professor Norbert Burger.

Nello stesso momento in cui veniva arrestato il jugoslavo Dzugan e il professor Burger veniva messo sotto interrogatorio, un altro pericoloso specialista in esplosivi, il tirolese Kurt Welser, ex direttore della scuola di guerriglia di Natters, presso Innsbruck, accusato di diversi attentati, tra cui quello mortale di Ebensee, è stato rimesso in libertà.

t. s.

Giallo a Stoccolma per la visita del capo sovietico

I giornali svedesi annunciano la scoperta di un pazzesco complotto per rapire Kruscev

La polizia ammette l'arresto di un ungherese, fanatico anticomunista - Rafforzate le misure di sicurezza: sbarramenti anticarro attorno alla residenza dell'ospite, tiratori scelti vigilano giorno e notte sugli alberi - A Kruscev è stato chiesto di non passeggiare all'aperto; quando si sposta, usa un'auto blindata - Un maiale dipinto di rosso liberato davanti al castello del "premier": se nessuno lo reclamerà, oggi l'animale sarà ucciso



Kruscev, a sinistra, ed il Primo ministro svedese fotografati ieri mentre scendono la scalinata della residenza del Capo russo a Stoccolma (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro inviato speciale)
Stoccolma, 23 giugno.

Il grigio soggiorno di Kruscev si è tinto di giallo. «Complotto! Volevano rapirlo!» gridavano stamane i titoli dei giornali, annunciando la cattura di un ungherese di trent'anni mentre stava per mettere in esecuzione un rocambolesco piano di attacco al palazzo di Haga. Il misterioso individuo aveva progettato di forzare lo sbarramento di polizia con un pesante autocarro, secondo la tecnica usata da alcuni profughi dall'est per forzare il tragico muro di Berlino. Insieme con altri quattro uomini, tutti armati di mitra a canna corta, avrebbe dovuto impadronirsi di Kruscev (o di una delle sue figlie) e tenerlo in ostaggio fino a quando i russi non avessero liberato certi detenuti politici. E' una storia che non sta molto in piedi, ma anche la stampa seria se ne occupa ampiamente.

La versione ufficiale della polizia è meno eccitante. «E' vero — ha ammesso il procuratore generale di Stoccolma signor Magnusson —. Abbiamo fermato un individuo noto come un fanatico anticomunista, ma solo per misura precauzionale». La polizia ammette che al fermato qualcuno ha attribuito l'intenzione di compiere gesti avventati, ma non esclude che possa trattarsi soltanto di una innocente bravata.

I giornali della sera, pur registrando la versione ufficiale, continuano a montare la storia del progettato colpo di mano. La polizia dice che il fermo è stato eseguito lunedì mattina, prima dell'arrivo di Kruscev, e che il fanatico anticomunista era da tempo sotto sorveglianza; invece, secondo le solite notizie di buona fonte, l'ungherese sarebbe stato fermato ieri e proprio nel parco della residenza di Haga. Lo avrebbero scoperto i cani poliziotti: l'uomo indossava un impermeabile ed un berretto grigio.

Ogni ora che passa, il complotto, vero o presunto che sia, si arricchisce di nuovi particolari: c'è chi ricorda la funesta dichiarazione fatta da un ustascia giorni fa all'Expressen: «Kruscev morirà a Stoccolma!» e chi informa come, durante la colazione offerta ieri dal sovrano a Kruscev, il capo dei servizi di sicurezza, «raggiunto da una grave comunicazione», avrebbe abbandonato precipitosamente il palazzo reale. Un'ora dopo, venticinque tiratori scelti venivano aggiunti al folto corpo di guardia — circa un migliaio di uomini — disposto a protezione del castello di Haga.

Quest'ultima notizia non viene smentita ed è un fatto che da ieri sera le misure di sicurezza sono state inasprite: nella notte le automobili venivano continuamente fermate da pattuglie volanti; a un giornalista è capitato di subire due controlli in soli cinquecento metri. Nonostante tanto rigore, i soliti ignoti sono riusciti a tagliare le cordicelle che assicuravano settantatrè delle centocinquantanove bandiere sovietiche issate, in Stoccolma, ai rispettivi pennoni, cosicché sono dovuti intervenire i pompieri con le scale per riparare il danno.

La polizia è indubbiamente in preda a una vera e propria psicosi dell'attentato: intorno al castello di Haga sono stati disposti sbarramenti anti-tanks di cemento e automobili di traverso, in modo da coprire ogni varco. Poliziotti se ne stanno appollaiati sugli annosi alberi del parco, altri vanno in giro in carrozza spaventando i cigni, altri ancora vigilano in precario equilibrio sui cornicioni delle case da cui è possibile sorvegliare la residenza di Kruscev. Le finestre del suo appartamento sono sotto il raggio di tiro dei più valenti poliziotti di Svezia, sì da poter fulminare qualunque persona sospetta che riuscisse ad avvicinarsi al «padiglione della regina».

Poliziotti vigilano in cucina durante la preparazione del cibo destinato agli ospiti ed esso viene scortato dai fornelli agli appartamenti. Le cameriere addette alle pulizie vengono perquisite da donne poliziotto, che ispezionano i letti tre volte al giorno. A Kruscev è stata preclusa la possibilità di passeggiare all'aperto; lo hanno anche pregato di non affacciarsi se non sulla corte interna. I suoi spostamenti avvengono a bordo della «Lincoln» blindata che servì ad Eisenhower, il medico personale gli è accanto, i flaconi di plasma del suo gruppo sanguigno sono a portata di mano, nel portabagagli della vettura. Il castello di Haga è forse in questo momento il luogo più sorvegliato d'Europa e Kruscev l'uomo più protetto.

Tutto ciò ha [illegible] i flemmatici svedesi ed oggi per la prima volta dalla folla assiepata lungo il percorso dal castello al Grand Hotel (dove il primo ministro sovietico ha offerto una colazione ad Erlander) si sono levati applausi. In realtà la folla applaudiva a vuoto, perché la polizia ha fatto sfilare un lungo corteo di automobili «civette», facendole seguire ad un certo intervallo dalla «Lincoln» di Kruscev lanciata a gran velocità sotto buona scorta. I tiratori scelti della sua guardia personale gli fanno scudo, solo se sentisse echeggiare uno sparo Kruscev dovrà buttarsi per terra lungo disteso sul fondo dell'automobile, mentre su di lui balzerà uno dei «gorilla» coprendolo con la sua persona.

In un clima tanto teso ed opprimente — fra l'altro piove senza misericordia — non mancano per fortuna gli imprevisti divertenti. Proprio davanti al palazzo reale, dove agenti in gonnella hanno perquisito le carrozzelle per accertare se sotto i soffici piumini dei bambini vi fossero nascoste armi, stamani ha fatto irruzione un maiale, qualcuno lo aveva dipinto di rosso disegnandogli sul dorso «le sembianze di una persona non identificata» secondo la polizia, cioè quelle di Kruscev. Il maiale è stato «fermato» e condotto nell'ufficio degli oggetti smarriti: domani, se nessuno si presentasse a reclamarlo, verrà ucciso. Ma già la protezione degli animali si è messa in moto: forse il maiale si salverà.

Il contrattempo ha ritardato l'inizio dei colloqui ufficiali tra russi e svedesi, durati dalle 10.15 alle 13.30, con una interruzione di cinque minuti alle 11.35. Compiuto un ampio giro d'orizzonte della situazione internazionale, con particolare riferimento ai problemi del disarmo, Erlander e Kruscev hanno esaminato le questioni d'interesse reciproco. E' stato deciso in linea di massima un incremento degli scambi commerciali, tecnici, scientifici e culturali. La bilancia dei pagamenti tra i due paesi segna un leggero attivo in favore della Svezia, le cui esportazioni vengono assorbite per il 2 per cento dall'Urss. Quest'anno scade il trattato commerciale stipulato nel '61; la Russia vorrebbe che fosse rinnovato sulla distanza di 5 anni.

Domani Kruscev si recherà in volo a Göteborg, per una visita al cantiere navale di Arendal. Nina Petrovna farà da madrina a una nave commissionata dall'Urss. L'aereo di Kruscev verrà scortato da pattuglie di aviogetti Dragon armati di missili americani «Falcon». I giornalisti precederanno e seguiranno il ministro sovietico a bordo di otto aeroplani appositamente noleggiati. Mentre trasmettiamo, le strade che conducono all'aeroporto di Stoccolma sono già sotto il controllo della polizia. A memoria d'uomo, si lamentano gli svedesi, non era mai accaduto in questo pacifico paese che le forze dell'ordine mettessero praticamente in stato d'assedio un'intera regione, e si cominciano a domandare se si tratti solo di psicosi dell'attentato ovvero di qualcosa di veramente grave.

Igor Man

Bomba esplode a Milano in una sezione comunista

L'attentato di notte - Nessuna vittima
In frantumi i vetri di tutto il quartiere

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 giugno.

(e. m.) Un rudimentale ordigno con una forte carica esplosiva è stato fatto scoppiare questa notte alle 0,35 davanti alla sede di una sezione del partito comunista, a Porta Romana. La forte detonazione ha destato di soprassalto gli abitanti del quartiere, seminando soprattutto il panico fra coloro che abitano nello stesso stabile.

Per un buon raggio, i vetri delle finestre sono andati in frantumi per il violento spostamento d'aria, ma per fortuna non si lamentano vittime, data l'ora tarda in cui è avvenuto lo scoppio. I danni si aggirano sul mezzo milione di lire.

La sezione danneggiata è la «Esposti», al numero 3 di via Calabiana. I locali, si trovano al pianoterra di un caseggiato popolare: tre sono occupati dal bar e dal circolo ricreativo, il quarto funziona da vera e propria sezione. Fino mezz'ora prima dell'esplosione i locali della sezione comunista e quelli dell'attiguo circolo ricreativo erano affollati.

Allo scoppio, il gestore del bar, Lorenzo Gallarati, che abita al primo piano, è balzato alla finestra e ha visto una grossa nube di fumo, poi più niente. E' sceso allora in strada e si è trovato di fronte alle serrande completamente contorte, alle mura scalcinate. E' entrato nell'interno dove mobili erano stati gettati l'uno contro l'altro: tutto era in disordine. Sul posto sono accorse tre «pantere» della Volante, gli esperti della scientifica.

Attentato a due tralicci ad Erto in Val Vajont

Pordenone, 23 giugno.

La scorsa notte alcune persone non identificate hanno fatto saltare, con cariche esplosive delle quali non si conosce ancora la natura, due pali in legno della linea ad alta tensione, eretta dall'Enel sopra il paese disabitato di Erto, in val Vajont.

La linea viene alimentata dalla stazione di pompaggio del lago formato dalla frana precipitata dal monte Toc.

met64
1° salone europeo della metallurgia
Torino
19-30 settembre 1964

Disponibili subito offronsi n. 2 montacarichi da cantiere portata Kg. 1500, corsa utile m. 73; altro stessa portata corsa utile m. 57.
Indirizzare offerta a:
MATERIALI - CASELLA POSTALE 3757 - MILANO

51.91.77
51.15.05
52.74.57
52.12.85
Da Vagnino c'è servizio ordini telefonici con personale specializzato
Risparmio di tempo
Consegna nelle 24 ore
in Torino e tutto il Piemonte

CONDIZIONATORI CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5 - TORINO

Debolezza sessuale - Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista venereo, pelle. Telef. 591-147
Corso Re Umberto 64. Ore 9-10 15 19


i libri per le vacanze
HELLAS
LIBRERIA INTERNAZIONALE
TORINO
6, VIA BERTOLA

LETTI PEPINO

"DUPLEX" stile svedese
VIA PALMIERI 59

...dal 1905 ....
PASTA del "CAPITANO"

LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI
(dep.)
Formula originale del dottor Ciccarelli
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE LIRE 300

CRONACHE DELLO SPORT

Buon piazzamento di un italiano nel Giro ciclistico di Francia

In un'emozionante volata ad Amiens 1° Darrigade, 2° Janssen, 3° Taccone

Tre corridori alla testa di un folto gruppo piombano insieme sul traguardo - Soltanto dopo aver esaminato il fotofinish la giuria può stabilire la graduatoria - Sels conserva la maglia gialla - Van Looy, nonostante le conseguenze della caduta, ha proseguito il Tour - Oggi due frazioni e conclusione della tappa a Forest

(Dal nostro inviato speciale)
Amiens, 23 giugno.

Il Tour rassomiglia al Giro, i corridori tengono magari una velocità più alta (anche oggi la media è stata notevole, superiore ai 40 all'ora), ma la sostanza è uguale: ogni tappa si trascina per chilometri e chilometri senza offrire nulla di interessante, poi s'accende nel finale in un pirotecnico fuoco d'artificio di emozioni.

La Lisieux-Amiens non ha fatto eccezione. La corsa ha registrato vari tentativi di fuga, ma sempre il gruppo ha reagito vincendo facilmente la partita. Anche gli italiani si sono messi spesso in vista, in particolare Babini, Minieri e Franchi sono stati tra i più attivi. Fantinato, con un allungo improvviso, è riuscito persino ad intascare centomila franchi (circa 128 mila lire) di un traguardo a premio, mentre ancora Babini e Franchi, con Piancastelli, hanno dovuto aiutare in un duro inseguimento Mazzacurati, in ritardo per una caduta.

Scaramucce, però, scaramucce di poco conto. I ranghi del plotone si sono mantenuti compatti, solo di tanto in tanto restavano staccati a turno Van Coningsloo e Van Looy. Van Coningsloo era ferito ad una gamba e procedeva a fatica. Van Looy, dopo il terribile capitombolo di ieri, aveva deciso stamattina di continuare la gara, prendendosi quella responsabilità che i medici s'erano rifiutata.

I medici, cioè, avevano lasciato l'atleta libero di operar la scelta, gli avevano consigliato una prova pratica in bicicletta. Van Looy aveva scosso il capo: niente prova pratica, tanto valeva salire in sella e tentare. Se mai, se non fosse stato in grado di resistere, si sarebbe ritirato per strada, prima ... Aveva preso regolarmente il via, ed aveva tenuto duro. Soffriva, ma continuava.

Amiens, ormai, era vicina, nel plotone s'accendeva il nervosismo che precede gli arrivi a ranghi folti. Scappò Boucquet, e lo presero subito, scapparono Lefebvre, Stablinski, George Groussard ed Aimiade e vennero acciuffati in cento metri.

Sei chilometri al traguardo: a pieni pedali fuggì Adorni. L'italiano restò per un attimo solo, quindi gli si portarono a ruota il campione del mondo Beheyt, Simpson, la Maglia gialla Sels, Bocklandt, Janssen, Darrigade e Junkermann: un attimo dopo s'aggiunse anche Zimmermann, mentre alle spalle della pattuglia scoppiava una violentissima «bagarre», animata e sostenuta da Anquetil e da Poulidor.

Tre chilometri di caccia sfrenata, quindi gli inseguitori ebbero ragione dei fuggitivi. La tappa aveva il destino di risolversi in una gran volata, lungo viali spaziosi, due rettilinei, raccordati tra di loro da una stretta curva dai bordi imbottiti di paglia.

Per noi, era l'ora di Taccone e l'intera squadra della Salvarani era a sua disposizione. Per sfortuna, Adorni e Minieri sbandarono in quella curva a gomito e fu tanto se si mantennero dritti. Minieri comunque si riprese in tempo ed aprì un varco nella mischia a Taccone e l'abruzzese si buttò a testa bassa in uno sprint davvero entusiasmante.

Il gruppo ondeggiava in paurosi sussulti, a duecento metri dallo striscione Darrigade, l'olandese Janssen e Taccone erano quasi sulla stessa linea, un soffio avanti agli altri. Darrigade procedeva sulla sinistra, sfiorando le transenne di protezione, Janssen era al centro, alla sua destra pedalava Taccone. Vito filava velocissimo, i suoi avversari però erano letteralmente scatenati e piombarono insieme sul traguardo. Levò alto il braccio in segno di gioia Janssen, l'identico gesto fece Darrigade ed il giudice d'arrivo subito gridò che c'era bisogno della fotografia, del *fotofinish*.

Attimi di attesa. Eravamo accanto a Darrigade. Il francese non era sicuro, ad un tratto qualcuno gli disse che il successo, sia pure d'un soffio, toccava all'olandese. Darrigade si aprì un varco tra la folla, deluso, quando il giudice d'arrivo, sul podio, guardò controluce il negativo della fotografia. Con quanto fiato aveva in corpo, urlò: «Primo il numero quarantasette, secondo il numero quarantuno, terzo il numero centoventuno. Primo Darrigade, secondo Janssen, terzo Taccone».

Darrigade non è più un giovanotto, i suoi trentacinque anni gli hanno diradato la zazzera bionda. Si passò una mano tra i capelli, Darrigade, e sorrise felice. «Una di meno» mormorò sottovoce. Perché Darrigade è impegnato in un «match» a distanza con Leducq per il numero complessivo dei successi di tappa nei Tours. Venticinque all'attivo di Leducq e ventuno, da oggi, all'attivo per Darrigade.

Un bel finale, insomma, a riscattare una corsa opaca. Non si prevedono novità a breve scadenza. Van Looy e Van Coningsloo, ormai, non dovrebbero ritirarsi più, specie se si tien conto del fatto che domani il Tour arriva in Belgio ... un programma piuttosto complicato, che prevede lo svolgimento di due tappe: al mattino si parte da Amiens e si giunge a Forest per ... chilometri di pianura, al pomeriggio si gareggia a cronometro a squadre su 21 chilometri. Il che vuol dire che la maglia gialla di Sels — il belga oggi ha conservato le insegne del primato — è in pericolo. Da parte di Altig, gregario di Anquetil, tanto per cambiare...

Gigi Boccacini



Il contrastato sprint ad Amiens: Taccone (da sinistra), Janssen e Darrigade a pochi centimetri dalla linea bianca sembrano avere eguali possibilità di successo (Tel.)

1. Darrigade, km. 206 in 5 ore 06'47" (compreso abbuono di 1 minuto); 2. Janssen, in 5 ore 07'17" (compreso abbuono di 30 secondi); 3. Taccone; 4. Bocklandt; 5. Altig; segue il gruppo comprendente Adorni, Anquetil e tutti i migliori con lo stesso tempo del vincitore (escluso abbuono, cioè 5 ore 07'47").

CLASSIFICA GENERALE: 1. Sels in 10 ore 21'44"; 2. Darrigade con lo stesso tempo; 3. Wright e Janssen a 30"; 6. a pari merito a 1' Beheyt, Bocklandt, Altig, De Roo, Graczyk, Melckenbeek, Daems, Taccone, G. Desmet, Verbeeke, Anquetil, Adorni.

Per Ferrini all'Inter trattative a Milano?

Milano, 23 giugno.

(l. c.) Il «general - manager» del Milan, Gipo Viani, ha ricevuto nel tardo pomeriggio il presidente della Roma, Marini-Dettina col nuovo allenatore Lorenzo. Sono state avviate trattative per uno scambio tra il peruviano Gallardo e l'oriundo Angelillo, che il centravanti Altafini ha chiesto più volte di avere al suo fianco. Angelillo giocherà intanto domani sera (con Pini del Mantova ed Hamrin della Fiorentina) nel Milan contro il San Paolo.

Era pure a Milano, per una riunione alla Lega, il presidente granata Pianelli, il quale sembra sia stato avvicinato da dirigenti dell'Inter in merito a Ferrini. Come è noto il forte giocatore è fra quelli che Herrera stima di più, ed il «trainer» lo vorrebbe in nerazzurro per il prossimo torneo.

In palio stasera nel derby il 1° trofeo «Città di Torino»

Bianconeri e granata di fronte per la quinta volta nella stagione - L'incontro avrà inizio alle 22 - Precederà Stella Rossa-Dukla (ore 20) per il terzo posto

TORINO

1 Vieri
2 Cella — 3 Fenéggi
4 Bearzot — 5 Lancioni (Romani) — 6 Ferretti
8 Puja — 10 Peirò
7 Albrigi — 9 Hitchens — 11 Moschino

Menichelli — Nenè (Zigoni) 9 — Stacchini
11 Sivori (Del Sol) 10 — 7 Del Sol (Nenè) 8
Leoncini 6 — Salvadore 5 — Castano 4
Sarti 3 — Gori 2
Mattrel (Anzolin) 1

JUVENTUS

Arbitro: Adami di Roma. Inizio ore 22 allo Stadio Comunale.

L'incontro fra Stella Rossa Belgrado e Dukla Praga per il terzo posto, avrà inizio alle 20 e sarà diretto dall'arbitro Carminati.



Il bianconero Salvadore e il granata Hitchens (Moisio)

Precedenti nella stagione

29 agosto 63 - Juventus-Torino 2-1
Reti: Del Sol, Da Costa, - Puia.
Anzolin ha parato un rigore di Hitchens.
Arbitro: Roversi.
Spett. 51.300. Incasso 62 milioni 600.000.

* *

27 ottobre 63 - Juventus-Torino 3-1
Reti: Nenè, Del Sol, Sivori. - Hitchens.
Incidenti tra giocatori nella ripresa.
Arbitro: Gamborotta.
Spett. 52.500. Incasso 61 milioni 070.000.

* *

15 marzo 64 - Torino-Juventus 0-0
Spettatori 35.000. Incasso 33 milioni.
Arbitro: Campanati.

* *

14 giugno 64 - Torino-Juventus 2-0
Reti: Hitchens, Peirò (rigore).
Arbitro: De Marchi.
Spett. 40.000. Incasso 35 milioni.

La Coppa «Città di Torino» si conclude stasera al Comunale con il quinto «derby» stagionale fra granata e bianconeri, che sono giunti alla partita decisiva per l'aggiudicazione dell'ambito Trofeo eliminando rispettivamente il Dukla di Praga, campione di Cecoslovacchia, e la Stella Rossa di Belgrado, campione di Jugoslavia. La gara avrà inizio alle ore 22 e sarà preceduta alle ore 20 dalla finale per il terzo e quarto posto tra il Dukla e la Stella Rossa.

L'ultimo «derby» fra Torino e Juventus risale a dieci giorni fa, in occasione delle semifinali di Coppa Italia, e fu vinto dai granata per 2-0, con reti di Hitchens e di Peirò (su rigore), la partita di stasera è pertanto particolarmente attesa dai tifosi bianconeri, i quali sperano che Sivori e colleghi riescano ad ottenere una pronta rivincita. Per la Juventus comunque non sarà una impresa facile, poiché la squadra di Rocco, seppur forzatamente incompleta, sta attraversando un brillante periodo di forma, come ha recentemente dimostrato anche contro i cecoslovacchi del Dukla battendoli per 3-1.

Le due squadre torinesi hanno concluso la preparazione ieri: i bianconeri in mattinata, i granata nel tardo pomeriggio. Del Torino la formazione è ormai nota: perdurando l'assenza del P.O. Poletti e Rosato e degl'infortunati Ferrini e Buzzacchera, il trainer granata avrebbe voluto confermare lo schieramento vittorioso contro il Dukla, ma Rosa ha lamentato un forte dolore ad una caviglia che ha costretto Rocco a sostituirlo con Cella, facendo rientrare in mediana l'anziano Bearzot, che dovrebbe fungere da battitore libero, con Lancioni stopper. Anche quest'ultimo però non è in perfette condizioni per cui è possibile l'innesto in prima squadra del giovane Romani. Per il resto è tutto confermato: compreso Albrigi, che in queste ultime partite ha costituito con Hitchens l'attaccante granata più pericoloso. Moschino, infine, vestirà ancora la maglia n. 11 e collaborerà con Puja e Ferretti nel lavoro a centrocampo.

Nella Juventus, contrariamente a quanto sembrava, non giocherà John Charles; è un vero peccato perché gli sportivi torinesi sarebbero accorsi in massa a vedere ricomposto, seppur temporaneamente, il famoso tandem Sivori-Charles. Sarà assente con ogni probabilità anche Bercellino II, per cui per il ruolo di centravanti sono in ballottaggio Nenè e Zigoni. Tutto dipenderà dalle condizioni di Sivori, che risente ancora del dolore al ginocchio: se il capitano bianconero non se la sentirà di giocare lo sostituirà infatti Del Sol, mentre Nenè scenderà in campo con la maglia n. 8. Un leggero dubbio permane anche sulla presenza di Stacchini, che lamenta un lieve stiramento all'inguine: è comunque pronto a sostituirlo Dell'Omodarme. La difesa è invece decisa (Gori, Sarti, Castano, Salvadore, Leoncini) con la sola incertezza di Mattrel o Anzolin a guardia dei pali: probabilmente figureranno col giocare entrambi, un tempo ciascuno.

In tema di trasferimenti si è appreso ieri da fonte attendibile che il Torino ha offerto alla Roma Cella e Puja in cambio di Sormani. **m. c.**

✱ L'italiana Lea Pericoli ha battuto l'inglese Hilda Allen 6-2; 6-2 nel primo turno del singolare femminile al torneo di Wimbledon; l'australiana Margaret Smith ha sconfitto la sudafricana Van Zyl 6-2; 6-1.

Sette saltatori in gara nel Premio Superga a Vinovo

Sette giovani saltatori saranno a confronto oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo nel Premio Superga, dotato di un milione e 50 mila lire sulla distanza di 3200 metri con tredici siepi da superare. La riunione è anticipata di un giorno rispetto al consueto per la festività di San Giovanni. Le corse avranno inizio alle 15,45.

Al Premio Superga parteciperanno: Paolina Bonaparte (63 A. Tanzi), Neggher (60 F. Agriforni), Taurica (60 C. Pieraccini), Toka (63 N. Corcia), Soleiman (63 F. Capasso), Stregno (60 G. A. Colleo), Modane (63 V. Sarti). Interessante debutto sulle siepi di Soleiman, un cavallo che ha ottenuto buoni successi in piano e che dovrebbe essere il migliore del lotto per poco che abbia già imparato il nuovo mestiere. Fra i suoi avversari Toka potrebbe essere la più forte.

Il programma offre anche un interessante confronto di velocisti nel Premio Tagliamento (L. 700.000, m. 1100), in cui Trouville 53½, Venosa 53, Grassano 50 e Balonnette 48½ promettono un incontro assai aperto. Pur in condizioni di peso difficili, Venosa — che ha impressionato nell'ultima sortita — potrebbe riuscire a prevalere su Trouville e su Grassano.

Duplice accoppiata della giornata sui premi Superga e Appennini. I favoriti: Premio Lucento (L. 420.000, m. 2200; 4 part.): Pia-Eleusi; Premio Le Torrette (due anni; Lire 660.000, m. 1100; 6 part.): Marecchia-Duplessis; Premio Tagliamento (L. 700.000, metri 1100; 4 part.): Venosa-Trouville.

Premio Rio Torto (gentlemen; L. 600.000, m. 4000, cross country; 4 part.): Tobia-Estoril; Premio Superga (L. 1 milione 50.000, m. 3200, siepi; 7 part.): Soleiman-Toka.

Premio Cuorgnè (L. 400.000, m. 1200; 5 part.): Idrasca-Bientot; Premio Appennini (L. 400.000, m. 1900; 6 part.): Sono Qua-Stabello; Premio magg. L. Ferrighi (gentlemen; L. 350.000, m. 2000; 7 part.): Geronimo-Gordon.

Movimentata trasferta dei nostri calciatori olimpici

Gli azzurri in volo verso Varsavia bloccati da uno sciopero a Parigi

Ad Orly gli addetti alla torre di controllo hanno sospeso il lavoro - Dopo una giornata di vana attesa, la comitiva costretta a fermarsi nella capitale - Febbrile ricerca di itinerari adatti al proseguimento del viaggio - Se l'agitazione continuerà si parla di prendere oggi il treno fino a Bruxelles e risalire in aereo

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 23 giugno.

I giocatori della nazionale olimpica di calcio partiti stamane da Linate alle 10,55 non hanno potuto proseguire il loro viaggio aereo verso la Polonia. La comitiva è stata bloccata all'aeroporto di Orly da uno sciopero degli addetti alla torre di controllo. Per tutta la giornata il capo-comitiva rag. Franco Bertoldi ha telefonato a Roma, Varsavia e negli uffici della capitale francese per cercare di rimediare alla situazione. Verso le 18 è stato annunciato che in via eccezionale l'aereo degli azzurri avrebbe potuto proseguire partendo alle 20. A quell'ora però l'aeroporto è stato chiuso e la Nazionale azzurra ed i loro accompagnatori hanno dovuto trovare una sistemazione di fortuna nella capitale francese. Dato l'affollamento di turisti nella capitale francese gli azzurri sono giunti a Place Pigalle, in Montmartre, in un hôtel che in altre condizioni avrebbe certo suscitato l'entusiasmo di tutti. Esso infatti si trova in pieno centro della vita notturna parigina.

Poiché giovedì a Poznan un difficile confronto attende i nostri atleti il c.u. Fabbri non è apparso troppo soddisfatto della sistemazione, che comunque era inevitabile. Poco dopo le 23, i calciatori, stanchi della snervante giornata di attesa, si sono ritirati nelle rispettive camere, mentre il c.u. Fabbri con il capo-comitiva Franco Bertoldi ed il dott. Fabian del Coni studiavano il modo di proseguire domani il viaggio anche nel caso, ritenuto probabile, di un proseguimento dello sciopero.

Se non muterà la situazione la squadra partirà in treno per Bruxelles e di qui proseguirà verso la Polonia in aereo. La comitiva è composta da sedici giocatori, e cioè: Zoff, Pizzaballa, Poletti, Noletti, Nodari, Facchetti, Cera, Sacco, Rosato, ... Sisti, Petroni, Domenghini, De Paoli, Fortunato, Mancini e Lodetti. Fanno inoltre parte del gruppo i dirigenti: il c.u. Fabbri, 3 dott. Fini, 2 massaggiatori Tresoldi e Bortolotti, ed una decina di giornalisti.

Circa la formazione da schierare a Poznan, il C. U. Fabbri ha ripetuto ancora una volta quanto detto a Como e successivamente a Linate (al momento della partenza). Gli undici calciatori azzurri verranno scelti poche ore prima della partita. E' praticamente certo, però, il rientro di Facchetti.

Nonostante la disavventura parigina, e nonostante le assenze di Mazzola e Bercellino I gli azzurri sperano di superare il turno eliminatorio con la Polonia. A Roma essi hanno vinto per 3-0. Con un simile vantaggio non dovrebbero incontrare amare sorprese giovedì sul campo di Poznan. E' confermato che l'incontro dello Stadio polacco verrà trasmesso in telecronaca diretta, con inizio alle 17,25.

m. b.

Nella riunione internazionale di atletica

Ottolina e Berruti dominano a Zurigo

Il milanese (10"3 sui 100 metri) ed il torinese (20"8 sui 200) hanno battuto tutti gli avversari - Squalificata la staffetta - Cornacchia primo sui 110 ostacoli

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 23 giugno.

Sergio Ottolina, recente primatista europeo dei 200 metri in 20"4, ha confermato stasera a Zurigo il suo felice periodo di forma battendo sui 100 metri i migliori scattisti europei del momento. Il milanese ha vinto in 10"3, tempo ottimo considerando il sensibile vento contrario, ed ha sconfitto nettamente il francese Piquemal ed il tedesco Metz (10"4), l'altro francese Laidebeur (10"5) ed il temibile polacco Zielinski (10"6).

Il risultato più sorprendente della serata, tra gli azzurri, l'ha però realizzato Livio Berruti, dominatore sui 200 metri in 20"8, a quattro decimi di secondo dal fresco record di Ottolina ed a tre decimi dal vecchio primato europeo dello stesso piemontese. Berruti, evidentemente scosso dall'impresa del rivale Ottolina a Saarbrücken, è tornato al suo migliore rendimento d'improvviso; stasera ha staccato di ben sei decimi di secondo Zielinski ed il fortissimo negro del Kenia Seraphino Antao, finiti entrambi con 21"4.

Al trionfo dei velocisti italiani è mancato il successo nella staffetta, squalificata per irregolarità al secondo cambio tra Preatoni e Sardi, dopo che Berruti in prima frazione e lo stesso Sardi in quella successiva si erano assicurati un forte vantaggio sui francesi, i quali hanno poi vinto in 39"7. Ancora un successo azzurro nei 110 ostacoli, dove Cornacchia in 14" netti ha avuto ragione del francese Duriez e di Giorgio Mazza, finiti sulla stessa linea in 14"1.

La riunione internazionale ha offerto una serie di risultati di grande rilievo, oltre a quelli di Berruti ed Ottolina. Nei 5 mila metri il sovietico Bolotnikov ha battuto allo sprint il primatista mondiale, l'australiano Ron Clarke (13' 38"6 contro 13'39"); il giapponese Morimoto in 1'37"8 ha sconfitto gli specialisti europei presenti. Nel salto in alto il sovietico Valery Brumel, primatista del mondo, ha vinto con metri 2,24. Nella stessa gara Bogliatto ha realizzato la misura di m. 2,01. **r. g.**

Le partite odierne

COPPA DELLE ALPI

A Zurigo: Atalanta-Genoa. Arbitro: Mellet (ore 20,15).
A Basilea: Basilea-Zurigo. Arbitro: Gamborotta (18,30).
A Ginevra: Catania-Roma. Arbitro: Dienst (20,30).
A Bienne: Biel-Servette. Arbitro: D'Agostini (18,30).

COPPA CITTA' DI TORINO

Stella Rossa-Dukla. Arbitro: Carminati (ore 20). Per il 3° e 4° posto.
Torino-Juventus. Arbitro: Adami (ore 22). Per il 1° e 2° posto.

COPPA DELLE FIERE FINALE

A Barcellona: Valencia-Saragozza.

Notizie in breve

✱ **A Gazzano** è stata inaugurata la nuova sede del «Club simpatizzanti juventini» (che annovera ben 750 iscritti). Durante la cerimonia l'on. Catella, presidente della Juventus, ha premiato con medaglia d'oro il sindaco di Gozzano, cav. Franco Gioira, presidente ad honorem del club, il quale da quasi 20 anni segue ovunque i bianconeri. Sono intervenuti i calciatori Nenè, Salvadore, Bercellino I, Bercellino II, Rabitti.

✱ **Una dimostrazione di Judo** ed Aikido verrà data questa sera alle 21 nel teatro Domenico Savio di Cherasco dalla cintura nera giapponese Sugiyama e da alcuni suoi allievi.

✱ **Pallone elastico:** oggi allo sferisterio torinese, ore 16: Cerrina-Tarizzo contro Bavacco-Bussolino; ore 21: Balestra-Sardo contro Feliciano-Gili.

✱ **Domenica** si effettuerà la corsa ciclistica per dilettanti Castellamonte-Cogne (XVII G. P. Cogne) di km. 147.

La riunione di boxe a Torino

Gli avversari di Sandro Mazzinghi e Salvatore Burruni per la riunione di boxe di venerdì a Torino, il negro statunitense Charley Austin ed il negro di San Domingo Natalio Jimenez, giungono stamane a Torino in compagnia dell'ex campione europeo Aldo Spoldi, il quale andrà a riceverli all'aeroporto della Malpensa. In serata sono attesi nella nostra città gli stessi Mazzinghi e Burruni. Si è appreso intanto che il procuratore Branchini avrebbe concluso l'incontro per il titolo mondiale fra Burruni e Kingpetch, per il mese di ottobre a Los Angeles.

L'ex pugilatore Kid Gavilan condannato a cinque anni a Cuba

E' stato campione mondiale dei pesi welters

(Nostro servizio particolare)
Miami, 23 giugno.

Il cubano Kid Gavilan, che raggiunse una fama mondiale negli ambienti sportivi come campione del mondo dei pesi welter dal 1952 al 1954, è stato condannato a cinque anni di carcere per attività contro il regime.

E' stato il capo del fronte degli insegnanti anticastristi, Francisco Valle, che l'ha comunicato ai giornalisti. La notizia poco dopo veniva confermata dal reverendo Germinal Rivas, uno dei dirigenti del movimento cristiano anticomunista, il quale ha precisato di averla avuta da una propria fonte «*che opera all'interno stesso della cittadella castrista*».

Gavilan oggi ha 38 anni e dopo aver dedicato al pugilato gli anni migliori della sua giovinezza, nel 1958, quando ormai aveva 32 anni, si ritirò definitivamente dallo sport attivo.

Alcuni amici del pugile, che si trovano ora a Miami in esilio, hanno detto che Kid Gavilan non ha limitato mai i suoi interessi allo sport. Egli si sarebbe interessato sempre di altri problemi e anche di politica. Gli amici escludono che egli potesse essere fautore del regime castrista, anche se questo non vuol dire che la condanna che ha subito sia giustificata da un'attività contraria al regime attuale, vera e propria.

Comunque anche se non risulta che Gavilan abbia preso parte attivamente al movimento anticastrista, è certo che egli non ha mai nascosto la sua avversione per ogni forma di dittatura.

Gavilan era un membro assai attivo della setta dei testimoni di Geova, e svolgeva un'opera assai intensa presso i singoli e tenendo delle conferenze. A quanto si assicura a Miami, è stato proprio nel corso di una di queste conferenze che Gavilan venne arrestato tre mesi fa, in una sala del quartiere Mariano, alla periferia dell'Avana.

Si è appreso che, attualmente, l'ex pugile si trova nella prigione di Cabana, nei pressi della capitale. Nello stesso carcere sono rinchiusi anche altri sportivi cubani, come Kiko Morazen ex campione dei pesi piuma e Ramon Roger, un ex pugile dell'Associazione giovanile americana.

a. p.



L'ex pugile Kid Gavilan



la nuova
1100 major
RENAULT

una nuova concezione del benessere in automobile

Accogliente ed elegante ... e fuori, la nuova Major mette a disposizione dei suoi passeggeri tutte le comodità di un comfort di gran classe... e aggiunge ancora la raffinatezza delle sue soluzioni "personali". Il suo nuovo motore 1100 a 5 supporti consente riprese spettacolari: da 0 a 100 km/h in 19 secondi! Rapida nelle partenze ed energica nelle frenate (freni a disco su tutte le ruote) la nuova Major Renault scivola via nel traffico con brio e scioltezza, sempre sicura.

Provatela subito senza alcun impegno presso

RENAULT
CENTAURO - TORINO
NUOVA SEDE: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 853.838
FILIALE: Via C. Alberto, 38 - Tel. 543.700 - 520.333

Perché costano tanto le operazioni di sbarco e imbarco

Una nave di grano ha atteso quattro mesi per potere scaricare nel porto di Genova

Il grande scalo ligure è antiquato e lento - In tutto il mondo marittimo si dice che è il più costoso - Per sbarcare una tonnellata di merce si pagano (teoricamente) 2-3000 lire: in realtà la cifra è quasi sempre raddoppiata per spese impreviste e spesso inutili - Le lunghe soste dei piroscafi fuori del porto incidono notevolmente - Un caso limite: sono occorsi otto giorni e 37 mila lire per fare scendere a terra sei bauli

(Nostro servizio particolare) **Genova, 23 giugno.**

Quando si parla di *Fronte del Porto* per spiegare sommariamente il mistero che avvolge il porto di Genova, si commette un grosso errore descrittivo; qui le battaglie non si combattono come nel celebre film che ebbe protagonista Marlon Brando, a colpi di coltello o di pistole, ma a colpi di tariffe, di fatture, di espedienti contabili.

E' rarissimo osservare nei dintorni del porto una scena di violenza; i pugilati, abituali sulle banchine di Melbourne o di Brema, qui sono esercizio serale dei marittimi stranieri ubriachi. Si dice che c'è una «mafia» del porto di Genova, lasciando intendere chissà quali sotterranee intese, imposte col ricatto e con la minaccia delle armi; in verità qui le intese sono fatte a tavolino, o nei piccoli bar di sottoripa.

Il più grande mistero, tenacemente difeso, è quello dei costi delle operazioni portuali. Benché da 15 anni se ne discuta pubblicamente, non esiste una precisa e indiscussa analisi dei costi di sbarco e imbarco nel porto di Genova.

«*Lo sbarco di una tonnellata di merce nel porto di Genova costa più del suo trasporto dall'America o dall'Asia a Genova*»: è un'affermazione consueta, diventata ormai un dato storico, che però perde valore quando si abbia la pazienza di fare un po' di conti con l'aiuto di agenti marittimi e spedizionieri.

Eccone la prova: il trasporto di una tonnellata di carbone dal Nord America a Genova costa L. 2200, il suo sbarco con i mezzi in dotazione alle normali banchine da L. 760 a 1100. La tariffa dello sbarco è senz'altro altissima, antieconomica, ma è ben inferiore a quella del trasporto, contrariamente ai luoghi comuni finora diffusi (anche nei casi di contratti eccezionali, con nolo inferiore). Per le merci pregiate lo scarto è ancor più grande: trasporto di una tonnellata di gomma da Singapore a Genova L. 17.313, suo sbarco da 2067 a 3300 lire.

Non si vuole dimostrare che il porto di Genova è a buon mercato e che tutto va benissimo. Per universale giudizio è un porto antiquato, lento, costoso soprattutto per la sua inefficienza e lentezza; una nave carica di grano arrivata a Genova il 5 marzo è riuscita finalmente a scaricare e ripartire soltanto l'altro ieri. Vorrei soltanto dire che le polemiche e i giudizi sono stati finora quanto mai superficiali; si è fatto un processo ai costi del porto di Genova senza averli mai accertati.

Proviamo a seguire per nostro conto una tonnellata di merce; scegliamo una tonnellata di gomma arrivata a Genova da Singapore e diretta a uno stabilimento di Milano.

La nostra gomma arriva dunque su una nave da carico: è ben ordinata nelle stive, che però contengono altre merci, dirette in altri porti. Sei facchini, più un commesso, cominciano il «*disistivaggio*»: dividono la nostra gomma dalle altre merci, la ordinano, la fanno scendere con la gru sulla banchina.

Se tutto fila liscio, senza intoppi, e se c'è spazio a nostra disposizione, la gomma passerà su un autocarro e, dopo il controllo doganale, prenderà la strada di Milano (è un caso rarissimo, ma lo abbiamo scelto per essere più semplici). Quanto è costato lo sbarco di una tonnellata di gomma, dalla stiva all'autocarro per Milano? Ecco una tabella:

Facchini 747,12;
Assist. tecnica 15,55;
Cons. del porto 50,00
Impresa di sbarco 355,
Agenti marittimi 24;
Gru 115,35;
Spese generali 38,45;
Sdoganamento, pratiche e carte bollate, spedizioniere 722.

Totale L. 2067,47.

Il trasporto a Milano costerà poco più dello sbarco dalla nave: 2200 lire. Come si vede, su una spesa di 2067 lire per lo sbarco, la parte dovuta all'impresa privata che praticamente monopolizza il servizio, alle carte bollate, alla burocrazia, ai diritti vari, è ben più grande di quella della mano d'opera (L. 747,12).

Probabilmente tale quota potrebbe essere ridotta, se il lavoro portuale fosse bene organizzato; ma si dovrebbero esaminare e ridurre anche le altre cause degli alti costi, e si dovrebbe finalmente avviare un programma urgente per svecchiare il porto di Genova.

L'esempio da noi fatto con la tonnellata di gomma, nella realtà è meno semplice. Chi riceve la gomma finisce col pagare assai più delle 4267 lire previste (2067 per lo sbarco e 2200 per il trasporto a Milano). La nave aspetta fuori del porto: una parte del costo dell'attesa, dovuta alla scarsità di banchine, si scarica sulla merce, cioè sulla nostra gomma. La nave viene scortata da quattro rimorchiatori benché ne occorrano due soli, ed il costo sale ancora.

Quando l'armatore chiama, o fa chiamare, i facchini, questi arrivano in ritardo perché la loro sede è distante qualche chilometro e all'interno del porto non ci sono strade né mezzi veloci. Per far presto si chiamano doppie squadre, che si intralciano causando ritardi e disordine (leggiamo un rapporto della «Federazione lavoratori portuali»).

Ci sono poi singolarissime usanze, come quella di far pagare un *forfait* che comprende l'uso di chiatte (appartenenti a una compagnia privata) anche se la chiatta non è affatto usata, come avviene nella maggior parte dei casi. Ed ecco che le nostre 2067 lire diventano 2600-2700, salendo a più di 3000 se c'è stata di mezzo qualche ora di pioggia, (operazioni interrotte) e se ci sono stati «straordinari». Uno sbarco di sei bauli è costato 37.580 lire ed ha richiesto otto giorni. «*A Rotterdam con 230 lire si scarica una tonnellata di grano, a Rotterdam una nave arriva alla mattina e riparte alla sera, a Genova aspetta un mese*», ci dice un grande armatore. Ne riparleremo.

Mario Fazio

Arrestato a Carrara l'assessore all'urbanistica

E' accusato di concorso in concussione - Sarebbero state accertate irregolarità nelle concessioni edilizie

(Dal nostro corrispondente) **Massa, 23 giugno.**

L'assessore all'urbanistica del comune di Carrara Bruno Dell'Amico, è stato arrestato la scorsa notte su mandato di cattura del Procuratore della Repubblica, dottor Luigi Torrini, quale responsabile di concorso in concussione. Stamane il magistrato lo ha interrogato per quattro ore; all'uscita dal carcere di Massa non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Da alcuni mesi, in città, si parlava di licenze di costruzione rilasciate dietro versamento di denaro; di tecnici comunali collocati in aspettativa e utilizzati da una impresa di costruzioni diretta da un amministratore pubblico; si facevano illazioni in materia di deroghe al piano regolatore; si attribuivano dirette responsabilità nell'adozione di provvedimenti contrastanti col piano stesso.

Evidentemente, ora il magistrato ha ravvisato qualche elemento di una certa gravità: sembra che l'arresto dell'assessore sia da porsi in relazione con irregolarità accertate nella concessione di un permesso edilizio in località «Boccaleone», dove avrebbe invece dovuto sorgere un distributore di benzina.

Negli ultimi giorni la giunta, presieduta dal dott. Filippo Martinelli, del psi, e formata da comunisti socialisti e socialdemocratici, aveva presentato al Consiglio comunale il piano regolatore definitivo. A Carrara come a Massa e in quasi tutte le città italiane si è avuto l'assurdo della legislazione edilizia perché qui esistono ben tre piani regolatori l'uno in contrasto con l'altro, e tutti validi.

L'ultimo piano, predisposto dall'architetto Piccinato, era stato sottoposto a numerose modifiche da parte del Consiglio comunale e giaceva da tempo presso il Consiglio Superiore dei lavori pubblici; ora è stato definitivamente adottato dall'amministrazione comunale. **e. s.**

Abbattuta la rete di confine entrano auto contrabbandiere

Sopra Varese - Vano inseguimento della Finanza

(Dal nostro corrispondente) **Varese, 23 giugno.**

Abbattuta la rete di confine alcuni contrabbandieri sono riusciti a far entrare stamane in territorio italiano alcune auto cariche di merce. Il fatto è avvenuto tra il posto di confine di Gaggiolo, sopra Varese, e il vicino paese di Cantello.

Il «colpo», stando alle indiscrezioni, è pienamente riuscito nonostante la pronta caccia ed i posti di blocco istituiti immediatamente dalla Guardia di Finanza, ed è stato compiuto con una rapidità eccezionale.

La zona scelta è un tratto di confine ove tra prati e boschi corre la linea di confine tra l'Italia e la Svizzera, delimitata dalla solita rete metallica. All'imboccatura di un lungo sentiero altri piccoli sentieri stretti e malagevoli portano sulla provinciale per Varese, e all'imboccatura si ergono paletti metallici per impedire il transito di auto: a intervalli garitte e altri appostamenti della Guardia di Finanza.

Stamane verso le otto una guardia di finanza si avvicinava a due contadini che stavano facendo pascolare delle mucche vicino alla rete. Il militare li invitava a sgomberare, in quanto zona proibita. In quel momento si accorgeva che da un altro punto della rete uscivano alcune macchine; il numero non si è potuto accertare, data la rapidità dell'azione. La guardia si è lanciata in quella direzione per tentare di fermare le auto, ma queste scomparivano a grande velocità per lo stretto sentiero. Al militare non restava altro che dare l'allarme.

Il «colpo» sarebbe stato compiuto nel seguente modo: i contrabbandieri avrebbero spinto a mano le auto, per non fare udire il rombo dei motori, sino alla rete dalla parte svizzera; quindi con eccezionale rapidità veniva tagliata la rete ed abbattuti i paletti con la fiamma ossidrica: le macchine partivano quindi a tutta velocità. **v. m.**

«La Stampa» le ha assegnato una borsa di studio da 1.500.000 lire

Diventerà ragioniera la ragazza di Cumiana che rinunciava allo studio per aiutare la madre

Ha 14 anni; fino alla licenza media il suo voto più scadente non è mai stato inferiore all'«8» - La mamma, vedova e con due altri bimbi sulle braccia, le aveva chiesto di interrompere le scuole: il suo guadagno di operaia (50 mila lire) non le bastava - La preside dell'istituto e il corpo insegnante hanno scritto a «*Specchio dei tempi*»



Luciana Martinallo mentre esce dalla scuola di Cumiana. La ragazza potrà diventare ragioniera grazie ad una speciale borsa di studio di «Specchio dei tempi»

(Dal nostro inviato speciale) **Cumiana, 23 giugno.**

Per molti studenti, questi sono giorni d'angoscia. Temono l'esito degli esami, non vedono l'ora che tutto sia finito per dire addio alla scuola e affrontare magari la vita in un'officina, come garzoni, o in qualche ufficio, con mansioni incerte: disposti a lavorare più di scopa che di cervello, pur di sottrarsi al fastidio degli studi.

Molti altri, al contrario, non chiederebbero di meglio che andare avanti, raggiungere un diploma o — se possibile — una laurea. Ma non vedranno realizzarsi le loro aspirazioni, perché le famiglie non sono in condizione di compiere nuovi sacrifici, si trovano nella necessità di mettere a profitto — al più presto, ad ogni costo — quella piccola «licenza» che il figlio o la figlia hanno conquistato. Si perpetua così il fenomeno di giovani costretti a proseguire gli studi verso i quali non si sentono portati, e di altri che vorrebbero continuare ma devono interromperli a metà strada. Sono i casi più dolorosi, le rinunce che lasciano tracce profonde nell'animo di chi le subisce e di chi le ha imposte, sia pure per motivi validi.

In questa situazione si trovava, fino a stamane, la quattordicenne Luciana Martinatto. Una gentile ragazza di Piossasco, che ha superato brillantemente gli esami di licenza alle Medie nella vicina Cumiana. Ad ogni scrutinio, Luciana figurava al primo posto tra le compagne. Il voto più scadente non è mai stato inferiore all'otto in tutte le materie. Non è una sgobbona: è semplicemente una ragazza intelligente, desiderosa di imparare, appassionata allo studio. Terminate le Medie, si trattava di decidere: iscriversi ad un Istituto tecnico per diventare ragioniera — traguardo che Luciana ha sempre sognato — o rassegnarsi ad un modesto impiego, per poter aiutare la madre vedova. Quest'ultima, per ragioni che spiegheremo, aveva già espresso la sua intenzione: niente diploma, anche se la figlia sarebbe in grado di superare ogni difficoltà.

Il padre, Michele Martinatto, faceva l'autista in un'azienda. Con il suo salario e quello della moglie — Caterina Zopetto, di 37 anni, operaia in un feltrificio — riusciva a mantenere dignitosamente la famiglia. Oltre a Luciana c'era un ragazzo che ora ha 12 anni, un altro stava per nascere nel luglio del 1962, quando l'uomo ha perduto la vita in una disgrazia stradale. Mentre rincasava in motocicletta si è scontrato con una macchina. E' morto all'ospedale dopo tre giorni di agonia. Aveva 42 anni.

Da allora, Caterina Zopetto ha dovuto provvedere da sola ai tre figli, con le sue sole braccia. L'automobilista non era assicurato, nell'incidente una parte di responsabilità l'aveva la vittima, per un indennizzo bisognava ricorrere al Tribunale, prendere un avvocato, correre il rischio di rimetterci dei soldi. La vedova ha preferito stringere i denti e sbrigarsela da sé. Ma cinquantamila lire (scarse) al mese non le consentono di fare studiare Luciana fino al diploma da ragioniera, anche contando su qualche borsa di studio governativa.

La preside, professoressa Margherita Crema-Giacomasso, e il corpo insegnante hanno preso a cuore la sorte della fanciulla, la più brava e la più diligente dell'intera scolaresca. Un esempio di dedizione, non solo in classe ma anche a casa. Dopo i compiti, invece di riposare ha sempre badato al fratellino, riordina l'abitazione, allevia la fatica della mamma, che il 10 maggio è stata premiata con una medaglia d'oro dal Sindaco di Torino per quanto ha saputo fare, malgrado la sventura e le ristrettezze.

Sapendo che «Specchio dei tempi» ha aiutato numerosi giovani, con borse di studio e premi di incoraggiamento, preside e professori hanno segnalato alla rubrica de «La Stampa» il problema che angustiava Luciana. Siamo andati subito a trovare la studentessa, abbiamo parlato con la madre, con quanti si interessano alla situazione della famiglia. Nulla di esagerato, nelle eccezionali qualità di Luciana Martinatto. Sarebbe stato un peccato privarla dell'unica soddisfazione che premia i suoi sforzi: continuare a studiare.

La Direzione de «La Stampa», attraverso «Specchio dei tempi», ha quindi deciso di assegnare alla ragazza una borsa di studio di 300 mila lire all'anno, per i cinque corsi di ragioneria presso un Istituto statale. Luciana non ha bisogno di essere pungolata, l'unica clausola è che non risulti ripetente. All'inizio di ogni anno scolastico — a cominciare dal prossimo ottobre — basterà che invii al giornale il certificato d'iscrizione al corso successivo, e le perverrà un assegno di 300 mila lire. Quanto ne guadagnerebbe, all'incirca, data la sua giovane età, se si impiegasse in un ufficio senza un titolo di studio adeguato, cioè con la sola licenza media inferiore.

Giorgio Lunt

Per lo scoppio d'un condotto

Roma senza acqua fino a domenica 28

(Nostro servizio particolare) **Roma, 23 giugno.**

(*r. s.*) Roma rimarrà senza acqua fino a domenica prossima. Il grave danno prodottosi, venerdì scorso, nella centrale di Salisano non potrà essere riparato che fra cinque giorni, secondo le previsioni del direttore del Servizio Acque dell'Acea, il quale peraltro non esclude la possibilità di un ulteriore ritardo.

A Salisano alcune scariche elettriche hanno messo fuori uso i due gruppi di alternatori. Una macchina è stata rimessa in funzione immediatamente, ma allorché i tecnici si sono accinti a eseguire la stessa manovra per l'altra, una violenta esplosione ha provocato la rottura di un tubo in acciaio di un metro di diametro. Lo scoppio ha reso inservibile l'otturatore di scarico sincrono, che regola il passaggio dell'acqua nelle tubazioni laterali. L'acqua di una tubazione ha inondato così la centrale per oltre un metro d'altezza.

Muore d'infarto a 40 anni un ex-internato in Germania

Di sera ad Avigliana - Lascia quattro figli

(Dal nostro corrispondente) **Avigliana, 23 giugno.**

(*v.*) Un ex-alpino internato in Germania, che 20 anni fa era scampato ai forni crematori, è stato stroncato da infarto la notte scorsa verso le 23, mentre stava per andare a letto. Si tratta dell'operaio Aldo Cantore, di 40 anni, da sei anni dipendente Fiat presso lo stabilimento di Avigliana. Ieri aveva terminato il suo turno di lavoro alle 14,45 ed era tornato a casa dove abitava con la moglie Clara Perinotto, 35 anni, e i quattro figli: Liliana, Piera, Enrico e Maria Luisa, rispettivamente di 16, 13, 7 e 3 anni.



Aldo Cantore, di 40 anni

L'operaio, come di consueto, nel pomeriggio aveva eseguito alcuni lavori nel giardino. Poi aveva guardato la televisione fino alle 22, senza accusare alcun disturbo. Ad un tratto è stato colto da forti dolori. La moglie ed i vicini hanno chiamato il medico, ma quando sono giunti sul posto ben tre sanitari di Avigliana, il Cantore era già deceduto per collasso cardiaco. Non è da escludere che l'infarto che ha stroncato l'ancor giovane operaio sia stato causato dalle sofferenze fisiche patite in campo di concentramento da cui tornò che pesava soltanto una trentina di chili.

Domani il completo rimborso per la Sutto e Gaino di Acqui

(Dal nostro corrispondente) **Acqui, 23 giugno.**

(*g. p.*) Con un manifesto affisso oggi per le vie della città e nei paesi della zona, si comunica ufficialmente che a partire da dopodomani, giovedì 25 giugno, verranno iniziate le operazioni di integrale rimborso alle migliaia di piccoli creditori della ex banca Sutto & Gaino di Acqui. Tali operazioni avranno luogo dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,40 alle 15,45 presso gli sportelli di corso Bagni della Agenzia della Cassa di Risparmio di Torino, tesoriere della liquidazione.

Per ottenere l'ulteriore e definitiva quota del 50% i creditori dovranno presentarsi con i libretti della ex Sutto & Gaino. Di fronte alla certezza della tutela dei rimborsi, si invitano i depositanti a non fare inutilmente ressa agli sportelli, fatto questo che potrebbe rendere meno agevoli le operazioni.

Tre banditi in Sardegna

Bloccata la strada di notte rapinano due auto e fuggono

(Dal nostro corrispondente) **Cagliari, 23 giugno.**

Tre uomini armati di mitra e fucile hanno bloccato, con sassi e frasche, la strada a pochi chilometri da Mamoiada. I primi ad essere fermati sono stati tre commercianti di Sennori, Giovanni Cucca, Giovanni Maria Tanti e Battista Fois che sono stati costretti a seguire i malviventi in una zona boscosa distante alcune decine di metri. I fuorilegge li hanno quindi rapinati di quanto possedevano.

Alcuni minuti più tardi i banditi facevano subire la stessa sorte ad altre tre persone che viaggiavano sull'auto condotta dal commerciante Giovanni Puddu, anch'egli costretto a fermarsi per il blocco stradale. Il bottino dei fuorilegge si aggira sulle 100 mila lire.

Sembra che una terza auto sia riuscita ad evitare il blocco invertendo tempestivamente la marcia. **F. S.**

Chieste 24 condanne e 36 assoluzioni per i fatti di luglio a Reggio Emilia

Il P.M. ha domandato pene da 3 a 20 mesi - La madre di uno degli uccisi grida in aula: «Se non avremo giustizia oggi l'avremo domani»

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 23 giugno.**

Al processo per i fatti di luglio a Reggio Emilia, avvenuti nel 1960, il pubblico ministero dottor Guido Bandirali ha concluso la requisitoria. L'intervento del rappresentante della pubblica accusa si è sviluppato per tre udienze e già ieri aveva chiesto per i due imputati di maggior rilievo, l'agente di P. S. Orlando Celani e il commissario capo dottor Giulio Panteo Cafari — il primo accusato di omicidio volontario, il secondo di quadruplice omicidio colposo — l'assoluzione con formula ampia.

Nel concludere il dottor Bandirali ha precisato le richieste per gli altri imputati: per ventiquattro è stata chiesta una condanna complessiva a 204 mesi di reclusione (una condanna a 1 anno e 8 mesi; due a 11 mesi; quattro a 10 mesi; una a 9 mesi; sei a 8 mesi; nove a 7 mesi; una a tre mesi). Per altri trentasei imputati il P. M. ha domandato l'assoluzione con formule varie.

Per un altro imputato, Giuseppe Maroni deceduto nelle more del processo, il procedimento penale nei suoi confronti è stato dichiarato estinto.

Così come ieri il P. M. aveva chiesto l'assoluzione dei due maggiori imputati, oggi ha invece sostenuto la piena responsabilità di ventiquattro dei dimostranti fomentatori di quelle giornate di gravi incidenti. La richiesta è stata accolta dal folto pubblico con un mormorio. Il presidente ha sospeso l'udienza quando la madre di una delle vittime, Ovidio Franchi, ha gridato: «*L'assassino è Cafari. Volete la condanna degli accusati perché sono comunisti. Noi avremo tanti altri figli e saranno tutti comunisti. Se non avremo giustizia oggi, l'avremo domani*».

Nel pomeriggio il processo è continuato con le arringhe degli avvocati del collegio di difesa. Hanno parlato gli avvocati Achille Ottolenghi che difende cinque dimostranti per quattro dei quali il P.M. ha chiesto l'assoluzione e per uno una condanna a 11 mesi e l'avvocato Salvatore Paola che difende altri quattro imputati. I difensori hanno invocato l'assoluzione per tutti, se non altro per insufficienza di prove. Il processo continuerà domani con altre arringhe di difesa. **g. m.**

VELTESS
LA CLASSE CHE VINCE L'ESTATE



ABITO VELTESS
con fodere
Bemberg
L.37.500

Lo riconoscerete dal taglio impeccabile, dal nervo del tessuto, dalla perfezione delle rifiniture e dalla inconfondibile leggerezza. L'esperienza di maestri tagliatori ha creato i modelli Veltess su stoffe dei lanifici MARIO ZEGNA (Biella), PEPPER LEE (England) e di altri rinomati lanifici, studiate in esclusiva per la CAESAR

CAESAR
UNA TRADIZIONE DI ELEGANZA

Concessionari CAESAR. Torino: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Castello 161; YORK, via Roma 116; CASA DELLA MODA, via Monginevro 14; via Nicola Fabrizi 132; VASINO, via XX Settembre 16; FABRIS GIACOMO, corso Orbassano 17; BOSDOCH MICHELE, via Nizza 102; VESTIL, piazza Statuto 7; via Nizza 95; F.LLI BUZZI, via Cibrario 37; MARESCO PASQUALE, via Tunisi 63; MAGAZZINI BORGARO, piazza e. Villari 5; CAIUS, via Berthollet 5; LAURENTI GIOVANNI, corso Francia 261; BAILI, via P. Micca 19; DI MAIO, corso Vercelli 151 — Cuneo: TADINI LAMBERTENGHI — Casale Monferrato: TADINI LAMBERTENGHI — Novara: TADINI LAMBERTENGHI — Vercelli: TADINI LAMBERTENGHI — Vigevano: TADINI LAMBERTENGHI — Alessandria: MAGAZZINI TADINI; ULTIMODA DI GOTTA e ROBOTTI — Asti: MAGAZZINI TADINI; ABIT — Cuneo: MIROGLIO LEONE — Alba: PIUMATTI GIOVANNI — Tortona: BELLI DOMENICO — Canelli: PIANO GIOVANNI — Savigliano: CIGNA — Bra: F.LLI SACCHETTO — Saluzzo: AL GRALPINO DI FASSINO — Venaria: BARDIN BARDELLA — Caluso: LICASTRO LUIGI — Ivrea: CASTAGNA IRMA TENAGLIA; FIGLI DI VITTORIO SACERDOTTI — Moncalieri: MATTALIA — Chieri: MATTALIA — Giaveno: DEIRO BILE — Chivasso: BOSDOCH — Pinerolo: BERTOTTO EROS — Biella: FORNARO MARIO; FIGLI DI VITTORIO SACERDOTTI — Varallo Sesia: MASSERONI GIOVANNI — Aosta: MAGAZZINI «LA MODA» — Borgosesia: FIGLI DI VITTORIO SACERDOTTI — Fossano: MASA AGOSTINO — Mondovì: F.LLI BOTTA — Cuorgnè: GIACHETTI MARIA IN CHIABLE — CARLO ROSSI — Intra: MARAZZA GINO — Cannobio: LA NOVITA' DI GRESSI — Pallanza: FRANZI ETTORE — Domodossola: MARAZZA GINO

per la carne
avete già deciso?
sì, oggi,
Simmenthal!

GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!
Completa della preziosa gelatina
del suo brodo concentrato,
Simmenthal è nutriente
perchè conserva
tutte le proteine naturali della carne fresca,
appena macellata.
Ed è facile da digerire
perchè tutta magra, sceltissima,
cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.



SIMMENTHAL

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

AUTORIMESSA centrale mq. 1100 reddito 7,5 privato vende. Telefonare 487-971. O325

AZIENDA agricola vendesi convenientemente provincia Alessandria. Ettari 30 circa. Prati irrigui, premiato allevamento bovino. Fabbricati, stalle in ordine perfetto. Macchinari moderni, adiacenze a strade statali compresa nel comprensorio di sviluppo industriale di Alessandria. Ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 573 — Torino». O55

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino. Mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano, piazza Rebaudengo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi, prezzi miti con mutuo. Telefonare 519-770. O12

BASSO fabbricato con vetrine fronte strada mq. 225 circa vendesi. Telefonare 380-127. A68788

BASSO fabbricato luminoso mq. 110 più cortile via Sangle, 6.500.000 metà contanti. Telefonare 293-339 ore ufficio. A70157

BASSO fabbricato piazza Bengasi, 50 mq., adatto laboratorio, deposito, vendo 4.500.000. Tel. 694-180.

BORGHETTO, palazzo nuovo vendonsi alloggi signorili vista panoramica due camere tinello servizi 4.200.000 con facilitazioni. Telefono 295-670 ore 9-13,30 - 18,30-21,30.

BORGIOVEREZZI (Savona). Altafini, Matteotti 10, casetta 5 camere, bagno, garage, 4.500.000.

BORGIOVEREZZI (Savona) privato urge vendere alloggio nuovo sul mare 3 camere, cucinino terrazze, zona tranquilla. Occasione. Telefono 516-072. A69966

BOX per vetture, convenientissimi, ottimo impiego capitale da L. 1 milione a 1.500.000. Telef. 590-538, 598-240. O1016

CAMBIEREI pioppeto decenne Alba con alloggio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5674 — Torino».

CAMERA tinello cucinino, 5° piano, ascensore, libero-affittato, reddito 5%. 4.900.000 meno mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

CAPANNONE con palazzina mq. 1400 vendesi affittasi Leina. Tel. 369-417.

CAPRI sfonoscesione vendonsi quartini panoramici. Poggi Pollini, corso Repubblica 161, Forlì. A67968

CARMAGNOLA giornate 16 circa terreno agricolo alto pioppeto ed altre colture vendesi 7.200.000. Telefonare 516-942. O316

CARMAGNOLA vendo terreno progetto approvato centocinquantamila camere. Telef. ore ufficio 676-449 Torino. A52643

CASA CENTRALISSIMA DA DEMOLIRE ZONA UFFICI NEGOZI VENDE PRIVATO. TELEFON. 525-492 ORE 8-10. A70300

CASA nuova bellissima 47 camere 6 garages affittate alto reddito pagabile corso Francia vendo permute con buona cascina bianca. Scrivere «Pubblicità Stampa 5639 — Torino». A66871

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi seminterrati, mutuo. Telefonare 230-310.

CASA panoramica 15 km. Torino vendesi. Telefonare 981-001.

CASA rustica, luce, acqua, terreno a richiesta, vendo. Telefono 918-310.

CASA signorile panoramica vani 32 servizi 6 box presso nuovo Municipio Rivoli privato vende 60.000.000 trattabili. Telefonare 390-297 ore pasti. A70477

CASA 4 alloggi officina mq. 100 reddito 7% vendo, via Cairoli 26, S. Pietro, Moncalieri. A69872

CASCINA 40 km. Torino 40 giornate stalla moderna alloggio padronale redditizia vendesi cancello chiuso 45.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1682 — Torino».

CASCINOTTA 16 giornate vicinanze Torino posizione villeggiatura vendo. Telefonare [illegible]. A70061

CASETTA Cumiana due camere sovrapposte, giardino, tavernucina, 3.500.000. Telefonare 667-098.

CASETTA 7 vani, ampie tettoie, adatta piccola industria, allevamenti 1000 metri circa terreno cintato, centro abitato, 28 km. Torino, comodità comunicazioni, vendo. Tel. 553-116.

CENTRALISSIMO, saloncino tre camere, cucina, bagno, 8.250.000. Telefonare 590-538, 598-240.

CERVINIA alloggio completamente arredato posizione bellissima vendesi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino». A69849

CHILOMETRI 26 da Torino vendesi villa, due piani, 4 camere cucina servizi, salone, terrazzi, garage, giardino. Telefonare 561-694. O415

COSTRUTTORE vende ultimi alloggi signorili 4-5-6 camere su corso Raffaello, prezzi modici, mutuo. Telefonare 687-509 ore ufficio.

CROCETTA vendesi alloggio signorile due camere salone cucina doppi ingressi servizi. Telefonare 581-694

CROCETTA vendesi alloggio signorile 4 camere cucina servizi. Tel. 581-694

CROCETTA vendesi due camere tinello servizi signorilissimo occupato. Telefonare 500-254. A69876

CROCETTA vendo signorilissimi appartamenti mq. 220-240 attigui. Telefonare 500-070. A69390

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi signorili abitabili 2-3-4-5-6 camere semplici doppi servizi via Vidua 17. Telefonare 774-271.

DUE camere servizi termo piano terreno Boringhieri [illegible] pied-à-terre vende studio rag. Satragni, Cernaia 22.

DUE mansarde libere subito (piazza Bodoni) 3.000.000. Torinese, Cavour 7. O159

FERRERE d'Asti privato vende casa campagna panoramica 5 camere, 2 bagni, volendo parzialmente ammobiliata, giardino, vigna, frutteto. Telefonare 0141-93532. A69422

FOSCOLO 6 vendesi alloggettino camera cucina libero subito volendo altro attiguo 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 60-053.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA costruzioni cerca lavoro zona Francia Grugliasco periodo agosto novembre 1964. Tel. 190-174.

LOTTO terreno direttissima Lanzo progetto casette bellissima posizione 1000 mq. 3.000.000 volendo metà vendo privato. Telef. 53-601.

MERAVIGLIOSO appartamento in lussuosissima palazzina, 120.000.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5670 — Torino». A69363

MONCALIERI vendo villa collinare con magnifico parco pianeggiante. Telefonare ore pasti 563-783.

MONFERRATO splendida posizione, villa signorile, ogni comfort, vasto parco, giardino, frutteti, annessa azienda agricola ettari 20, modernamente attrezzata vendesi. Scrivere: passaporto n. 5900029, Fermo Posta, Asti. 23904

MURI autorimessa centrale, seicentocinquanta mq., 2.760.000 reddito, 35.000.000, Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. O140

MURI locale magazzino seminterrato luminosissimo 500 mq. con ufficio e servizi, ingresso carraio, affitto annuo 1.800.000, vendiamo 26.000.000 meno mutuo 10.000.000, zona S. Rita. Telefonare 527-420.

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere, Telefonare 761-301. O915

NEGOZI ZONA COMMERCIALISSIMA VENDONSI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PALERMO 14, VISITE 15-17. FABRIZI 26, VISITE 17,30-19,30. O89

NICHELINO, alloggi 1-2 camere tinello servizi vendonsi, prezzo conveniente. Telef. 666-404 ore ufficio.

PINO palazzina nuova, panoramica, tre alloggi, quindici camere, novecento giardino, 60.000.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange Torino.

PINO Torinese ultimi due alloggi due camere tinello servizi modernissimi, magnificamente esposti, pronti subito, mutuo 50%. Tel 598-240, 590-538. O1016

PINO Torinese, via Comandona 56, vendiamo villa 7 camere doppi servizi, giardino mq. 2500 circa, alberi alto fusto, richiesto 53.000.000. Telefonare 687-911. O137

PIOPPETO Brandizzo nove giornate, vendesi o permutasi con alloggio. Telefonare 521-066 Bocca. O184

PRESSI piazza Rivoli 3 camere tinello costruzione recente vende convenientemente [illegible] rag. Satragni, Cernaia 22. O314

PRIVATO occasione vende terreno per casetta zona Rivalta-Orbassano. Telefonare 655-782. O1000

PRIVATO vende a privato alloggio nuovo 4 camere più servizi, vuoto. Telefonare 254-041. A69337

PRIVATO vende alloggio libero 3 camere, servizi, garage, corso Re Umberto-corso Peschiera. Tel. 593-796.

PRIVATO vende muri bar biliardo affitto 90.000 mensile. Tel. 781-405.

RIVALTA vendo villetta 4 camere cucina servizi giardino, undici milioni. Telefonare 73-515.

RIVIERA ligure vendesi nuovo salone per bar ristorante 15 camere servizi per pensione con dilazione. Telef. 295-870 ore 9-13,30 - 18,30-21,30. A68446

TERRENO (via Genova) 70-140 same tutto permuto. Tel. 70-612.

TORRE Pellice, graziosa villetta cinque camere, garage, cinquecento giardino vendesi, Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange, Torino. O140

VALDELLATORRE vendonsi lotti panoramici ogni comfort. Tel. 758-937 Bassignana. A69856

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico [illegible] progetto. Telefonare 521-302. O459

VENDESI alloggio corso Duca Abruzzi 79, salone, quattro camere cucina doppi servizi mq. 195. Telefonare 520-143 mattina. A69843

VENDESI alloggio tre camere bagno, Noli. Telefonare 877-627.

VENDESI casetta barriera Milano, 2 camere cucina servizi magazzino. Telefonare 581-694. O415

VENDESI casetta 4 camere Astigiano 35 km. Torino giardino frutteto. Telefonare 525-037 ore pasti.

VENDESI corso Dante 122 alloggio mq. 194, primo piano, salone, 3 camere cucina, tripli servizi. Telefonare 766-622. O883

VENDESI corso Sommeiller 33 ultimo alloggio mq. 185, salone, 3 camere cucina, camera donna, 2 bagni, 2 ingressi, adatto ufficio abitazione. Telefonare 766-622. O883

VENDESI soffitta Crocetta 3 vani gabinetto [illegible] ascensore. Telefonare 736-063. A69909

VENDESI terreno per 2 villette, Brusson, Aosta. Telefonare 876-198 Torino. A70691

VENDO condizioni vantaggiose appartamenti mutuati San Paolo Sauze Oulx grattacielo Palace. Scrivere: Antonini, De Ferrari 4, Genova.

VENDO terreno per autorimessa metri 1000 fronte corso. Tel. 683-727.

VENDONSI ALLOGGETTI COSTRUZIONE FINITURE ACCURATISSIME. SIGNORILI, 2-3 CAMERE SERVIZI, AUTORIMESSA, CENTRO PINO TORINESE VISTA PANORAMICA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE FIN-VAL, MONTEPIETA' 3, TORINO; 527-410, 527-411.

VENDONSI corso G. Agnelli 22, alloggi signorili, 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457.

VENDONSI in stabile alloggi magazzini negozi bassi fabbricati. Telefonare ore ufficio [illegible]827.

VENDONSI ultimi alloggi due camere tinello servizi corso Vercelli 7 milioni 500.000 compreso mutuo. Telefonare Bassignana 758-937.

VENTICINQUE km. Torino vendonsi lotti terreno adatto villette. Telefonare 981-001. 23920

VIAREGGIO vendesi lussuoso appartamento mq. 257 ammobiliato, compreso grandi terrazze, quadrupli servizi, box, sito sul lungomare città giardino, Quartiere Diaz. Casella 347-A Sip Milano. 23794

VILLA mezza montagna 5 camere salone piscina 2000 terreno vendo. Telef. 598-827. O121

VILLETTA costruisco 5.000.000 ad acquirente lottino Piossasco. Telefonare mattino 326-449. A69913

VOLETE l'alloggio al mare? L'I.F.I.T. vi dà la possibilità di realizzare il vostro desiderio offrendovi razionali, confortevoli alloggi pronti subito, rateizzando l'intero prezzo a tassi bancari. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000, 53-940.

ZONA via Cernaia signorilissimi uffici 130 e 71 mq. abbinabili pronti subito. Telef. [illegible], 598-240.

3 locali e alloggio camera cucina, servizi, piano rialzato. Vendesi. Telefonare ore pasti 721-798.

1250 mq. vendo terreno Bruino dilazionando, 14 chilometri Torino. Tel 399-117. A69783

1250 mq. terreno villette 14 chilometri Torino zona bellissima. Telefonare 399-117. A68252

1.000.000 camera contanti, più 400 mila mutuo venticinquennale S. Paolo, differenza rate mensili fino 5 anni, eccezionale posizione corso Francia (Cascine Vica), società immobiliare vende alloggi signorili 2-3 camere, cucina, servizi, stabile nuova costruzione pronto agosto. Ufficio vendite in cantiere corso Torino 100 Cascine Vica, anche festivi. Telefono 95-665, 511-262. A63753

1.900.000 contanti, 1.900.000 dilazionato, camera tinello servizi; altro 3.860.000 compreso mutuo, vendo via Stradella. Telef. 487-053.

3.900.000 camera tinello servizi vuoto Madonna Campagna, privato vende. Telefonare 697-966. A68332

5.200.000 vendesi alloggio 2 locali più servizi completi liberi corso Cosenza. Telefonare 320-164.

CERCASI alloggetto o camera ammobiliata indipendente, zona Sassi. Telefonare 881-314. A69621

CERCASI alloggio una camera tinello servizi. Telefonare 337-033.

CERCASI in affitto due camere e cucina. Telefonare 337-823.

CERCO alloggio 2 camere più servizi. Telefonare 339-014.

CERCO locale centralissimo piano 1° o terreno anche cortile uso recapito. Telefonare 774-368 ore pasti.

CERCO 2 stanze più cucina o tinello studio medico zona Francia. Telefonare 781-076. A70672

CONIUGI affitterebbero camera, tinello, servizi, S. Paolo Porta Susa. Telefonare 389-417. O458

CONIUGI piemontesi referenziati cercano in affitto camera cucina servizi. Telefono 327-431. A70215

CONIUGI torinesi affitterebbero alloggetto, camera tinello cucinino. Telefono 650-069. A70693

CONIUGI settentrionali referenziati cercano camera cucina zona Santa Rita. Telefonare 488-685.

IMPIEGATA torinese affitterebbe subito alloggetto una camera servizi, affitto modico. Telefonare 654-781 pasti. A70444

IMPORTANTE azienda commerciale affitterebbe qualunque zona Torino contratto pluriennale area cintata 2-3000 mq. con capannone 1000 mq. possibilmente carro ponte, uffici e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino». A67137

PARAGGI Po Cairoli cercasi 3 camere servizi. Telefonare 871-757.

PIEMONTESE referenzialissimo abbisogna quattro camere servizi garage zona tranquilla esclusi intermediari. Telefonare ore ufficio 524-950.

PIEMONTESI referenziati cercano alloggio 5 o 6 camere paraggi piazza Carlina. Telefonare 409-680.

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati cercano alloggio. Tel. 675-843.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggetto camera tinello. Telefonare 723-513 Croatini.

PROSSIMI sposi settentrionali, referenziatissimi cercano alloggio per agosto o subito. Telefonare pomeriggio 323-776. A69302

REFERENZIATI coniugi piemontesi cercano camera tinello servizi zona Grugliasco-Francia. Telef. 876-281.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affittano alloggio qualunque zona. Telef. 312-635.

SIGNORA piemontese dipendente statale, cerca alloggetto. Telefonare 887-009 dopo ore 18. A70246

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI referenziatissimi affitterebbero alloggio 1 camera tinello servizi qualunque zona. Telef. 779-568.

TORINESE rientrato Germania cerca 1-2 camere servizi. Tel. 335-314.

ZUCCA
è il rabarbaro
ZUCCA RABARZUCCA S.p.A. MILANO
ZUCCA
è più di un aperitivo!
1A/64

COLLINA Pinerolo, villa 2 piani, parco 3500 mq., serra, termosifone, garage, doppi servizi, 38.000.000. Telefonare 694-180. O313

COLLINA torinese vendo cascina villa con terreno panoramico. Telefonare 521-168. A69747

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Cofimi, XX Settembre 17, telefono 511-597.

CONVENIENTISSIMI alloggi 1 milione 800.000 (corso Grosseto) unico stabile esclusi intermediari. Telefonare 70-612. A69631

CORSO Giulio Cesare, vendo alloggio libero 3 camere servizi. Tel. 680-306.

CORSO Rosselli, spaziosi alloggi due camere tinello cucinino comforts moderni, altri tre camere tinello servizi completi. Convenientissimi. Telefonare 598-240, 590-538. O1016

CORSO Sebastopoli alloggio 8 camere doppi servizi interno cortile terreno vendesi 8.000.000. Telefonare 561-694. O927

COSTRUENDA casa via A. di Bernezzo vendonsi ultimi alloggi signorili due camere tinello servizi e basso fabbricato. Tel. 758-937 Bassignana. A69856

COSTRUTTORE vende alloggi nuova costruzione una due camere, facilitazioni. Telefonare 798-047.

IMPRESA vende in via Leventina quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa e box, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

LA LOGGIA vendo terreno residenziale metriquadri cinquecento 1 milione 350.000. Telefonare 661-308.

LAGO grande Avigliana, vendesi terreno fabbricabile vista panoramica stupenda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A70612

LIBERO Aeronautica, camera tinello servizi costruzione nuova vendesi. Telefonare 389-417. O458

LIMONE Piemonte vendo villa Gambino Biagio cambiavalute. Telefono 92-165. A68668

LOANO, condominio «4 con...» vende signorili alloggi sul mare. Telefonare 375-970. O227

LOCALE 44 mq., acqua, energia, telefono affittasi. Telefonare 376-320 ore pasti. A69792

LOCALE 350 metri vendo oltre stazione Nichelino. Tel. 364-798.

LOTTINO terreno per casetta Orbassano Rivalta mq. 560 vendo. Telefonare 655-782. O1000

LOTTINO trafore S. Mauro villa mutuo, camere venti vendo, Telefono 761-061. A70261

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O12

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.800.000-1.900.000 camera. Telefonare 667-782. A69371

NICHELINO vendesi terreno con progetto lire 170.000 camera. Telefonare 521-302. O961

NOLI, condominio «Una terrazza sul mare» vende signorili alloggi. Telefonare 375-970. O227

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vende privato trasferendosi. Telefonare 553-860.

OCCASIONE impiego capitali prezzo alloggetti stabile veramente eccezionale costruzione, pronto estate. Telefonare 53-601. O663

OCCASIONI, muri negozi affittati vendo 100.000 mq. corso Francia. Telefonare 487-055. O378

OCCASIONISSIMA vendonsi alloggi casa inizio costruzione Santa Rita. Telefonare 480-685. A69661

OSPEDALETTI vendesi 6.000.000 oppure affittasi 25.000 appartamento 2 locali, servizi, ampi terrazzi, 55 mq. Coperchini, Vittorio Veneto 40, telefono 31-631, Ventimiglia.

OSPEDALETTI vendesi 6.500.000 oppure affittasi 25.000 appartamento 2 locali, servizi, ampi terrazzi, vista mare, 55 mq. Coperchini, Vittorio Veneto 40, telefono 31-631 Ventimiglia. 23876

OTTIME condizioni vendo alloggio 3-5 camere Valsalice. Telef. [illegible].

PALAZZINA precollinare nuova, panoramica, dieci camere, volendo due alloggi, 60.000.000 facilitando. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

PIETRALIGURE piano attico alloggi nuovi pronti giugno vendesi. Telefonare 752-517. A70503

RIVIERA delle Palme, un chilometro Loano, vendiamo alloggi uno oppure più [illegible]. Condomini sul mare o centralissimi od in zone tranquille in Borghetto 55. Facilitazioni pagamento. Informazioni, senza impegno, rivolgersi: «La Riviera», corso Roma 90, Loano; «La Borghettina», Borghetto Santo Spirito.

S. PAOLO, alloggio tre [illegible] tinello cucinino servizi, vendesi 11 milioni compreso mutuo. Tel. 581-694.

S. RITA alloggi due camere tinello cucinino, abbinabili, mutuati. Telefonare 590-240, 590-538.

S. RITA, due camere tinello servizi, vendesi 6.500.000. Telef. 581-694.

SIGNORILE, due camere salone cucina servizi, corso Regina, vendo 11.500.000. Telefonare 487-055.

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-601.

STABILIMENTO industriale ottimi ordini buon reddito vendesi permuta parziale. Telefonare 42-775.

STUDIO 6 consiglia Carmagnola alloggi 1-2 camere tinello servizi, 1.300.000 per camera più mutuo 500.000. Piazza Statuto 5, telefono 515-287. O898

SVENDESI 2 camere cucina servizi 4.600.000, Madonna Campagna. Telefonare 520-163. O347

TERRENO fronte corso Francia progetto approvato camere 250 privato vende permuta anche frazionando. Telefonare 527-429. A64210

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada Campagna. Rateazioni, permute. Telefonare 689[illegible].

TERRENO residenziale-industriale Valdellatorre, mq. 8000, acqua, forza, tracciati 1900 mq. frazionabile, permutando. Fasano, Novara 29.

VENDESI GRUPPO 4 AUTORIMESSE CONTANTI L. 2.250.000 OLTRE MUTUO L. 3.475.000. TELEFONARE 655-258. O82

VENDESI terreno 33 camere zona Mirafiori permuta 50%. Telefonare 689-928. A69899

VENDESI via Vivaldi 5 ultimo alloggio piano rialzato mq. 172, 5 camere cucina, 2 bagni. Tel. 766-622.

VENDIAMO laboratori industriali 200-700 mq. dintorni Torino lire 14.000, 16.000 mq. compreso terreno. Telefonare OCMA 983-285 Alpignano. A70570

VENDO a Gassino, in fabbricato nuova costruzione, giardino proprio, alloggi tre arie, due camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, terrazzo, autorimessa 5.500.000. Due camere, cucina, bagno, terrazzo, autorimessa 5.000.000. Telefonare 0165-3391 o scrivere Bruschi, Tourneuve 16, Aosta o rivolgersi cantiere Condominio Stella, via Armando Diaz, Gassino.

VENDO alloggio attico soleggiatissimo terrazzo costruzione recente prezzo aggiornato piazza Massaua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino».

VENDO alloggio due camere cucina servizi. Telef. 777-330.

VENDO alloggio libero quattro camere servizi, zona Unica. Telefono 799-345. A70565

VENDO Almese casa tre alloggi giardino. Telefonare 935-006.

VENDO casa rurale in None. Telefonare 336-190. A68701

VENDO Cibrario libero salone due camere tinello doppi servizi. Telefono 761-061. A70261

VENDO terreno Reviglasco panoramico progetti approvati 2000 mq. Tel 42-066. A70170

VILLETTA nuova costruzione due camere soggiorno cucina, garages, riscaldamento centrale, 1500 mq. terreno, vendiamo 9.000.000 in montagna, meravigliosa zona turistica, un'ora da Torino. Telef. 527-420.

VILLETTA seminuova 11 vani, 10 km. Torino, giardino, vendesi 16 milioni 500.000. Telefonare 377-995.

VILLETTA svedese nuova ammobiliata, giardino, 3 camere soggiorno, posizione collinare, vendesi 4 milioni 500.000. Telefonare 784-772.

VILLETTA 4 camere servizi dintorni Rivoli pronta luglio vendo. Telefonare 655-782. [illegible]

VOLETE appagare l'aspirazione di un alloggio proprio, moderno, confortevole? Vi diamo questa possibilità nel Palazzo Canova rateizzando anche l'intero prezzo. I.F.I.T., via S. Quintino 4 bis, telefono 53-000, 53-940. O270

VOLETE garantire un ottimo investimento ai vostri risparmi? Acquistate in Alpignano alloggi in nuovo costruzioni, di sicuro reddito. Occorrendo rateizzazione intero prezzo, I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000, 53-940. [illegible]

ZONA Alpignano vendo casetta rustica terreno mq. 9000. Telefonare [illegible]. [illegible]

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O974

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

A. IMPIEGATI piemontesi cercano alloggio vuoto centrale semicentrale. Telefonare 791-817. O18

A. RIVA, tel. 513-598, cerca alloggio vuoto o ammobiliato camera uso cucina. O18

A settentrionale abbisogna alloggio vuoto qualsiasi zona, cauzionando. Telefonare 510-220. O202

ABBISOGNA prossimi sposi piemontesi referenziati alloggetto S. Rita Mirafiori. Telefonare 585-454.

ALLOGGETTO [illegible] coniugi soli impiegati anche casa vecchia fine settembre. Vitale, Boston 135.

ANZIANO Fiat solo affitta camera cucina o tinello. Telef. 779-615.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI alloggio piano terreno tre camere [illegible] servizi. Tel. 754-494.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI Chieri, Strada Andezeno 31, alloggi nuovi signorilissimi, 1 camera cucina L. 15.000; 2 camere cucina L. 23.000; 3 camere cucinotto L. 27.000. Visita cantiere. Telef. 881-378. A70264

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesimo caso. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTANSI uffici nuovi centralissimi liberi subito da uno a dieci vani unico stabile. Telef. 779-568.

A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-539.

A. FAMIGLIA referenziata, 3 camere tinello 35.000 (Settimo). Telefonare 688-755. O409

(Continua a pag. 18)

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

AFFITTANSI ALLOGGI
3-4-5 CAMERE, SERVIZI, COMFORTS MODERNISSIMI, ZONA ITALIA 61
TELEFONARE 61.64.28 - 64.41.80

CRONACHE [redacted] LIBRI

Una nuova, importante antologia di duemila pagine

Gramsci uomo e politico

Nel primo dei quattro volumi, gli scritti di battaglia: incominciano [redacted] un componimento scolastico sul tema « Oppressi e oppressori » - L'ampio epistolario rivela un ritratto poco conosciuto del forte combattente: come le tenere, intense lettere d'amore alla moglie

La novità e l'utilità notevolissime rappresentate dall'antologia in quattro volumi [redacted] di tutta l'opera [redacted] Gramsci curata, per conto della casa ed. « Il Saggiatore » da Giansiro Ferrata e Niccolò Gallo, consistono soprattutto nell'ordine cronologico (cioè lo sviluppo coordinato) e non per argomenti dato a una scelta straordinariamente ampia, nelle pagine introduttive generali e particolari, nelle note numerose, sobrie, esatte, e infine nella ricchezza e nell'alto interesse degli inediti. Sono usciti finora i due primi volumi, senza dubbio i più abbondanti di novità, di quest'antologia che ha il titolo, ovviamente un po' generico, di *Duemila pagine di Gramsci*: la rapidità con la quale è da sperare che seguiranno gli altri due volumi gioverà certamente a tener vivo lo stimolo e insi[redacted] successo di questa impresa culturale di non piccola importanza.

Il volume primo comprende gli scritti del « tempo della lotta », cioè dal 1914 — periodo universitario di Gramsci, sua iscrizione al Partito socialista e polemiche sull'intervento — fino al 1926, vale a dire fino alla clandestinità cui è ridotta tutta l'opposizione al fascismo, e all'ultimo saggio lasciato incompiuto nella stanza di via Morgagni in Roma, al momento del suo arresto, l'8 novembre, *Alcuni temi della quistione meridionale*.

Esteriormente parlando, abbiamo davanti a [redacted] il meglio di ciò che Antonio Gramsci ha scritto, per così dire, alla luce del giorno: cronache letterarie, teatrali, politiche, [redacted] battaglie municipali e anche di problemi di costume ma come riflesso di ben più ampi problemi nazionali e di civiltà. Fino al 1920 i curatori hanno potuto scegliere in un materiale già raccolto nella grande edizione Einaudi che è ancora in prosecuzione, dal '21 in poi essi hanno avvicinato direttamente le fonti, tanto quelle giornalistiche (affrontando, anche con l'aiuto delle indagini di Paolo Spriano, il problema degli articoli anonimi di dubbia attribuzione) quanto quelle degli archivi di partito: lettere ai compagni, relazioni, discorsi parlamentari (che è poi uno solo, quello del 16 maggio 1925).

Fra gli scritti più rari o quasi sconosciuti (e addirittura inedito è il più antico che si sia ritrovato, un tema scolastico forse del 1910, dal titolo, così indicativo, *Oppressi ed oppressori*) è da ricordare l'informa[redacted] che manda nel '22 a Trotzkij, da Mosca [redacted]ve era giunto per la prima volta nel maggio, intorno al futurism[redacted], e che avevamo letta in una raccolta di saggi letterari troschiani nel '58; è una nota sommaria, s'intende, e anche un po' di impressioni malsicure, con qualche sfumatura sarcastica nei riguardi di Marinetti, che giudica a volte « spiritoso » e sempre « notevole »: « *Marinetti si dedica molto poco al movimento. Si è sposato e preferisce dedicare le sue energie alla moglie* ».

Il lavoro compiuto per questo primo volume in gran parte dal Ferrata, giovandosi di tutta la bibliografia gramsciana e particolarmente delle ricerche di Zucàro, degli studi di Spriano, dei saggi e delle testimonianze di Togliatti e di Leonetti, è di molto peso; è stato essenzialmente quello di legare gli scritti di Gramsci con un discorso critico continuo, aderentissimo, acuto sicuramente (se pur non sempre chiaro) e, si capisce, non apologetico; in questo discorso noi vediamo le condizioni storiche generali e le circostanze particolari da cui gli scritti di Gramsci — tutte vere e proprie reazioni — hanno origine e prendono carattere concreto, e come lo stile dello scrittore conquista quel suo tono agile e definitorio e pieno di risonanze morali, ricco di sfumature ironiche, di rilievi sferzanti, non [redacted] astratto, né puramente tecnico e perciò [redacted] mai freddo.

Altri confronti vengono subito fatti, naturalmente, con Gobetti: ma qui noto soltanto l'eguale fondo etico. Chi legga nell'antologia l'articolo intitolato *Indifferenti* non può non ricordare immediatamente Gobetti e pensare che non a caso e non senza frutto i due combattenti politici vissero ed agirono nella stessa Torino, in un ambiente comune e comuni forze [redacted] ragioni morali.

Ma non è neppure pensabile di poter sottolineare anche alla svelta l'abbondanza degli argomenti che, pagina dietro pagina, sono suscitati da questa agevolata rilettura di Gramsci. Indichiamo piuttosto le novità del secondo volume, cioè le lettere inedite, che sono numerose (e di cui una parte [redacted] stata di recente pubblicata in periodici; e qualche lettera, anche, è stata ritrovata quando l'antologia era già alle stampe, per es. quelle [redacted] Zino Zini).

Sono state ordinate in due gruppi cronologici; quelle anteriori e quelle posteriori all'arresto [redacted] alla condanna. Le anteriori hanno [redacted] tema centrale, il nascere dell'amore per Giulia Schucht conosciuta in Russia. Sono piene di timidezza, sono sincere [redacted] caste.

Una tenerezza che si apre dopo tanto freno e si slancia via via, appena trattenuta dal ricordo [redacted] tante sofferenze già patite nella fanciullezza e nella giovinezza (il freddo, la denutrizione, le umiliazioni) ed aperta invece alla fiducia, alla lotta: un sentimento d'amore che significa profonda intimità [redacted] unità spirituale, comprensione e collaborazione, cioè un vero matrimonio, l'ethos, come diceva Croce, che risolve in sé l'eros, ma molto di più, perché oltre a creare un equilibrio, rafforza tutta quanta la vita, aumenta la intensità nelle altre passioni e negli altri sentimenti. Dall'amore di Julca egli attende la forza per « uno slancio [redacted] lavoro più in alto » di quello che ha potuto fare fin allora, [redacted] l'impulso ad amare la collettività.

C'è un'espressione che torna di frequente in queste lettere ed è « *il mondo grande e terribile* »: c'è come il bisogno di riaffermare la realtà brutale di ciò che gli sta intorno, di conoscere bene l'avventura della vita, per distruggere anzitutto (questo è tipicamente gramsciano) la tendenza all'immaginazione eccessiva, alla costruzione « dei grattacieli su una testa di spillo », all'evasione nel sogno, nell'irreale, nell'inconcreto.

L'ultima lettera è del 4 novembre del '26, quattro giorni prima dell'arresto. Non vedrà mai più la compagna, né [redacted] primo figlio Delio, e nemmeno conoscerà Giuliano, [redacted] secondo. Una sola espressione sembra riassumere quel passato che, senza che ancora egli lo dubiti, si chiude irrevocabilmente alle sue spalle: « parentesi di gioia ».

Gl' inediti dell' epistolario dal carcere sono anch'essi molto notevoli. Rivelano, più di quanto [redacted] conoscessimo o intuissimo, un dram[redacted]: il sentimento della propria distruzione fisica, la disperazione per la distru[redacted] morale che teme (« *devo essere mezzo demolito* », « *il vivere mi è diventato gravoso e odioso* », « *questo inferno in cui muoio lentamente* ») e il doloroso mutarsi dei rapporti con Julca (malata e turbata), cui si sostituisce l'immagine della sorella di lei Tatiana, più presente, più affettuosa: ma è un mutarsi quasi insensibile, qualcosa che rimane dentro e non diventa neppure un sospetto confessabile.

Tutto questo, a parte le nuove e importanti notizie o confidenze di natura politica, aggiunge alcunché di non marginale alla commovente bellezza umana e morale delle *Lettere dal carcere*, senza pur modificarne nell'intimo [redacted] senso generale, come ha notato giustamente il Ferrata. Tutti sanno che Croce esaltò delle *Lettere* il valore classico e ne mise [redacted] risalto ciò che fa di Gramsci uno dei « [redacted]stri », uno di « tutti » [redacted] non solo di una parte politica: sembrò quasi separare l'altezza assoluta [redacted] durata dell'epistolario dalla contingenza degli scritti d'altra natura che vennero in seguito alla luce.

Ma ha perfettamente ragione il Ferrata di non vedere nell'epistolario « una espressione a sé stante, tra le altre dello scrittore e dell'uomo politico », e di insistere sul legame « oggetti[redacted] », inscindibile, tra le lettere, i *Quaderni del carcere* e ogni altro scritto, di fronte a [redacted] realtà storica che Gramsci, sia pure in forme diverse, vedeva e affrontava con eguale animo, forza d'intelletto e unità d'interessi.

Franco Antonicelli



Aldo Palazzeschi fotografato nella [redacted] casa [redacted] Roma

[redacted] ritorna volentieri [redacted] leggere Palazzeschi

« Il piacere della memoria » raccoglie le prose autobiografiche: ricordi estrosi e fantastici sullo sfondo di Firenze e di Parigi nella « Belle époque »

Sballottato fra tante mode letterarie, il lettore torna volentieri a Palazzeschi, punto fermo nell'arte del nostro Novecento. Il *corpus* delle [redacted] Opere in corso di pubblicazione presso Mondadori, si è arricchito d'un volume di prose autobiografiche, *Il piacere della memoria*, che meglio dei precedenti nasconde l'intima ripugnanza dell'arte palazzeschiana a lasciarsi ordinare per raccolte sistematiche.

Anche per questo estrosissimo scrittore, la cui connotazione più valida resta l'originalità (non somiglia a nes[redacted] e nessuno gli somiglia), la « prosa di [redacted] » è un genere ben definito; sebbene [redacted] inutile avvertire che come l'accento del titolo batte sul « piacere » così sarebbe impossibile segnare nel libro il confine tra memoria e fantasia. Quella di Palazzeschi è appunto una memoria fantastica, elettrizzata dalle risorse d'un umorismo a cento facce e pronto [redacted] tutto (anche, nei momenti stanchi, al riso vacuo) e soprattutto ordinata a sentire, attraverso il passato, la gioia del presente. L'*amor vitae*, che nell'ultimo Palazzeschi giunse fino al pericolo di rosei disfacimenti, è l'anima segreta di questo libro di ricordi, dove il fiume del tempo, affatto sgombro di nuvole, ha un corso d'argento.

Di qui il rinnovato incanto d'una rilettura delle ormai classiche « Stampe dell'Ottocento », ora integrate, sotto il titolo « Infanzia », di qualche inedita *cotta o befa*[redacted] che compie il tripudio di quel buffo sincero guardato con gli occhi del bambino solitario, il primo bambino, dai due ai sei anni, che fosse mai stato preso a soggetto di memorie. Fervido opificio dell'umorismo palazzeschiano (ne tacirono infatti « Le sorelle Materassi ») le « Stampe » sono state arricchite d'una apertura politica col capitolo « Carlo Marx a Firenze », deliziosa polifonia dello sgomento arrecato nella buona borghesia fiorentina dalle prime sassate dei socialisti nel maggio 1892: « E giunse da Milano un [redacted]me satanico [redacted] dar corpo al fantasma: quello di Filippo Turati. Anche su questo le signore perbene si segnavano con fulminea rapidità. E quello della signora Kuliscioff sua convivente. Soltanto gli uomini pronunziavano il nome di quella si[redacted]ora, le signore perbene sentendolo, scattavano la faccia dall'altra parte, né fa[redacted] il segno della croce: non si possono mescolare certe cose. Lo pronunziavano gli uomini e, con sicurezza [redacted] ostentazione certe donne intellettuali che [redacted] quel tempo erano brutte da scappare ».

Seguono (« Intermezzo ») memorie di teatro. Di Moretti si sa; ma pochi sapevano che anche Aldo si fosse tirato su come attore nella « Scuola di recitazione Tommaso Salvini » di Firenze, diretta da Luigi Rasi, che avesse calcato le tavole del teatrino neoclassico di via Laura e fatto [redacted] comparsa alla Duse nella rappresentazione della « Badessa di Jouarre » di Renan, alla Pergola. E [redacted]po quattro anni di noviziato, fu scritturato dal grande impresario Adolfo Re Riccardi, e avrebbe dovuto [redacted] dire con la nuova Compagnia di Talli, al Duse di Bologna, in « Dora o le spie » di Sardou, se a questo punto quello per il teatro non gli si fosse rivelato un « amore dello schermo », e la poesia, con più grave scandalo della famiglia, non ne avesse [redacted]so il posto.

La terza sezione (« Tra parentesi ») richiama l'autore al tempo del suo servizio militare durante la prima guerra mondiale; e non occorre dire che fra tante memorie [redacted] reggimento quelle di P. un individualista che nel gregge si è sempre trovato bene, hanno scorci e risvolti di calda liricità. Il cuore della raccolta è occupato dalla sua « Parigi », che è anche quella dell'estrema Sarah Bernhardt, della fioritura di Picasso, Braque, Matisse e Derain, degli incontri con Boldini, Boccioni, De Pisis e Saba (tanti ritrattini in piedi, affettuosissimi); una Parigi segnata da « un gusto profondo, coraggioso, di vivere intensamente e senza pregiudizio », ora squillante in tutti i suoi campanelli, ora ovattata come neanche [redacted] più provinciale « città del silenzio »; una lontana patria di libertà, e oggi anche l'angolo più ridente e gremito della memoria-fantasia del Nostro.

La quale alla fine del volume — « Spettacolo di varietà » — si produce in capriole sul vecchio motto « lasciatemi divertire »: ricordi della Bella Otero e di Lina Cavalieri, [redacted] D'Annunzio a Settignano, di Berenson (« Il Bibi »), di Venezia e Roma; o capricci danteschi; o caustiche moralità sull'atomica e i premi letterari; o ancora figurine avanzate [redacted]'i[redacted]rribile bottega delle « Stampe ». Una girandola composta [redacted] pretesti più disparati, ma che sul moto prende il colore e la nota [redacted] più autentico Palazzeschi, nell'atto che va rappiccicando, [redacted] effusione romantica, i cocci dei suoi « paradisi perduti ».

Leo Pestelli

Segnalazioni

* *Sapete cosa vuol dire adottare un essere vivente senza chiedergli prima la sua opinione, senza sapere se avete idee ben chiare e precise sui [redacted]mpiti che vi attendono nei suoi riguardi?* Così Angelo Boglione, il naturalista della tv, e Gian Carlo Ferraro Caro aprono il discorso [redacted] i lettori nel loro volume *Piccoli animali, grandi amici*, pubblicato dall'ERI e dedicato agli zoofili di tutte le età. L'essere vivente cui accennano gli autori può essere un cane oppure [redacted] gatto, uno scoiattolo, un ghiro, un criceto. Il libro, illustrato con fotografie a colori e in bianco e nero, abbonda di consigli su come accogliere in casa il piccolo ospite e conquistare le sue simpatie. Alle informazioni di carattere psicologico, altre se ne aggiungono più rigorosamente tec[redacted]che.

* Esauritasi in pochi anni — cosa non comune per un libro di filosofia — la prima edizione di *L'evoluzione ideale (fenomenologia pura e teoria dell'evoluzione)*, Mario Sancipriano ha proceduto a una ristampa, notevolmente accresciuta, del volume presso lo stesso editore (Morcelliana, Brescia, L. 2000).

Fra quarant'anni ([redacted] tutto [redacted]) [redacted] il Vocabolario storico della Crusca

Presto incominceranno i lavori per costituire l'« Archivio della lingua italiana »: [redacted] farà lo spoglio di tutte [redacted] parole adoperate, dagli scrittori e nel parlar comune, in [redacted] secoli - Il Dizionario raccoglierà mezzo milione di vocaboli [redacted] 18 mila grandi pagine

Forse è la volta buona: anche se non è stato dato, ancora, l'annuncio ufficiale, presto cominceranno, a quanto pare, i lavori per la costituzione dell'« Archivio della Lingua Italiana », premessa per la redazione di quel Vocabolario Storico di cui si discorre da un pezzo, dentro e fuori la cerchia degli specialisti. L'Accademia della Crusca ha di recente costituito, accanto al Centro di Filologia, un Centro di Lessicografia, per riprendere i lavori interrotti quarant'anni fa; la legge che, estendendo [redacted] *le competenze del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha istituito la « Sezione di Scienze Morali » in seno al Consiglio stesso, sembra assicurare, sia pure indirettamente, il finanziamento dell'impresa.*

Riferisco la notizia sotto forma dubitativa soprattutto a scopo propiziatorio: le Forze che vigilano sul corso di tali vicende sono tanto gelose da prendere ombra per nulla; anche dall'annuncio di un provvedimento, prima che decreti, firme, bolli l'abbiano reso definitivo. Ammesso dunque che il meccanismo burocratico e giuridico si metta ora in movimento e non s'inceppi troppo presto, i nostri nipoti potranno disporre di un'opera che un paese con una tradizione culturale come l'Italia avrebbe dovuto avere da un pezzo, [redacted] *strumento di cultura indispensabile per condurre studi di carattere critico, storico, filologico: per il compimento del Vocabolario Storico edito dalla Crusca si prevedono, infatti, quattro decenni. Ma che cos'è l'« Archivio della Lingua Italiana » (o* [redacted] *altrimenti si chiamerà) e in che rapporto esso è da porre con il Vocabolario?*

* *

Unica tra le grandi nazioni europee, l'Italia è priva di un repertorio che registri tutte le voci usate per iscritto dalle origini della sua letteratura all'età moderna. Abbiamo parecchi vocabolari, alcuni dei quali abbastanza ampi; di recente si sono prese iniziative coraggiose, per la quantità di spogli compiuti e la registrazione di « voci » nuove: lavori utili, degni di rispetto, ma per forza di cose non definitivi. I sei volumi del Tommaseo-Bellini, opera condotta su spogli personali da un filologo di genio, rappresentano quanto di meglio ancora possediamo: ma sono invecchiati, rispetto ai progressi compiuti dalla linguistica. La quinta ed ultima edizione del Vocabolario della Crusca è ferma alla voce [redacted]*, dopo che lo Stato, nel 1923, ebbe imposto all'Accademia fiorentina di sospendere ogni attività lessicografica. Per alcuni anni ci si chiese se non convenisse concludere la pubblicazione della Crusca; ma si risolse di abbandonarla e di riprendere il lavoro da capo, sia perché gli undici volumi apparsi in settecentocinquanta esemplari sono introvabili e si dovrebbe ristamparli, sia perché il sistema di lavoro cui si attennero i redattori di allora non risponde più ai principi della moderna ricerca scientifica.*

Nel 1955 i dieci accademici della Crusca affidarono a una commissione il compito di tracciare le grandi linee d'un vocabolario da impiantare secondo il modello del New English Dictionary on historical principles *di Oxford e del* Thesaurus Linguae Latinae *delle cinque accademie tedesche; le norme fissate da questa commissione dovrebbero tra poco essere messe in pratica. Un gruppo di schedatori (il dizionario di Oxford ne aveva ottocento circa, distribuiti per tutta l'area linguistica anglosassone; lavoravano gratis, ma erano altri tempi: i nostri riceveranno borse di studio), per i quali è stato preparato un opuscolo, uscito in questi giorni, con le regole da seguire, procederanno a spogliare integralmente tutti i testi sino alla fine del Trecento, al limite dell'unità linguistica.*

Si registreranno non soltanto le voci di opere letterarie, ma di libri di conti, statuti, lettere, testamenti, contratti, desunte da autori e da documenti appartenenti a singole aree dialettali; per i secoli successivi al Trecento lo spoglio sarà necessariamente parziale, salvo il caso di scrittori importanti, i cui testi saranno schedati per intero. Ultimo degli autori, nel tempo, sarà, si crede, D'Annunzio.

* *

E' il professore Giovanni Nencioni, membro della commissione per il Vocabolario, a riferirmi queste notizie. L'immenso materiale, mi dice ancora lo studioso, sarà ordinato mediante apparecchi elettronici, come si sta facendo a Nancy con il Trésor de la langue française *e al « Centro di Lessicografia » di Madrid. Si prevede che occorreranno dodici anni per l'allestimento dell'Archivio; una volta compiuto, esso potrà essere consultato da tutti, servire a ricerche di varia natura; soprattutto alla redazione di vocabolari tecnici. Il Lessico, che comprenderà diciotto volumi in-folio, per un totale di diciottomila pagine a tre colonne, registrerà mezzo milione di parole: se ideologi e generali lo permetteranno, l'opera sarà pronta intorno al 2000.*

Sede dell'Archivio e della redazione del Vocabolario vuole essere Firenze, sia perché ivi si trova l'Accademia sotto la cui tutela si pone l'impresa, sia perché la città dispone della maggiore copia di stampe e manoscritti per lo spoglio. Ci sarà da decidere ove allogare la Crusca e i suoi istituti: il palazzo di piazza de' Giudici, ove la vecchia Accademia s'è aggiustata negli ultimi decenni (infiltrazioni, [redacted] *neppure un « porcellino », durante i terribili inverni fiorentini) non è adatto né sufficiente.*

Bisogna far presto: è necessario che i nuovi istituti dispongano di locali per distribuire impianti e attrezzature, per rendere rapido e preciso l'ordinamento del materiale. [redacted] *spera anche in una legge che riveda i fondi di dotazione della Crusca. La più antica accademia letteraria d'Europa dispone di cinque milioni l'anno per provvedere alle sue occorrenze: la cifra non ha bisogno di commento.*

Giorgio [redacted]ampa

L'epistolario di Pavese

Invito dell'editore Einaudi a chi conserva lettere dello scrittore

Le lettere che Cesare Pavese scrisse durante la sua vita saranno pubblicate in un vasto *Epistolario* che la Casa Einaudi ha in preparazione. L'editore prega pertanto tutti coloro che conservano lettere di Pavese, sia personali che editoriali, di segnalargliele.

Oltre a contenere nuove scoperte sull'uomo e sullo scrittore, la raccolta traccerà anche la storia d'un periodo di rinnovamento della cultura italiana, attraverso le corrispondenze di Pavese consulente e dirigente di casa editrice. Il tratto incisivo, ironico, spesso sforzante di Pavese anima le sue lettere « d'ufficio » come quelle private d'una uguale intensità.

La mafia ieri e oggi in due studi critici di autori siciliani

Sulla mafia esiste ormai tutta una letteratura, ma si direbbe che il problema abbia finora interessato più sotto l'aspetto del costume che non per i vasti interessi sociali che investe. Alla già ricca bibliografia sulla mafia [redacted] aggiungono ora due volumi, entrambi pubblicati dall'editore F[redacted] Flaccovio di Palermo, in cui gli autori, con mezzi e interessi diversi, tendono ad un identico fine: tracciare una completa cronistoria della criminalità mafiosa dai tempi più remoti ad oggi.

In *L'opposizione mafiosa* G. C. Marino [redacted] il fenomeno nella sua formazione storica centrandolo in quel periodo che va dal 1870 al 1882 cioè gli anni in cui l'unità italiana incominciò a muovere i primi passi, e analizzando l'attività ostile che baroni e ma[redacted] svolsero contro [redacted] Stato liberale. L'opposizione mafiosa allo Stato non si espresse nelle forme cui siamo abituati oggi, cercò di inserirsi nell'organizzazione statale per avere la garanzia che il « nuovo governo italiano » non avrebbe tentato di scardinare il potere dell'aristocrazia latifondista dell'Isola, contro cui aveva già invano combattuto il governo di Napoli.

Con mezzi diversi, ed un'attenta ricerca del dato storico-cronistico, Felice Chilanti e Mario Farinella rivelano nel loro *Rapporto sulla mafia*, avviato da una introduzione critica di Vittorio Nisticò, i più recenti fatti mafiosi, la trasformazione della mafia da agricola in industriale, quei crimini che, culminati nella strage di Ciaculli, hanno sollevato un'ondata di sdegno in tutta Italia e resa più attiva la lotta antimafia. Da sottolineare il particolare che l'editore e gli autori sono siciliani, o vivono a Palermo [redacted] anni; [redacted] elemento che stata il luogo comune secondo il quale i [redacted]liani preferiscono tacere sulla mafia.

f. r.

Per la cultura [redacted] lo svago

Acquistano sempre maggior rilievo, nell'editoria italiana, i libri dedicati alla storia, alla politica, all'attualità
Il vivo interesse per Kennedy e Giovanni XXIII - Op[redacted] di alta divulgazione [redacted] cronache curiose del passato

Un'osservazione spontanea, in chiunque segua i cataloghi degli editori o guardi le vetrine [redacted] librai, è la parte sempre più notevole occupata — nelle pubblicazioni come nelle vendite — dalla storia, dalla politica, dall'attualità. Merita rilevare, soprattutto in un paese sino a pochi anni [redacted] sono orientato più verso la letteratura che verso gli studi sulla vita contemporanea, il gran numero di volumi apparsi negli ultimi tempi sui grandi protagonisti della politica.

Almeno quattro libri di rilievo sono dedicati a Papa Roncalli: *Un uomo chiamato Giovanni* di Alden Hacht (ed. Mursia), *Giovanni XXIII, Il giornale dell'anima* (Edizioni di storia e letteratura), che raccoglie scritti del Pontefice; *Il sorriso di Papa Giovanni* di Kurt Klinger (ed. Borla); l'ottimo *Papa Giovanni* di Ernesto Balducci, già recensito da A. C. Jemolo la scorsa settimana. Alle molte opere su Hitler e sul nazismo apparse negli ultimi anni, si è aggiunta la traduzione (editore Dall'Oglio) [redacted] la *Storia della Gestapo* di Jacques Delarue: il primo studio scientifico sulla sinistra polizia hitleriana, analisi acuta [redacted] lucida di talune tra le peggiori caratteristiche [redacted]senziali del regime. Non ci sono biografie nuove [redacted] Krusciov; ma di Nikita Krusciov, l'editore Einaudi ha pubblicato [redacted] recente una raccolta documentaria interessante: *I problemi della pace*.

Ma Kennedy resta forse, a sette mesi dalla morte, il personaggio più « attuale ». Tra i libri recenti più vivi, agili ed illuminanti, occorre segnalare *l'America di Kennedy* di Furio Colombo (editore Feltrinelli). E' una raccolta di articoli apparsi su periodici italiani, ma perfettamente organica: quasi un diario bene articolato di tre anni di esperienze americane.

La figura del presidente, il senso della sua breve presidenza, quell'impronta di coraggio e di fantasia che il *leader* della « Nuova frontiera » ha imposto alla politica americana, l'angoscia e gli enigmi del presente, sono visti entro il quadro complesso e contraddittorio degli Stati Uniti, [redacted] così splendidamente proiettato verso il futuro ed insieme legato a resistenze o nostalgie paleologiche. Tra i vari capitoli, quello sul delitto di Dallas resta una tra le migliori cronache di quella tragica giornata.

Un altro giornalista italiano residente in America, Mario Flora, ha tratto dalla figura del presidente il tema fondamentale per un originale romanzo, uno di quei romanzi para-politici, che sembrano essere una tra le formule nuove di maggior [redacted]: *Il Kennediano* (editore Lerici). Racconto di grosso impegno, ambientato a Washington [redacted] trentasei ore successive all'elezione di Kennedy: il quale è visto [redacted] la speranza suprema di un'America giovane e inquieta, per uscire dalle secche dell'immobilismo e dall'incubo atomico.

Tra i libri più interessanti sul nostro recente passato, spicca *L'Europa verso la catastrofe* di Rodolf[redacted] Mosca (ed. Il Saggiatore). E' la ristampa di un volume vecchio di quindici anni; una raccolta — arricchita con qualche inedito — dei documenti diplomatici lasciati da Ciano e dei verbali degli [redacted]contri fra Mussolini e Hitler, Chamberlain, Franco, i dirigenti austriaci e ungheresi. Lettura attraente come un romanzo, per usare una frase fatta e molto istruttiva per un giudizio sulla storia di ieri. La cinica astuzia di Franco, la pavid[redacted] arrendevolezza di Chamberlain prima e dopo Monaco, la cecità [redacted] governo fascista appaiono in chiarissima luce; e [redacted] avverte anche come la « fronda » dei gerarchi contro Mussolini e Hitler [redacted] fosse una scelta di civiltà, ma un prudente opportunismo.

Quand'è presentata bene, la storia « seria », scritta sui documenti, non è noiosa: né quando rievoca fatti di [redacted], né quando ricostruisce mondi lontani. Un'opera esemplare, di alta divulgazione, è uscita da qualche mese [redacted] la torinese Utet: i primi due volumi della collezione « Società e costume », su *La Grecia antica* e *Roma antica*, redatti da M[redacted] Attilio Levi. La vita pubblica e privata, la giustizia [redacted] la scuola, l'abbigliamento e le consuetudini familiari, gli spettacoli e la gastronomia: tutta l'esistenza dei due popoli, attraverso dieci secoli di storia, è ricostruita [redacted] sulle fonti archeologiche e letterarie, e illustrata da molte centinaia di immagini. Superfluo dire che, attraverso la [redacted] della vita sociale, si capisce meglio anche la « grande » storia.

« Società e costume » è un'opera adatta alla lenta lettura invernale; tutta estiva è una tra le più divertenti cronache d'altri tempi che si possano leggere: *L'ammutinamento del Bounty* di John Barrow (edita da Feltrinelli nella piccola collezione economica).

L'autore era, nei primi decenni dell'Ottocento, segretario dell'Ammiragliato: poté adoperare tutti i documenti riservati e interrogare testimoni. Scrive bene, con pretese letterarie, e racconta una storia vera ma favolosa: imprese disperate, eroismi, [redacted]deltà, pirateria, amori esotici nell'intatto paradiso terrestre di Tahiti. Chi ricorda il film, dovrà forse rivedere il suo giudizio sul Capitano Bligh, il « cattivo » del film. Non [redacted] così malvagio, anche se la sua durezza facilitò [redacted] rivolta; ed era un navigatore favoloso. Per 3600 miglia attraverso il Pacifico, condusse a salvamento in cento giorni tutti i suoi diciotto compagni, nella barcaccia pericolante concessa dagli ammutinati. Forse un'impresa marinaresca senza eguali.

c. c.

U. MURSIA & C. EDITORE

Giuseppe Romolotti

1914 suicidio d'Europa

328 pagine, 46 illustrazioni, 5 cartine
volume rilegato, con sopraccoperta - L. 3.200

Nel romanzo di un'epoca la ricostruzione esemplare dell'ultimo anno di vita della vecchia Europa destinata a scomparire nel turbine della guerra

È un volume della collana
"Testimonianze fra cronaca e storia"
la collana dei best-sellers:
Centomila gavette di ghiaccio di G. Bedeschi
25 luglio - crollo di un regime di G. Bianchi
La coda di Minosse di F. Trojani

U. MURSIA & C. - MILANO

ISTITUTO « VIRGILIO » PARIFICATO

SCUOLA MEDIA

TORINO - Via Confienza 2 - Telef. 546.271 - 545.645

La Presidenza comunica che sono aperte le iscrizioni alla 1ª classe della Scuola Media per il prossimo anno scolastico.

La Scuola Media « Virgilio » parificata, dispone di docenti di alto valore, che garantiscono l'assistenza e la guida più valida nell'attuazione dei nuovi programmi.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria: VIA CONFIENZA, 2

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

A. NICHELINO 1-2-3 camere, servizi, affitto. Telefonare 546-439.

A. VIGNALE Pombe 29 affitta alloggio ammobiliato volendo vuoto. Telefono 510-220. O202

A pia[redacted] Statuto, due camere salone cucina, nuovi. Telefonare 546-439.

A sposi referenziatissimi affitto luglio precollinare 2 camere cucina servizi 35.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5877 — Torino». A69425

A Trofarello in Palazzo del Sole affittasi o vendesi ultimi alloggi 2-3 camere signorili finiture, comodità pullman, oasi di quiete. Tel. 60-508.

A 37.000 Vanchiglia, signorili tre camere, cucina. Telefonare 546-439.

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telefonare 599-680 ore pasti. A70108

ABBIAMO disponibile magazzino seminterrato mq. 175, via Caboto. Telefonare 599-680 ore pasti.

ABBIAMO stesso casa 1-3 camere. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADATTI ufficio affittansi subito locali piano rialzato zona centralissima. Telef. 779-571. A65834

ADIACENTE [redacted] Tassoni alloggio 6 camere, cucina, libero, 50.000. Telefonare 547-374. A67938

AERONAUTICA affittasi alloggio tre camere cucinotto ampi terrazzi servizi. Volendo bellissimo negozio angolare. Telefonare 380-514.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere tinello cucinotto servizi moderni, zona corso Francia-Cascine Vica. Telefonare 598-240, 590-538. 01016

AFFITTANSI [redacted] Corsica 11, alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. O908

AFFITTANSI in stabili ampi luminosi seminterrati magazzini e alloggi. Telefonare 651-709, 890-257.

AFFITTANSI negozi idoneo ristorante ed alloggio tre camere corso Orbassano, zona Fiat. Tel. 41-479.

AFFITTANSI negozi liberi subito nuova costruzione zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio.

AFFITTANSI seminterrato mq. 250 bellissimo uso magazzino laboratorio silenzioso. [redacted] 781-711.

AFFITTANSI ultimi alloggi signorili 2 camere tinello, 3 camere servizi; Giulio Cesare 191 ang. Porpora 41. Telefonare 521-622 ore 15-17.30.

AFFITTANSI ultimi negozi grandiosi diverse attività retro trasformabile abitazione alloggi due camere tinello. Via Postumia 19. A70924

AFFITTASI alloggi signorili 6 camere cucina doppi servizi 8 camere cucina doppi servizi doppio ingresso adatto anche sede amministrativa importante società. Susa 31.

AFFITTASI alloggio centrale volendo ammobiliato indipendente. Riva, via Mazzini 1. O18

AFFITTASI alloggio tre camere cucina. Tel. 765-040. A69331

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi ammobiliato conforti. Referenziatissimi. Telefonare 680-458.

AFFITTASI ampio negozio, retro, servizi, S. Rita, nuovo, libero subito, commercialissimo. Tel. 694-180.

AFFITTASI angolare centrale luminoso locale fronte due vie, piano terra, mq. 600 uso deposito mobili, carrozzeria, auto riparazioni, laboratori. Telefonare 521-302.

AFFITTASI appartamento signorile 5 camere più servizi L. 35.000. Telefonare 912-552 Chivasso.

AFFITTASI basso fabbricato uso magazzino, industria artigianale silenziosa mq. 430 divisibili. Borgaretto Stupinigi. Telefonare 324-012.

AFFITTASI Boringhieri, terreno 600 mq., ufficio, ingressi carrai, libero, 80.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129. O313

AFFITTASI capannone unico 500 mq. fornito ampio cortile, passaggio carraio, luce, forza e servizi, adatto magazzino officina. Zona Pozzo Strada, via Bardonecchia. Telef. 790-642.

AFFITTASI Cascine Vica, alloggio nuovo 3 vani, garage, magazzino. Telefonare 31-817.

AFFITTASI centrali locali industriali mq. 1800 adatti laboratori, depositi. Telefono 581-694. O415

AFFITTASI, centralissimo, 3 locali [redacted] ufficio. Telef. 546-217.

AFFITTASI corso Re Umb[redacted] alloggio 10 locali tripli servizi adatto anche ufficio [redacted]ro subito. Telefonare 580-037, 582-889. A69320

AFFITTASI corso Toscana 28 locale mq. 230 uso laboratorio silenzioso e magazzino. Telefonare 81-556.

AFFITTASI due locali uso ufficio attrezzato, via Stradella. Tel. 257-393.

AFFITTASI [redacted] corso Re [redacted]berto alloggio 7 vani nono piano doppi servizi libero fine luglio. Telefonare 41-040 ore ufficio. A67711

AFFITTASI in Rivoli alloggi moderni panoramici 2-3-4 vani. Telefona[redacted] 390-297 ore pasti. A70477

AFFITTASI in Sanremo alloggio nuovo 2 camere cucina grande servizi. Telefonare 889-452. A70702

AFFITTASI locale uso deposito o piccola industria silenziosa in cortile Tel. 651-771. A69351

AFFITTASI locale su corso Belgio mq. 260. Telefonare 890-338 dalle 15 alle 18. A68793

AFFITTASI locale seminterrato mq 200 circa. Telef. 330-310.

AFFITTASI locale seminterrato, uso magazzino mq. 1500. Corso Corsica 11. O908

AFFITTASI locale uso deposito magazzino. mq. 220. Telefonare 790-946 332-138. [redacted]

AFFITTASI locali centralissimi via Piana, piano terreno m. 350 circa adatti uffici, depositi merci, laboratori silenziosi. Telefonare 280-889.

AFFITTASI locali in 220 Moncalieri viale Castello. Tel. 364-796.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 75. Telefonare 720-189.

AFFITTASI magnifico locale seminterrato riscaldato, mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa, zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio. A69762

AFFITTASI negozio con retro abitabile zona Mirafiori. Tel. 329-103

AFFITTASI negozio corso Brin 6 aperture anche uso esposizione mq 230 Telef 682-524.

AFFITTASI negozio e alloggio tre camere [redacted] corso [redacted] 239, Leumann, Telefonare 751-539

AFFITTASI negozio via Dei Mille 24 metri 70, tre vetrine, possibilmente ufficio rappresentanze e mostra. Telefonare [redacted] ufficio 82-211.

AFFITTASI negozio vuoto via Mille 30. Telefonare 81-458.

AFFITTASI Nichelino 2 camere tinello cucinino garage 30.000 mensili. Telefonare 595-238. A69007

AFFITTASI nuovo fabbricato industriale mq 400 zona corso Grosseto. Telef. 254-044. A70182

AFFITTASI piazza Rivoli 3 camere tinello servizi 25.000. Tel 769-800.

AFFITTASI seminterrato mq. 730 locale sopra mq. 95. Telef 383-567.

AFFITTASI nuovo fabbricato industriale mq. 500 a 2 campate, zona corso Grosseto. Telef. 254-044.

AFFITTASI panoramico corso Agnelli, 3 camere cucina servizi garage. Telefonare 326-829. A70207

AFFITTASI persone [redacted] quattro camere servizi villa signorile precollinare doppio garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A69753

AFFITTASI piccolo locale per officina artigianale anche rumorosa Telefonare 732-657. A69957

AFFITTASI pied-à-terre [redacted] Casella ammobiliato modernamente. Telefonare 581-694. O415

AFFITTASI prossimi sposi camera tinello servizi. Rivolgersi Mitola, Cottolengo n. 25. A70010

AFFITTASI terreno cintato 1000 mq. adatto deposito materiali. Telefono 585-992. O369

AFFITTASI uso ufficio alloggio corso Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A69740

AFFITTASI vendesi due camere tinello servizi 2° piano Parella. Telefonare 40-361. A70082

AFFITTASI via Magenta 36, quattro vani, servizio; uso uffici, studio professionale. Telefonare 520-309 ore ufficio. A67433

AFFITTASI [redacted] Po, tre vani, accessori, ammezzato, uso studio. Telefonare 524-284. A69738

AFFITTASI, zona centro, alloggio 5 camere servizi. Telef. 546-217.

AFFITTASI, zona centro, 4 [redacted] uso ufficio. Telef. 546-217.

AFFITTASI zona Statuto appartamentino signorilmente ammobiliato, tutti confort, L. 50.000. Telefonare 472-000. A70229

AFFITTASI zona via Bardonecchia capannone mq. 600 uso officina, ingresso carraio. Telefonare 590-538, 598-240. 01016

AFFITTASI [redacted] nuova barriera Milano prossimi sposi. Telefono 751-256. A70373

AFFITTASI 2 camere tinello e servizi libero subito via S. Secondo 62. Rivolgersi portinaio. A68989

AFFITTEREI signora buona compagnia. Marsilli, via Guastalla 14, telefono 771-360. A70952

AFFITTO alloggetto ammobiliato termo bagno garage collina San Mauro. Telefonare 558-921. A69408

AFFITTO alloggio ammobiliato mesi estivi collina zona tranquilla salubre. Scrivere: Bella Villa Boscodonne, Lesegno (Cuneo). A70801

AFFITTO [redacted] cucina mobiliato 13.000, libero [redacted], Crosetto, Bagino 10. [redacted]

AFFITTO [redacted] vuole vicinanze Lanza. Telef. 633-178. A70648

AFFITTO locale uso laboratorio magazzino, Nichelino. Telef. 593-366.

AFFITTO locale uso negozio via Monginevro rimessa tranviaria. Telefono 593-366. A70220

AFFITTO locale uso officina mq. 50 zona Lesna. Telefonare 371-501.

AFFITTO negozi con retro magazzino interrato 300 mq. box, zona Italia '61. Telef. 392-876

ALLOGGETTO centrale bene [redacted]biliato, libero subito affittasi, cauzione. Telefonare 687-145 A66544

ALLOGGETTO modernissimo 22.000 mensili affittasi in Grugliasco. Per informazioni rivolgersi negozio via Borsi angolo via Lutri, Torino.

ALLOGGETTO pied-à-terre telefono, affittasi 1° luglio-30 settembre. Tele[redacted] 291-424 [redacted] 15-18.

ALLOGGIO panoramico, locale laboratorio officina, radiale Moncalieri, affittasi. Tel. 644-014. A69325

ALLOGGIO precollinare sei camere e servizi affittasi libero 1° luglio. Tel 651-527 [redacted] 16-18.

ALLOGGIO 3 camere servizi casa nuova cittadina comodità Torino, fuori smog, aria sole, affittasi persone non rumorose. Dettagliare nucleo familiare, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino».

AMMOBILIATO appartamento tre camere, [illegible], servizi, giardinetto affittasi. Telefonare 885-550.

AMMOBILIATO matrimoniale tinello cucinino entrata ripostiglio servizi affittasi luglio. Telefon. 83-024.

AMMOBILIATO garage piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telefonare 93-601. O165

AMPIA confortevole precollinare camera eventualmente ammobiliata affittasi 10.000. Telefonare 882-203.

APPARTAMENTI signorili una due tre tinello cucinotto affittansi. Santambrogio 28. A70241

AUTOTRASLOCHI ab[redacted] attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garag[redacted], Telefonare 372-556. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro O1321

CARMAGNOLA affittasi bellissimo appartamento casa signorile 4 camere servizi, studio, abitazione. Telefonare 970-245 ore pasti.

CASA signorile vista panoramica affitto alloggio nuovo salone camera tinello servizi. Via Ventimiglia, telefono 651-734. 23929

[redacted] affittasi alloggio moderno due camere tinello cucinino bagno ascensore garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5681 — Torino».

CHIVASSO viale Vittorio Veneto, affittasi alloggio tre camere servizi. Telefonare 772-315 ore ufficio.

COCCONATO dintorni affittasi appartamento villa nuova costruzione tutti comforts, garage. Scrivere: geom. Fasoglio, Cocconato A67239

CORSO Moncalieri Strada Torino 65 affitto 3 camere tinello servizi. Telefonare 521-168. A69747

CORSO Peschiera alloggi signorili 1-2-3 camere servizi. Telef. 592-066 ore 12-14. O359

CORSO Rosselli 174, affitto locale con retro uso negozio, ufficio. Te[redacted] 31-680. A65910

CROCETTA affittasi piano rialzato 6 vani signorili doppi servizi cantine due ingressi giardino uso ufficio commerciale studio professionale con abitazione. Telefonare 693-083.

CROCETTA piano rialzato affittasi signorile mobiliato uso ufficio. Telefonare 584-015. A70606

DIANO Marina affittasi annualmente vuoto 3 camere cucina servizi riscaldamento villetta 250 m. mare mensili 25.000. Telefonare 397-268 pasti Torino. A69746

DUE camere tinello, libero, parco Ruffini, affittasi 35.000. Telefonare 521-737. O314

GABETTI XX Settembre 12, affitta villa padronale Madonna Pilone. Mq. 3000 terreno, frutteto, giardino, 5 camere, due saloni, cucina, camera donna, veranda, terrazzi due garage. Altamente signorile, libera. Richiesta 150.000 mensili, telef 578-044.

GIARDINI reali quattro camere servizi, studio professionale, posteggio, secondo piano, portineria. Santa Giulia 3 A70154

GRUGLIASCO affitto due camere tinello cucinino [redacted]. Telefonare 774-577, 757-631.

IMPRESA affitta alloggi tre camere cucinotto servizi 38.000. Traiano 64, telefono 334-933. O286

IMPRESA affitta 4 camere cucinotto soffitta cantina 46.000. Traiano 64, telefono 334-933, 323-105

IN viale Nichelino affittasi due camere servizi 19.000. Tel. 396-768.



IL MERCURIO D'ORO 1964 ALLA api

Il Mercurio d'Oro 1964 premia l'**api** per avere bene operato nel campo commerciale con iniziative di pubblica utilità, ■ nel campo industriale per la validità dei suoi prodotti, che sono il risultato di studi severi.

sprint ■ supersprint
le famose benzine del cavallino nero

apilube, l'olio attivo
garanzia di lunga vita per il vostro motore

api anonima petroli italiana - RAFFINERIA DI ANCONA

PUBLIAPI/cart

IN corso Peschiera affittasi alloggio 6 vani doppi servizi. Telefonare 41-040 ore ufficio. A67710

LEUMANN affittansi 2-3 camere servizi garage, magazzini. Tel. 781-641.

LEUMANN affittansi 2-3 camere servizi garage, magazzini. Tel. 670-550.

LOCALE industriale mq. 600 divisibili, radiale Moncalieri, affittasi Tel. 389-417. O458

LOCALE luminoso mq. 70, servizi, termo affittasi S. Rita. Tel. 886-422, 770-733. A70053

LOCALE mq. 300 uso officine o magazzino affittasi Cascine Vica. Telefono 367-283. A70299

LOCALE mq [redacted] divisibile [redacted] Francia affitto vendo. Tel 799-769

MAGAZZENO laboratorio impianti e servizi mq. 60 S. Paolo affittasi. Telefonare 389-182. A70495

MAGAZZINO piazza Statuto piano cantina mq. 250 piano terreno mq. 120 montacarico interessando abbinati altro magazzino piano terra mq. 120 qualsiasi attività affittasi. Telefonare 464-718. A69439

MAGAZZINO sotterraneo mq. 300 circa riscaldato, sono eventualmente con sovrastanti negozi affittasi o vendesi zona Santa Rita. Tel. 580-680.

NEGOZIO [redacted] magazzino affittasi casa nuova. Martorelli 86.

NUOVA signorile costruzione Fiat Mirafiori privato affitta 4 camere servizi soleggiato. Tel. 768-929.

PALAZZO via S. Teresa 12 affittiamo ottobre: uffici varie superfici; negozio mq. 350 adatto esposizione; seminterrato mq. 700. Tel. 553-483.

PEYRON 33 affittasi referenziati 4 camere confortevoli biservizi 60.000 mensili. 23904

PIAZZA Rivoli affittasi alloggio signorile quattro camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6060 — Torino». A70455

PIED-à-terre camera et sala riccamente arredate affitto a distinto riservatoso. Telef. 569-838.

S. BARTOLOMEO del Cervo affitto mesi estivi oppure intera annata, riscaldamento, due camere servizi, signorilmente ammobiliato, fronte mare spiaggia riservata, garage. Telefonare 778-077. A69710

SIGNORILE alloggio 4 vani servizi, adattissimo ufficio, affittasi. Telefonare 643-854 A69950

SOFFITTE nuove uso archivio, studio, ascensore, presso Statuto. Telefonare 487-971. O325

UFFICIO zona Torino Esposizioni cedesi libero subito. Affitto mite. Telefono 854-997 A70266

VIA Morghen 15 affittiamo convenientemente signorile alloggio 6 camere doppi servizi Telefono 510-440.

ZONA banche affittasi ufficio 120 mq. piano ammezzato Tel 40-450.

ZONA Marconi affittasi signorile 3 camere servizi Telefonare pasti 688-882. A69729

16.000 mensili affittasi alloggetti nuova costruzione camere cucina servizi in Bruino. Comodità pullman Tel 902-393. A69657

85.000 mensile affittasi alloggio signorile adiacenze piazza Rivoli. Telefonare 524-862 A70145

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Alassio affitto alloggio ammobiliato centrale nuovo luglio Telefonare 757-315. A70468

AFFITTASI alloggetto vuoto Ventimiglia nuovo costruzione vicinanze lungo terme ascensore Tel. 754-906

AFFITTASI alloggio ammobiliato vicino spiaggia luglio agosto. Telefonare 338-648 Porto Maurizio, Imperia. A70580

AFFITTASI alloggio tre letti Bardonecchia. Scrivere: Montalenti, Garibaldi 20. Casale Monferrato.

AFFITTASI in S. Remo alloggio signorile ammobiliato due camere servizi. Telef. 520-645. [redacted]

AFFITTASI Noli alloggio 6 posti letto luglio e settembre. Telefonare 890-510. A70585

AFFITTO alloggio nuovo Loano 100 metri dal mare. Telef. 790-562.

AL mare impresa Munaldo Sara vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. Minim. L. 2.800.000 arredati Scrivere: Condominio Or nella via Aurelia. Borghetto (Savona)

ALASSIO, affittasi ammobiliato nuovo, due camere cucina, Telefonare serali 891-534 Torino. A70267

ALASSIO affitto appartamento mese agosto. Giardino proprio. Telefono 877-704 ore pasti. A69369

ALBISOLA Capo affittasi alloggetto nuovo 4 posti letto. Tel. 876-830.

LUNGOMARE Arma Taggia affittasi alloggetto nuovo ammobiliato, 15 luglio - fine agosto. Telef. 764-172 ore pasti A70424

LUSERNA San Giovanni, zona collinare affittasi casetta ammobiliata stagione estiva. Telefonare 9818 ore 8-10. A67978

MEZZA montagna 2-3 camere ammobiliate o no, acqua corrente affittansi Chambave Aosta, ferrovia-pullman. Telefonare 84-598 A69205

NOLI vera occasione vendesi bellissimo alloggio 4 vani vicinissimo spiaggia vista mare, una bella entrata, un grande balcone servizi. Garage. Casa signorile. Tel. 530-327 dalle 2° alle 23. A69378

MONREGALESE affittansi [redacted] 2 [redacted]biliate, acqua, orto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5665 — Torino». [redacted]

RAPALLO affittasi appartamento mobiliato 4 letti luglio settembre. Telefonare ore serali 285-213.

RIMINI affittasi, stagione appartamento in villa collinare panoramica. Tel. 581-790. A70272

SUL mare annualmente proprietario affitta alloggio vuoto nuovo. Telefonare 724-782. A70147

VARAZZE, stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare. Vallino-Boveri 21900

VENDONSI montagna Pra[redacted] Cuneo zona sciistica alloggetti costruendo condominio 4.500.000. Tel. 364-418.

VERNAZZA, Cinque Terre, affitto appartamentino quattro letti per stagione intera o mese. Indirizzare G. Leonardini, 27 Visconti, [redacted]zo. La Spezia. A67976

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Arcobaleno, come casa vostra. Comforts. 300 metri mare. Prezzi reclam. Tel. 42-589.

ALASSIO Pensione Villa Rachele, via Adolasio, 42-740 Prezzi modici, posizione incantevole. A70174

ALBERGO ristorante Colombra, Salbertrand, villeggiatura ideale luglio-agosto. Interpellateci. Telefonare 0122-8641. A70881

SUL mare, pensione familiare, Da Anny, Laigueglia. Telef. 49-339. Prezzi modici. 23974

VARAZZE, soggiorno Da Bruno, via Pieve [redacted], giardino, trattamento ottimo. Telefonare 76-519.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati incasa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati! Scuola Dante Marie, via Pio V, telefono 687-006.

ALASSIO, Collegio «Alma Mater» Moneri 14 ospita famiglie studenti. Spiaggia propria, corsi ricupero. Telefonare 40-801 O370

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, comptometria, paghe-contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lezioni individuali preparazione esami Via Roma, 254. Telefono 510-354

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità meccanizzata, etc.

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025. Corso S. Martino 8. O968

BALLERETE presto perfettamente frequentando Scuola Gamma, [redacted]za 3, telefono 60-220. O355

DIPLOMATA francese inglese eseguirebbe traduzioni commerciali domicilio. Telefonare ore pasti 853-564

GEOMETRA decennale pratica contabilità varie, libera impegni in attesa risistemazione, disposto eseguire anche a domicilio preventivi particolareggiati, liquidazioni, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5700 — Torino». A69710

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica, fisica, costruzioni a studenti scuola media inferiore, superiore. Telefonare 322-731. A68840

MATEMATICA, lezioni, preparazioni, zona Vanchiglia. Telefonare possibilmente ore ufficio 547-525.

PER disegni meccanici, disegni piccola carpenteria, schemi elettrici. Telefonare 234-085. A69969

PROFESSORE prenota ripetizioni estive lettere lingua matematica. Telefonare 320-306. A70826

PROFESSORESSA americana impartisce lezioni inglese. Tel. 882-598.

SIGNORA impartisce lezioni inglese francese, recasi anche domicilio. Prezzi miti. Tel. 775-881. A69302

SIGNORINA impartisce lezioni francese, italiano, matematica. Telefonare 085-020. A70251

TRADUZIONI inglese anche carattere tecnico. Telef. 335-446.



ALLOGGETTO ammobiliato S. Bartolomeo Cervo affittasi. [redacted] ore pasti 595-158. A70164

ALTITUDINE 800. Valle di Susa, affittansi alloggetti tutti comforts, orto giardino, belle passeggiate, proprietà privata. Tel. 506-494, ore 20-22.

ARMA Sanremo affittasi luglio-settembre alloggio ammobiliato nuova costruzione. Casella Pubbliman 260, Asti. 23904

ARMA Taggia affittasi appartamentino ammobiliato. Rossignoli «Complesso Europa», Arma Taggia.

BARDONECCHIA affittasi soleggiatissimo alloggetto 3 letti, palazzo Pleiadi. Telefonare 872-273.

BARDONECCHIA [redacted] alloggio luglio-agosto 6-7 letti. Tel. 592-514.

BERGEGGI (Savona) affittansi tre locali, cinque letti, ampio terrazzo, vista mare, luglio 70.000, agosto 90.000. Telefonare 28-709 o scrivere Mollino, via Saurio 89, Seregno (Milano). 23904

CAPONERO Ospedaletti vendo affitto alloggi panoramici convenienti. Telefono 521-168. A69747

CASA 4 vani ammobiliati, 3 km dal mare, affittasi. Telef. 333-474

CERCASI Valli Susa Aosta due camere servizi due diciassette agosto Telefonare 599-321. A70293

COASSOLO (Lanzo) affittasi sei camere bagno luglio-agosto. Telefonare 669-780. A70507

DIANO 4 minuti spiaggia, proprietario vende libero soleggiato tre vani servizi, grande terrazzo panoramico, cantina: rara occasione Casella 236, Imperia. A67956

DIANOMARINA ammobiliato nuovo centrale affittasi luglio agosto oppure settimanale Novaro, Milano 24, Telefono 44-782. A67959

PECETTO affitto liberi subito 2 alloggetti [redacted]ere tinello. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A70785

PIETRA Ligure affittasi alloggio camere cucina servizi mese luglio e settembre. Telefonare 720-050 Torino. A70629

PORTO Maurizio. Imperia. ammobiliate uso cucina 2-3 persone affittasi. Telefonare orario negozio 65-607. A70828

[redacted] Maggiore Cinquetterre, moderno alloggetto sul mare ammobiliato affittasi subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 5656 — Torino».

SAN Bartolomeo fronte mare confortevole ammobiliato affitto. Telefonare 651-902. A69200

S. BARTOLOMEO Cervo affittasi alloggio lungo mare, Telef. 892-920.

SANREMO affittasi agosto settembre centodiecimila alloggetto nuovo silenzioso mobiliato frigo ascensore. Telefonare 391-992. A69326

SANREMO luglio affittasi ammobiliato tre camere cucina bagno vicino mare. Tel. 754-461. A70205

SESTRIERE affittasi magnifico alloggio arredato 5 posti letto stagione estiva. Prezzo moderato. Telefonare 544-239. A70631

SESTRIERE affitto alloggi piccoli grandi per estate inverno. Giron. Lantelme, Sestriere. Telefono 72-00 A69615

SPOTORNO posizione incantevole affittasi alloggio luglio agosto. Telefono 552-254 ore 8-10.

VALLE d'Aosta affittiamo luglio camera cucina ammobiliate 30.000 Scrivere Blanc Arturo, Quart (Aosta), telefono 9-04.

ANDORA, Villa S. Giorgio, camere con pensione, luglio [redacted] complessivo. 23974

ANTEY-Fiernaz 1100 (Aosta), Hotel Bellevue, pensione familiare, luglio prezzi occasionali. 23651

BOSSEA Grotte albergo Mongioie, telefono 64-929. Trattamento famigliare, prezzi miti. 23228

CATTOLICA, albergo Corallo, telefono 61-376. Dieci metri dal mare. Tutti comforts. Prezzi convenienti.

CATTOLICA, Hotel Cruiser, telefono 62-531, Moderno, vicinissimo mare. Camere con servizi. Ascensore.

CATTOLICA Hotel Malorca, giugno settembre sconti vantaggiosi. Interpellateci. 23386

CAVI Lavagna, Diana Meublé, telefono 20-024. Panoramico, confortevole, riposante. Prenotatevi.

FINALMARINA Hotel Orizzonte, II categoria, panoramico, tranquillo, tutti comforts, autoparco, scelta cucina. Telefono 62-083. 23948

HOTEL Carlton, Cattolica, II categoria, al mare, 2000, alta stagione 3200. 23465

HOTEL Derby, Cattolica, sul mare Camere servizi, ottima cucina. Interpellateci. 23248

MIRAMARE (Rimini) Pensione Boheme, vicina mare. Ogni comfort. Tutte camere con servizi. Luglio, agosto [redacted], [redacted]56

PIETRALIGURE Pensione Damonte (67-065), rinnovata, vicinanza mare, parcheggio. Giugno settembre 2000 complessive. 23651

PINETA Marina di Ravenna disponibili cottages arredati (da 2 a 6-7 posti) 20 giugno - 15-20 luglio. Periodo minimo d'affitto 10-15 giorni. Informazioni: Viaggi Generali, Ravenna telefono 29-531. 23876

BOIDOCL, Nizza 27 (tel. 652-435) corsi celerissimi estivi: stenodattilografia, contabilità, paghe, corrispondenti, fatturiste Specializzazioni. A68806

PETTINATRICE diventerete specialista taglio, ondulazione aria, tinture, permanente, manicure, lavoro assicurato Dolmondo, via Parini n. 10. Telef 40-346. A69265

RAPALLO preparazione esami autunnali scuole medie e superiori. Lezioni individuali. Preparazione [redacted] recupero classi Istituto «Humanitas» [redacted], 54 Tel. 53-664

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 160 per parola

AMMINISTRATORE stabili specializzato condomini difficili assume nuovi incarichi. Telefonare 566-040.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A stabile affittasi bella camera ammobiliata paraggi Piazza Vittorio. Telefonare 875-920. A70100

AFFITTASI ammobiliata centrale grande due letti impiegati stabili. Telefonare 570-280. A69623

AFFITTASI ammobiliata centralissima signorile comfort moderno. Telefonare 43-117. A69679

AFFITTASI bella matrimoniale eventualmente due amici. Tel. 83-447.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale, stazione P. N. Tel. 650-574.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale. Telefono 40-164. A70243

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione fine corso Peschiera. Telefonare 703-246. A69370

AFFITTASI indipendente matrimoniale, altra 2 letti giovani 10.000. Telefonare 884-521. A69640

AFFITTASI piazza Carducci ammobiliata L. 8000. Telefonare 772-008

AFFITTO bella camera ammobiliata indipendente zona Stadio. Telefonare 368-157. A69412

AFFITTO [redacted] camera 1-2 lettini 13 mila centralissima. Tel. 515-374.

AFFITTO bella matrimoniale tutte comodità, unico inquilino. Telefonare 554-509. A70670

AFFITTO [redacted] ammobiliata signorile centrale, impiegati. Tel. 553-524.

AFFITTO camera ammobiliata volendo con pensione Porta Susa. Telefonare 779-560. A69323

AMBIENTE serio signora offre camera 2 letti impiegate. Tel. 684-113.

AMMOBILIATA bellissima, singola o due letti, tranquilla, terrazzo. Telefonare 501-375. A70620

IMPIEGATO stabile referenziato cerca mobiliata con servizi preferibilmente zona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5669 — Torino».

AMMOBILIATA matrimoniale centralissima tutti comforts volendo uso cucina. Telefonare 528-781.

CROCETTA affittasi alloggio ammobiliato ogni comfort, volendo pied-à-terre. Telefonare 526-719.

PIAZZA Castello affittasi signorile ammobiliata a signorina referenziata. Telefonare 576-442. A698[illegible]

PIAZZA Castello ammobiliata matrimoniale o altra tre letti. Telefonare 524-482. A69275

PIED-A-TERRE libero subito, esige massima serietà. Dissvino, Sant'Anselmo 13. O256

PORTA Susa solo uomini [redacted] ammobiliate uso cucina, 8000. Te[redacted] 512-703. A70395

SERIO stabile cerca ammobiliata tutte comodità paraggi mercati nuovi. Telefonare 677-057 ore 9-12.

SERIO, 35enne, cerca ammobiliata presso famiglia unico ospite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino». A70686

STATUTO primo luglio pensione completa, ambiente signorile impiegati. Telef. 489-642. A68743

ZONA Porta Nuova, camera mobiliata uno due letti. Telef. 526-993.

ZONA Statuto affittasi camera confortevole a due letti libera primo luglio. Tel. 487-672. A69336

7 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. CONTABILE abilissimo impianti bilanci sistemazioni, manodopera contributi, stenodattilografia, elemento primordine, auto propria, offresi mezza giornata. Telefonare 210-920.

A direzione amministrativa ragioniere 48enne offresi subito. Tel. 372-190.

A solida azienda, 40enne diplomato, vasta esperienza, ottime referenze, conoscenza lingue, offresi come dirigente o ispettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6094 — Torino».

AUTO, espertissimo trattazione valutazione, anche tecnicamente molto esperto offresi a condizioni adeguate, per incarico di responsabilità ed autocommissionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6103 — Torino».

CAPO officine meccaniche in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino». A70732

CAPO officina, referenziatissimo, esperienza direttiva decennale costruzione apparati iniezione diesel offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2086 — Torino». A69816

CASSIERA cauzionando bella presenza occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 235-000

COLLAUDATORE, tracciatore bonestarista pratico modelli per fonderia, Già capo squadra presso piccola industria costruzione conchiglie e modelli, impiegherebbesi presso seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6078 — Torino».

CORRISPONDENTE francese cerca lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2116 — Torino».

DATTILOGRAFA 17enne volenterosa dinamica, libera subito. Telefonare 335-745. A70812

DICIANNOVENNE stenodattilografa fatturista offresi seria ditta. Telefonare 374-787. A70639

DICIASSETTENNE volenteroso offresi primo impiego. Telef. 367-112.

DICIOTTENNE stenodattilografa, paghe contributi, libera subito, offresi Ditta. Telef. 730-004. A70783

DICIOTTENNE torinese primo impiego offresi [redacted]ilo. Telef. 370-627.

DIPLOMATA figurinista indossatrice taglia 44 offresi. Telef. 276-508.

DIPLOMATO 25enne militassolto, buon dattilografo, patente auto, impiego adeguato, offresi. Tel. 750-646.

DISEGNATORE attrezzista III categoria, 2 anni esperienza, offresi. Telefonare 389-469. A70870

DISEGNATORE pubblicitario pratico serigrafia anche saltuario offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6099 — Torino». A70789

FISICO esperto strumentazione ed impianti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino». A70798

GEOMETRA studente Economia [redacted]mercio impieghe[redacted] pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino». A70352

IMPIEGATA 22enne, dattilografa, corrispondente, stenografa, comptometrista, presenza per trattative clienti, offresi seria ditta per miglioramento economico. Stipendio attuale 55.000. Telefonare 773-185 dalle 13 alle 14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino». A70624

INGEGNERE chimico esperienza biennale lavoro servizi tecnici officina interessato inserirsi settore petroli offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6051 — Torino».

INGEGNERE conoscenza lavorazioni gomma e laminazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A70222

INGEGNERE ventinovenne, laureato [redacted] ottima votazione, biennale esperienza tecnica e commerciale, conoscenza lingue, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

INSEGNANTE istruttore scuola guida autorizzato offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino». A70841

LAUREATO economia, 25enne, settennale esperienza amministrativa e commerciale, scopo miglioramento impiegherebbesi media grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino». A70843

LAUREATO pratico acquisti, export, conoscenza inglese e francese, occuperebbesi presso industria mansioni responsabilità e comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6095 — Torino». A70779

MIDDLEAGE, Good english seeks congenial-post. Write: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino».

PERITO elettrotecnico 20enne, serio, volenteroso, referenziato, patente auto, impiegherebbesi comunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino». A70596

PROGETTISTA esperto calcoli e disegni carpenterie metallica, gru, grandi rimorchi speciali, offresi a seria ditta quale tecnico anche con lavoro disegno a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A70655

PROGETTISTA termosanitari offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6079 — Torino». A70711

RAGIONIERA pratica contabilità generale, in particolare contab. fornitori, operatrice Audit 502 offresi. Tel 352-961. A70786

RAGIONIERE pratico contabilità contributi offresi ore serali. Telefonare 594-734. A70647

RAGIONIERE 27enne attualmente capo magazzino programmatore lavorazioni in serie, causa trasferimento azienda offresi subito. Telefonare sere proposte 328-344 ore 12-13.

RAGIONIERE 48enne contabilità paghe contributi fiscalità bilanci offresi. Telefonare 372-190 A70588

SEDICENNE, III geometri, offresi presso ufficio tecnico come disegnatore. Telefonare 884-791.

STENODATTILOGRAFA 20enne, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare ore pasti 363-138. A70838

(Continua a pag. 19)

NOTA AZIENDA ARTICOLI SPORTIVI, ABBIGLIAMENTO
in palazzo angolare con 5 vetrine, annesso alloggetto ■ servizi, zona di grande passaggio, utile annuo 6/7.000.000 CEDESI fondi vivi Lire 16.000.000.
SCRIVERE PUBBLICITÀ STAMPA 580 – TORINO

PER RAGGIUNGERE PREMI DI QUANTITÀ

VENDIAMO FRIGORIFERI CON SCONTI SPECIALI
facilitazioni di pagamento - assistenza tecnica
L'ELETTRICA Sede: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 Succ.: V. Genova ■ - V. ■ Nanni 112

[redacted] Europa [redacted] profila [redacted] carestia [redacted] da macello

Bisogna risanare il bestiame e allevare capi da riproduzione

Gli allevatori, appoggiati dagli ispettorati agrari, tentano di fronteggiare le difficoltà - Soltanto l'intervento del governo può arginare [redacted] crisi che si manifesta col rincaro dei prezzi [redacted] il «deficit» della bilancia commerciale

(Dal nostro inviato speciale) Cuneo, 23 giugno.

Una verde valle alpina ricca di pascoli, popolata di mucche e vitelli: ecco un tema che propone sentimenti idilliaci [redacted] ispira capolavori a pittori o poeti.

Gli zootecnici ci vedono, invece, una preziosa riserva di latte e carne che va diminuendo [redacted] è insidiata da tubercolosi, brucellosi e altri malanni. La cura radicale consiste nell'abbattere i capi infetti e nel sostituirli con altri [redacted]: perciò vengono corrisposti agli allevatori — nei limiti delle disponibilità, che sono insufficienti — speciali «*indennizzi di abbattimento*» per indurli all'opera di risanamento.

Il bestiame malato non è una caratteristica delle valli alpine: purtroppo le malattie sono diffuse anche in pianura [redacted] in collina, ma nelle vallate — territori ben delimitati e non di transito — il risanamento [redacted] più facile ed efficace.

«*Abbiamo risanato il bestiame della Valle Stura* — ci dicono l'ispettore agrario di Cuneo dott. Solerio e l'esperto zootecnico dott. R[redacted] — *con un'operazione diretta dal veterinario provinciale e col concorso della Provincia, dell'Ispettorato forestale e della Camera di commercio. Su 4000 capi, 600 erano malati e sono stati abbattuti e quasi tutti sostituiti*».

Ma il risanamento integrale — per la sua complessità e il suo costo — è un problema di portata nazionale e potrà essere risolto soltanto con leggi dello Stato, finanziamenti e impiego di un sufficiente numero di tecnici. Altre nazioni, come la Svizzera, il Belgio, l'Olanda, hanno debellato completamente le malattie del bestiame che, tra l'altro, sono causa di sterilità. In Italia la prolificità delle mucche è del 70 per cento, ma fra il bestiame sano la riproduzione sale al 90-95 per cento, compensando largamente il costo del risanamento.

L'operazione dovrà essere compiuta in vaste zone, per evitare nuove infezioni. In Valle Stura, per esempio, si è dovuto vietare l'afflusso [redacted] estivo delle mandrie di pianura ai pascoli di montagna per evitare nuovi contagi al bestiame risanato. Alle proteste degli allevatori l'Ispettorato agrario ha risposto: «*Sottoponete alla visita veterinaria i bovini destinati al pascolo ed eliminate i capi malati: vi corrisponderemo l'indennizzo di abbattimento*».

Vaste operazioni di risanamento [redacted] state compiute nella provincia di Torino, nella [redacted] *bianca*» che rifornisce di latte la «Centrale», nell'alto Novarese e in altre zone di pianura e di montagna.

Riferiamo questi episodi per dimostrare quanto siano complessi i problemi del settore zootecnico. La provincia di Cuneo contiene la maggiore riserva del bestiame piemontese. Possiede 406 mila bovini, più di quan[redacted] pascolano nella Sicilia o nel Lazio, più di quanti [redacted] possiedono Puglia, Basilicata e Calabria messe insieme.

Nel corso di questa nostra inchiesta sono affiorate molte osservazioni pessimistiche, ma dobbiamo anche riferire una constatazione favorevole: i montanari abbandonano i loro paesi, [redacted] valli si spopolano, ma il numero dei capi di bestiame rimane pressoché uguale con un certo vantaggio per gli allevatori rimasti. In qualche zona (Vicoforte, Priero) sono sorte aziende collettive di allevamento che si sottraggono al vincolo degli intermediari e riforniscono direttamente le macellerie.

Nella bassa pianura saluzzese è preponderante la produzione del latte per il rifornimento [redacted] aziende casearie: perciò i vitelli vengono venduti 15 o 20 giorni dopo la nascita ad allevatori di altre zone. Nell'altipiano cuneese [redacted] allevano vitelloni di 400-500 chili portati il mercoledì al caratteristico mercato di Fossano. Nell'Albese si ingrassano i vitelli nati nella stalla e altri acquistati nel Saluzzese [redacted] si ottiene una produzione di alta qualità. Nell'alta Langa si ingrassano ancora i buoi per il mercato di Carrù e la tradizionale «Fiera del bue grasso».

La produzione di carne nelle valli alpine potrebbe essere quasi doppia se si allevassero vitelli fino al peso di 400, 500 chili, invece di mandarli [redacted] macello come «*sanati*» di 150 chili. Il sanato è un vitellino che si è cibato soltanto di latte: la sua carne è rosea [redacted] tenera, da molti gradita, mentre altri preferiscono bistecche più gustose di animali di maggior taglia.

Il montanaro alleva «*sanati*» per due motivi: 1) perché non ha modo di vendere il latte, perciò lo destina alla alimentazione del vitellino; 2) perché il «*sanato*» gli viene pagato 1500 lire il chilo, mentre il prezzo del vitellone è di 600-700 lire. Il mercato del «*sanato*» è fiorente a Cuneo (dove giungono i compratori della Riviera) [redacted] a Chivasso. Si pensa, tuttavia, di vietare l'abbattimento dei capi che pesino meno di 200 chili.

Nelle valli alpine settentrionali (Aosta, Vercelli, Novara) la razza predominante è la bruno-alpina, di origine svizzera, che dà una buona resa di latte e di [redacted]ne (la piemontese [redacted] meno latte e carne più prelibata); [redacted] nelle zone di pianura si trova la razza olandese, grande produttrice [redacted] latte. Nei giorni scorsi, a Lucerna, si è tenuta la prima conferenza mondiale degli allevatori della razza bruno-alpina, ed è stata costituita la federazione europea degli allevatori in cui è pure rappresentata l'Italia.

Gli esperti zootecnici del Piemonte occidentale ritengono però che la razza piemontese sia più adatta alle nostre [redacted]. L'Ispettorato agrario di Cuneo, oltre a operazioni di risanamento sperimentale, insiste presso gli agricoltori perché allevino nuclei autonomi di bestiame, [redacted] mucche [redacted] vitelli, riconosce la qualifica di «*centro di allevamento*» alle stalle in cui si allevano manzi e giovenche per la riproduzione e corrisponde premi in denaro per ogni capo allevato a tal fine.

La crisi del bestiame si manifesta con aspetti diversi in tutta l'Europa. Fino a poco tempo fa molti allevatori italiani, vendute le vacche perché il prezzo del latte non era remunerativo, acquistavano vitellini anche all'estero (prezzo: lire 400-500 il chilo), [redacted] ingrassavano e [redacted] avviavano al macello con [redacted] certo profitto. Ora non [redacted] trovano più vitellini nemmeno all'estero o costano troppo. Gli allevatori si stanno persuadendo che per averli non c'è che un sistema: tenere le fattrici nella stalla [redacted] allevare [redacted] soltanto capi da macello, ma anche capi da riproduzione. Per [redacted] vitelli, insomma, bisogna avere vacche e tori.

Su tutto il settore zootecnico incombe la seria minaccia di una carestia moderna, sempre più grave. Le antiche carestie portavano la fame. Ora le conseguenze sono meno drammatiche ma non meno preoccupanti, e si manifestano — come appunto avviene — con il rincaro dei prezzi e un pericoloso *deficit* della bilancia commerciale.

Ettore Doglio

[redacted] estive anche [redacted] Torino

Ieri nella vetrina di un negozio del centro è comparso uno dei nuovi modelli di costumi ad un pezzo - Speriamo che rimanga solo sui manichini



Anche a Torino è arrivato il primo «topless». Si tratta [redacted] bikini a un [redacted] solo lanciato nei giorni scorsi in Inghilterra e in America da una ditta produttrice di costumi da bagno per «signore giovani e alla moda». Il «topless» è formato da un paio di calzoncini sostenuti da sottili bretelle. [redacted] sente «molto più libera e a posto»: ma nonostante questi indiscutibili pregi il monopezzo è stato accolto con diffidenza e anche con sdegno: rare le bagnanti che finora l'hanno acquistato. Portarlo è decisamente sconsigliabile perché la polizia ha ricevuto l'ordine di «rastrellare immediatamente» tutti i *topless* che compariranno sulle spiagge.

A Torino il costume-scandalo è comparso timidamente in una vetrina di via Roma. Era indossato con molta decenza da un manichino. Molti i curiosi, ma quasi nessuno ha varcato la porta [redacted] negozio per chiedere informazioni sul prezzo. Il direttore del negozio ci ha detto: «Si tratta di un modello campione per saggiare le reazioni del pubblico. Se avrà successo nei prossimi giorni inizieremo le vendite». (*Nella foto: il manichino mentre viene sistemato nella vetrina del negozio torinese*).

Le conclusioni del «Colloquio Mediterraneo»

Arabi [redacted] israeliani s'incontrano [redacted] Firenze

La Pira ha invitato i rappresentanti dei due mondi a un convegno sul problema dei loro rapporti - Entrambi hanno accettato

(Nostro servizio particolare) Firenze, 23 giugno.

Sono finiti oggi i lavori del Quarto Colloquio Mediterraneo. Domani i partecipanti ritorneranno ai loro paesi, chi alle responsabilità ufficiali di governo e chi invece alle attività clandestine, dato che in gran parte si tratta di *leader* di partiti in esilio, di capi di movimenti indipendentisti o di rappresentanti di minoranze etniche politicamente oppresse.

Sono stati questi i personaggi che hanno dato maggior interesse alle giornate del Colloquio. Non capita facilmente di veder riuniti in un convegno il capo del movimento rivoluzionario antiportoghese nell'Angola, quello dell'analogo movimento nel Mozambico, il *leader* del gruppo etnico del Sudan meridionale, che si oppone al gruppo arabizzante del Nord, praticamente padrone dello Stato, l'emiro che guida da lontano la lotta del popolo curdo per veder riconosciuti i diritti minoritari della [redacted] gente dai governi di Turchia, Irak, Persia e Unione Sovietica. C'erano inoltre rappresentanti dei bantù, che nel Sud Africa [redacted] oppongono all'«apartheid» e degli intellettuali spagnoli, che conducono [redacted] Francia [redacted] lotta antifranchista.

Sono in generale personaggi inafferrabili, a volte braccati dalle varie potenze contro le quali conducono la lotta, e che non frequentano abitualmente i convegni. Sono venuti a Firenze carichi di dossier, di cifre, di testimonianze, di accuse, e in margine alle sedute vere e proprie hanno concesso conferenze stampa, hanno mostrato documenti, hanno diffuso fogli ciclostilati.

Intendevano interessare l'opinione pubblica alle loro rivendicazioni. L'unico ostacolo che hanno incontrato ad essere pienamente ascoltati era nella quantità degli argomenti messi sul tappeto, sicché si finiva appena di documentarsi sulla questione della Chiesa cattolica nel Mozambico (una circolare che il vescovo [redacted] Lourenço Marques ha fatto leggere in tutte [redacted] chiese afferma, che lo slogan «L'Africa agli africani» è una mostruosità filosofica e un affronto alla civiltà cristiana) per trovarsi sbalzati d'un tratto nel problema della segregazione razziale negli Stati Uniti, nella questione delle minoranze a Cipro, in quello della libertà di religione negli Stati comunisti.

Si è trattato senza dubbio di un convegno unico nel suo genere. Di solito i congressi dedicati alla politica sono più o meno ufficiali, ed avvengono nel quadro di una determinata linea [redacted] azione tendente a servire determinati interessi. Qui a Firenze invece ognuno poteva dire di tutto. Poiché la città, per bocca del suo sindaco, Giorgio La Pira, si era assunta un ruolo di mediatrice mediterranea dei problemi pendenti in seno alla famiglia umana, [redacted] questione veniva accolta e rilanciata. La Pira, sedendo spesso al tavolo della presidenza, ringraziava gli oratori e, col suo ottimismo di stampo cattolico, li rassicurava dicendo che non c'era niente da temere. Il fatto che la questione fosse stata sollevata a Firenze le garantiva automaticamente una sollecita soluzione, era solo questione di tempo: se non domani al massimo domani l'altro.

Un simile ottimismo, deciso a smussare tutti gli angoli, non [redacted] troppo realistico, e qualche oratore ha rilevato, con tono di critica cortese, che esso era un fatto senz'altro «miracoloso». Eppure tutti convenivano dopo nel riconoscere che era stato singolare far sedere nella stessa sala persone di origine così disparata, per tenerle insieme e farle ascoltare a vicenda.

Qualche risultato La Pira è riuscito ad ottenere per [redacted] questione arabo-israeliana. C'erano a Firenze rappresentanti di alcuni Stati arabi [redacted] dello Stato d'Israele. Pareva che la [redacted]colare inimicizia dovesse venire sul tappeto: e invece è rientrata fra le quinte. Se n'è avuto solo qualche avvisaglia in sala (parole di un delegato iracheno che non promettevano niente di buono né per Israele, né per la minoranza curda dell'Irak). Poi niente. Ma tuttavia questo silenzio è il frutto di una manovra di corridoio promossa dallo stesso La Pira per evitare che la questione venisse fuori con tono accaldato [redacted] con animi impreparati, finendo subito a minacce e contumelie.

Gli israeliani, per la verità, erano disposti al contraddittorio; gli arabi [redacted] ne hanno voluto sapere. La Pira ha però strappato alle due parti la promessa che si riuniranno allo stesso tavolo, appunto a Firenze, quest'anno o il prossimo, in un convegno d[redacted] alla questione. Resta solo [redacted] vedere se i rispettivi governi non porranno [redacted] veti, preferendo l'irrigidimento. In caso negativo, sarà per lo meno interessante, nel prossimo Colloquio Mediterraneo, sentir dialogare dei popoli che si odiano così profondamente.

Giorgio La Pira, che quando era sottosegretario al Lavoro, e quindi incaricato di dirimere le vertenze sindacali, rincorreva per le scale sindacalisti e datori [redacted] lavoro per indurli a non rompere le trattative, e offriva caramelle alle due parti per addolcirle, troverà pane per i suoi denti in questa faticosa mediazione mediterranea volta a ricondurre al comune ovile cristiani, israeliti e musulmani.

Sergio Frosali

"MA [redacted] E' UNA [redacted] SERIA„ DICHIARA CARDIN

I grandi sarti [redacted] Parigi [redacted] contrari al bikini che lascia il petto scoperto

Il costume presentato [redacted] Francia dall'inventore americano - Le principali obiezioni del pubblico non sono di natura morale ma estetica

(Nostro servizio particolare) Parigi, 23 giugno.

Il «bikini» per donna a un pezzo solo, lanciato negli Stati Uniti, sarà presentato anche a Parigi. L'inventore, Ruben Torres, è arrivato con la sua indossatrice, ed ha già concluso un accordo con un «grand magasin» vicino alla Piazza dell'Opéra. La settimana prossima le vetrine del negozio saranno piene di manichini col costume da bagno che lascia i seni completamente scoperti.

Ruben Torres, che conosce bene Parigi e le parigine essendo stato parecchi anni assistente del modellista Crahay, uno dei «grandi» di questa «haute couture», ripone molte speranze nell'accoglienza delle donne francesi. Egli sa che se la moda fa presa a Saint Tropez, la sua battaglia può considerarsi vinta.

Una presentazione privatissima del nuovo costume da bagno è stata fatta stamane in una piscina parigina dinanzi a pochissimi invitati, tutti amici di Ruben Torres, ed ai direttori delle più eleganti botteghe di abbigliamento.

Gli uomini sono rimasti piuttosto perplessi, ma tutto sommato non sono contrari. Le donne che hanno assistito alla presentazi[redacted] hanno espresso un parere prudente: «Bisogna essere davvero molto belle per mettere un costume simile», ha detto [redacted] graziosa fanciulla. E una signora di mezza età ha aggiunto: «Occorre anche una buona dose di audacia». Un'altra ha osservato giustamente che quel costume non è adatto per i bagni di sole perché tutta la parte superiore del corpo si abbronzerà ma rimarrà una striscia bianca al posto delle bretelle.

I creatori di moda giudicano antiestetico il costume da bagno col petto scoperto. Persino Pierre Cardin, che nel gennaio scorso presentò un abito da sera scollato sino alla vita, e un altro di velo trasparente, ha fatto dire dal suo ufficio stampa che «il petto nudo non è una cosa seria».

Nella massa del pubblico, che ha potuto giudicare grazie alle fotografie pubblicate dai giornali, i pareri sono discordi. Gli uomini sembrano piuttosto favorevoli. Le donne dicono generalmente che non avrebbero il coraggio di mettere quel costume, tranne fra amici, in ambiente privato, e soltanto se tutte le donne fossero vestite nello stesso modo.

Gli storici accorrono in soccorso di Ruben Torres ricordando che [redacted] moda del petto nudo è antichissima, come rivelano certe statue delle donne di Creta che, molti secoli avanti Cristo, indossavano vestiti stretti alla vita e col seno scoperto. Un quotidiano serale pubblica una serie di fotografie di quadri dipinti fra il XV secolo e oggi per dimostrare che molte donne celebri furono ritratte col petto nudo da artisti notissimi.

L'ostacolo principale da superare, comunque, [redacted] quello della legge. In Francia i costumi da bagno troppo audaci sono proibiti sulle spiagge, e per i nudisti sono stati creati centri appositi.

l. m.

Già diciassette donne hanno comprato a Londra l'abito molto audace

(Dal nostro corrispondente) Londra, 23 giugno.

Prima della fine di questa settimana ci saranno in Inghilterra almeno 17 donne proprietarie di [redacted] topless-dress, un vestito, cioè, senza la parte superiore. E' un calcolo facile. I due abiti, di fabbricazione americana, esposti in due grandi empori di Oxford Street a Londra, sono stati venduti: se ne stanno adesso confezionando altri quindici della stessa audace foggia, tutti già «prenotati». Questi ultimi, per appagare le urgenti richieste, sono «made in England». Ogni vestito costa cinque sterline, cinque scellini, sei pence, pari a 10.153 lire.

Chi [redacted] queste «pioniere» della nuova e controversa moda? Sappiamo chi ha acquistato i due primi vestiti. Una è una ballerina di varietà, l'altra è la moglie di un noto architetto, madre di due figli. Gli altri quindici sono stati ordinati da donne di diversa età, di diversa condizione sociale, in maggioranza nubili ma talune sposate. Sapremo fra qualche giorno se il loro esempio sarà seguito. Si sa già, però, che parecchie altre donne — pare una ventina — hanno chiesto, nei due empori, di provare il topless-dress.

Nel timore di essere colte di sorpresa dalla comparsa di una fanciulla a torso nudo, varie organizzazioni hanno preso misure precauzionali. La società «Mecca», con una catena di sale da ballo in tutte le isole britanniche, ha annunciato che i topless-dresses non sono ammessi. Avvertimenti simili hanno lanciato alcuni luoghi di ritrovo per giovani, nonché piscine e stabilimenti balneari.

I topless-bikinis, invece, non sono ancora giunti in Inghilterra, e non c'è da sorprendersi: piove da due settimane. Ma prima o poi qualche intraprendente negoziante o qualche disinvolta signorina li porteranno all'attenzione del pubblico.

L'arrivo di questi indumenti [redacted] dato vita [redacted] interessanti discussioni giuridiche. Viola la legge una donna che si presenti in pubblico con il seno scoperto? Quanto sia controversa la materia lo dimostra l'assoluzione della avvenente fanciulla entrata, senza un panno addosso, ad una delle manifestazioni dell'ultimo festival di Edimburgo.

Frattanto, il giornale laburista Daily Herald ha avviato una corrispondenza con le donne sotto i ventiquattro anni per scoprire cosa pensino di questa «rivoluzione» nel costume. Le prime risposte lasciano sconcertati: molte ragazze approvano l'abolizione della parte superiore del vestito e quelle che la criticano non lo fanno per ragioni morali, ma puramente estetiche. Christine Lee, una studentessa gallese di vent'anni, afferma: «Non credo che porterei uno dei nuovi abiti. Non perché mi vergogni ma perché non mi piace la linea». Chi non ha riserve è la diciannovenne Amelia Taylor di Londra, una dattilografa: «Sono favorevolissima. Un tempo, [redacted] vista [redacted] caviglia era scandalosa, oggi non ci si bada più».

m. ci.

Le spogliarelliste americane non vogliono la nuova moda

New York, 23 giugno.

Le strip-teaseuses sono scese in campo contro la moda dei costumi [redacted] bagno a «petto scoperto». Ad Hollywood, quattro spogliarelliste che indossavano il bikini a due pezzi hanno inscenato una dimostrazione contro la nuova moda davanti ad un albergo della Sunset Street nel quale era in corso una presentazione di costumi ad un solo pezzo.

La modella Tony Shelley, arrestata l'altro giorno sulle sponde del lago Michigan, mentre usciva dal bagno con un bikini a pezzo unico è stata rinviata [redacted] giudizio al 13 luglio. Ella ha chiesto, e ottenuto, di essere giudicata da una giuria completamente maschile: «Gli uomini sono più comprensivi in queste cose», ha osservato.

La moda del topless bikini ha intanto raggiunto anche l'Australia. Per ora i costumi si limitano ad essere esposti nelle vetrine dei grandi [redacted]gazzini perché in Australia attualmente è inverno.

Il duca di Windsor festeggia i 70 anni ballando tutta notte

Splendido ricevimento in [redacted] castello presso Parigi

(Nostro servizio particolare) Parigi, 23 giugno.

Il settantesimo compleanno del duca [redacted] Windsor è coinciso con l'ultima grande festa da ballo di primavera, che la contessa Ronchambea [redacted] dato nel suo castello, vicino alla capitale, ed alla quale aveva naturalmente invitato il fior fiore del *tout Paris*, con l'obbligo che ognuno fosse mascherato.

I principi russi, i samurai giapponesi, gli Arlecchini, i bonzi cinesi, hanno ballato tutta la notte con le signore del VI secolo, le zingare, le sivigliane, le veneziane ecc. ma in quello sfoggio di eleganza e di stravaganza nei costumi il maggior successo è stato riportato dal duca di Windsor che [redacted] semplicemente vestito da scozzese. Un abito che ha indossato spesso in passato.

Tutta la notte il duca di Windsor ha ballato, senza stancarsi, mostrando i polpacci nudi. Le sue ballerine sono state soprattutto la principessa di Arenberg e la moglie, che indossava un domino rosso.

A Parigi, negli ambienti frequentati dal duca [redacted] Windsor, si afferma che il suo ritorno ufficiale in Inghilterra, del quale si parla da molto tempo, potrebbe finalmente essere prossimo. Il primo marito della duchessa, infatti, è morto, e quindi non è più [redacted] una divorziata, ma con una vedova, che l'ex Edoardo VII ha sposato. La regina Elisabetta potrebbe quindi riconoscerle la dignità di altezza [redacted] e ammetterla a Corte.

l. m.

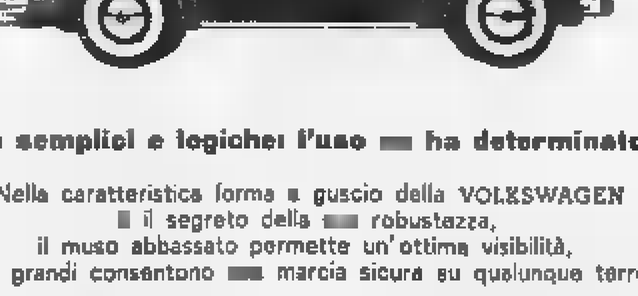
La Loren «presenterà» Roma alla tv americana



L'attrice ieri a Roma con un funzionario di una compagnia televisiva americana. Sophia Loren sta girando un documentario nel quale illustrerà [redacted] telespettatori degli Stati Uniti i luoghi più suggestivi della capitale italiana (Tel. «Associated Press»)



due forme funzionali



Sono forme semplici e logiche: l'uso [redacted] ha determinato la linea.

Nella caratteristica forma a guscio della VOLKSWAGEN
[redacted] il segreto della [redacted] robustezza,
il muso abbassato permette un'ottima visibilità,
le ruote grandi consentono [redacted] marcia sicura su qualunque terreno...

Queste [redacted] alcune delle tante ragioni che hanno fatto preferire la VOLKSWAGEN
a 7 milioni di automobilisti [redacted] paesi [redacted] mondo.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Berlina 1200 L. 880.000 IGE compresa, franco Bologna e Roma. A richiesta paraurti USA, sovrapprezzo L. 15.000

ARONA	- Piero [redacted]	- Corso Liberazione, [redacted]	- Tel. 20.89
ASTI	- Argo Roberto Scanavino	- Piazza Alfieri, [redacted]	- Tel. 21.68
CANELLI	- Autocanelli	- Via M. Pavia, 3	- Tel. 81.353
CUNEO	- Attilio Fontana	- Via Pieve, 2	- Tel. 59.71 - 59.72
TORINO	- Astrauto	- Corso Casale, 464/466	- Tel. 883.658 - [redacted]
[redacted]	- Autogaravini	- Corso San Maurizio, 50	- Tel. 877.055
TORINO	- Autoriparazioni Pastorino	- Corso Sebastopoli, 227	- Tel. 363.060
TORINO	- Autosalone Monticone	- Piazza Adriano, 1	- Tel. 383.772
[redacted]	- Grande Autosalone Grazzi	- Via Saluzzo, 29	- Tel. 60.570

Borse economia e finanza

In un'intervista al settimanale "L'Espresso,,

«La fase cruciale arriverà in autunno» afferma sulla congiuntura il dr. Agnelli

La fusione della Riv con la svedese Skf rientra nella necessità generale di portare [illegible] produttività italiana al livello europeo - Non esiste altra alternativa per le nostre industrie: aumentare la produzione [illegible] lo stesso numero di operai, o ridurre il personale e mantenere la stessa produzione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

Il settimanale *L'Espresso* pubblicherà nel suo numero in vendita domani un'intervista con il dott. Giovanni Agnelli, presidente della Riv e vice-presidente della Fiat. La principale questione che ha posto il giornalista è stata la fusione, recentemente decisa, tra la Riv e la svedese Skf.

«Non c'era altra strada», ha risposto il dr. Agnelli. «In Italia la Riv può sembrare una grandissima azienda, abbiamo una tradizione, una clientela sicura, una maestranza ottima. Ma, ormai con il Mercato Comune saremmo stritolati se non allargassimo le nostre dimensioni. La Skf è dieci volte più grande di noi e la produttività dei suoi stabilimenti supera la nostra di molte lunghezze».

«Stiamo facendo l'Europa in anticipo sugli uomini politici e sui trattati — ha aggiunto il presidente della Riv —. D'altra parte è questo che aveva in mente Monnet, quando lanciò l'idea della Comunità Economica, pensando che così si sarebbe aperta una strada irreversibile verso l'unità politica. Prenda il caso di cui stiamo parlando. Sinora la Riv era al riparo dalla concorrenza estera per diverse ragioni. Anzitutto perché mio padre, quando io ero ancora bambino, aveva stipulato con la [illegible] un accordo di ripartizione di mercati. Poi c'era la protezione doganale a rinforzare gli accordi. Ed infine c'erano i bassi salari della mano d'opera italiana».

«Ma tutto ciò — prosegue il dott. Agnelli — appartiene al passato: niente più dogane, denunciati gli accordi fra le imprese, allineato a quello europeo il costo del lavoro italiano. Ormai siamo pari in tutto, tranne che in un punto: la produttività. Lo scarto in media oscilla [illegible] il 20 ed il 30 per cento a nostro svantaggio. Fino a quando la distanza non sarà colmata, c'è poco da fare, non rimane che allearsi coi più forti per [illegible] farsi divorare».

Dopo aver ricordato il buon andamento delle esportazioni negli ultimi anni, segno della possibilità italiana di competere sui mercati internazionali, il presidente della Riv sottolinea due nuove circostanze, e precisamente l'aumento dei salari verificatosi soprattutto tra il 1962 ed il 1963 e l'abbattimento dei dazi di protezione. «Vendere all'estero a basso prezzo — afferma il dott. Agnelli — è relativamente facile quando si vende in larga quantità all'interno, su un mercato protetto. Ma se la concorrenza estera ci porta la guerra in casa e le vendite sul mercato nazionale diminuiscono, allora anche le esportazioni diventano più difficili».

«Lei potrà domandarmi — continua il presidente della Riv — perché da noi la produttività è ancora [illegible] bassa, e potrà pensare che la colpa è nostra, degli industriali, che invece di investire soldi nelle aziende e rinnovare gli impianti ed automatizzarli, hanno magari portato a Zurigo ad a Vaduz i loro capitali o li hanno dispersi in iniziative disparate, per spirito di imperialismo aziendale. Può anche essere vero, almeno in alcuni casi. Ma non basta a spiegare il problema».

A questo punto il presidente della Riv afferma che i settori nei quali [illegible] produttività italiana è in situazione di particolare inferiorità rispetto ad altri paesi sono: gran parte, anzi forse tutta l'industria meccanica, i cantieri navali, l'industria chimica, la tessile ed [illegible]. Quanto alla Fiat, essa è probabilmente la sola azienda italiana con una produttività ed una dimensione a livello europeo. [illegible]

«Certo — riconosce il dott. Agnelli — il problema è quello di investire di più nelle aziende [illegible] alle conseguenze. Per colmare lo scarto di produttività fra l'industria italiana e quella straniera, [illegible] di più, molto di più. [illegible] il primo effetto [illegible] di ridurre la mano d'opera impiegata nell'industria. [illegible] i mercati si allargano [illegible] consumi aumentano, la [illegible] potrà [illegible] nei primi momenti questa conseguenza è inevitabile. Oppure bisogna accettare la situazione così com'è e modificare i rapporti di cambio della lira con le altre monete. L'economia [illegible] la matematica, non [illegible] equazioni indeterminate».

«Naturalmente — [illegible] il dott. Agnelli — ci sono [illegible] in questi anni alcune trasformazioni di fondo, dalle quali non si torna indietro. Per esempio, nessuno può pensare ad un ritorno nelle campagne di milioni di braccianti arrivati a Torino, a Milano, in Liguria, a Roma. Sono disposti a fare la rivoluzione piuttosto che tornare al paese. D'altra parte una disoccupazione di massa, se il governo non perde la testa, non è più pensabile in Italia. I problemi dell'industria italiana nei prossimi anni saranno diversi da quelli dello scorso decennio».

A questo punto il presidente della Riv sottolinea che mentre fino ad oggi in Italia, il maggior orgoglio degli industriali era di poter annunciare, alla fine di ogni anno, un aumento nel [illegible] dei dipendenti, in Francia, in Germania, in Scandinavia, dove c'è scarsità di mano d'opera, s'investiva in impianti, non in uomini, aumentando la produzione con lo stesso numero di operai. «Noi non potevamo seguire altra strada — riconosce il dott. Agnelli —, ed è in questo modo che la disoccupazione si è ridotta da due milioni a mezzo milione, [illegible] le nuove leve di lavoro sono state assorbite e [illegible] due o tre milioni di contadini sono diventati operai dell'industria. Il livello dei consumi è aumentato, oggi possiamo collocare i nostri prodotti su un mercato [illegible] e una produzione di massa, prima sconosciuta, con [illegible] economie e l'aumento di produttività che ne consegue, ha potuto essere intrapresa. Ma arrivati a questo punto, con [illegible] livello salariale ormai adeguato a quello europeo, abbiamo due scelte: o più produzione con lo stesso [illegible] di uomini, o la stessa produzione con un minor numero di uomini. Queste le sole alternative perché l'industria italiana sopravviva».

«La situazione economica — afferma a questo punto il dott. Giovanni Agnelli — è molto seria. Per ora, tranne che a Torino, a Milano, a Genova e forse a Roma nel settore dell'edilizia, la gente non se ne accorge. I prezzi sono saliti, ma anche le paghe. Ma la crisi c'è. Fino alle vacanze d'agosto tutto andrà avanti più o meno tranquillamente. La fase cruciale arriverà con l'autunno. Per uscire dalla crisi c'è una sola strada: tasse sui consumi e allargamento del credito all'industria».

Per quanto riguarda la Borsa, il dott. Agnelli riconosce che molti titoli sono bassi al disotto del loro valore reale, ma che oggi ben pochi hanno voglia e soldi per acquistare azioni. «Faccio un'ipotesi — conclude il presidente della Riv — che non è proprio fuori del campo delle possibilità: i sindacati operai accettano una tregua salariale purché, per uno o due anni, le aziende non distribuiscano dividendi agli azionisti. Una proposta di questo genere lo [illegible] sicuramente, ma per quanto riguarda la Fiat non si dimentichi che ha 120 mila azionisti, così come ha 120 mila dipendenti».

r. s.

Oggi a Bruxelles

Rapporto di Marjolin sul [illegible] viaggio a Roma

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 23 giugno.

(s. d.) Il vice-presidente [illegible] Mec, Marjolin, riferirà domani alla Commissione di Bruxelles i risultati del suo recente viaggio in Italia nel corso del quale si è incontrato con i massimi esponenti della politica economica del nostro Paese. Durante la stessa riunione verrà anche discussa la situazione congiunturale nei sei Paesi del Mec, in vista della riunione dei ministri delle Finanze che si terrà prossimamente ad Amsterdam.

Dopo il rinvio chiesto dal governo di Roma, è probabile che questa riunione sia fissata per lunedì 6 o martedì 7 luglio, oppure — per evitare la concomitanza con una riunione dei ministri degli Esteri — [illegible] venerdì 10 o sabato 11.

La produzione industriale italiana nei primi quattro mesi del '64

Rispetto allo stesso periodo del '63 si ha un incremento del 6,8% - In taluni settori (edilizia, automobilismo) si delinea un certo rallentamento - Scarsi gli spunti di ripresa caratteristici della stagione primaverile

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

L'indice generale della produzione industriale calcolato [illegible] dall'Istituto centrale [illegible] statistica con base 1953=100 è risultato in aprile pari a 252,3 rimanendo pressoché invariato rispetto al mese precedente in cui risultò pari a 252,4 e segnando, invece, un aumento del 5% rispetto all'aprile 1963. Nei primi quattro mesi del 1964 l'indice della produzione industriale è risultato pari a 250,1 segnando un aumento del 6,8% rispetto a quello del primo quadrimestre del 1963, che fu 234,2.

Come si ricava dalle percentuali riferite, l'attività produttiva tende a stabilizzarsi sui livelli già raggiunti, senza denunciare gli spunti di ripresa caratteristici della stagione primaverile. Evidentemente comincia a farsi sentire in certi settori (automobilistico, edilizia, ecc.) quel rallentamento della domanda sul del resto miravano — direttamente o indirettamente — le autorità responsabili con i noti provvedimenti di febbraio e con i reiterati inviti a ridurre i consumi non essenziali.

L'ancora elevato ritmo di incremento della produzione della raffinerie non deve però indurre a ritenere che anche per la benzina non sia in atto una notevole decelerazione del tasso [illegible] sviluppo dei consumi: rispetto allo stesso mese del 1963 si hanno infatti per il 1964 le seguenti percentuali di aumento: + 31,1 in gennaio; + 24,5 in febbraio; + 20,9 in marzo; + 11,7 in aprile. Se le raffinerie lavorano e lavoreranno ancora a pieno ritmo, lo si deve solo al fatto che la domanda di olio combustibile continua ad essere rigida sia per il mercato interno che per quelli di esportazione.

Vivacissima è pure l'attività produttiva dell'industria delle fibre sintetiche.

ar. ba.

L'andamento nel primo quadrimestre '64
(variazioni percentuali rispetto al 1963)

RAMI O CLASSI D'INDUSTRIA	Aprile 1964	Media primi quattro mesi '64
Fibre tessili artif. e sintetiche	+ 24,3	+ 24,8
Raffinerie e cokerie	+ 19,6	+ 21,1
Cemento e vetro	+ 11,2	+ 18,6
Mobilio	+ 22,1	+ 15,0
Tabacco	+ 10,7	+ 12,8
Gomma elastica	+ 11,7	+ 10,9
Costruzione mezzi trasporto	+ 5,0	+ 10,5
Elettriche	+ 11,1	+ 9,9
Pelli e cuoio	+ 8,8	+ 9,7
Chimiche	+ 9,5	+ 9,0
Estrattive	+ 4,7	+ 8,5
Carta e cartone	+ 8,1	+ 5,3
Calzature	+ 2,5	+ 4,1
Alimentari	— 1,3	+ 1,0
Legno (escluso mobilio)	— 1,8	—
Tessili	+ 5,2	— 0,1
Meccaniche	— 7,8	— 1,9
Metallurgiche	— 6,2	— 2,4
Officine da gas	— 2,1	— 3,6
INDICE GENERALE	+ 5,0	+ 6,8

Gli inglesi [illegible] il popolo più «assicurato» d'Europa

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 giugno.

(h.) Secondo dati che il *Times* riporta da un articolo pubblicato nell'*Oред Observer*, il pubblico inglese è il più largamente assicurato d'Europa. L'ammontare annuo dei premi di assicurazione pagati in Inghilterra nel 1961 era equivalente a qualche cosa come il 9,3 per cento del reddito nazionale.

La percentuale sul reddito nazionale dei premi di assicurazione pagati nei vari paesi è la seguente: Austria 3,1; Belgio 4,4; Danimarca 3,4; Francia 3,2; Germania Ovest 4,4; Gran Bretagna 9,3; Italia 2,0; Lussemburgo 2,5; Olanda 4,4; Norvegia 3,6; Portogallo 2,5; Spagna 2,3; Svezia 3,2; Svizzera 5,1.

Giacimenti di metano scoperti nel Mare del Nord

Bonn, 23 giugno.

Il ministro dell'Economia della Bassa Sassonia ha annunciato oggi il ritrovamento di un giacimento di idrocarburi (metano e forse petrolio) sotto il Mare del Nord.

LE QUOTAZIONI [illegible] BORSE [illegible]

A Wall Street seduta di [illegible]

La media Dow Jones degli industriali è passata da 826,38 a 822,70 - Francoforte in rialzo. Parigi e Zurigo irregolari, a Londra tendenza debole

New York, 23 giugno.

Nuove voci di un possibile sciopero nel settore automobilistico hanno dato il via, oggi, ad un lieve movimento di assestamento delle quotazioni, con declini frazionali.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 industriali 822,70 (826,38; la indicazione di 826,57 da noi pubblicata ieri è stata poi rettificata); 20 ferroviari 205,50 (206,20); 40 obbligazioni interne 89,18 (89,16); 15 pubbliche utilità 141,91 (142,15).

Azioni scambiate n. 4.060.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 12,25 (12,50); American Cyanamid 63,50 (63,75); American Tel and Tel 69,25 ex (138,75); Bethlehem Steel 36,88 (37,25); Dupont De Nemours 250 (252,25); Ford 52,25 (53,75); General Electric 79,88 (79,88); General Motors 88,38 (89,88); I.B.M. 478,75 (480,75); Kennecott Copper 81,75 (82,25); Standard Oil of N. J. 87,75 (87,38); U. S. Steel Corp 57,12 (57,88); Woolworth 27,88 (27,88).

Francoforte, 23 giugno.

Tendenza ferma. I petroliferi [illegible] portati in rialzo a seguito di [illegible] Nord.

Indice generale industriale 129,79 (contro 127,97).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 9,25 (9,70); [illegible] 11,25; Fiat priv. [illegible]; Pirelli 23,20 (23,20); Edison 15,50 (15,80); Magneti Marelli 6 (6); Snia Viscosa 22,50 (23); Finsider 4,80 (4,80); Olivetti 19,70 (19,70).

[illegible] Badische Anilin [illegible]; Brown Boveri [illegible]; Daimler Benz [illegible]; Volkswagen [illegible]; Bayer 328,50 (326); Lowenbrau Munchen 1015 (1015); [illegible] Mannesmann 237 (231).

Parigi, 23 giugno.

Mercato [illegible].

Indice valori azionari 81,5 (contro 81,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Olivetti 13,10 (13,10); Finsider 6,20 (6,20); Pirelli 29,40 (29,40); Snia Viscosa 28,70 (28,50); Fiat priv. 11,10 (11,30); Montecatini 11,60 (11,60).

Air Liquide 620 (626); Citroen 126 (126,50); Française des Pétroles 259 (259); Pechiney 203,50 (208); Peugeot 102 (105); Rhône Poulenc 313 (311,20); Royal Dutch 212,50 (213,50); Suez 390 (395); Forges Nord Est 177,50 (175); Galeries Lafayette 373 (370); Perrier 260 (259); Quilmes 202 (201); Banque Cred. Parisienne 282,10 (281,90).

Zurigo, 23 giugno.

Andamento stabile, con poche variazioni [illegible] di nota.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo Erba [illegible]; Rumianca [illegible]; Snia [illegible]; Montecatini 35,50 (35,50); Snia Viscosa [illegible]; Finsider 11,50 (11,50); Olivetti 50,50 (48,50); Fiat [illegible]; Soc. Gen. Immobiliare 3,65 (3,65); Invest [illegible]; La Rinascente priv. 33,50 (33,50).

Unione Banche Svizzere [illegible]; Società Banche Svizzere [illegible]; Credito Svizzero [illegible]; Electro Watt [illegible]; Aare Tessin 1330 [illegible]; Adolph Saurer 1950 (1970); Bally 1830 (1850); Brown Boveri 2100 (2090); Geigy [illegible]; Fischer 1600 (1650); Roche [illegible]; Nestlé Alimentana 3205 (3260); Sulzer 3630 [illegible].

Londra, 23 giugno.

[illegible] Indice degli industriali 475,2 (contro 477,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Snia Viscosa 16 1 2 (17); Snia Viscosa priv. 16 1 2 (16 1 2); Montecatini 19 1 2 (19 5 16); Royal Dutch 179 16 (179 8); United Steel 21 5 8 (22 1 2); Tube Investments 107 1 4 (104 1 4); Vickers 18 (17 7 8); General Electric 80 1 2 (79 1 4); Dunlop Rubber 28 1 4 (29 3 8); Unilever 51 3 8 (51 1 4); Imperial Chemicals 131 4 (13 3 8); Bowater Paper 15 1 4 (15 3 8).

Oro e valute estere stabili al mercato libero

Milano, 23 giugno.

L'andamento dei corsi sul mercato libero delle valute e dell'oro è apparso oggi stabilizzato, sui livelli massimi segnati all'inizio dell'ottava. Le transazioni sono risultate ancora attive ma meno vivaci e meno lente del giorni scorsi; per i trasferimenti risultavano domandati il New York a 625-631 e lo Zurigo a 144,50-146,50; qualche richiesta per il marco [illegible] sui livelli di 157,50-159,50, stazionario il Parigi a 127-129.

Nel comparto delle banconote l'assortimento è risultato ancora molto attivo ma senza provocare oscillazioni di rilievo nei corsi minimi e massimi: sterlina 1730-1750; dollaro Usa 625-630; franco svizzero 144,60-146,60; franco francese 126,50; marco occidentale 157-159.

Assicurazione più cara in Francia per gli automobilisti indisciplinati

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 23 giugno.

Gli automobilisti spericolati, i recidivi nel provocare incidenti di traffico, pagheranno in Francia un premio di assicurazione tre volte più elevato di quelli cui sono soggette le persone prudenti, che non hanno mai subito incidenti. Questa misura è stata per ora adottata dal ministro delle Finanze, Giscard d'Estaing.

All'origine del provvedimento sono le difficoltà in cui si trovano le compagnie di assicurazione. I cui bilanci nel 1963 si è chiuso, in Francia, con un passivo dal 15 al 20 per cento. Esse si trovano perciò nella necessità di aumentare i premi.

Il ministro si è dichiarato invece favorevole alla penalizzazione dei cattivi conducenti, tenuto conto che, dalle statistiche, è risultato che più del sessanta per cento dei sinistri viene provocato da una minoranza di appena il dieci per cento degli automobilisti; sono cioè sempre gli stessi, da un anno all'altro, ed è giusto che ne paghino le conseguenze. La classificazione dei conducenti verrà stabilita in relazione alle infrazioni gravi al codice della circolazione secondo un sistema che è già stato studiato negli Stati Uniti, dove si è rivelato un mezzo preventivo molto efficace.

s. v.

Partecipazione dell'U.S. Steel in un'acciaieria spagnola

(Nostro servizio particolare)
New York, 23 giugno.

(a.) La United States Steel Company, [illegible] dei giganti della metallurgia americana, sta per prendere un'altra iniziativa in Europa. Si annuncia infatti che essa assumerà una larga interessenza, di circa il 25 per cento, per un valore di circa 15 milioni di dollari, nella società spagnola degli alti forni di Vizcaya. La Altos Hornos de Vizcaya produce attualmente circa 1 milione di tonnellate d'acciaio all'anno e il suo capitale è di 3 miliardi di pesetas, equivalente a circa 31 miliardi di lire.

L'indice [illegible] passa [illegible] 58,94 a 59,03 (+0,20 per cento)

Lieve rialzo [illegible] quotazioni in una riunione irregolare

Continue oscillazioni dall'apertura al listino, con tentativi di ricupero per alcuni valori - Più calmo e resistente il settore del reddito fisso - Dopoborsa migliore

Ieri a Torino l'estrema povertà di affari ha condizionato lo svolgimento del mercato. Quanto alla tendenza, pur in un ambito ridotto di oscillazioni, si è avuto un continuo mutamento di scena. Ad una apertura depressa ha fatto seguito qualche spiraglio di recupero, soprattutto sulle Fiat. Questo modestissimo tono si è smarrito in parte di fronte alla svogliatezza dello mercato e di fronte a qualche realizzo subentrante. Come risultato si è avuta una chiusura incerta, con variazioni frazionarie dal precedente listino. Titoli di Stato lievemente migliori; va buona ripresa è comparto obbligazionario.

Dopoborsa lievemente migliore. Prezzi informativi della serata: Fiat 1758-65; Viscosa 3635-65; Montecatini 1465-78; Assic. Generali 66.600-67.000.

Totali della giornata: Titoli di Stato per lire 26.500.000 e n., obbligazioni per lire 34.000.000 (?), azioni n. 60.150.

Titoli	25	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 35	+ 0 15
» » con	103 25	+ 0 15
Redimibile 3½	95 35	—
» con	95 25	—
Ricostruz. 3½	78 85	— 0 25
» con	78 75	— 0 25
Ricostruz. 5%	89 —	— 0 15
» con	88 90	+ 0 15
Rif. Fond. 5%	84 50	
Pr. R. 5% Tr.	84 90	— 0 10
» '54	84 75	—
B.T.N. 5% '65	98 25	—
» » '66	98 80	+ 0 20
» » '68	98 70	+ 0 20
» » '69	99 —	— 0 50
» » '70	99 —	+ 0 20
» » '71	99 40	+ 0 35
B.T.E. 5% '66	97 65	+ 0 15
OBBLIGAZIONI		
R.I. 5½ %	95 50	—
» ('54) 6%	94 —	— 2
» seml. 6%	91 50	+ 1 20
» ('56) 6%	91 —	+ 1
» '57 O. 6%	91 50	—
» ('58) 6%	91 80	—
» ('74) 6%	91 50	+ 0 60
» '59 5½ %	80 25	+ 0 95
» '60 5½ %	80 50	+ 1
» '61 5½ %	80 65	+ 1 05
» '63 5½ %	80 90	+ 2 10
» Stat 6% opl.	90 90	+ 0 40
» Elettr. 5½ %	97 —	—
» » 5½ % opl.	81 —	—
» Sider 5½	87 —	+ 2 50
Elier (III) 4½	92 50	—
Elier (IV) 5%	89 50	—
F.F. SS. 5½	85 50	— 0 50
» » '53	83 50	—
» » '55	82 50	+ 0 50
» » '59	82 50	—
» 5% '63	78 75	+ 0 75
» 5% '61	78 50	+ 1 40
I.S. Agr. 5% I	80 —	+ 1 75
» » 5% II	84 —	—
OO. PP. 5%	75 80	+ 0 30
» 5½ %	82 20	+ 3 20
» 6%	88 90	+ 0 70
Enl Petrolio 6%	92 50	+ 1
» » 6% '57	92 50	+ 1 50
» » 6% '58	89 50	—
» Sp. 6% '58	90 50	+ 0 30
» Sud 6%	91 10	+ 1 60
» » 5½ %	78 50	+ 0 50
» » 5½ '61	76 50	+ 1
» » 5½ 61 4.	76 50	+ 0 50
» » 5½ 62 5.	77 —	—
» » » 62 6.	78 —	+ 1
» » » 65 7.	77 —	— 1
» » » 63 8	84 50	—
» Gela 5½ %	78 75	+ 3 25
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
S. Paolo OP. 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—

Titoli	25	Variaz.
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. »	95 —	—
Migliaram. 5%	76 10	+ 0 10
» 5% '63	82 —	—
» Oliv. 5%	81 75	—
S.I.R. Sic. 5%	94 25	—
Sr. F. Sic. 5%	93 10	+ 0 60
» OO.PP. 5%	93 —	—
Cr. F. Sardo 5%	79 80	—
S.F.B. Nap. 5%	90 —	—
Isveimer 5½	97 —	—
» 6% '58	96 —	—
» 5½ '61	80 —	—
» 5½ 62 a	76 —	— 4
» » » 5.	80 —	—
» » » 6.	80 —	—
» » 63 7.	78 —	—
» » 63 8	78 50	—
Cassa RPL 5%	95 —	— 0 20
OO. PP. » 5%	95 —	—
Idro venl. 6%	88 80	+ 0 30
» Edison 6% '51	93 —	—
» » 6% '55	90 50	—
» » 6% '56	92 —	—
Idro Cal. 6%	87 —	+ 1 25
IMI XII 6%	93 50	— 0 75
» XV 1 2 3	97 —	+ 0 50
» XVIII 6%	89 50	+ 0 20
» XIX 6%	89 60	— 0 40
» XX 6%	90 —	— 1
» XXI 5%	77 50	— 1 50
» XXII 5%	77 —	+ 1
» XXIII 5%	77 —	+ 1
» XXIV 5½	77 30	+ 0 50
» XXIV 5½ 64	95 —	—
» Cr.N. 6% 1	89 50	—
Torino '57 5%	98 75	—
» '52 6%	88 80	+ 1 80
» AEM 5½ 60	76 —	+ 2
» » » 62	76 —	— 3
Genova 6% '59	92 —	—
» 5½ % 61	79 50	—
Fiat 6% '49	94 40	—
Fiat 6% '56	91 75	—
Fiat 6% '57	90 45	+ 0 05
Fiat 5½ % '63	80 20	—
Riv 5½ %	79 —	+ 0 50
Pirelli 6% '48	98 50	—
» 5½ % 62	79 —	—
Oliv. 48-49 7%	99 —	—
» '53 7%	99 —	—
» '55-75 7%	98 40	—
» 1958 7%	97 —	— 1 20
» '59 6½ %	85 50	— 2 50
» 62 5½ %	74 70	— 0 55
» » » 2.	74 50	— 0 50
» Buri 5½ %	80 —	—
Magnali 48 7%	98 —	—
» 49 7%	100 —	—
» 56 7%	96 —	—
Ciemnil 7%	101 50	—
» 6% 1960	91 50	—
Viberti 7% '56	97 50	—
» 7% '57	98 —	—
» 7% '59 I	95 —	+ 0 30
» 7% '59 II	96 —	— 1
Cal. Gom. 7%	104 —	—

Titoli	[illegible]	Variaz.
Westingh. 7%	101 —	—
SADE 6%	89 —	—
Fornara 7%	99 —	—
Fornara 7% 56	107 50	—
Ang.-Frui 6%	96 —	—
Cart. It. 7% 49	100 —	—
» » 5½ 62	77 50	—
Galwn 6%	93 50	—
» 6% '58	90 —	—
» 5½ % '60	76 75	+ 0 25
» 5½ % '61	76 25	— 0 65
» 5½ % '62	77 25	+ 0 90
Meridelon. 6%	94 —	—
Viscosa 6%	91 —	—
Viscosa 6% 57	91 50	—
Stipel 6%	93 —	—
Timo 6%	94 50	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	92 —	—
Ilva 6%	89 —	+ 1
Esso 6%	93 —	—
SIP 6%	90 25	+ 0 25
Pelugas 6½ %	87 —	—
Mediofina 7%	92 —	—
Fergal 8%	100 —	—
C.Pozzi 5,75 59	74 50	+ 2 50
» 5,50 62	71 50	—
Rumianca 5½	77 50	—
» 5,50 62	78 25	—
Lancia 5½ % 60	74 —	—
» » 62	71 —	— 2
Liquigas 6% 59	76 —	+ 1
Cava-Sav. 5½	77 10	+ 0 20
IBM Italia 5½	77 —	—
It. Cas 5½ '61	79 80	—
Tr.G.S.Ber. 5½	76 —	+ 2
Autostrade 5,50	77 —	—
Finsider C. 5½	86 50	—
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	5450	+ 50
R.Ass.Tor.priv.	4225	+ 45
Assic. Generali	65700	+ 900
C. Med. Ass.	—	—
Piem. Finanz.	1200	—
Ferr. Medit.	1500	—
Ferr. Merid.	1580	—
S.A.I.	12000	—
Torino-Nord	25	—
STET	2458	— 4
Invest	2600	—
Finelettrica	1002	+ 5
Mediobanca	49800	+ 300
La Centrale	8850	+ 150
ELETTRICI		
SIP	1202	+ 2
Terni	451	— 1
P.C.E.	887	+ 6
Sel-Valdarno	2390	—
Meridelettrica	1870	—
Unes	2120	— 15
Sesso	1380	—
Vizzola	2850	—
E. Marelli	615	—
SADE	1005	— 2
M. Marelli	980	—

Titoli	25	Variaz.
MINERARI [illegible]TIVI		
Montaponi	610	— 5
Talco Grafite	18500	—
M. Amiata	6700	— 175
METALMECCANICI		
FIAT	1768	+ 13
FIAT privil.	1560	— 5
Nebiolo	620	—
Moncenisio	2300	—
Finsider	803	+ 13
Italsider	1050	—
Westinghouse	1050	—
Fornara	475	—
Dalmine	1625	—
Olivetti priv.	1650	+ 10
[illegible]ILI E MANUFATT.		
Borgosesia	[illegible]	—
Viscosa	3610	+ 35
Viscosa privil.	3317	—
Chatillon	4900	—
Cotonificio Mer.	170	—
Frazo	180	—
Cir	3700	—
CHIMICI		
Italgas	920	— 20
Paramatti	1040	—
Schiapparelli	4900	—
Mira Lanza	35500	— 1500
SAFFA	5120	— 80
ANIC	1185	— 15
Rumianca	1800	— 30
Montecatini	1472	+ 12
Liquigas	193	+ 1
Pibigas	79	+ 4
S.A.R.O.M.	950	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	150	— 10
Florio	85	—
Venchi-Unica	190	—
Cridanle	[illegible]	—
[illegible]		
Beni Stabili	2505	+ 15
Sides	3700	—
Risan. (Napoli)	4450	—
Immob. Roma	513	— 5
Gilardini	2060	—
Fervo	154	—
DIVERSI		
SIAM	5950	—
Acqua Potab.	795	+ 15
C. Acqua Roma	580	—
Acq.DeFerr.-C.	1100	—
Cartiera Ital.	2100	— 50
Cartiera Burgo	17900	— 350
Fornaci Riun.	15000	—
Biennic	6250	—
Pirelli	3810	—
Ceram. Pozzi	345	—
Rinascente	444	+ 7
Rinascente pr.	406	— 14

...in misura sensibile: Anic, Sarom, Cucirini, Cantoni. Più ferme al listino le Fiat ordinarie e le Burgo. In complesso perdite e migliorie si equivalgono con lievi prevalenze di flessioni.

L'indice generale azionario di 25 Ocr segna un ricupero dello 0,20 passando da 58,94 di ieri a 59,03.

Calmi i valori di Stato con lievi ricuperi per le ultime scadenze dei Buoni del Tesoro; nel settore delle obbligazioni si è notato qualche ricupero mentre altre voci tendevano ad assestarsi.

Scarsi affari sul mercato [illegible] premi: prezzi indicativi per fine luglio: Fiat 60-65; Caltni 50; Edison 55-60; Viscosa 115-130; Terni 16-17; Finsider 27; Generali 3100-3400. Per fine settembre: Fiat [illegible]; Caltni 85-95; Edison 130-145; Viscosa 220-240; Terni 30-31; Finsider 50-52; Generali 6000-6200.

Titoli trattati: valori di Stato per 220 milioni di lire; obbligazioni per 660 milioni di lire; azioni n. 965.725, per un valore di 1053 milioni.

Dopoborsa calmo senza affari.

Genova, 23 giugno.

Industrie agricole 3800; Navip. Alta Italia 11.400; Cotonificio Ligure [illegible]; Ceo 1645; [illegible] 1030; Romana Zuccheri 153; Industria Zucchero 2750; Distillerie Italiane 1560; Zuccheri Sermide 1900; Esercizi Molini 1250; Mira Lanza 35.300; Italsider 1049; Aedes 1800.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA [illegible]

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediban.	50.050	Pirelli C.	3295
Olm	3700	Sifir	980
Centrale	8810	Sisi	2480
Invest	2710	Italpi	1898
Bastogi	1570	Generali	66.400
Sviluppo	1501	Ras	30.750
Finmare	449	Incendio	7770
Finelettr.	1001	Assicur.	46.500
Finsider	800	An. Ass.	5790
Breda	3390	Ass. Milan	14.300
Safep	199.875	Fond. Vita	18.910
TRASPORTI			
N. Milano	748	[illegible]	—
Mittel	1050	Ausiliare	3050
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	14.550	Cavardo	2000
Val Ticino	40.75	Lanerossi	2470
Bicese	595	Tiliano	156
De Angeli	2010	Fisac	197
Cucirini	5230	Cascami	4000
Linificio	585	Bernasc.	1500
Rossari	23.000	Chatillon	4900
Rotondi	24.500	Snia Visc.	3648
Tosi	3540	Facchetti	590
Col. Mer.	169	Scaul	150
Unione M.	39.000	Marzotto	1843
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	1050	Dalmine	1635
Magona	1025	Siele	4890
Metallurg.	3340	Broggi-Iz.	1065
Amiata	6700	Falck	4235
Montecat.	1461	Trafileria	990
Montaponi	601	Ilssa-Viola	735
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	57	Fr. Tosi	1040
Fiat	1762	Westingh.	1098
Fiat priv.	1556	Olivetti	1670
Nebiolo	[illegible]		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1000	Sip	[illegible]
Cielt	2170	Vizzola	[illegible]
Dinamo	1936	Sme	1839
Edison	2432	Orobia	1794
Edisonvol.	1940	Romana	2253
Bresciana	[illegible]	Terni	446
Campania	1510	Unes	2121
Valdarno	2406	Marelli	601
Sarda	2840	Magneti	960
Emiliana	1565	Tecnom.	1645
Sesso	1320	Tosi	2040
App. C.	2350	Alto Ven.	1600
Pugliese	1280	Calabria	1276
Subalpina	1730	Lucana	1990
ALIMENTARI			
Distillati	1600	Cortelli	1600
Cridanle	[illegible]	Motta	10.870
Eri. Molini	1150	R. Zucch.	155
CHIMICI			
Anic	1135	Mira L.	35.025
Saffa	5280	Osalgano	1560
Italgas	900	Rumianca	1810
Liquigas	190	Larom	988
Nap. Gas	731	C. Erba	6800
Pibigas	80	Ericachi	9700
Larderello	2399	Caffaro	140
IMMOBILIARI E [illegible]			
[illegible]	1750	Milano C.	27.500
Iniziative	2130	Silos	3750
Sagi	1210	Bon. Ferr.	555
Beni Stab.	2510	Risan. N.	4480
Cen. Imm.	345		
DIVERSI			
Baroni	25	Rejna A.	1670
Birida	42.950	Smeriglio	110
Burgo	18.500	Linoleum	1070
Ginori	459	Pir. SpA	3735
Ciga	3900	T. Acqui	6800
Italcem.	13.000	Rinasc.	440,50
Comensir	4185	C. Acqui	489
Cer. Pozzi	305	De Ferrari	1069
[illegible]	6100		

Milano, 23 giugno.

Seduta contrastata e fondo però più resistente. Attraverso un volume modestissimo di scambi — al di sotto del milione di titoli scambiati — il mercato ha registrato per tutto l'arco della mattinata oscillazioni divergenti, dapprima intonate a prevalente pesantezza, poi volte al ricupero e, infine, decisamente contrastanti, entro gli stessi settori e talvolta tra titolo e titolo.

In complesso, sui minimi segnati nella vigilia, il mercato ha trovato la forza di reagire, sia pure in forma modestissima, e di tamponare i tentativi di pressione, verificatisi nella mattinata. I valori più falcidiati [illegible] vigilia ricuperano terreno specie Motta e Falck, ma altri perdono quota

FACIS ELBA WASH AND WEAR
[illegible] viaggio e in città, l'abito fresco per la "vostra" estate

Fra tutti gli abiti Facis [illegible], potete scegliere Facis Elba Wash and Wear, l'abito pratico, semplice da tenere in ordine: leggerissimo, veramente fresco, collaudato per la "grande estate". Si porta volentieri perché conserva sempre un perfetto "a piombo", perché "[illegible]" bene anche dopo ripetuti lavaggi, perché "non riceve" le macchie. Infatti è realizzato in terital-cotone Scala d'Oro Rhodiatoce ed è trattato antimacchia Scotchgard. Il taglio elegante e moderno, la tradizionale accuratezza di lavorazione e la linea "personata" hanno [illegible] la sua "naturale eleganza". Trovatelo subito l'abito Facis Wash and Wear per voi, nella taglia che vi veste meglio, [illegible] "vostro" colore preferito. Controllatelo nei particolari: Facis vale di più. Facis Elba Lire 21.900

SI LAVA LA SERA SI INDOSSA AL MATTINO... E SENZA STIRARE

Facis

LA MIA SICUREZZA E' FACIS



All'assemblea romana dei parlamentari dell'Ueo

Tutti vogliono l'Europa unita ma in modi troppo differenti

Il laburista Lord Kennet ricorda che l'unione deve essere aperta a tutti: il nostro Continente non ha soltanto 6 né 14 Stati, ma 24 - Il francese Baumel polemizza con italiani ed olandesi, poi aggiunge: bisogna abbandonare l'idea dell'Inghilterra nel Mec - Il belga Jean Rey sottolinea e critica il nuovo spirito nazionalistico di Parigi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

La seconda giornata di lavori dell'assemblea parlamentare dell'Unione europea occidentale è stata caratterizzata da un dibattito assai vivace, che ha messo in luce le contraddittorie tendenze delle correnti politiche rappresentate nell'assemblea stessa.

Il democristiano tedesco Jaeger ha sostenuto che, non essendo allo stato attuale possibile realizzare l'integrazione, bisogna almeno tentare la creazione di una confederazione europea.

Il laburista inglese lord Kennet, parlando in ottimo italiano, ha lungamente insistito sul fatto che i confini dell'Europa non sono sui Pirenei, sulle Alpi Carniche, sul Lago di Costanza o sull'Elba. «*Che cosa rappresentano* — egli ha detto — *i 45 anni di comunismo che ci dividono di fronte ai circa duemila anni di cristianesimo che ci uniscono? L'Europa non può essere una unione parziale, e per realizzarla bisogna procedere senza fretta e senza miopia*».

Ha poi deplorato la politica di minacce troppo spesso seguita sia ad Occidente come ad Oriente, ed ha protestato contro l'idea di una forza atomica multilaterale affermando che è molto più utile impegnarsi invece lungo la strada del controllo degli armamenti. Ha concluso dicendo che l'Europa non è fatta di sei o di 14 paesi, bensì di 24.

Assai polemico è stato il discorso del gollista francese Baumel. A suo giudizio, due problemi dominano la situazione al momento attuale: il rilancio politico dell'Europa e la strategia atomica. «*Se da un lato* — ha detto — *sul piano economico si sono conseguiti risultati eccezionali, sul piano politico dobbiamo registrare una gravissima battuta d'arresto*». Ciò deriva, secondo l'oratore, dai principi di sopranazionalità sostenuti in seno al «*Sei*» che ancora per lungo tempo impediranno ogni progresso politico. Baumel ha apertamente criticato la posizione italiana e quella olandese e in qualche misura anche quella belga, posizione che obbedisce alla tesi pregiudiziale della integrazione europea subordinata all'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità. Ha definito queste posizioni poco realistiche, anche perché ritardano di almeno due anni, qualunque sia l'esito delle elezioni britanniche, ogni possibilità di concreta ripresa del dialogo.

Il deputato gollista ha perciò concluso affermando che se l'Europa dei Sei deve «*vincere sul piano politico dopo aver vinto sul piano economico*» occorre liberarsi delle tre seguenti contraddizioni: 1) la pregiudiziale dell'ingresso inglese in un'Europa unita; 2) la cooperazione europea «diluita» in una Comunità atlantica; 3) la volontà di stabilire il principio di una *partnership* con gli Stati Uniti senza prima fissarne le condizioni.

Contro tali concezioni politiche — a sfondo nazionalistico — ha parlato, a titolo personale, il belga Jean Rey, commissario della Comunità economica europea per le relazioni esterne. Il fenomeno della rinascita del nazionalismo, visibile oggi in tutto il mondo, è tanto più paradossale in quanto si manifesta dopo la fine di una guerra che sembrava aver fatto comprendere agli uomini che era tempo di voltare la pagina su secoli di storia nazionale. «*E' sorprendente* — ha sottolineato Rey — *che si possa definire superata la organizzazione del trattato atlantico perché minaccia la difesa nazionale. Si è forse dimenticato che le due ultime grandi guerre — scoppiate in Europa a causa del nazionalismo europeo — sono state vinte soltanto con la integrazione almeno parziale delle forze. E non è meno sorprendente l'affermazione che gli interessi vitali di un paese non devono essere soggetti alla regola della maggioranza*».

Tre, secondo Rey, sono gli obiettivi da perseguire nel quadro della comunità: 1) il rafforzamento dei poteri del Parlamento europeo previa fusione degli esecutivi delle tre comunità; 2) l'accelerazione delle politiche comuni per realizzare successivamente una unione doganale definitiva; 3) il progresso dell'unione politica.

Nella tarda mattinata i partecipanti alla sessione dell'Ueo sono stati ricevuti in udienza da Papa Paolo VI, che li ha invitati a «*far progredire nella concordia e nella giustizia il lento lavoro di maturazione dell'Europa*».

ar. ba.

Dopo il rifiuto dei socialisti

Solo dc e psdi nella Giunta del Friuli - Venezia Giulia

Ai democristiani la presidenza e cinque assessorati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

La Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia sarà formata da democristiani e socialisti democratici. Ai primi, che hanno 28 seggi su 61 nel Consiglio regionale, verranno attribuiti il presidente (che sarà l'ex deputato nazionale Alfredo Berzanti) e cinque assessorati, mentre gli altri tre andranno a socialdemocratici.

La decisione è maturata oggi a Roma, alla vigilia della prima riunione dell'Assemblea regionale, dopo che il psi aveva respinto, in sede locale, l'accordo programmatico per una giunta tripartita tra dc, psi e psdi.

Il segretario del partito socialdemocratico, on. Tanassi, ha ricevuto oggi a palazzo Wedekind una delegazione del Comitato regionale socialdemocratico del Friuli-Venezia Giulia, composta dagli on.li Guido Ceccherini, Lanfranco Zucalli, sen. Attilio Zannier, dott. Nardini ed Ettore Bon, per esaminare la situazione nei suoi diversi aspetti.

A conclusione della riunione è stato diffuso un comunicato nel quale è detto: «*Esaminato il contenuto del comunicato emesso in data 22 corrente dal Comitato regionale del psi, che respinge lo schema di accordo raggiunto tra le delegazioni della dc, del psdi e del psi, è stato deciso di dare mandato al Comitato regionale del partito perché, in considerazione delle responsabilità che derivano ai socialisti democratici dal programma sottoposto agli elettori, si proceda egualmente alla costituzione di un governo regionale di centro-sinistra secondo le indicazioni della maggioranza del corpo elettorale. Il psi, infatti, si è unilateralmente escluso dall'accordo per la formazione di una giunta di governo di centro-sinistra, non avendo voluto accettare, tra l'altro, la delimitazione della maggioranza politica in seno all'Assemblea regionale, nello spirito e nella forma della dichiarazione dell'on. Moro all'atto della costituzione del governo nazionale*».

L'episodio è considerato piuttosto grave nei circoli politici romani a causa della ragione addotta dai socialisti per non condividere responsabilità dirette nel primo governo regionale del Friuli-Venezia Giulia. L'on. Matteo Matteotti, della direzione del psi ha tentato invano di dirimere i contrasti tra gli esponenti locali del partito. Sembra, comunque, che i socialisti appoggeranno il programma della Giunta friulana che resta quello concordato anche con il loro partito.

v. s.

Tenta d'uccidersi dopo una lite con la moglie per riavere i figli

I giovani coniugi vivono separati - L'uomo, impazzito, si lancia contro una vetrata



Alfredo De Lonti, che ha tentato di togliersi la vita ieri a Milano, e la moglie Alice Veronelli (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 giugno.

Disperato e furibondo perché la moglie non voleva lasciargli i due figlioletti, un uomo ha tentato ieri di portarglieli via con la forza. Gli agenti della squadra volante chiamati però dalla donna hanno messo fine alle sue intemperanze, portandolo al Policlinico. Qui prima di essere definitivamente immobilizzato e ricoverato nel reparto neuropsichiatrico, si è lanciato contro una vetrata dell'accettazione, ferendosi.

Il fatto è accaduto in via Galeazzo Alessi 11, dove al secondo piano vive, presso i genitori, Alice Veronelli di 27 anni, sposata da 5 anni col fotografo Alfredo De Lonti, di 28 anni. La donna, che ha due figli, vive ormai separata di fatto dal marito da quasi tre anni. Varie volte Alfredo De Lonti aveva tentato di convincere la moglie a ritornare con lui portando i figli, ma lei, spaventata dal carattere violento dell'uomo, che l'aveva spesso picchiata, aveva sempre rifiutato.

Ieri sera il fotografo è tornato ancora alla carica. Si è recato a casa della moglie, pregandola di tornare a vivere con lui. Al diniego della donna si è scatenato colpendo la moglie con pugni e calci. Quindi se n'è andato; ma dopo qualche istante ha telefonato alla donna: «Trovati tra mezz'ora al bar Cucchi di corso di Porta Genova, altrimenti ucciderò te e tua madre». Alice Veronelli non ne ha potuto più. Ha chiamato la Volante, raccontando tutto quanto era accaduto.

Gli agenti hanno allora accompagnato la donna all'appuntamento. Nemmeno la vista delle divise degli agenti faceva rientrare in sé il De Lonti. Alla fine non è restato altro che condurlo al Policlinico, dove anche la moglie è stata medicata per contusioni varie.

Mentre attendeva nella sala d'accettazione dell'ospedale, Alfredo De Lonti è stato colto da una violenta crisi nervosa. Pronunciando parole sconnesse, si è gettato contro una grande vetrata, infrangendola e ferendosi al volto ed alle braccia. Sono allora nuovamente intervenuti gli agenti, che lo hanno immobilizzato e consegnato ai medici.

La vicenda coniugale dei due giovani risale già a qualche tempo fa. Nel gennaio di quest'anno la polizia dovette accorrere per una lite tra i due. Alfredo De Lonti, davanti agli agenti tentò in quell'occasione di gettarsi nella tromba delle scale, dall'altezza del quarto piano, ma fu bloccato in tempo.

g. m.

Il processo del «Villaggio Orizzonte» sorto ad Andora

Assolto l'impresario accusato per il crollo delle cinque villette di Capo Mele in Riviera

La decisione del Tribunale: il fatto non costituisce reato - Lo stesso P.M. aveva chiesto il proscioglimento: «L'imputato si limitava a vendere lotti di terreno» - I cedimenti avvennero nel 1960: i proprietari di alloggi, torinesi e milanesi, presentarono denuncia per disastro doloso



Una delle villette crollate nel «Villaggio Orizzonte» sul Capo Mele presso Andora

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 23 giugno.

Il commendator Ferdinando Selva, settantenne, nativo di Pavia e residente a Milano, è stato assolto dall'accusa di disastro doloso per il crollo di cinque villette del «Villaggio Orizzonte» di Capo Mele, nel comune di Andora. Lo stesso Pubblico Ministero, nella requisitoria, ha chiesto il proscioglimento dell'imputato perché non a lui ma ad altri risale la responsabilità dei cedimenti.

I fatti avvennero fra il 1953 e il 1960. Il Selva, proprietario di un vasto appezzamento di terreno collinoso sul promontorio di Capo Mele, dopo avere ideato la costruzione di un villaggio panoramico, gettò le basi del nuovo agglomerato con una intensa propaganda pubblicitaria, ottenendo numerose adesioni. Iniziò così la costruzione di un primo lotto di villette, che dava vita al «Villaggio Orizzonte» il quale, nel progetto iniziale, doveva comprendere albergo, teatro, cinema, piscina, istituti di cura.

Erano gli anni del «boom» edilizio; le villette sulle alture di Capo Mele sorsero rapidamente ma nessuno pensò a costruire fognature, canali di scolo, strade. Per questi servizi si provvide in maniera empirica, con tubazioni di fortuna e «fosse di scarico» che ben presto s'intasarono.

Le acque piovane così cominciarono a scorrere lungo il declivio della collina e infiltrandosi nel terreno di natura franosa provocarono lo slittamento del terreno e il conseguente crollo delle villette. I proprietari (54 persone in tutto) si rivolsero per la tutela dei loro interessi agli avvocati Ardoino e Bottelli di Alassio, che presentarono denuncia contro il Selva.

In apertura di udienza il presidente del Tribunale, dottor Tartuffo, dopo avere letto la relazione del giudice istruttore, chiama l'imputato: «Lei, Selva, ora sa esattamente di che cosa è accusato. Cosa risponde?».

Selva — Quando ho iniziato la costruzione del villaggio di Andora ho fatto, è vero, un tracciato di strade, ma questo tracciato non può avere provocato danni. Tanto è vero che soltanto le villette al di sotto dell'Aurelia da me non costruite, hanno subito danneggiamenti. Se le costruzioni sono state fatte senza le dovute fondamenta la colpa non è mia.

Presidente — Aveva fatto fare l'esame geologico del terreno?

Selva — No. Era di mia sola competenza soltanto il tracciato delle strade; l'esame geologico avrebbero dovuto farlo coloro che costruivano.

Presidente — Lei non ha provveduto a fare strade e fognature.

Selva — Io ho sempre detto agli acquirenti del terreno che si doveva formare un consorzio fra tutti i proprietari per provvedere ai servizi indispensabili al villaggio.

Uno dei testimoni, il geometra Paolo Gaido, tecnico del «Villaggio Orizzonte», ha detto che riscontrò fin dall'inizio delle costruzioni, e cioè dal 1957, che il terreno presentava cedimenti. «Feci presente il pericolo a due acquirenti torinesi, i quali lo vollero tuttavia acquistare ugualmente malgrado le riserve e i rifiuti avanzati da me e dal commendator Selva».

Piero Donisi, uno dei costruttori delle villette, chiamato a deporre dichiara: «Eseguii la costruzione di due villette, una sopra e l'altra sotto l'Aurelia, ed entrambe si sono subito lesionate per il cedimento del terreno, a mio avviso provocato da un movimento tellurico».

E' poi la volta di Angelo Porcella, sindaco di Andora dal maggio 1956 al 1960. Egli dice: «Fin dall'inizio della mia amministrazione chiesi un contributo allo Stato per fare le fognature, con esito negativo». *Il teste spiega che il Selva aveva fatto al Comune l'offerta di un mutuo, ma che le trattative si erano arenate.*

Viene quindi chiamato a deporre il geom. Sergio Francone, del Genio Civile di Savona, il quale su incarico del suo ufficio compì un sopralluogo al «Villaggio Orizzonte».

Francone — Visitai cinque ville che presentavano tracce di lesioni. Sul terreno notai segni di cedimento. Per me esisteva il pericolo di uno slittamento della parte collinare, lento ma continuo. In conseguenza di questi rilievi il Genio Civile richiese lo sgombero delle ville. Un anno dopo le costruzioni crollarono.

Terminata la sfilata dei testi prende la parola il Pubblico Ministero, dott. Poggi, il quale, richiamandosi a quanto è emerso durante il dibattimento, afferma che non esiste una responsabilità del Selva, perché l'imputato si limitava a vendere il terreno a lotti. Il P. M. aggiunge che, pur non escludendo eventuali responsabilità del Selva, addebiti si potrebbero muovere anche ad altri, ad esempio agli amministratori comunali che non svolsero la dovuta vigilanza. Conclude la requisitoria chiedendo l'assoluzione del Selva per insufficienza di prove. Il tribunale, sentiti i difensori, assolve il Selva perché il fatto non costituisce reato.

m. fi.

Apprendista muore cadendo dal lucernario di un ospedale

A Biella - Aveva 16 anni

Biella, 23 giugno.

(p.m.) L'apprendista radiotecnico Pier Renzo Volpe di 16 anni, residente a Gaglianico e occupato presso la ditta Viazzo di Biella, è oggi precipitato da un lucernario ed è deceduto dopo poche ore.

La disgrazia è avvenuta verso le 15.30 nell'ala vecchia del nostro ospedale, mentre il ragazzo aiutava un compagno di lavoro ad installare un'antenna televisiva. Per cause non ancora accertate il Volpe ha messo un piede su una lastra di vetro che ha ceduto di schianto ed è finito nell'appartamento delle suore con un volo di oltre cinque metri. Non ha nemmeno avuto il tempo di lanciare un grido; l'altro radiotecnico che precedeva il ragazzo di pochi passi, si è accorto di quello che era accaduto solo quando, voltatosi per parlargli, non l'ha più visto. Nella caduta il ragazzo aveva riportato la frattura della base cranica.

Turiste derubate degli abiti vanno in questura in «bikini»

Due inglesi a Napoli - Si erano recate sulla spiaggia lasciando i vestiti in auto

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 giugno.

Due ragazze inglesi, derubate degli abiti, sono state costrette a recarsi in Questura con indosso soltanto il costume da bagno «bikini». Le accompagnavano due giovani ai quali anche erano stati rubati i vestiti.

Le due inglesi, Sandra Silvester di 20 anni, e Anna Caterina Moorehad di 19, tutte e due di Birmingham, avevano lasciato l'ostello della gioventù a Sorrento, indossando il «bikini»: gli abiti erano in due borse che portavano con loro. Nella piazza di Sorrento hanno incontrato due giovani su di una automobile e, fatta amicizia erano partiti insieme per una gita.

Dopo essersi fermati su di una spiaggia di Torre del Greco per il bagno, i giovani si sono diretti in auto alle falde del Vesuvio. Dopo una passeggiata, sono tornati nel luogo dove avevano lasciato l'auto, ma hanno dovuto constatare che i ladri l'avevano rubata con le due borse lasciate sui sedili.

a. l.

Giaveno investita da un violento nubifragio

Giaveno, 23 giugno.

(d.a.) Alle 20,20 di stasera un vero uragano si è scatenato su tutta la Val Sangone. Torrenti d'acqua hanno invaso le strade e grossi chicchi di grandine sono caduti sulle campagne devastando i raccolti. Giaveno alle 23 era ancora al buio completo per mancanza di corrente.

Un fulmine caduto sul ballatoio di una casa in borgata Villa, perforato il balcone, ha incendiato una catasta di paglia e legna nel piano sottostante. Le fiamme hanno distrutto tre camere dell'appartamento di proprietà della signora Adelina Rosa Marin.

Il tempo che farà

Su tutta la penisola permangono condizioni favorevoli a manifestazioni temporalesche pomeridiane. Tali fenomeni saranno più probabili sulle regioni settentrionali. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti: deboli variabili. Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	27	Pescara	18	28
Bolzano	12	30	L'Aquila	14	27
Trento	16	30	Roma	18	32
Verona	16	29	Campob.	14	28
Trieste	20	30	Bari	23	28
Venezia	20	30	Napoli	20	29
Milano	16	30	Potenza	17	25
Genova	19	25	Catanz.	20	27
Bologna	19	31	Reggio C.	21	30
Firenze	17	30	Messina	22	30
Pisa	15	27	Palermo	11	20
Alassio	21	26	Catania	17	35
Perugia	18	28	Cagliari	17	32

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 25, cielo quasi sereno, mare leggermente mosso, vento leggero.

Alassio: temp. 24, cielo quasi sereno, mare leggermente mosso, vento debole.

Varazze: temp. 24, cielo quasi sereno, mare leggermente mosso, leggera brezza.

Schiaffeggia un vigile a Roma che l'invita a spostare l'auto

Aveva parcheggiato in un tratto vietato - E' un nobile piemontese: Alessandro Asinari di S. Marzano - Arrestato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 giugno.

Per aver percosso un vigile urbano, il nipote dell'ex comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Alessandro Asinari di San Marzano, di 34 anni, nobile astigiano, è stato tratto in arresto, stamane, da agenti della polizia [illegible].

Il grave episodio è avvenuto a poche centinaia di metri dal palazzo che ospita gli uffici della questura centrale, in via San Vitale. Alessandro di San Marzano, giunto in via San Vitale a bordo della sua auto, ha parcheggiato la macchina in un tratto di strada riservata alle automobili della polizia.

Il vigile urbano Natale Mannino, notato il parcheggio irregolare, ha invitato il contravventore a spostare la vettura. Al netto rifiuto dell'automobilista, è nata una vivace discussione che, ben presto è degenerata.

In preda all'ira, Alessandro Asinari di San Marzano ha colpito il vigile urbano con una borsa [illegible] ed alla istintiva reazione del tutore dell'ordine, lo ha schiaffeggiato. Dell'accaduto venivano subito informati i funzionari della questura, i quali provvedevano a fare arrestare dagli agenti del vicino commissariato Magnanapoli l'Asinari di San Marzano.

Nel pomeriggio, l'automobilista è stato associato alle carceri di Regina Coeli. Verrà denunciato all'autorità giudiziaria per lesioni, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

c. s.

Due ragazzi annegano in mare trascinati al largo dal vortice

(Dal nostro corrispondente)
Pescara, 23 giugno.

(g.) Due apprendisti di Ancarano, Ottavio Corvaro e Gino Rapato, entrambi di 16 anni, sono annegati davanti alla spiaggia di Martinsicuro (Teramo) mentre prendevano un bagno.

I giovani si erano da poco tuffati quando, colti da un vortice, sono stati portati al largo e sono scomparsi sotto gli occhi dei bagnanti, prima che qualcuno potesse intervenire.

Scontri a Napoli fra polizia e scioperanti: dodici feriti

Otto fermi - Bloccato il traffico in centro

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 giugno.

(a. l.) Disordini sono avvenuti, stamane, in via Emanuele Gianturco, tra alcune centinaia di dimostranti e le forze dell'ordine. Negli incidenti si lamentano dodici feriti, sei dei quali appartengono ai carabinieri ed alla polizia. Otto persone, due uomini e sei donne, sono state fermate.

I dimostranti erano dipendenti di lavanderie e tintorie in sciopero da alcuni giorni. Stamane, un folto gruppo di scioperanti si è recato innanzi alla sede di un'azienda per indurre i dipendenti ad abbandonare il lavoro. Per ristabilire l'ordine, sul posto, sono accorsi carabinieri ed agenti, accolti da urla e da una fitta sassaiola.

Per impedire che sopraggiungessero dei rinforzi, i dimostranti hanno rimosso delle grosse pietre, costituendo blocchi stradali e paralizzando il traffico nella zona. Falliti tutti i tentativi per indurre gli animi alla calma, le forze dell'ordine hanno dovuto compiere caroselli con camionette e far ricorso ad azioni di carica per disperdere i più scalmanati. Sono avvenuti, così, vari tafferugli, nel corso dei quali dodici persone sono rimaste ferite o contuse.

Donna si getta dal 4° piano di notte e piomba su un vigile

Roma, 23 giugno.

Un vigile notturno si trova in gravissime condizioni all'ospedale, perché una donna che si era gettata da un balcone del quarto piano, gli è piombata addosso. La donna ha riportato solo la frattura di un polso.

Luigi Mezzoni, popolare «guardamacchine» di piazza di Spagna, è rincasato questa notte verso l'una facendo un gran baccano. La moglie Luciana Rossignoli, di 31 anni, si è svegliata di soprassalto ed ha incominciato a litigare col marito.

Queste liti erano frequenti in casa del «guardamacchine». Ieri sera la donna era al colmo dell'esasperazione. All'improvviso è uscita sul balcone al quarto piano di via d'Avila, ed ha scavalcato la ringhiera.

GRANDI ITINERARI EUROPEI 1964

Data di partenza	Denominazione	gg.	Prezzi
19/7 - 2/8 - 15/8 16/8 - 30/8	PARIGI	6	55.000
26/7 - 5/8 - 9/8 19/8 - 23/8	PARIGI E COSTA AZZURRA	8	72.000
27/7 - 3/8 - 10/8 17/8 - 31/8	LONDRA	7	79.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 5/8 9/8 - 12/8 - 16/8 - 30/8	BRUXELLES E LONDRA	10	107.000
26/7 - 9/8	LONDRA E PARIGI	13	133.000
19/7 - 2/8 - 16/8 - 30/8	LONDRA - PARIGI - NIZZA	15	152.000
20/7 - 3/8 - 17/8	LONDRA E SCOZIA	14	185.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 16/8 - 23/8 - 30/8	PALMA DI MAIORCA BARCELLONA	10	86.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 16/8 - 23/8 - 30/8	SOGGIORNI A PALMA DI MAIORCA	17	123.000
21/7 - 1/8 - 4/8 8/8 - 11/8 - 18/8	SPAGNA E LOURDES	13	101.000
28/7 - 11/8 - 25/8	ANDALUSIA	15	132.000
25/7 - 1/8 - 8/8 - 22/8	GERMANIA-SVIZZERA-AUSTRIA	9	76.000
26/7 - 9/8	EUROPA DEL NORD (con escursione facoltativa a Berlino)	11	126.000
18/7 - 1/8 - 8/8 15/8 - 29/8	BENELUX	10	92.000
9/8	JUGOSLAVIA-UNGHERIA-AUSTRIA	9	78.000
27/7 - 3/8 - 10/8 13/8 - 24/8	OLANDA (Soggiorno ad Amsterdam)	6	58.000
19/7 - 26/7 - 2/8 - 3/8 9/8 - 10/8 - 11/8 - 16/8 23/8 - 30/8	SVIZZERA	8	50.000
19/7 - 26/7 - 2/8 9/8 - 16/8 - 23/8	Soggiorno a INTERLAKEN (Svizzera)	8	54.000
19/7 - 2/8 - 12/8 16/8 - 30/8	AUSTRIA - VIENNA	8	54.000
28/7 - 4/8 - 11/8 18/8 - 1/9 - 15/9	JUGOSLAVIA	6	47.000
1/8 - 15/8 - 29/8	GRECIA	10	114.000
15/7 - 27/7 19/8 - 31/8	CROCIERA SOGGIORNO A RODI	13	127.000
15/7 - 27/7 19/8 - 31/8	GRECIA - CIPRO - ISRAELE	15	145.000
27/7 - 10/8	CAPITALI NORDICHE	10	138.000
27/7 - 10/8	FIORDI E BERGEN	13	199.000
23/7 - 10/8	FINLANDIA - SVEZIA NORVEGIA - DANIMARCA	13	223.000
20/7 - 3/8	NEI PAESI DEL SOLE DI MEZZANOTTE	17	347.000

SAVET S.p.A. Via B. Buozzi 10, Torino, tel. 579.444

TRIBUNALE DI TORINO

CORPI DI REATO

VENERDI' 26 e SABATO 27 GIUGNO 1964 alle ore 9,30 e segg. presso la sala dell'

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

TORINO - VIA S. OTTAVIO, 14

vendita ai pubblici incanti di: biciclette, 70 ruote complete per automobili, copertoni nuovi, camere d'aria nuove, cerchioni nuovi, rivoltelle, utensileria varia, ecc.

Le Mesnil

Istituto Internazionale per Signorine

MONTREUX (Svizzera)

Posizione eccezionale sul lago

GSTAAD (Svizzera)

Altitudine 1150 metri

CORSI DI VACANZE

SPORT - ESCURSIONI - AMBIENTE DISTINTO, COLTO E FAMILIARE

Direzione: MESNIL MONTREUX (Svizzera) - Tel. 021/61.43.31

PINETA DI ARENZANO

Golf - Tennis - Equitazione - Piscine - Sci d'acqua

LA VOSTRA CASA IN CAMPAGNA SUL MARE

per informazioni **CEMADIS** s.p.a. Centri Marittimi di Soggiorno
ARENZANO PINETA (Genova) tel. 917577
MILANO C.so Matteotti, 10 - tel. 794066
TORINO C.so Re Umberto, 6 - tel. 553615

ISTITUTO MARGARA

TORINO - VIA DELLE ROSINE, 18 - TELEFONO 82.021

SCUOLA MEDIA PARIFICATA

(Assistenza particolare - Attrezzature aggiornate - Classi non numerose - Doposcuola)

ALTRI CORSI PARIFICATI:

GINNASIO - LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

(Convitto - Semiconvitto annessi)

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.lli
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Farete un investimento dei vostri risparmi e vivrete in un modo migliore



BUFFET

- Piano Formica
- Interno ed esterno in laminato plastico.

Lungh. cm. 120; largh. cm. 46; alt. cm. 204.

A CONTANTI: L. 61.300

A RATE: L. 4.300 alla consegna, al mese L. 3.000.

3R TUTTO PER LA CASA RATE FINO A 2 ANNI

VIA TRIPOLI 7

ULTIME NOTIZIE

Al dibattito sul bilancio a Montecitorio

La Malfa dice: troppo disordinati nel '62-63 gli aumenti salariali

L'errore del passato centro-sinistra, secondo La Malfa, è stato di non giungere ad un equilibrato sviluppo dei redditi di lavoro mentre si nazionalizzava l'industria elettrica e si imponeva la cedolare - Ora è necessaria una collaborazione fra governo e sindacati

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 23 giugno.

Aula affollata oggi in tutti i settori, al banco del governo il presidente del Consiglio Moro e i ministri finanziari Giolitti, Colombo e Tremelloni, discorsi di qualificati esponenti dei gruppi per le conclusioni del dibattito della Camera sul bilancio di previsione dello Stato.

La Malfa (pri) ha spiegato che cos'è la politica dei redditi, ne ha sostenuto l'assoluta necessità per lo sviluppo della politica di centro-sinistra, ne ha illustrato i vantaggi per i sindacati dei lavoratori. Una politica di aumento equilibrato delle retribuzioni, ha detto La Malfa, è l'unica che permetta nello stesso tempo la stabilizzazione congiunturale e l'attuazione di un programma di riforme. Essa già da tempo doveva essere attuata, ma ciò è stato impedito dalle incertezze politiche e sindacali. E' perciò da augurarsi che il governo stringa i tempi e ponga tutti di fronte alle responsabilità di una scelta definitiva.

Che cosa si dice da sinistra contro la politica dei redditi? Si dice che le difficoltà congiunturali e i pericoli inflazionistici non dipendono dall'aumento dei salari, ma dai vecchi squilibri della economia italiana. Questo è sostanzialmente vero, ha osservato La Malfa, ma si è anche dimostrato, con la nazionalizzazione elettrica, che le riforme determinano subito reazioni negative e offrono vantaggi e riequilibramenti a più lunga scadenza. Perciò un governo, per operare allo stesso tempo per la stabilizzazione e la riforma deve avere un punto di appoggio sicuro. E questo punto di appoggio è una dinamica salariale non abbandonata a rivendicazioni parziali e settoriali, ma controllabile, d'accordo con i sindacati operai e secondo la congiuntura.

In questo modo la classe lavoratrice sarà messa al riparo dagli effetti sfavorevoli della congiuntura. In caso contrario tutta la situazione congiunturale sarebbe indebolita da entrambe le parti: dagli operatori economici che non vogliono le riforme di struttura, dai lavoratori che invece le vogliono.

A questo punto La Malfa ha ulteriormente sviluppato il processo critico e autocritico dell'azione del governo Fanfani di cui egli era ministro del Bilancio. *«Mancò allora il coordinamento che oggi ci proponiamo di realizzare e s'ebbe l'aggravio di una indiscriminata politica di aumenti salariali in aggiunta alla nazionalizzazione elettrica e alla imposta cedolare».* E' errato quindi, come fa la sinistra, subordinare la dinamica salariale all'attuazione di determinate riforme di struttura. E' solo con la collaborazione dei sindacati, e cioè con una dinamica salariale controllabile, che è possibile per il governo portare avanti il programma delle riforme di struttura. E' perciò interesse dei sindacati operai accettare la politica dei redditi e partecipare alle decisioni della programmazione, invece di astenersi con il risultato che le scelte le fanno gli altri e i lavoratori devono poi mettersi all'inseguimento con le rivendicazioni salariali.

In concreto, al processo rivendicativo indiscriminato si deve sostituire una dinamica salariale inquadrata in una visione globale dell'economia nazionale; si deve sospendere l'applicazione della scala mobile; valutare a scadenze fisse l'incidenza della dinamica salariale sul ciclo economico. L'adeguamento dei salari dovrebbe avvenire a queste scadenze, e non essere come oggi un elemento continuamente variabile. L'attesa dei lavoratori sarà compensata dal fatto che il processo di sviluppo economico sarà strutturalmente modificato e non rimarrà quello di prima: questo è del resto l'obiettivo principale del centro-sinistra.

La Malfa ha concluso osservando che i governi centristi non si preoccupano della dinamica salariale perché non attuano riforme di struttura e perché correggono l'aumento dei salari con lo strumento creditizio e quello fiscale. Perciò i sindacati e la sinistra sono di fronte alla scelta: o la libera dinamica salariale con governi di piena conservazione o politica dei redditi con governi che vogliono attuare riforme correttive dello sviluppo economico.

Hanno poi parlato il comunista Giorgio Amendola e il liberale Cocco Ortu: due nette ripulse della politica proposta dal presidente del Consiglio e caldeggiata dall'on. La Malfa.

Domani replicheranno i relatori e i ministri finanziari. Il Presidente del Consiglio parlerà domani sera e più probabilmente giovedì quando la Camera voterà sul bilancio.

Fausto De Luca

Per lottare contro Goldwater

Si è dimesso l'ambasciatore degli Stati Uniti nel Vietnam

Il repubblicano Cabot Lodge non chiederà di essere designato per la Casa Bianca - Ha detto: « Aiuterò con tutte le mie forze il governatore Scranton » - Goldwater (estremista di destra) avrebbe superato i voti necessari per la candidatura

(Dal nostro corrispondente) **New York,** 23 giugno.

Henry Cabot Lodge, ambasciatore degli Stati Uniti nel Sud Vietnam e uno dei più importanti *leaders* del partito repubblicano, si è dimesso dal suo incarico e a giorni tornerà negli Stati Uniti. La notizia è stata data oggi in una conferenza stampa convocata all'improvviso dal presidente Johnson, il quale ha anche annunciato che Lodge sarà sostituito a Saigon da un militare di altissimo grado, il generale Maxwell Taylor, che attualmente presiede lo Stato maggiore unificato delle forze armate americane. Taylor sarà affiancato da un diplomatico di carriera, Alexis Johnson, in qualità di sostituto ambasciatore.

Lodge ha spiegato la sua decisione in questi termini: *«Ho dato le dimissioni da ambasciatore nel Sud Vietnam perché ritengo che sia mio dovere di fare tutto ciò che mi sarà possibile per aiutare il governatore Scranton nella sua lotta per la presidenza».*

L'importanza dell'avvenimento supera di molto il semplice avvicendamento di un uomo a un altro come responsabile dell'esecuzione della politica americana nel Vietnam. Per Scranton il ritorno di Lodge può assumere infatti un valore decisivo e potrà forse dargli quell'appoggio che gli è necessario per riuscire a impedire che l'estremista di destra Goldwater venga nominato candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti.

Finora Scranton, che ha dietro di sé gli elementi moderati e progressisti del partito, non ha avuto molta fortuna. Goldwater, che ha bisogno per essere designato candidato di 655 voti, ne ha già messi insieme 688 e il tentativo di Scranton di portarglielene via una parte, finora non sembra aver avuto successo. La maggior parte degli osservatori politici sono d'accordo oggi nel ritenere che, senza un grosso fatto nuovo, Goldwater ha vinto la sua battaglia. Questo fatto nuovo potrebbe essere, nelle speranze dei sostenitori di Scranton, una presa di posizione di Eisenhower a favore del loro candidato. Il generale sembra avere tuttavia assai poca voglia di abbandonare il suo prudente atteggiamento di riserva. In ogni caso la presenza di Lodge nel paese e la sua partecipazione alla lotta politica rappresentano uno sviluppo che avrà indubbiamente un certo rilievo.

Goldwater ha accolto la decisione di Cabot Lodge con una dichiarazione che riflette la sua strategia: cercare di non aggravare ancora di più le tensioni che dividono il partito. Non ha detto nulla sulla decisione di Lodge di appoggiare Scranton e ha attribuito il ritorno dell'ambasciatore alle *«vacillazioni della politica di Johnson nel Vietnam, che gli hanno reso impossibile di continuare la sua missione in maniera adeguata».*

A Washington viene inoltre considerata estremamente significativa la decisione di Johnson di inviare Taylor nel Vietnam al posto di Lodge. Il fatto che come coordinatore della politica americana nel Vietnam e in genere nell'Asia sud-orientale venga nominato il generale che fino ad oggi aveva ricoperto il più alto incarico nella gerarchia militare degli Stati Uniti, sarebbe un indizio che gli Stati Uniti si preparano ad intensificare in maniera massiccia la loro azione contro i guerriglieri comunisti.

n. c.

ULTIME DI CRONACA

Una bimba di nove mesi cade dal tavolo: è in fin di vita



Rosalia Di Pieri all'ospedale con la madrina e la mamma

Una bimba di nove mesi è caduta dal tavolo ed è in fin di vita per la frattura della base cranica. Si chiama Rosalia Di Pieri, abita con la mamma, Maria Grazia, 27 anni, e i fratellini, Walter, Raffaella e Maria Giovanna, a Settimo, in via Mezzebo 37. Il padre, Lino, 31 anni, operaio, lavora in una fabbrica svizzera, vicino a Zurigo.

Ieri sera, verso le 22, la madrina della bimba Rosalia Teresi, 30 anni, che abita nell'alloggio attiguo, stava preparando la piccola per metterla a letto. La madre era in un'altra stanza con i figli maggiori. La Teresi aveva messo Rosalia sul tavolo della cucina per cambiarle i pannolini: l'ha lasciata sola per andare nel bagno a prendere la scatola del borotalco. Quando è ritornata, la bambina giaceva sul pavimento al piede del tavolo: un filo di sangue le usciva dalle labbra socchiuse. La Teresi ha chiamato la madre: insieme le due donne hanno tentato invano di rianimare Rosalia.

Un vicino, Luigi Cambosiero, 28 anni, ha telefonato all'ambulanza di Settimo e la piccola è stata portata all'astanteria Martini. Il medico di guardia del pronto soccorso l'ha fatta trasferire all'ospedale infantile, dove medici e infermiere si sono prodigati per due ore. Ma le condizioni di Rosalia, che nella caduta si era fratturata il capo, sono peggiorate e la bimba è stata trasferita alla clinica neurochirurgica del prof. Bolsi.

Giovane salva la madre che sta morendo per gas

Clementina Pertengo in Richetta, 44 anni, abitante in frazione Regina Margherita di Collegno in via Mameli 18, ha tentato ieri sera di togliersi la vita avvelenandosi con il gas. La sventurata ha compiuto il folle gesto mentre il marito Alessandro, impresario edile, e il figlio Gian Piero di 17 anni erano assenti: erano venuti in città per visitare un congiunto. Si è chiusa nella cucina ed ha lasciato che il gas defluisse liberamente dai rubinetti del fornello, finché le esalazioni velenose l'hanno fatta cadere svenuta sul pavimento.

Quando il tossico cominciava ad avere il sopravvento sul suo organismo, il marito e il figlio rincasavano. Era circa mezzanotte. L'uomo e il giovane sono stati investiti, aprendo la porta, da una zaffata di gas. Intuendo quel che stava accadendo — in serata tra i coniugi vi era stato un diverbio — si sono precipitati in cucina e dopo aver spalancato porte e finestre hanno portato la sventurata sul balcone. La donna dava ancora deboli segni di vita, ma rischiava di morire soffocata perché le convulsioni provocate dal veleno le avevano rovesciata la lingua.

Mentre Alessandro Richetta è corso a telefonare alla Croce Verde il figlio ha estratto con le dita la lingua della madre, quindi le ha praticato la respirazione a bocca a bocca per circa mezz'ora, sino all'arrivo dell'ambulanza, che l'ha trasportata al Maria Vittoria. Le sue condizioni sono ancora gravi, ma i medici non disperano di salvarla.

Motociclista denuncia due vigili per percosse

« Protestavo per la multa, sono stato malmenato »

« Sono stato percosso, mi hanno gettato fuori dalla porta ». Con queste parole ieri sera Francesco Corbo, 26 anni, operaio, corso Napoli 8, ha presentato al commissariato Borgo Dora una denuncia contro due vigili urbani. Secondo le sue dichiarazioni, verso le 17, mentre percorreva in moto viale Virgilio, diretto all'ospedale Sant'Anna, dove è ricoverata la moglie Teresa Pelizza, 25 anni, prossima a divenire madre, veniva fermato da un'autoradio dei vigili urbani che, controllato il libretto di circolazione e riscontrato che la moto doveva essere revisionata, ritiravano il documento invitando l'operaio a presentarsi in caserma.

Il Corbo, secondo le sue dichiarazioni, si recava alla caserma di corso XI Febbraio: sembra che sia nata una discussione e ad un certo momento — così ha raccontato — due persone in borghese lo avrebbero malmenato e sospinto fuori della porta. L'operaio si è fatto medicare al Maria Adelaide, guaribile in quattro giorni per contusioni, poi è andato alla polizia. Il comando dei vigili urbani esclude che un simile episodio sia avvenuto nella caserma ed ha invitato ad effettuare indagini per far luce sulla vicenda.

E' una genovese di 36 anni

Sciatrice d'acqua travolta sul lago da un motoscafo

Ovada, 23 giugno.

(g. t.) Un incidente inconsueto è avvenuto oggi nelle acque del bacino artificiale di Predosa. L'insegnante Angela Chiappella, di 36 anni, residente a Genova in corso Monte Grappa, mentre sciava sul lago è stata travolta da un motoscafo. L'insegnante, giunta sul posto con alcuni amici, appena percorsa qualche decina di metri trainata da un fuoribordo, si è scontrata con violenza contro un motoscafo. La donna è stata proiettata ad una ventina di metri. Soccorsa dallo stesso proprietario dell'imbarcazione investitrice è stata ricoverata all'ospedale « Sant'Antonio » di Ovada per grave trauma toracico e ferite lacero-contuse, giudicate guaribili in una trentina di giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

22 giugno 1964

NATI — **Bentivi** Daniela; **Damiani** Alessandro; **Baldassi** Pierluigi; **Nerea** Angela; **Gioia** Gianni; **Bissolino** Gian Paolo; **Serrano** Vittorina; **Fontanesi** Mariagrazia; **Assenzio** Luciana; **Soldà** Raffaele; **Manfreda** Antonio; **Scavarda** Daniela; **Chiappini** Elvira; **Ventura** Giovanna; **Lafasciano** Filomena; **Ferraiolo** Daniela; **Pietroantini** Cristina; **Catano** Silvia; **Penga** Stefano; **De Filippis** Cecilia; **De Filippis** Beatrice; **Mussucco** Emanuela; **Schiripa** Grazia; **Marcelullo** Barbara; **Bessotto** Giordano; **Favaro** Carmen; **Zampieri** Roberto; **Giumelli** Silvana; **Bonomelli** Claudio; **Bagetti** Piergiorgio; **Vergnano** Silvia; **Farleo** Carmelina; **Cravero** Pierpaolo; **Vignolo** Franco; **Valentini** Ercole; **Capelia** Paola.

Lombardo Carmelo; **Chissotti** Irene; **Aghemo** Renato; **Cennamone** Luca; **Di Lernia** Matteo; **Donaggio** Antonella; **Di Francia** Giulio; **Pipoli** Mariagrazia; **Barranca** Antonio; **Corbe** Antonella; **Greco** Gabriella; **Rizzo** Massimo; **Becci** Cinzia; **Marchesi** Marco; **Bolle** Gabriella; **La Rosa** Silvana; **Porta** Pier Luigi; **Marasciano** Alessandra; **Musso** Ornella; **Di Febbo** Loria; **Virano** Diego; **Atzeri** Mario; **Formiga-Figus** Massimo; **Ferro** Barbara; **Brocrino** Fabrizia; **Poppa** Renato; **Mosso** Stefania; **Forrovecchia** Salvatrice; **Lanaro** Umberto; **Rocca** Giacomo; **Flatini** Silvio; **Trasanna** Ennio; **Galliano** Massimo; **Famigli** Daniela; **Rolfo** Graziella.

MORTI — **Barocchini** Gelindo, di anni 61, nato a Buia, abitante in piazza Repubblica 13; **Gatti** Caterina ved. Masoero, a. 87, Cerro Tanaro, v. N. Fabrizi 38; **Coriasco** Domenica ved. Pless, a. 84, Saluzzo, v. Foscolo 17; **Dal Pos** Giuseppe, a. 84, Quero, v. Buenos Aires 85; **Ferraris** Caterina ved. Audina, a. 86, Oviglio, c. Racconigi 87; **Terranova** Nicola, a. 38, Carini, impiegato, v. Fogliazzo 28; **Gianielli** Antonia ved. Indini, a. 79, Monopoli, c. Svizzera 54; **Luccio** Giacomo, a. 57, Torino, v. Card. Massaia 46; **Valra** Giacomo, a. 74, Bricherasio, v. Ventimiglia 218; **Picena** Giovanni, a. 88, Torino, commerciante, v. S. Antonino 54; **Tagliatto** Giuseppe, a. 75, Monastero Lanzo, str. Valletto 309; **Rossa** Maria in Arduino, a. 60, S. Benigno, v. Volpiano 5; **Discenzi** Anita ved. Chicco, a. 92, Vicenza, v. Felicita di Savoia 8.

Deceduti in ospedale: **Re** Giuseppe, a. 90, Casaleggio; **Camillot** Caterina, a. 73, Cordenons, suora; **Meriati** Giovanni, a. 62, Torino, maresciallo Aeronautica; **Mazzilelli** Francesco, a. 55, Sant'Onofrio, operaio; **Borra** Rosa ved. Costa, a. 60, Castagneto Po; **Bertolero** Giuseppe, a. 60, Vercelli; **Rocco** Clara ved. Borla, a. 71, Torino; **Civarolo** Giovanni, a. 49, Rerancore, agricoltore; **Bertotti** Tiziana, a. 1, Avigliana; **Croce** Michele, a. 52, Torino, operaio; **Oberholtzer** Adriana in Fiorio, a. 62, Roma, insegnante; **Bersano** Elsa in Ras, a. 40, Torino, impiegata; **Massarenti** Patrizia, a. 2, Torino; **Uezzi** Albina ved. Ghiglione, a. 74, Castelletto Merli; **Tomatis** Margherita in Fantino, a. 81, Fossano.

Matrimoni 38 - Nati 71 - Morti 28

E' cristianamente spirato il
Cav. Ernesto Perron
ex Funzionario F. S.
Addolorati lo annunciano le figlie: **Rina, Albertina** col marito **Alfonso Herbert**, il nipotino **Paolo**, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali giovedì 25 alle ore 9 da via Rossio 1, indi la cara salma proseguirà per Challant Saint Victor. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1964.

Munito dei conforti religiosi e circondato dai suoi cari è serenamente spirato
Vito Antonucci
Pensionato Ferrovie dello Stato
di anni 87
Angosciati ne danno il doloroso annuncio i figli **Michele, Giuseppina, Vittorio, Maria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10,30 da via Lodi 6. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 23 giugno 1964.

Le Famiglie: **Audisio, Baltuelle, De-Ambrosis, Martinengo, Soren-Rosso**, prendono parte al dolore dell'amico Michele per la scomparsa del papà
Vito Antonucci
— Torino, 23 giugno 1964.

Le famiglie **Zocchi** e **Masena** si uniscono al dolore di Michele.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Mario Soria
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Ugolina Ruella**, la cognata **Maddalena**, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. ore 10,30 partendo da via Lemie 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

I **Condomini** e l'**Amministratore** dello **Stabile** di via **Lemie 34**, via **Luini 46** si associano al dolore della famiglia per la dipartita di
Giovanni Soria
— Torino, 23 giugno 1964.

E' mancato
Giovan Maria Caretto
(Mario)
Lo piangono la moglie **Maria Castagneri** con i famigliari e parenti tutti. Funerali 25 corr. ore 14,30 da via Nizza 89. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1964.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo dell'Unione delle Province d'Italia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. DI GR. CROCE AVV.
Giovanni Maggio
Presidente onorario della Società.
— Roma, 24 giugno 1964.

Nel trigesimo della scomparsa di
Gian Luca Sertorio
saranno celebrate Sante Messe in suffragio nella Chiesa Parrocchiale della Crocetta alle ore 10 del 26 giugno. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 24 giugno 1964.

25-6-1963 25-6-1964
Domenico Oria
Con immutato rimpianto la moglie ne rievoca la cara memoria a quanti gli vollero bene. Messa suffragio Chiesa S. Anna di San Mauro 25 giugno ore 9.
— San Mauro, 24 giugno 1964.

Nell'anniversario della scomparsa di
Giacomo Bedino
(Jelmo)
moglie e figli lo ricordano a parenti, amici e quanti lo conobbero con immutato dolore e [illegible].
— Torino, 24 giugno 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'
Avv. Edoardo Bottassi
la famiglia con immutato rimpianto lo ricorda a parenti ed amici. Messa in Santa Cristina venerdì 26 giugno ore 9.
— Torino, 24 giugno 1964.

1952 1964
Bruno De Paulis
sempre ricordato e rimpianto dai suoi cari. Messa giovedì 25 ore 7,30 Chiesa S. Giuseppe.
— Torino, 24 giugno 1964.

Nel nono anniversario della scomparsa del compianto
Giuseppe Sommo
lo ricordano con immutato dolore, i fratelli, sorelle e parenti tutti.
— Torino, 24 giugno 1964.

1951 1964
Alessandro Cordoni
La moglie e famiglia ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 24 giugno 1964.

Martedì 23 c. m. è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Vietti n. Aimo Boot
di anni 76
La piangono i figli **Anna Maria**; **Piero** con la moglie **Assunta Tosello** e figli **Michele** e **Luisa**; **Giorgina** col marito **Luigi Damasso** e figli **Piero** e **Paolo**; **Domenica**; cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lanzo partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Roma 12, oggi 24 giugno alle ore 18. Per il funerale presterà servizio un pullman in partenza da Torino, piazzetta Reale, alle ore 16,15.
— Lanzo, 24 giugno 1964.

I nipoti **Annetta** ved. **Soffietti**, **Rosetta** in **Mascone**, **Anna** in **Rollini**, **Pietro, Giovanni, Domenico, Michelino** e rispettive famiglie annunziano la scomparsa della carissima zia
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Pier Domenico e **Maria Vittoria Mascone** si uniscono al dolore dei cugini Vietti per la perdita della mamma
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

L'**Amministrazione comunale di Lanzo** prende viva parte al dolore del consigliere comunale dott.ssa Anna Maria Vietti, già sindaco del comune e della famiglia, per la perdita della mamma signora
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

L'**Amministrazione dell'Ente Comunale di Assistenza di Lanzo**, le **Suore**, il **Personale** ed i **Ricoverati** della **Casa di riposo** si uniscono al dolore della dott.ssa Anna Maria Vietti e della famiglia per la perdita della
Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

I **Dipendenti** del **Comune di Lanzo** sono vicini alla dott.ssa Anna Maria Vietti, consigliere comunale, già sindaco del Comune, e famiglia, nel dolore per la perdita della
Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Il Direttore sanitario prof. dott. **Carlo Verdina**, i medici dott. **Giovanni Sacolli** e dott. **Franco Vallino**, la **Superiora**, le reverende **Suore** e il **Personale** della **Casa di cura Villa Ida** prendono viva parte al dolore del geom. Vietti per la perdita della cara mamma
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

La **Sezione della Democrazia Cristiana di Lanzo** partecipa con grande commozione al dolore del segretario dott.ssa Anna Maria Vietti per la perdita della
Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

La **Madre generale**, la **Preside**, le **Suore insegnanti** e le **ex Allieve dell'Istituto Albert di Lanzo Torinese** partecipano con profondo cordoglio al dolore della dott.ssa Anna Maria Vietti, presidente dell'Unione ex-allieve per la scomparsa della cara
Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Le famiglie **Giuseppe Togliatto**, dott. **Silvio Togliatto**, geom. **Scaravari** e **Guido Enrietti** partecipano al dolore della famiglia Vietti per la morte della mamma
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Le famiglie **Farina**, **Guerri** e **Olivetti** prendono parte al dolore della famiglia Vietti per la scomparsa della signora
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Vietti per la perdita della
Mamma
Alberto Allocchio
Famiglia geom. Ernesto Bellezza
Paolo e Pia Beltramo
Famiglia Mario Bertolino
Famiglia Mario Bianco
Famiglia geom. Federico Bonferreri
Famiglia geom. Giuseppe Brizio
Famiglia Bruzzaniti
Famiglia rag. Mario Caboni
Dott. Antonino Cancelliere
Famiglia geom. Aldo Casassa
Famiglia geom. Nicolino Casassa
Famiglia Sebastiano Casassa
Famiglia dott. Casolati e ing. Scaralla
Famiglia Castagneri
Famiglia Della Ferrera
Famiglia Mario De Negri
Famiglia cav. Nino Enrici
Famiglia Dante Fava
Famiglia Giuseppe Filippin
Famiglia Alarmo Fraternali
Famiglia Giovannini
Famiglia dott. Clemente Gozzani
Famiglia Vincenzo Grassiccia
Famiglia Gulina
Famiglia Francesco Mariella
Famiglia rag. Spirito Micheletta
Rag. Adolfo e Giuseppe Molinari
Cav. Lorenzo Musso e signora
Dott.ssa Caterina Olivetti
Famiglia Giacomo Omaggio
Famiglia rag. Domenico Paschero
Famiglia geom. Piero Peretti
Famiglia dott. Erasmo Pieri
Famiglia cav. Francesco Posaia
Cav. Quagliosi
Dott. Giacinto Reolieri
Famiglia dott. Natale Rigazzi
Famiglia dott. Antonio Salzotto
Famiglia Scaretti Mellin.
Mario Tolli e famiglia
Per. ind. Celestino Tinetti
Silvio Tinetti
Famiglia dott. Torello
Famiglia Pietro Vietti.
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Maria Succo ved. **Vietti**, le figlie **Margherita** con il marito **Sergio Nicola**; **Rosanna** addolorati partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della zia
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo Tor.se, 23 giugno 1964.

I **Comitati Femminili Regionale, Provinciale** e **Comunale** della **Democrazia Cristiana** prendono viva parte al dolore della dott. Anna Maria Vietti per la perdita della mamma
Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Torino, 23 giugno 1964.

Angela Brachetto si unisce al dolore di Domenica.

I **Degenti di Villa Ida (Lanzo)** sono affettuosamente vicini al dolore del geom. Piero Vietti e famiglia.

La famiglia **Ambrogio Colombo** prende viva parte al lutto della dottoressa Vietti per la morte della
Mamma
— Torino, 23 giugno 1964.

Cristianamente ha cessato di battere il cuore generoso di
Anna Sardo nata Maretto
La piangono: figli, nuore, nipotine e parenti tutti. I funerali giovedì alle 10,30 da via S. Secondo 43. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

Armando ed **Ester Rossi** con **Cilala** - **Mario Federzini** e la **Piccola Ribaite** partecipano affettuosamente al grande dolore di Mariangela.

E' mancato
Giacomo Rossi
(Mino)
orologiaio
padre di Walter
martire caduto per la libertà
Ne danno il triste annunzio il fratello **Emanuele**, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 11 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 24 giugno 1964.

1960 1964
Nel 4° anniversario della scomparsa del compianto
Comm. Luigi Brigoni
la moglie e familiari lo ricordano con immutato affetto e dolore. La S. Messa di suffragio verrà celebrata venerdì 26 c. m. alle ore 9 nella Parrocchia di S. Giulia
— Torino, 24 giugno 1964.

La famiglia del compianto
Saverio Sofi
profondamente commossa per la grande dimostrazione d'affetto tributata al caro Estinto ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. La Messa di trigesimo sarà celebrata nella Parrocchia di Santa Rita il 17 luglio alle ore 8,30.
— Torino, 24 giugno 1964.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Zanalda
Ne danno il triste annuncio la moglie **Clessina Rosa**, il figlio **Anselmo** con la moglie **Annamaria** ed i nipotini **Gabriella, Giuseppe, Enrico, Giovanni** ed **Emanuele**, i fratelli **Elisio** e **Mario**, le cognate, i nipoti ed i cugini. Ne viene data partecipazione a funerali avvenuti in Varzo il 23 giugno '64. La famiglia ringrazia per l'affettuosa assistenza l'infermiera Adriana Leonardi.
— Torino, 24 giugno 1964.

Angelo e **Malvina Capetti** si uniscono al dolore che ha colpito Annamaria ed Anselmo per la scomparsa del loro caro
Papà
— Torino, 24 giugno 1964.

Walter Sartoris e famigliari si uniscono al rimpianto dell'amico Anselmo per la perdita del caro
Papà
— Torino, 24 giugno 1964.

Enrico Palaschi con **Angela, Giuseppe** e **Luisa** ricordano con rimpianto
Giuseppe Zanalda
e si uniscono al dolore di **Clessina, Anselmo, Annamaria.**
— Milano, 24 giugno 1964.

Riccardo ed **Anna Maria Scaretta** partecipano al dolore della famiglia Zanalda per la morte del padre
Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia Zanalda per la scomparsa del caro
Giuseppe Zanalda
la cognata **Isolina Rosa** ved. **Trabattoni** i nipoti **Lisanna** e **André Bono** con i figli **Pier Carlo, Silvestro, Valeria.**
— Torino, 23 giugno 1964.

Si associano gli amici:
Fanny Bolla Wals
Orazio Bolla e famiglia.

Il **P. Priore** e la **Comunità Religiosa dell'Istituto «Fatebenefratelli»**, unitamente al **Corpo Sanitario** ed al **Personale dipendente**, partecipano al lutto del Prof. Dott. Anselmo Zanalda, direttore sanitario del medesimo Istituto, per il decesso del
Padre
— Torino, 24 giugno 1964.

Il Direttore Prof. **Dino Bolsi**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, le **Suore**, il **Personale tutto della Clinica delle Malattie del Sistema Nervoso dell'Università di Torino** partecipano al lutto del Prof. Anselmo Zanalda per la morte del Padre
Giuseppe Zanalda
— Torino, 24 giugno 1964.

Carlo e **Lina Ruscazio** unitamente ai figli partecipano al dolore del Prof. Dott. Anselmo Zanalda per la morte del padre
Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

L'**Istituto di Genetica Medica dell'Università di Torino** partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico e collaboratore Prof. Anselmo Zanalda per la scomparsa del padre
Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

Partecipano al lutto: **Ruth** e **Ruggero Coppellini.**

La famiglia **Dologu** prende viva parte al dolore del Prof. Anselmo Zanalda e famiglia per la perdita del Padre
Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

Carlo e **Franca Caruzzo** partecipano commossi al grande dolore dell'amico Prof. Zanalda.

Mario e **Celi Pistamiglio**, famiglie **Demaria, Pistamiglio** partecipano al dolore dell'amico Anselmo per la morte del padre
Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

Le famiglie **Guerrini** e **Mayrone** prendono vivissima parte al dolore del caro amico Pasquale, per la improvvisa perdita del fratello
Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Giovanni, Walter e **Mariuccia Morosino** prendono viva parte al dolore per la perdita del
Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 24 giugno 1964.

Famiglie **Assandro - Poirett** partecipano commosse al dolore per la scomparsa del
Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Francesco Dosio, ing. **Gian Antonio Marini**, geom. **Bartolomeo Fontana** e rispettive famiglie, commossi per la scomparsa del
COMM. GEOM.
Paolo Tabacchi
si uniscono al grande dolore della famiglia.
— Torino, 24 giugno 1964.

Pier Sergio, Lelia e **Giorgio Quaglia** partecipano al dolore dell'amico Pasquale Tabacchi per la morte del fratello
Paolo
— Torino, 24 giugno 1964.

Gina e **Mirella** con **Francesco, Mario** e **Valeria**, costernati prendono parte al dolore dei famigliari per la perdita del caro cugino
Geom. Paolo Tabacchi
— Alassio, 22 giugno 1964.

Franco e **Nana Borello** partecipano al dolore dell'amico Pasquale per la improvvisa scomparsa del fratello
Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Mayda e **Virginio Borelli** profondamente addolorati si uniscono al dolore di Jucci e Pasquale per l'immatura morte del fratello
Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Prof. Ing. **Mario Bianco** e famiglia partecipano con profondo dolore alla immatura scomparsa del caro amico
Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Domenico e **Giuseppe Tabacchi** colle famiglie partecipano con profondo dolore al lutto dei cugini per l'immatura improvvisa scomparsa del
Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

E' mancato ai suoi cari
Maurizio Chiotti
anni 91
Lo annunciano figli, figlie, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi in Rivalta dalla Casa di riposo ore 16. La Salma sarà tumulata in Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

Danno il doloroso annuncio della morte improvvisa di
Quintino Vietti
la moglie **Secondina**, i figli **Audisio, Vitale Achille, Adolfo**, nuore, nipoti, sorelle e cognati. Funerali ore 10,30 del 25 giugno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Polpresa - Viù, 23 giugno 1964.

Dina Sola prende viva parte all'immenso dolore della famiglia per la morte della signora
Elsa Ras nata Bersano
— Torino, 24 giugno 1964.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del
Geom. Giovanni Florio
Carola, Peppino, Franca e **Monica** con infinito amore e rimpianto ne rievocano la cara memoria. S. Messa 26 giugno ore 9 nella Chiesa San Giorgio, via Barrili 12
— Torino, 24 giugno 1964.

MARESCIALLO
Italo Franchini
Messa venerdì 26 ore 7.
— Villanova, 24 giugno 1964.

Tragico incidente ci ha rapito il nostro caro
PROF. ARCH.
Giuseppe Bagliani
Danno il triste annuncio: la moglie **Maria Motta**, coi figli **Amerigo** e **Domenico** con la moglie **Rosanna**; il suocero **Corinto Pasqual**, fratelli, cognati, nipoti, cugini tutti. I funerali giovedì 25 ore 10,30 da via Cialdini 28.
— Torino, 23 giugno 1964.

Il dott. **Ermanno Bellezza** e fam. partecipano al grave lutto della fam. Bagliani per il tragico incidente che ha tolto la vita al
PROF. ARCH.
Giuseppe Bagliani
— Verzuolo, 24 giugno 1964.

Partecipano commossi al dolore di Amerigo per la scomparsa del caro
Papà
gli amici:
Gianfranco Andreone
Marilena Baravalle
Claudio Bellavita
Giacomo Biglia
Ezio Bongianino
Annamaria Borgo
Carlo Castellero
Luciana Cavallotto
Marisa Chiappa
Piera Colli
Aida Coppa
Roberto Enrieu
Alberto Galli
Ada Gardini
Gianni Linfozzi
Tommaso Molino
Giorgio Ribotta
Enrico Romanini
Giorgio Sattanino
Annamaria Viola
Elisa Zaratini.
— Torino, 23 giugno 1964.

Sono affettuosamente vicini all'amico Amerigo per la scomparsa del suo
Papà
gli amici:
Piero Cecchetti
Angelo Forneris
Giuseppe Gatti
Gianfranco Maffei
Angelo Vencelo
Marcello Versino
Alberto Zale
Franco Zallio.
— Torino, 23 giugno 1964.

Marosa Bailo e famiglia partecipano con affetto all'immenso dolore di Amerigo.

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico
Arch. Prof. Bagliani
gli amici:
Paolo Brossi
Adolfo Crabbi
Famiglia Galliano
Giovanni Gavotto
Emanuele Marcellino
Italo Monfredini
Franco Valentino.
— Torino, 23 giugno 1964.

Gli amici:
Ennio, Nicola Innaurato
Sergio e Matilde Lavagno
Agostino, Ugo Li Puma
Franco Menaldo
Loretta Re
prendono viva parte al dolore di Domenico per la perdita del caro
Papà
— Torino, 23 giugno 1964.

Sergio e **Cicci Gardini** prendono parte al dolore di Amerigo per la perdita del
Papà
— Torino, 23 giugno 1964.

Prendono parte al dolore di Domenico Bagliani per la morte del padre
Giuseppe Bagliani
Giuseppe Balzoni
Maddalena Cabodi
Tullio Finzi
Giancarlo Giordani
Sergio Hutter
Fulvio Nigra.
— Torino, 23 giugno 1964.

Bordelli e **Morelli** insieme ai **Collaboratori** prendono vivissima parte al dolore di Domenico Bagliani per la morte del padre
Giuseppe Bagliani
— Torino, 23 giugno 1964.

Dopo una vita completamente dedicata alla famiglia, è cristianamente mancata ai suoi cari
Eleonora Rossi in Dillich
Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**; i figli **Gianpaolo** e **Graziano** con la rispettiva famiglia, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. ore 9 partendo da via San Donato 59. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

La **Ditta Allamandi Giuseppe & Figlio** partecipa al lutto del proprio collaboratore Luigi Dillich per la morte della moglie
Eleonora Rossi
— Torino, 23 giugno 1964.

Si associano al dolore: **Dipendenti Ditta Allamandi Giuseppe & Figlio.**

La **Ditta Cerutti - Cassalarti** partecipa al dolore di Giampaolo Dillich per la perdita dell'adorata
Mamma
— Torino, 23 giugno 1964.

Odoardo Pagani Mamiani Della Rovere - vicepresidente dell'U.n.r.a.e. - si associa al lutto della Famiglia per la perdita dell'amico
Dr. Cino Rovere
presidente dell'U.n.r.a.e.
— Torino, 23 giugno 1964.

La **SIDAUTO S.p.A.** - Importatrice per l'Italia Nord della S.A. des Automobiles Peugeot - si associa al lutto per la scomparsa del
Dr. Cino Rovere
presidente dell'U.n.r.a.e.
— Torino, 23 giugno 1964.

Enzo e **Mariateresa Ilotte** prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del caro amico
Cino
— Torino, 23 giugno 1964.

Pietro Frua si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del grande Amico
Dr. Cino Rovere
— Torino, 23 giugno 1964.

Renato Bocris partecipa alla immatura scomparsa del
Dr. Cino Rovere
— Torino, 23 giugno 1964.

Ricordano con dolore il
Dr. Cino Rovere
Renato Argenauto, Dirigenti e Collaboratori della **Atauto S.P.A.**
— Torino, 23 giugno 1964.

L'Eterno è il mio pastore nulla mi mancherà.
Salmo 23/1.
Alle ore 13,30 di oggi 23 giugno ha terminato la sua giornata terrena
Adolfo Jalla
di anni 69
Ne danno il triste annuncio, fidenti nelle promesse dell'Evangelo, i cugini insieme agli amici tutti. Il suo accompagnamento funebre avrà luogo domani mercoledì 24 giugno alle ore 16. Il servizio religioso avrà luogo nel Tempio di Villar Pellice.
— Villar Pellice, 23 giugno 1964.

Per tragico incidente mancava ai suoi cari
Giuseppe Bollito
Direttore Unitalsi
Ne danno annuncio il fratello, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile di Venaria.
— Venaria, 24 giugno 1964.

1963 24 giugno 1964
Giovanni Monasterolo
rivive con affettuoso rimpianto nel cuore del figlio, nuora ed adorati nipotini. Messa il 26 giugno 1964 ore 7,30 Parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto).
— Torino, 24 giugno 1964.

La Famiglia dell'indimenticabile
Felicita Data in Rostagno
profondamente commossa dell'unanime cordoglio dimostrato alla sua cara scomparsa nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, 23 giugno 1964.

Munito dei Conforti Religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il
PROF. DOTT.
Carlo Salvi Del Pero di Luzzano
Ne danno dolorosa partecipazione la mamma **Luisa Agliaud di Tavigliano**; la sorella **Angelica** col consorte **Paolo Thaon di Revel**; **Delfina**; **Ernesto** con la consorte **Camilla Mesaucca Degola**; **Massimo**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle ore 10,30 partendo da via Governolo 34. La presente serve di ringraziamento. Un particolare grazie a tutti i Medici curanti, colleghi ed amici per le premurose cure prestate. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 23 giugno 1964.

Il **Presidente** e **Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, i **Consiglieri di Amministrazione**, il **Presidente** ed i **Membri del Collegio Sindacale**, **Dirigenti** e **Dipendenti della Società Nazionale Cogne** prendono viva parte al lutto del Conte Massimo Salvi Del Pero di Luzzano, Direttore Centrale della Società, nella dolorosa circostanza della morte del fratello
CONTE PROF. DR.
Carlo Salvi Del Pero di Luzzano
— Torino, 23 giugno 1964.

Umberto Zanalla prende viva parte al dolore del Conte Massimo Salvi Del Pero di Luzzano per la scomparsa del Fratello
PROF. DR.
Carlo Salvi Del Pero di Luzzano
— Torino, 23 giugno 1964.

Il **Presidente**, il **Direttore Sanitario**, il **Direttore Amministrativo**, i **Colleghi** e tutto il **Personale del Consorzio Provinciale Antitubercolare** partecipano commossi al dolore della Famiglia per la dipartita del
PROF. DOTT.
Carlo Salvi Del Pero
— Torino, 23 giugno 1964.

Il **Direttore**, il **Medico Capo**, i **Funzionari** ed **Impiegati**, i **Colleghi Medici** ed il **Personale infermieristico** della **Sede Provinciale dell'ENPAS** di **Torino** partecipano commossi la perdita del collega ed amico carissimo
N. H. PROF. DR.
Carlo Salvi Del Pero
che per anni profuse le sue doti di scienza ed umanità al servizio dell'Ente.
— Torino, 23 giugno 1964.

Partecipano commossi al dolore della mamma Contessa Luisa e dei familiari per la scomparsa del
DOTT. PROF.
Carlo Salvi Del Pero
le famiglie **Gallenga, Grossi, Palazzi** e **Ronca.**
— Torino, 23 giugno 1964.

Adolfo Porzio e Famiglia piange l'indimenticabile fraterno Amico
PROF. DOTT. CONTE
Carlo Salvi Del Pero
— Torino, 23 giugno 1964.

Tragico incidente ha tolto all'affetto dei Suoi cari il piccolo
Alberto Marina
di anni 6
Angosciati lo annunciano: la mamma **Giacinta Mantovani**, il papà **Sergio**, le nonne **Francesca** e **Piera**, madrina, padrino, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24, ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 giugno 1964.

Prendono parte al dolore di Sergio e Giaci Marina per la tragica scomparsa di
Alberto
gli amici: **Romelle, Celin, Zucchetti, Borghesio.**
— Torino, 24 giugno 1964.

Lo zio **Mario Carpinello** e famiglia prendono viva parte al dolore dei genitori e nonna affranti.

I **Colleghi delle Sezioni Amministrativo-Contabile, Commerciale e Affari Generali dell'AEM** partecipano all'immenso dolore dei genitori per la tragica scomparsa del piccolo
Alberto
— Torino, 24 giugno 1964.

Si associano al dolore gli amici: **Alasonatti, Amore, Barbero, Bertone, Bianciotti, Bianchi, Berra, Broglino, Bianco, Bosco, Burlando, Burzio, Carpegna, Castagnoli, Caudana, Cavalosso, Cardellino, Coda, Costantino, Condolo, Colombo, Cresto, Demaria, Deymo, Demarie S., Davis, Fava, Foglizzo, Fenoglio, Gallea, Gambino, Gea, Giacolotti, Giorda, Ghiberti, Greno, Grabbi, Lazzari, Lusardi, Lovisone, Mallietti, Marchina, Marchiori, Mosio, Mellano, Montrucchio, Muzio, Odiard, Olivero L., Ordazzo, Pagliano, Pagin, Parvis, Piola, Piovano, Pentenero, Pentolillo, Poli, Raimondo, Rogli, Riva, Romanello, Roscio, Remondetti, Rolotto, Rovisi, Saccani, Sarasso, Tarditi A., Tarditi M., Tiola, Tese, Tomatis I., Tosolli, Tesco, Vallino.**

Il 23 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari
Clavio Camurati
di anni 64
Lo piangono angosciati: la moglie **Ester Zallio**, i figli **Silvana** con il marito **Roberto Merlo** e gli adorati nipotini **Marco** e **Fabrizio**, **Piero** con la moglie **Myosotis Giannicchi**, la sorella **Angela**, i fratelli **Oreste** e **Giuseppe**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corrente alle ore 10 partendo dall'Ospedale Nuovo Astanteria Martini.
— Torino, 23 giugno 1964.

Carlo e **Marisa Tosi** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del Signor
Clavio Camurati
— Torino, 23 giugno 1964.

Caterina e **Luigi Merlo** partecipano al lutto della famiglia Camurati.

I **Dipendenti della Frangisole Merlo** prendono viva parte al dolore dei sigg. Merlo per la scomparsa del caro papà della Signora Silvana
Clavio Camurati
— Torino, 23 giugno 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Comm. Paolo Rosso
Addolorati lo annunciano: la moglie **Gina Barbero**, il figlio **Sergio** con la moglie **Giuseppina Gibbone** e la piccola **Donatella** e **Paola** e parenti; funerali mercoledì 24 corrente, ore 9 da via Barbaresco 23.
— Torino, 23 giugno 1964.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Sergio per la perdita del Padre
Paolo Rosso
Franco Bertinetti, Carlo Boldo, Luciano Brigada, Elso Chiesa, Mario Fossati, Guido Mosso.
— Torino, 23 giugno 1964.

Lo **Studio del Notaio Levati** prende viva parte al dolore che ha colpito il titolare per la morte del carissimo fratello
Geom. Franco Levati
— Torino, 24 giugno 1964.

Il **Personale** della **Ditta Gobbi & C.** partecipano al dolore dei Titolari per la morte del fratello e cognato
Geom. Franco Levati
— Torino, 24 giugno 1964.

Le Famiglie **Rullini, Cocchi, Villari, Scozzarella** partecipano vivamente al dolore di Franco e Umberto Dalle Mura per la morte della madre, signora
Gina Fregosi Dalle Mura
— Torino, 23 giugno 1964.

1960 1964
Geom. Mario Perino
d'anni 22
vive nell'angosciato indimenticabile affetto della Mamma.
— Torino, 24 giugno 1964.

La famiglia del
Generale Alessandro Icardi
commossa per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al caro congiunto, ringrazia le autorità militari e civili e gli amici tutti che hanno partecipato all'immenso dolore che l'ha colpita.
— Torino, 24 giugno 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

SEGRETARIA d'azienda diplomata stenodattilocomptometer, pratica lavori ufficio precedenti impieghi parent'auto, impiegherebbesi. Telefonare 341-516. A70653

STUDENTE IV «Avogadro» cerca impiego o lavoro mesi estivi. Telefonare 385-252. A70882

TECNICO orologiaio referenziato offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino».

TRENTOTTENNE, ex bancario, studi universitari, offresi per qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino». A70447

VENTIDUENNE militesente, dattilografo, pratico ufficio, centralino, offresi subito. Telefonare 888-180.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera, presentarsi «Per la vostra casa» corso Emilia 22, Torino.

AIUTO commessa, bella presenza, referenziata, massimo 25enne, cercasi per importante negozio via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino». A70894

AUTORE cerca voci nuove per incisione discografica lancio mercato nazionale. Offerte patentauto numero 368256, fermo posta, Torino.

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria. Telefonare 259-190.

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico per compiti tecnico commerciali campo servocomandi. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A70510

CERCASI COMMESSE CALZATURE PRATICHE, PRESENZA, VOLONTEROSE ETA' 16-19. PRESENTARSI BRUSCHI, P. S. CARLO, 212.

CERCASI COMMESSO CALZATURE PRATICO, MILITESENTE, REFERENZE. PRESENTARSI BRUSCHI, P. S. CARLO 212. A69311

CERCASI esperta IBM 632 pratica paghe, libera subito. Tel. [redacted]

CHIMICO perito per analisi settore vernici libero subito militesente cer[redacted]. Telefonare Imper 254-054 [redacted] 59. Torino. A69865

COMPLESSO internazionale assicurazioni offre possibilità guadagno a persone qualificate libere parzialmente, presentarsi via San Tommaso 27.

COMPLESSO industriale torinese cerca capo reparto stampa offset esperienza pluriennale, inviare curriculum dettagliato. Si assicura massima riservatezza, trattamento economico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino». A70156

CONTABILE provetta, contabilità generale, bilanci, pratica impostazione sistema macchine contabili Audit cerca industria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2116 — Torino».

CORRISPONDENTE inglese francese, stenodattilografa, attiva, capace lavoro indipendente cerca ditta esportatrice torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino».

DATTILOGRAFA assume pomeriggio. Ferraris, Palmieri 36, telefono 760-671. A69604

DATTILOGRAFA o stenodattilografa 15-17enne, importante società assume. Casella 359-A, Sip, Milano.

FAMIGLIA signorile cerca giovane istitutrice qualificata conoscenza lingue per bimbi 8 e 4 anni. Telefonare 528-525 esclusi giorni 28 e 29 giugno. A70681

GRANDE industria radio tv assume per filiale Torino giovane contabile d'ordine diplomato ragioniere. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6053 — Torino». A70398

IMPORTANTE azienda tessile commerciale per reparto vendite assume giovani 16-17 anni. Telefonare ore ufficio 687-418. A68991

IMPORTANTE ditta liquoristica cerca giovane signorina pratica lavori ufficio. Richiedesi residenza vicinanze stazione Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca impiegata diciassettenne steno-dattilo. Via Vandalino 37. A69375

IMPORTANTE SOCIETA' IN TORINO ASSUME ESPERTA SEGRETARIA LIVELLO DIREZIONALE. PERFETTA CONOSCENZA INGLESE E [redacted]. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6357 — TORINO». A70435

MACCHINE utensili, importante società assume tecnici con esperienza commerciale per vendita in Piemonte. Offriamo ottime [redacted] fisse più incentivo. Il ns. personale è al corrente dell'inserzione. Massima riservatezza. Casella 368-A, Sip, Milano. 23936

MAGAZZINIERE capace ordinato, contabilità, cerca azienda vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5698 — Torino». A69703

MODELLISTA veramente abile esperienza sartoria referenze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino». A70173

RAGIONIERA veloce stenodattilografa cerca ospedale. Inviare domanda con certificato voti a: «Pubblicità Stampa 5666 — Torino».

RAGIONIERE praticissimo partita doppia contabilità generale corrispondenza cercasi. Telefonare 350-975, dalle 17 alle 19. A70837

SEGRETARIA stenodattilografa svelta intelligente pratica, corrispondenza, contabilità, bella presenza, cerca industria. Specificare età referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2168 — Torino». A70578

STABILIMENTO zona Aeronautica assume dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5651 — Torino».

VELOCISSIMA capace stenodattilografa qualsiasi età cercasi urgentemente sino fine luglio. Scrivere referenziando oppure presentarsi notaio Santoro, via Pomba 24, Torino.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE carrozziere montaggio grezzo occuperebbesi subito. Tel. 870-295.

ABILISSIMA bobinatrice meno al prova circuito motori elettrici libera subito offresi. Telefonare 382-622.

ABILISSIMA commessa offresi, libera subito. Telefonare 330-889.

AUTISTA B proprio auto offresi mattino ditta. Tel. 236-107.

AUTISTA B verniciatore anche fattorino offresi. Tel. 284-181, Vallorio.

AUTISTA B 23enne licenza media offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino». A69833

AUTISTA con Leoncino offresi presso ditta o privato. Telefonare 324-470, 328-583. A70660

AUTISTA D-E privato offresi presso seria ditta, pratico anche ribaltabili. Telefonare 82-909. A70666

AUTISTA fattorino libero mezza giornata offresi. Telef. 570-535.

AUTISTA mezzo proprio 615 offresi presso ditta qualsiasi lavoro. Scrivere: Mussi Giuseppe, via Casteldelfino 43, Torino. A70206

AUTISTA patente B offresi [redacted] giornata. Telefonare 778-691.

AUTISTA patente B praticissimo città dinamico occuperebbesi. Telefonare 545-638. A70204

AUTISTA patente C libero subito con passaporto offresi privato qualsiasi tipo autovetture lunghissime strade, presenza, serio, di fiducia, oppure fattorino ufficio o seria Ditta. Altissime referenze. Tel. 797-667

AUTISTA patente C praticissimo città libero subito offresi presso Ditta o privato. Telefonare 395-195.

AUTISTA piemontese 50enne patente E offresi ditta, vettura, camion solo metrica, garagista. Tel. 596-936.

BABY sitter italiana perfetto inglese offresi. Telefonare 872-191.

BAMBINAIA diciassettenne offresi seria famiglia. Telefonare 360-351.

CAMERIERE giovane ristorante offresi luglio-agosto possibilmente vicinanze Savona anche senza alloggio. Scrivere: Del Monte, via Milano 9, Savona. A70463

CARPENTIERE lamierista occuperebbesi subito. Telefonare 870-295.

CINQUANTENNE offresi tuttofare ore mattino zona Barriera Milano, referenziata. Telefono 232-161.

CONIUGI 30anni piemontesi cercano portineria anche [redacted]. Scrivere fermo posta [redacted] d'Alba. Patente n. 3524. A70471

ELETTRICISTA diciannovenne offresi a ditta. [redacted] «Pubblicità Stampa 6091 — Torino».

ELETTROMECCANICO occuperebbesi in ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».

FABBRO generico offresi presso serie ditte libero subito. Tel. 652-762.

FALEGNAME serramentista addetto banco offresi libero subito. Telefonare 82-912. A70859

FATTORINO pratico Ape offresi. Telefonare 891-007. A70597

GIOVANE ventitreenne, volonteroso, referenziato, addetto trapani, frese, offresi. Telefonare 690-751.

INFERMIERA assistenza ammalati diurna offresi. Telefonare 684-240.

OFFRESI sorvegliante o [redacted] stabilimento, pratico, guardia giurata ex carabiniere, referenziato. Telefonare 329-710. A70657

OFFRESI verniciatore nitro e sintetico. Telefonare 998-024.

OFFRESI 22enne, bella presenza, fattorino, lavori ufficio, dattilografo. Telefonare 888-180. 23953

PENSIONATO piemontese 58enne occuperebbesi magazzino commissioni custodia altro. Telefonare 631-073.

RAGAZZA tuttofare a ore oppure fissa offresi. Telefonare 370-492.

RETTIFICATORE interni esterni con patente C offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5093 — Torino». A70765

VENTITREENNE militesente offresi come magazziniere o lavoro fiducia in genere. Telefonare 885-248.

VENTUNENNE fresatore seconda categoria, militesente, offresi. Telefonare 241-522. A70600

VERNICIATORE mobili provetto offresi lavoro a contratto. Telefonare 392-556. A70673

CINQUANTENNE piemontese offresi come manovale pulizia. Tel. 498-590

CONIUGI con bambino cercano portineria o custode villa. Iapichella, via S. Donato n. 12. A70764

DECORATORE offresi a privato o Ditta per lavoro cottimo. Telefono 544-527. A70026

DICIASSETTENNE meccanico moto offresi anche officina auto. Telefonare 552-311. A70487

DICIASSETTENNE pratico pizzeria occuperebbesi ogni tipo di lavoro. Telefonare [redacted]. A70827

DICIASSETTENNE radiotecnico occuperebbesi subito. Tel. 552-277.

DIPLOMA professionale Radio apparecchiatori, 18enne, offresi lavoro adeguato. Telefonare possibilmente ore pasti 361-734. A67979

DIPLOMATA ceramista 16enne occuperebbesi anche come commessa in negozio d'arte. Telef. 676-760.

DISEGNATORE meccanico attrezzista pratica quinquennale offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino». A70506

DISTINTA pensionata referenziata offresi per compagnia e lavori leggeri a persona sola. Telef. 271-324.

ELEMENTO alta pratica e teoria apparecchi automatici inoltre elettrodomestici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6062 — Torino».

MECCANICO motorista generico offresi a seria ditta. Anni 25, dinamico, volonteroso, disposto assumersi responsabilità, accetterebbe proposte eventuali trasferimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino». A70898

MECCANICO [redacted] a ditte e fabbriche patente D, via Issiglio 13, Torino. A70775

MESCOLATORISTA gomme e patente B, munito passaporto, libero subito, anche consegna merce, offresi. Telefonare 793-370. A70599

MILITESENTE pratico bulloneria e minuteria tornita offresi subito. Telefonare 298-195. A70809

MURATORE offresi a impresa qualsiasi lavoro. Telefonare 552-150.

OFFRESI coppia marito autista moglie cuoca guardarobiera esperti referenziati scopo miglioramento liberi fine agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino».

OFFRESI garagista provetto lavaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino». A70654

OFFRESI giovane operaio attivo addetto macchine et presse disposto eseguire anche altro lavoro presso seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino».

OFFRESI giovane ventiquattrenne militesente come aiuto magazzino o autista. Telefonare 685-773.

SALDATORE elettroautogeno costruzione accessori auto lavorazione lamiera anche provincia offresi. Scrivere: «[redacted] Stampa 6061 — Torino». A70474

SALDATORE elettroautogeno manutenzione banco attrezzatura lavorazione lamiere tubiste, anche provincia, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A70611

SIGNORA offresi per custodia bambini. Paolucci, via Pusteria 10, Rivoli Torinese. A70449

SIGNORA sola cerca tuttofare anche mezza giornata ad ore. Lentini in Iapichella, via San Donato n. 12.

TIPOGRAFO compositore pensionato buone qualità tecniche offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino». A70634

TORINESE 30enne offresi magazziniere fattorino praticissimo Ape. Telefonare 698-618. A70937

TORNITORE fresatore seconda categoria offresi. Telef. 253-930.

TORNITORE prima categoria libero subito occuperebbesi. Tel. 267-443.

TRENTADUENNE volonteroso offresi mansioni fiducia o qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6066 — Torino». A70651

VENTICINQUENNE piemontese offresi addetto macchine o fattorino interno. [redacted] 256-562. A70887

A privato vendo 500 semestrale. Telefonare 230-188. A69905

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. APPRENDISTI saldatori assumiamo. Presentarsi via Di Nanni 15, Grugliasco. A69908

A. CERCASI tuttofare referenziata pratica andamento casa. Trattamento familiare. Telefono 678-830.

A tuttofare fissa abile referenziatissima famiglia signorile offre ottimo trattamento. Telef. 687-054.

ABILE tuttofare disposta trasferirsi mesi estivi cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 595-083.

ADDETTE lavori semplici uomini e donne 30enni cercansi industria meccanica zona Bertolla. Tel. 240-440.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria cerca urgentemente importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 583 — Torino». O370

ALASSIO bar gelateria, cerca capacissimo gelataio, pasticciere, referenze, Lampo, Pubblicità 201, Alassio.

APPRENDISTA fotografo quindicenne cerca Busnengo, San Francesco d'Assisi 27. A69866

APPRENDISTA fresatore uno tornitore con licenza avviamento industriale cercasi dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino». A69170

ASSUMIAMO subito decoratori qualificati. Telefonare 651-053.

ASSUMONSI carpentieri ferro prima e seconda categoria. Telef. 902-691.

ATTENZIONE! Importante complesso industriale assume al lavoro magliariste risultanti [redacted] al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese tranviarie. Rivolgersi Istituto Vagnone, via Vigone 7, telefono 486-994.

AUTORIMESSA grande centrale cerca giovane 16-18 anni. Telefonare 583-587. A70847

AUTORIMESSA cerca meccanico pratico 18-20enne referenziato. Corso Svizzera 10. O970

AZIENDA commerciale [redacted] centrale cerca per assunzione immediata autista praticissimo città sana costituzione fisica, età 25-40 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2155 — Torino». A70509

BALLETTO cerca aspirante ballerina maggiorenne. Telefonare dalle 13 alle 18. Viverone, telefono 97-448, prefisso 0161. A69851

BAMBINAIA cercasi, esperta, referenziata. Telefonare 595-083.

BATTILASTRA finito cercasi subito. Arcudi, telefono 596-744.

CAMERIERA trentenne tuttofare buon stipendio cercano coniugi soli [redacted] offerte non referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A69966

CARROZZERIA cerca verniciatore, battilastra finiti. Telef. 329-133.

CERCANSI aggiustatori [redacted]. Telefonare 393-327. A70459

CERCANSI lavoranti sarte. Telefonare 520-349. A68839

CERCANSI signorine 15-19enni per facili lavori. Alfa, via Poirino 55, telefono 693-631. A70760

CERCASI abile guardarobiera referenziata per tre mesi al mare. Telefonare 890-260. 23975

CERCASI abilissimo lavorante sarto e pantalonista. Telef. 586-804.

CERCASI aiuto barman e cameriere sala. Telefonare 633-151, ore 15-17.

[redacted] apprendista commessa 16-19enne. Presentarsi profumeria via Roma 368. A70396

CERCASI apprendista pettinatrice pratica manicure. Telefonare 650-339 dalle ore 20. A70175

CERCASI brava ragazza aiuto lavori casa fissa. Telef. 43-719.

CERCASI carpentiere ferro pratico montaggi carpenteria leggera. Telefonare 491-146 ore 19-20.

CERCASI commessa praticissima vendita formaggi, ottima retribuzione. Spaccio 65, Tettoia orologio, piazza Repubblica, Cherri. A70303

CERCASI per coniugi con bambina 3 mesi, domestica fissa, 40.000 mensili. Sanzone, Hanbury 102, Alassio.

CERCASI provetto orologiaio, stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2127 — Torino».

CERCASI ragazza tuttofare anche fissa. [redacted] via Giordano Bruno 170.

CERCASI ragazza 15-16 anni pratica sezione preparazione per confezioni. Telefonare 520-984. A70460

CERCASI tuttofare fissa per villeggiatura montagna luglio agosto. Telefonare 655-760. A69788

CERCASI tuttofare referenziata luglio, settembre, villeggiatura mare, per famiglia con tre bambini. Telefonare mattino 41-938. A70146

CERCO abilissima pettinatrice, capace manicure. Tel. 328-992.

[redacted] giovane lavorante barbiere, presentarsi via [redacted] 5.

CERCO ragazza luglio-agosto soggiorno montano assistenza bambino et piccoli lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino».

CERCO ragazza per bar ristorante eventualmente vitto e alloggio. Telefono 660-567. A70224

COMMESSA solo mezza giornata preferibilmente pratica calzature cercasi. Telefonare 581-764.

COMMISSIONARIA auto cerca collaudatori veramente capaci. Presentarsi: Scat, Francesco da Paola 46.

CONTADINI referenziati, attualmente lavoranti la campagna piemontese, coniugi senza figli, massimo cinquantenni, robusti, assumonsi custodia villa con coltivazioni Moncalieri. Scrivere: Veraschini, Fagnano 30, Torino. A68982

DAMA [redacted] per signora anziana piccoli lavori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino». A70340

DISEGNATORE cerca modello 500 orari. Cassina, Cogne 33, ore 15-18.

DISEGNATORE specializzato macchine utensili cercasi per lavoro fuori ufficio ore pomeridiane serali festive. Riservatezza garantita. Telefonare 687-941. A68905

DOMESTICA cercasi ottimo stipendio. Telefonare 772-154.

DONNA o coniugi cercasi per custodia ed andamento casa mesi estivi. Telefonare 8-10 - 13-16, 774-744. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5667 — Torino». A69343

ESPERTA cucina cercasi per famiglia adulti con cameriera fissa. Telefonare 8-10 - 13-16, 774-744. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5667 — Torino».

FABBRO 1ª categoria per lavori in chiossileria cercasi, paga massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino». A69752

FAMIGLIA adulti cerca donna tuttofare disposta recarsi mare due mesi. Telefonare 876-141 ore 14-16.

GARAGISTA notturno praticissimo referenziato cercasi. Telef. 752-965.

[redacted] Chivasso assumerebbe giovane elemento avente approfondita conoscenza disegno tecnico e dotato competenza procedimenti collaudo qualitativo verifica dimensionale. Assicurasi retribuzione adeguata. Dettagliare precedenti mansioni, scrivendo: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A69270

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fresatore per lavorazioni attrezzature, zona corso Francia, Regina Margherita. Tel. [redacted] dalle 18-18,30.

INDUSTRIA torinese cerca aggiustatore e fresatore veramente capaci 1ª categ. per costruzione stampi. Telefonare 396-588, 326-262 ore ufficio. A69760

INFERMIERA anche non patentata cercasi per anziana signora villeggiatura campagna. Telefonare 583-902, ore 9-11, 14-16. A70808

MAGLIERISTE abili su rettilinee, assume Maglificio corso Dante 127.

MAGLIFICIO Cigna 68 tel. 284-849 cerca provette magliariste.

MECCANICO montatore teleferista cerca industria funiviaria per lavoro officina e montaggio esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino». A69855

OFFICINA specializzata cerca aggiustatore stampista per gomma. Telefonare 242-487. 23073

OFFRESI due camere servizi a coniugi soli impiego e marito tornitore meccanico magazziniere, preferenza pensionato. Telefonare ore pasti 777-012. A68885

OPERATORE torni automatici e plurimandrini cerca industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 582 — Torino». O370

PANETTERIA cerca ragazza 15-16 anni. Presentarsi pomeriggio Cibrario 42. A69358

PANIFICIO assume apprendista commessa. Telefonare 518-020.

PETTINATRICE [redacted] aiutante. Presentarsi Stella, corso Giulio Cesare 23. A70059

PIALLATORE provetto [redacted] disegno cercasi. Telefono 80-560.

RISTORANTE La Fortuna cerca cameriere pratica. Corso Stati Uniti 4, Torino. Telefonare 520-854.

SALDATORE elettrico cercasi subito. Telefonare 328-321.

SIGNORA sola villeggiatura cerca cameriera mezza età per assistenza e lavori domestici. Telef. ore 9-10, 43-764. A50053

TECNICO televisori elettrodomestici, profonda esperienza, volonteroso, militesente, patente guida, assume agenzia novarese. Retribuzione, interessenza, appartamento gratuito. Manoscrivere posti occupati, assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5519 — Torino».

TRENTACINQUENNE distinta referenziata libera 1° agosto offresi 4 pomeriggi settimanali studio medico o similare. Telefonare 281-446 mattino. O173

TUTTOFARE fissa cercasi 45.000 mensili. Telefonare [redacted].

TUTTOFARE, fissa, referenziata, cerca piccola famiglia. Trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5699 — Torino». A69715

VERNICIATURA a forno cerca apprendisti e aiuto verniciatori ambosessi pratici stuccatura e scoplatura. Novarte, Capriolo 5/4. Tel. 760-109.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubbliman 142-5 Biella. 23770

CERCA rappresentante Lombardia-Piemonte introdottissimo marca francese costumi bagno. Dettagliare cose rappresentate. Casella 360/A Sip, Milano. 23904

CERCASI elemento 45enne buona cultura mezza giornata visite clientela. Telef. 759-973. A70067

CERCASI per grande magazzino materiali edili rappresentanza Torino provincia acciaieria producente ferro cemento armato. Telefonare 527-918.

CERCASI rappresentante introdotto mobilieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A69993

CERCASI rappresentanti lavori tipografici cartotecnici introdotti Torino Piemonte. Telefonare 890-618.

COLLABORATORI vendite Piemonte, Liguria cercansi. Scrivere casella Pubbliman 259, Asti. 23904

FARMACEUTICI cercasi propagandisti ogni provincia, prodotti Inam. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5660 — Torino». A69393

FARMACEUTICI 11 [redacted] di largo consumo Inam cerca propagandiste introdottissimo Piemonte o singole città. Casella 370-A, Sip, Milano. 22936

IMPORTANTE ditta tedesca tinture e prodotti per parrucchieri cerca ispettore e rappresentante bene introdotto. Stipendio e provvigioni. Referenze ben dettagliate. Scrivere: Pubbliman, Casella 284, Alessandria.

IMPORTANTE industria imballaggi metallici litografati cerca abili rappresentanti Piemonte, Liguria introdotti industria dolciaria alimentare. Scrivere ISSO Beaulard 61, Torino.

IMPORTANTE società cerca agenti esperti campo parrucchieri per signora disponenti automezzo. Trattamento a concorso spese et provvigioni. Scrivere a: Lispo-Locatelli, via Bellarmino 21/A, Milano. 23856

INDUSTRIA alimentari cede in esclusiva a grossista oppure concessionario con organizzazione di vendita introdotto ramo prodotti dietetici soffietti pronti all'uso senza concorrenza. Idea, via Superga 16, Milano.

INDUSTRIA camicie cerca rappresentanti introdottissimi dettaglio, Torino, Piemonte, Lazio, Toscana, Puglie et [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5643 — Torino».

INDUSTRIA materie plastiche cerca per Piemonte rappresentanti introdotti grossisti, ambulanti e negozi per vendita articoli largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A69515

INFILA aghi macchina cucire e aghi normali (brevetti) si offrono a venditori, rappresentanti, ecc. Poco costo, facile vendita, buon guadagno. Martinelli Ronovex, del Don 3, Milano. 23904

LAVASTOVIGLIE per alberghi e ristoranti cercansi rappresentanti. Scrivere a Comenda, corso Indipendenza 6, Milano. 23904

MATERIALE elettrico utensileria cerca rappresentanza, deposito, dettaglio zona Sud Sardegna. Antonio Ferino, Genova 3, Iglesias (Cagliari).

MOTORICAMBI utensilerie cerca rappresentanza deposito, dettaglio zona Sud Sardegna. Antonio Ferino, Genova 3, Iglesias (Cagliari).

PASTIFICIO, paste speciali, cerca agenti provincia Imperia, Savona, Cuneo. Scrivere Birone Pubblicità 34 A Sanremo. 23904

PAVIMENTI legno nuova azienda cerca rappresentanti introdotti Piemonte, Alta Provvigione. Scrivere: Casella 359/A Sip, Milano.

PERITO ventisettenne abile referenziato auto propria accetta rappresentanza vendite. [redacted]: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino».

RAPPRESENTANTI agenti procacciatori edilizia tutte provincie cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5668 — Torino». A69342

TECNICO ventisettenne introdotto industrie meccaniche elettromeccaniche cerca rappresentanze Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A70289

VECCHIA importante Casa olearia, cerca elementi attivi e volonterosi disposti interessarsi vendita olio di oliva direttamente alle famiglie assicurando lauta provvigione. Scrivere Casella Postale [redacted], Oneglia.

VENDITORI per arredamenti metallici ambosessi cerca Metal, corso Grosseto [redacted]. A70956

VENDITORI qualificati buona esperienza commerciale istruzione media superiore età minima 25 anni, curriculum vitae, cerca azienda importanza nazionale radio tv elettrodomestici. [redacted] 352 A Sip, Milano.

VENTINOVENNE cerca seria rappresentanza Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5662 — Torino».

VENTISETTENNE, auto propria, buon venditore, cultura superiore, praticissimo ramo vendite immobiliari, cerca inserirsi in seria organizzazione immobiliare oppure ramo combustibili in qualità di produttore. Telefonare 390-095.

VENTITREENNE attivo abile pratico vendita referenze auto disponibile subito offresi seria ditta per rappresentanza oppure autista fattorino. Telefonare 751-483 ore pasti.

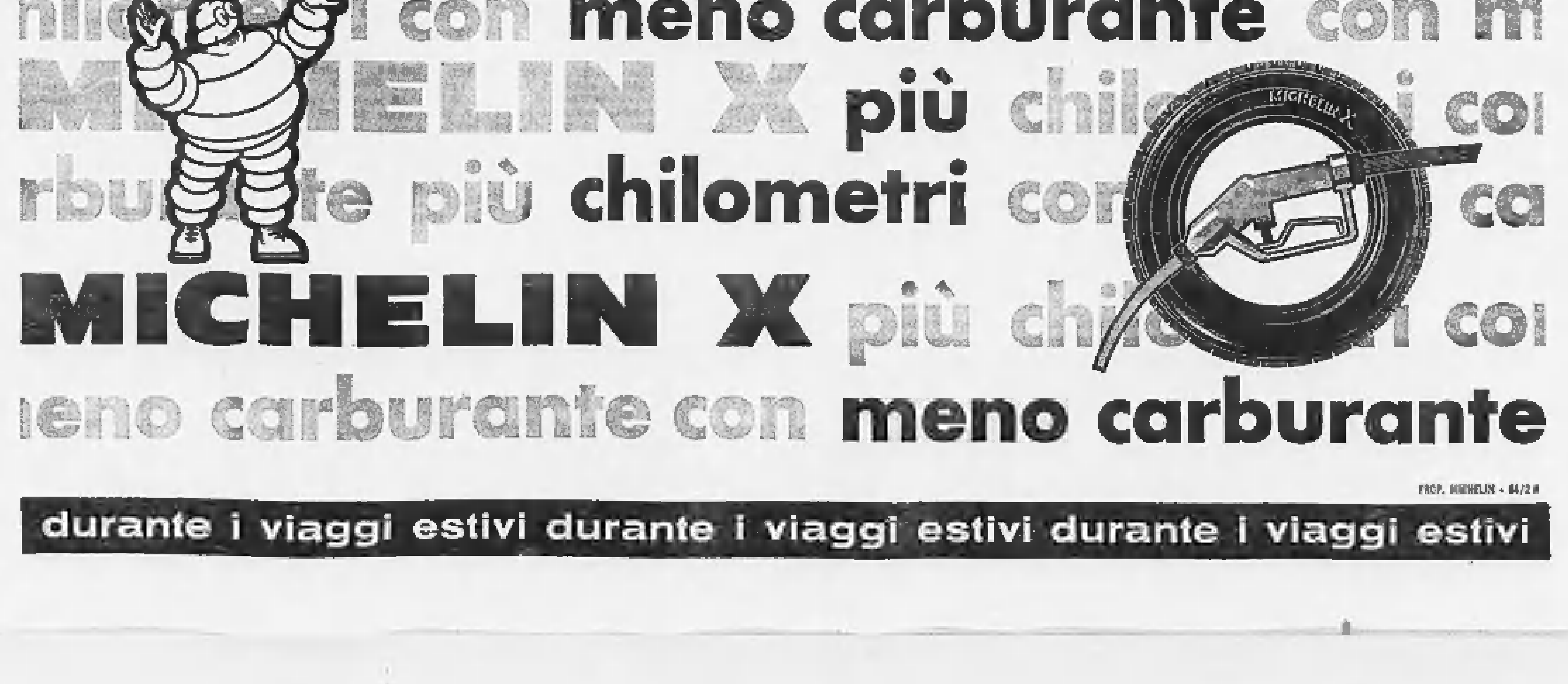
SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente riportando cane caccia bianco arancio, smarrito Torino 21 corrente. Telef. 4137 Cigliano Vercellese. A70314

MANCIA consegnando orecchino perlo smarrito. Telefonare 597-062.

(Continua a pag. 19)





ANNUNCI ECONOMICI

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma Indagini per separazioni legali documentate, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O382

A. AIRIT Indagini infedeltà, private, prematrimoniali, sorveglianze, ovunque. Maria Vittoria 18, telefono 41-231.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial. Cavour 8, telefono 521-181 O998

CITTADINI dell'Ordine del [redacted] Andrea Doria 9, tl. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM investigando saperà testimoniando. Informazioni prematrimoniali, sorveglianza mare, monti. Vittorio Amedeo 21. Telef. 544-176, 528-051. O243

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 telefono 511-024 20587

ITALPOL Informazioni accertamenti ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 657-574.

TROFER Investigazioni. Detectives specializzati: indagini prematrimoniali, accertamenti, sorveglianze città, mare, monti. Nizza 102. Telefonare 633-148. O469

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

[redacted] estetista, depilazione massaggi curativi estetici anticellulite, callista. Telefonare 357-520.

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti depilazione reggi. Telefonare 568-549. A69764

PRATICA massaggi estetici e curativi. Telefono 762-648. A70179

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Colimi. XX Settembre 17, telefono 511-597.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento imme[redacted] Corso Moncalieri 19

[redacted]. **ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento contanti, Corso Corsica [redacted]. [redacted]

A. AUTONOLEGGIO Ariston, senza autista vetture nuovissime. Telefoni 501-051, 587-706

A. COUPE' SIMCA [redacted] BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI; CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PE[redacted] 342, TELEFONI 790-436, 792-921. O853

A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095. SOLLECITE CONSEGNE

A. [redacted] PRESSO COMMISSIONARIA ORSA VIA VI[redacted] 44. [redacted] 386-973. CONSEGNA PRESTISSIMO.

A privato vendo 1500 Fiat cabriolet sei mesi grigio scuro per consegna prima decade luglio. Telef. 580-658.

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO [redacted] OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44.

A 120.000, 180.000, [redacted], 250.000, 300.000, 333.000, 380 MILA, 400.000, 420.000, 450.000, 480.000 VENDIAMO [redacted] QUALUNQUE PROVA. [redacted] 44. O8

A 750.000 SPRINT. 980.000 1500 COUPE' '62, 1.250.000 GIULIA SPRINT. ALTRE BUONE OCCASIONI VENDIAMO: VIGONE 44.

[redacted] 565. Giulietta spider, sprint, vendo cambio facilitando. Telefonare 60-094. O215

ABBIAMO Abarth 1000, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Fiat 1200, Lancia Flavia coupé, 600, 500, 500 Giardiniera, Corso G. Cesare 24

ABBIAMO Alfa Romeo [redacted] coupé in perfetto ordine sia di meccanica che di carrozzeria. Corso G. Cesare 24. O381

ABBIAMO Appia, Giulietta spider, Giulietta TI, Volkswagen 1200, Opel Rekord, Dauphine, 600 furgone, 600 Multipla, 500 C belvedere, moltissime 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. Telefono 652-970.

ABBIAMO Leoncino telaio corto in ottime condizioni, Volkswagen furgone a giorno, Campagnola a nafta. Corso G. Cesare 24. O381

ABBIAMO Giulietta SS-Spyder-Sprint e TI, Fiat 2300, 1200, 600, Aurelia B 24 spyder, Alfa 20[redacted], Simca 1000 Via Ormea 3. Telefono 655-333.

ABBIAMO rateazioni Appia III serie, BMW 700, 1300, 1200, 1100, 600, Leoncino ribaltabile, furgone T2. Saluzzo 52, telefono 60-622

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti via Giacosa 26 O184

ACQUISTO da [redacted] 1200 sc occasione ottimo stato. Tel. 664-372.

ACQUISTO motore completo e cambio d'occasione per Giulia sprint. Telefonare ore pasti 32-78 Cuneo.

ALFA Romeo [redacted], in ottime condizioni vendesi. [redacted] 333-372.

ALL'AUTOSALONE Assalo, 5. Maurizio 63, telefono 677-353, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA coupé Farina III unico proprietario seminuove vendo. Galliari 11. O141

APPIA SPIDER 565.000. COUPE' III SERIE 725.000. III SERIE 620.000, II SERIE 380.000, I SERIE 180.000 VENDIAMO: VIGONE 44. O8

APPIA Zagato bellissima vendo cambio. Corso Francia 341. Telefonare 796-410. O122

APPIA I serie motore revisionato ottime condizioni vendesi. Telefonare 737-963 dopo 18,30.

APPIA III serie grigia unico proprietario, perfette condizioni vendo. Telefonare ore ufficio 500-147.

ASSORTIMENTO [redacted]: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR.3, Packard, [redacted] facilitazioni. Saluz[redacted] 29. O346

ASSORTIMENTO: 500, 600, 1100, 1800, Belvedere, Giardiniere, Multiple, Familiari, furgoni. Rateazioni. Cavalieri, Nizza 35. O19

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, vende bellissime Appie I-II-III, Consul 315, Giuliette, 1500, 1300, 1200, 103 special, Export H, 103 familiari, Simca 1000 semestrale, 600, 500, Giardiniere, Bianchina panoramica, camioncino Appia, 600 multipla. Visitateci. O356

AUTOBOTTE capacità litri 40[redacted] privato vende. Telefonare 793-538.

AUTOCARRI autocarri novità assoluta Matador 10 ql. 13 ql. 16 ql. prove dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa: 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia noleggi senza limiti di età o anzianità di patente. Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni feriali, sconto 10% sul listino. Telefonare 687-514. O184

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura e scooter. Telefonare 687-514

AUTORIMESSA vende prezzi convenienti 1100 D, Appia II, 600, N500 giardiniere, altre diverse occasioni, Monte Ortigara 7, telefono 31-561.

AUTOSALONE Rodes, Palermo 85, telefono 233.992, corso Casale 158 compra vendita qualsiasi tipo autovetture, massime garanzie. Permute, rateazioni. O432

AUTOSALONE via Monti 30: Flavia spider 1800 (Vignale) 5 mesi, Innocenti spider '63, Flavia berlina '61 bellissima, 1500 Fiat coupé (Osca), Familiare 1500 '63, 1500, 1300 berlina '63, Appia III serie, Simca 1000 nuova. Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 di ogni tipo. Vendite con eventuali permute.

AUTOTRENO Esatau Viberti cisternato con conto terzi trasferibile vendo complessivi tre milioni. Telefonare 242-408. A67014

BELLA 600 220.000, 500 D (1960) 240.000, qualsiasi prova. Telefonare 483-575. A70741

BELLISSIMA Aurelia GT 2500 1961 50.000 km. vendesi. Tel. 760-146, 381-782. A69980

BIANCHINA panoramica km. 4500 vendo. Telefonare 510-874.

BIANCHINA panoramica, Bianchina 4 posti, semestrali, seminuove, vendiamo: Galliari 11. O141

BIANCHINA panoramica privato vende [redacted] mesi 12. Tel. 744-163 ore pasti.

BIANCHINA panoramica vendesi. Telefonare ore pasti 481-482.

BIANCHINA Panoramica 1961 privato vende. Telefonare 872-761.

BMW coupé 1962 privato vende via Monti 30. O298

BMW 1800, 1500, 700 LUSSUOSE SOLIDE ECONOMICHE, CONSEGNE RAPIDE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI. CONCESSIONARIA ESCLUSIVA [redacted] 54, UNIONE [redacted] 187. O7

CAUSA immediato realizzo vendo Volkswagen 4 mesi. Tel. 486-[redacted].

COMMISSIONARIA [redacted] FRASSATI, CORSO TURATI 12 (GIA' UNIONE SOVIETICA), [redacted] 593-182, [redacted]. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI [redacted] USATI. RICAMBI, [redacted] ASSISTENZA RIPARAZIONI. VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. O925

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44 O758

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo prove Giulia TI. Via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213.

DI Giulietta vendesi: capriauto, gomme antineve e comuni, portabagagli, cerchione. [redacted] 773-997.

DIPENDENTE vende Fulvia 6 mesi, telefonare 0124-32-61 Cuceglio.

FAMILIARE 1100 vera occasione 750.000 cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

FAMILIARE 1960, 1100 lusso 1960 perfetti. Via Vassalli Eandi 40.

FIAT 1100-'54 efficientissima qualunque prova corredata gas liquido, oppure senza a scelta vende privato. Telefonare 83-913. A68990

FLAVIA coupé 1800 4 mesi [redacted] km grigio Doncaster vendo. Telefonare 926-663 ore pasti. A69964

FORD Italcar consegna sollecitamente le famose Taunus 12 e 17 M ritirando in permuta qualsiasi vettura. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telef. 237-777.

FULVIA nuova da immatricolare, [redacted] tesse, causa espatrio, vendo. Telefonare ore ufficio 500-147.

FULVIA sei mesi vende dipendente. Telefonare 235-702 ore pasti.

FULVIA Tordivalle semestrale vendesi. Telefonare pasti 797-758.

FULVIA 6 mesi dipendente vendo. Telefonare ore pasti 388-927.

GARANZIA [redacted] risparmio [redacted] l'acquisto della vostra vettura d'occasione. Assortimento Ford, Fiat Lancia, Alfa, camioncini, massime facilitazioni di pagamento, minimi acconti, permute. Ford Atauto, via Barletta 133. O280

GIARDINETTA 500 C 1954 vendo. Telefonare 299-836. A69655

GIULIETTA spyder dicembre '61 perfetta condizioni privato vende. Telefonare 332-020. A68962

GIULIETTA TI fine '59 perfette condizioni L. 380.000. Tel. 366-566.

GIULIETTA TI 1961 unico proprietario perfetta, accessori 640.000. Te[redacted] 04-931. A70283

GIULIETTA TI 1963 cambio cloche, pochi km., 960.000; Giulietta sprint ottima, 530.000; Dauphine quattro marce bellissima 370.000, vendo cambio rateizzo, corso Corsica 6.

GIULIETTA 1300 sprint, 2 mesi, occasione vendesi. Telef. 851-860.

INNOCENTI Austin Morris, vendite facilitazioni. Officina assistenza: Torelli, Tiziano 30. A69948

INNOCENTI Morris 1M3, trazione anteriore, sospensioni idrolastic, permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 567-000; Siracusa 40, telefono 398-851.

INNOCENTI spider vende privato, via Bologna 60. O87

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT [redacted] ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44, VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O1156

MAGNIFICHE Appia 200.000, [redacted] mila, 290.[redacted], 690.000. Corso Moncalieri 19. O23

MENOMATO vende Familiare 700 cc. spaziosa 1961 oppure cambio con Dal. Telefonare 791-137.

MERCEDES berlina semestrale seminuova e spider '61 privato vende. Telefonare 60-619. O431

MGB nera guida destra km. 6000 come nuova privato vende. Facilitazioni. Telef. 632-117. A70540

MONZEGLIO servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-465: Appie II-III, coupé Vignale, Fulvia Flavia berline, coupé 1500-1800, Flaminia coupé, Fiat 1300, 1800, 600, Aurelia B 24, Hillman.

MOLINO Motori rotazione motori ogni tipo revisionati con garanzia. Interpellateci. Tel. 60-508. Ricambi originali per Jeep, Dodge, GMC. Sempre pronti. O219

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di autovetture, via Baretti 35. Telefonare 650-514.

MOSTRA permanente dell'usato Italcar, corso Unione Sovietica 62, telefono 500-835. Garanzia con tagliandi. Permute e rateazioni senza cambiali. Ottime Fiat 500, 600, 1100 1300, Dauphine, Giuliette, Opel Rekord, Simca 1300, Consul 315.

NECESSITA' realizzo privato svende facilitando Abarth 1000 seminuova. Telefono 652-970. O23

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA, PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI [redacted] PROVATELA VI CONVINCERETE.

OCCASIONE causa partenza vendo 850 Abarth 450.000. Tel. 767-335.



...è passato anche Lei al Cinzano Soda!

Genuino, tutto naturale
Cinzano Soda è un aperitivo
come dev'essere un aperitivo:
giustamente alcoolico, schietto e deciso,
senza sofisticazioni. Per questo
ogni giorno qualcuno in più
"passa al Cinzano Soda"!
E voi, l'avete mai provato?

Cinzano soda

si beve ghiacciato

Cin Cin... Cinzano Soda!



OCCASIONE per chiusura esercizio [redacted] camioncino [redacted] 1200 T 2. Telefonare 660-420

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetto, Leoncini, Tigrotti, 615 tutti i tipi normali e ribaltabili, Taunus 340, Beta furgone, Romeo, ecc. O299

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prova, [redacted]. Massena, Susa 25. O940

OPEL nuove ed occasione vendo, permuto, massime agevolazioni. Intercar, via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

OTTIMA 1500 Fiat fumo Londra, 1 anno, km. 10.000 privato vende a privato contanti [redacted] malattia. Telefonare 521-550 ore pasti.

PORSCHE SC 80 giorni vita [redacted] nuova privato vende. Tel. 332-020.

[redacted] 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80 NOTERETE LA DIFFERENZA. O8

PRIVATAMENTE vendo nuova 500 berline giardiniera. Facilitazioni. Argus, Lagrange 40. O974

PRIVATAMENTE vendo 1100 special '61 ottime condizioni. Tel. 60-556.

PRIVATI vendono 1300 1962 interno pelle, Giulietta Vignale 1959, oltre T.I. 1961. Agevolazioni. Telefono [redacted]-406. O425

PRIVATO vende a privato Fiat 600 multipla 6 mesi. Telefono 890-710.

PRIVATO vende a privato 500 D 8 mesi bianca. Telefonare 390-964 ore pasti. A69877

PRIVATO vende a privato 600 D, km [redacted] Telef. 332-372.

PRIVATO vende a privato 1100 come nuovo. Telefonare 764-237 dopo le 20. A69689

PRIVATO vende a privato 1100 [redacted] ciai come nuovo. Telefonare 630-467

PRIVATO vende bellissimo Bianchina panoramica. Telef. 570-570.

PRIVATO vende bellissima Giulietta TI gommatissima. Telef. 287-280.

PRIVATO vende Fiat 500, mesi 8. Telefonare 591-124. A69723

PRIVATO [redacted] Fiat 600 1956. Telefonare 270-484. A69406

PRIVATO vende Fiat 1400 guida destra impianto metano 130.000. Telefono 551-554. O247

PRIVATO vende Flavia '[redacted] chilometri 15.000 come nuova. Tel. 774-655.

PRIVATO vende Nuova 500 semestrale. Telefonare 787-054.

PRIVATO vende Simca 1000 come nuova ottime [redacted]. Telefonare 790-436. O315

PRIVATO [redacted] Taunus 17 m lux, ottimo stato, ideale lunghi viaggi, L. 450.000. Telefonare 654-712.

PRIVATO vende Volkswagen come nuova 685.000 et Appia III serie 695.000 trattabili. Telef. 326-387.

PRIVATO vende Volkswagen 1500 berlina unico proprietario, permuto, rateizzo. Telef. 772-494. O464

PRIVATO vende 500 Bianchina 4 posti km. 9500. Telefonare 489-602.

PRIVATO vende 500 D mesi 9 km. 5000. Telefonare 743-624 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D, 6 mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A69743

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 681-795. A68745

PRIVATO vende 500 D, 7 mesi. Telefonare 298-765 dalle 17.

PRIVATO vende 500 D 7 mesi. Telefonare 321-127. A70161

PRIVATO vende 600, km. 23.000 ottima, lire 390.000. Tel. 251-381.

[redacted] vende 600 km. 25.000 ottimo affare 300.000. Tel. 886-731.

PRIVATO vende 600 D, mesi 5. Telefonare 580-309 mattino.

PRIVATO vende 600 D otto mesi Telefonare 361-398.

PRIVATO vende 600 D semestrale Telefonare 256-371. A70258

PRIVATO vende 600 D tenuta autorimessa km. 4200 reali. Tel. 396-247.

PRIVATO [redacted] 600 D, 7 mesi. Telefonare ore pasti 372-729.

PRIVATO vende 600 D '61. Telefonare 767-046 ore mattino.

PRIVATO vende 600 D 1963, [redacted] 1956 Giardinetta [redacted], Tel. 644-131

PRIVATO vende 1100 del '58. Telefonare 876-642. A69413

PRIVATO vende 1100 familiare semestrale perfetta. Telefon. 368-238.

PRIVATO vende 1100 Special [redacted], 15.000 km. come nuovo, permuto 600. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende 1100 TV Viotti perfetta km. [redacted]. Tel. 651-101.

PRIVATO vende 1100-103 H. Telefono 734-009. A69875

PRIVATO [redacted] 1100 D celeste. Telefonare 485-709 ore 16-19.

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi. Telefonare 256-912. A70262

PRIVATO vende 1200 '60 a 500 bellissime. Visibili via Baretti 35, Moretti. O333

PRIVATO vende 1300 mesi 6. Telefonare 597-066. A69370

PRIVATO vende 1500 Fiat km. 23.000 unico proprietario, permuto, rateizzo. Tel. 772-494. O464

PRIVATO vende 2300 coupé 5 nuovo. Arsenale 27, telefono 555-200.

[redacted] 600 1958 bellissima, 600 1956 revisionata 210.000. Telefonare 660-349. A69869

RARA [redacted] Consul 315, 4 porte, vendo cambio. Telefon. 850-805.

RATEALMENTE: Citroen, Consul, B.M.W., R 4, Giulietta, 1200 spider, TR 3. Cavalieri, Nizza 35. O19

RATEALMENTE Giulietta TI '61 650.000, 1100 D 750.000, Appia II, motore nuovo 750.000. Telefonare 850-805. O405

RATEALMENTE moltissime 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Moncalieri 19. O23

RATEALMENTE 1300 1962, [redacted] mila; 1100 lusso, 550.000; Ford 315, 1962, 690.000; Giulietta TI, 1961, 650.000; 600, 500. Vasto assortimento, Telef. 850-805.

RIMORCHIETTI auto imbarcazioni consegne pronte. Cavolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O903

RISPARMIO, economia, robustezza, stile i motivi per scegliere Ford Taunus 12 M e 17 M. Italcar concessionaria, corso G. Cesare 202, telefono 237-777; corso Unione Sovietica 63, telefono 500-835.

ROULOTTE Francia tipo Gardena, come nuova, con accessori vendesi a privato. Telef. 881-869. O304

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Savà, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SAME Industriale, Jeep, Jepponi, GMC Scevrolet, 628, 10 ql. Beta, vendo Strada Meisino 91.

SEMESTRALI APPENA RODATE ANCHE RATEALMENTE VENDONO [redacted] PRESSO SCOFIT, CORSO [redacted] 6 BIS.

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989. MASSIME FACILITAZIONI.

SPIDER Giulia 1600, 1962, ottimo stato, privato vende. Tel. 586-564.

SPIDER Giulietta perfettissima privatamente vendo permuto facilito 850.000. Telef. 775-785.

SPIDER 1200, Flavia 1962, 600, 500 vendo cambio. Telef. 60-094.

SPIDER 1600 sport privato vende 1.230.000 con cupoletta. Telefonare 774-547. A70674

STRAOCCASIONE [redacted] Multipla perfetto stato 290.000, facilitazioni, Corso Moncalieri 19. O23

TELAIO Roulotte nuovo da collaudare vendo. Gravela, Telesio 59.

[redacted] TR 3 '62 perfetto vendo cambio rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

UNICO proprietario vende bellissimo 1300 '62 gas liquido. Tel. 276-445.

UNICO proprietario vende 500-'60 e 1100-'58 come nuove. Tel. 851-460.

UNIPROPRIETARIO vende Flavia 1961. Telefonare 777-967.

VENDESI N 500 verde 1961 ottimo [redacted]. Telefonare 83-795 ore 14-[redacted].

[redacted] km. [redacted]. Telefono 767-334. A69868

VENDESI 1300 1962 perfetto anche dilazionando. Telefonare 53-391.

VENDO bellissima Fiat 600 1957. Telefonare 756-254. A69632

VENDO escavatori Ruston 19, Ruston 15, Ruston 10, con attrezzature, revisionati nuovo con garanzia, eventualmente anche in permuta alloggi. Carrera, corso Roma 46 (Borgo San Pietro, Torino). Tel. 661-479.

[redacted] privatamente Ford Taunus in garanzia via Amerigo Vesp[redacted] 31. Tel. 587-003. O204

VENDO Super Taurus articolato con [redacted]. Telef. 790-794.

VENDO 500, 600 D mesi [redacted] grigio [redacted]. Telefonare 251-277 ore [redacted].

VENDO 600 D bianca perfetta. Telefonare 697-934. A69436

VENDO 1100 D, mesi [redacted]. Telefono 734-852. [redacted]

VENDO 1100 D semestrale perfetta fumo Londra interno rosso pelle. Telefonare feriali 210-621 ore 9-12, 16-19. A69692

VENDO 1100 H ottimo affare. Telefonare ore pasti 688-037.

VERA occasione vendo privatamente Cortina [redacted] Luxe bellissima. Telefono 257-393. O349

VOLKSWAGEN furgone '62 privato [redacted] 660.000. Telefonare 666-536 ore ufficio. A70308

VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI [redacted] MESI SENZA [redacted].

50% CONTANTI RIMANENZA 18 MESI COMPERANDO AUTOVETTURE 6 MESI DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

500 Giardiniera semestrale bellissima vendesi. Telef. 768-108.

500 6 mesi vendo. Telef. 232-101 ore pasti. A70233

500 D '61 ottime condizioni bollo vendo permuto facilito. Tel. 390-403.

600 1959 1960 bellissime; [redacted] 1963, Via Vassalli Eandi 40.

600 D nove mesi, perfetta, privato vende. Telefonare 368-946.

600 D perfetta, accessori, fine '61 vendo o cambio con 500 recente. Telefonare 793-656 ore pasti.

600 D semestre fumo Londra fasce bianche vendo. Telefonare 681-516.

690 N 3 ribaltabile, 682 N 2 tre assi, 642 N 2, Leoncino ribaltabili, vendo. Telef. 890-628. A68866

1100 familiare mesi 7 vendesi. Telefonare 601-831. A70791

1100 fumo Londra 7 mesi privato vende. Telefonare 367-889.

1100 lusso bellissima vendo a privato. Telef. 661-983. A69872

1100 D semestrale bianca perfetta vendo. Telefonare 775-472.

1100 D [redacted] perfetta privato vende [redacted]. Telefonare 579-344.

1500 cabriolet, 1100 Familiare '58, Dauphine, Volkswagen 1200 furgoni occasioni vendonsi. Tel. 851-860.

1500 chiara 6 mesi km. 5000 vendesi. Telefonare 336-524.

1500 spider 1960, rossa, Autovox, antifurto, freni a disco, causa imprevisti, svendo 780.000, eventuale cambio, rateizzo, Corso Corsica 6.

1500 L perfetta 12 mesi 950.000 privato vende. Telefonare 365-065 ore pasti. A70230

2300 coupé [redacted] (pelle) 1962 privato vende via Monti 30. O298

170.000 vendo Appia I serie ottimo stato. Telefonare pasti 257-185.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO buone occasioni Lambrette Vespe ciclomotori anche ratealmente. Pasquero, Principe Amedeo 11

AFFARONE vendo 2 Vespe 50 occasione e Ape 64 avviamento elettrico. Telefonare 467-153. O459

AFFARONE Vespa 50 veramente come nuova 2000 km. Telefonare 60-793. 23911

GRAZIELLA bicicletta pieghevole per l'automobilista. Facilitazioni pagamento. Gimca, Giulio [redacted] 159. O397

LAMBRETTA anticipo vecchie moto. 4500 mensili. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357.

LAMBRETTA nuova [redacted] special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. O705

LAMBRETTA, nuovi modelli, regalismo patente, rateazioni, permute, agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.

LAMBRETTA ultimi [redacted] rateazioni da 3500 in su permute patente gratuite. [redacted] Principe Amedeo 11. O224

MOTOBI robusta elegante sportiva produzione 1964. Esposizione e vendita, Tiziano 30. [redacted]

MOTOCARRO MV a.il 6 cc. 235 cabinato ottimo stato vendiamo 150.000. [redacted] 393-725.

MOTORE fuoribordo 18-30 HP compero pagando con imbarcazione Vivcraft motoscafi (Cav[redacted] V.C.).

MOTOSCAFI misure varie nuovi vendo sottocosto. Vivcraft motoscafi (Cavaglià V.C.). A67975

OCCASIONI 48 Domm Vivi 125 Ferrari Moserati Vespa Gabbiano, 175 Mondial Motobi, Bernea, 200 DKW Mondial, 250 NSU, 500 Ariel BSA. Facilitazioni, Bonatous 2. O199

OCCASIONE vendesi Gilera 175 come nuova. Parrucchiere v. Rivalta 27.

PRIVATO vende motocarro Gilera 200 revisionato motore nuovo 170.000 unico proprietario. Telefonare 521-107. O247

PRIVATO vende motocarro Itom 49,5 [redacted]. Telefonare 330-132.

PRIVATO vende Vespa 50 seminuova. Telefonare 210-419.

VENDESI Lambretta 125 [redacted], anno 1963, km. 5000. Telefonare ore 19-21 al 485-435. A69946

VESPA Ape nuovi modelli consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuta occasioni, Elli, via Fabro angolo via Cernaia. O992

VESPA 125 poco usata vendo 35.000 Gravela, Telesio 59. A70159

VOLETE Vespe Ape consegna pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Morani, Unione Sovietica 169. O99

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi, cantine, solai, acquistiamo rottami, oggetti vari. Telefonare 484-370.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. [redacted] CANTINE, LOCALI, ACQUISTANDO ROTTAMI, OGGETTI VARI. TELEF. 485-440.

A. ATTENZIONE! Bricco, corso Vittorio 86, vende rateizza ripara elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene. Massima serietà. Convenienza. O454

A. PELLICCIA castoro, altra visone, persiano breitschwanz seminuove bellissime provenienti sfilate svendo vera occasione. Telefonare 81-032.

A. SIPARIETTE porte pieghevoli soffietto legno stoffa plastica. Via Campana 15. O406

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante, via Marco Polo 19 bis. O934

ABBIAMO bellissimi tinelli, cucine, tavoli, sedie, tavolini, lavorazione, prezzi imbattibili. Fidanzati visitateci Magazzini Fidali, corso Dante 58 A.

ABITO sposa lungo bellissimo non indossato svendo occasione. Telefonare 81-032. A70334

ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, mobili moderni, rimanenze locali. Telefonare 732-264, 237-648.

ACQUISTO libri di qualsiasi genere. Blocco intere biblioteche. Telefonare 288-948. A69714

AL mobilificio Unvrai via Garibaldi 28 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 28 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere

ANTICHITA' soprammobili, articoli regalo, mobili giunco, lampadari, tappeti, entrate. Alasia, Vinzaglio 5.

ARCIOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto poliestere 155.000, sala pranzo 140.000. Telef 882-396, 293-359. O861

ARREDAMENTI metallici ufficio. Studio completo: scrivania, armadio libreria, tavolino dattilo, sedia, poltroncina, 97.000. Prati 3. Telefono 41-220. A65731

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange [redacted] (cortile). O955

BERKEL bilance, affettatrici, bascule, tritacarne. Visitateci via Cernaia 17. Telef. 510-377. A68843

CAMERA letto cucina 100.000, materassi lana guardaroba oggetti antichi svendo. Telefonare 771-360.

CAMERETTE scapolo, collegio, pensioni, materassi, portascarpe, mobili componibili, Alasia, Vinzaglio 5.

CAUSA espatrio svendo televisore carrello stabilizzatore nuovo 95.000. Telefono 854-432. A64018

CINOFILO cerca cucciolone ratt-terrier. Telefonare 581-115 ore pasti.

CITTADINI, straordinaria liquidazione mobili, salotti, consolli, specchiere, lettoni lampadari comò artistici, cornici, dipinti, cassepanche, guardaroba. Mobilificio Garibaldi 13 (prezzi realizzo). O104

FOTOGRAFICA Welzflex 6x6 nuova vendo cambio con Rollei-16 nuova. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 5683 — Torino». A69608

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297. A69821

LAMPADARI articoli elettrici lampadine liquidiamo per cessazione. Bertola 31 davanti elettricità.

MAGNIFICA pelliccia visone altra Breitschwantz nuovissime vendo metà prezzo. Telefonare 676-395.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sala, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 6, fianco Mole, tel. 81-358

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243

OCCASIONE vendesi camera letto tinello entrata cucinino. Tel. 789-351.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. A70330

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SEDIE tavoli cucine di formica, fabbrica vende costo, Monfalcone 130, Tel. 361-612. [redacted]

TELEVISORI migliori [redacted] 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

TENDA campeggio tipo casetta corredata [redacted] 4 persone, vendo. Telefonare 510-874. A68735

TENDA campeggio 4 posti veranda abside ottima vendo, Tel. 337-001.

TENDE campeggio occasione vendo Centro Piemontese Roulottes. Telefonare 644-076. O423

VENDEREI privatamente cinepresa, proiettore, televisore, registratore, giradischi, lucidatrice. Telef. 374-514.

VENDESI macchina maglieria 10/100 Diamant 65.000. Telefon. 271-956 ore ufficio. [redacted]

VENDO gattini angora. Telefonare 2372, Saluzzo. [redacted]

VENDO privato camera Rinascimento. Telefonare 660-873. A67662

VERA occasione vendesi frigoriferi Fiat, Karson ottime condizioni. Telefonare 366-566. A69350

CASTOR lavatrici con asciugatura totale CASTOR